

Comune di
Livigno
Provincia di Sondrio

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Documento Unico
di
Programmazione

2024 / 2026

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
Obiettivi individuati a livello internazionale: trasformare il nostro mondo. L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.....	10
Obiettivi individuati dal governo nazionale e regionale.....	13
La popolazione.....	83
Situazione socio-economica.....	89
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	90
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	90
Analisi finanziaria generale.....	91
Evoluzione delle entrate (accertato).....	91
Evoluzione delle spese (impegnato).....	92
Partite di giro (accertato/impegnato).....	92
Analisi delle entrate.....	93
Entrate correnti (anno 2023).....	93
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	95
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	99
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	99
Analisi della spesa - parte corrente.....	104
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	104
Indebitamento.....	109
Risorse umane.....	110
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	111
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	113
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.....	115
Obiettivi strategici.....	122
Rendicontazione delle attività in corso.....	139
SEZIONE OPERATIVA.....	141
Parte prima.....	142
Elenco dei programmi per missione.....	142
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	142
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	158
Parte corrente per missione e programma.....	158
Parte corrente per missione.....	162
Parte capitale per missione e programma.....	167
Parte capitale per missione.....	170
Parte seconda.....	173
Programmazione dei lavori pubblici.....	173
Programma triennale degli acquisti di beni e servizi.....	179

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	180
Programmazione del fabbisogno di personale.....	182

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	83
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	85
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	85
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	86
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	87
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	91
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	92
Tabella 8: Partite di giro.....	92
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	93
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	95
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	101
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	102
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	106
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	107
Tabella 15: Indebitamento.....	109
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	110
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	113
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	161
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	165
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	169
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	171

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

Obiettivi individuati a livello internazionale: trasformare il nostro mondo. L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi monitorati, a livello nazionale, da un sistema di 220 indicatori comuni che permetteranno di misurare annualmente, Stato per Stato e a livello globale, il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati.

L'Agenda si compone di quattro parti (1. Dichiarazione - 2.Obiettivi e target - 3.Strumenti attuativi - 4. Monitoraggio dell'attuazione e revisione) e tocca diversi ambiti, tra loro interconnessi, fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali allo sviluppo urbano, dall'agricoltura ai modelli di consumo.

La nuova Agenda riconosce appieno lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali, e la presenza di sfide comuni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare. Con il Summit di settembre la comunità internazionale ha compiuto un passo in avanti epocale nell'inquadrare le politiche di sviluppo in un'ottica di sostenibilità.

Ecco l'elenco dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs) approvati dalle Nazioni Unite per i prossimi 15 anni.

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs)

Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze

Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo Sostenibile



Obiettivi individuati dal governo nazionale e regionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

La presente Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) vede la luce in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera. Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale.

Alla luce della modesta crescita dell'attività economica prefigurata dalle stime interne per il secondo semestre, tali fattori portano a rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. Resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento.

Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus. A tale impatto si è aggiunto l'effetto del rialzo dei tassi di interesse sul costo del finanziamento del debito pubblico e della discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette. La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa del settore pubblico che resterà elevato lungo tutto il triennio coperto dalla prossima legge di bilancio. A loro volta, proiezioni più elevate del fabbisogno di cassa comportano un'accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL.

La revisione al rialzo dell'impatto di bilancio dei crediti d'imposta legati al superbonus (1,1

per cento del PIL) causa una revisione in aumento dell'indebitamento netto tendenziale previsto per quest'anno, dal 4,5 per cento al 5,2 per cento del PIL. Cionondimeno, il Governo conferma la propria determinazione a perseguire una graduale, ma significativa, discesa dell'indebitamento netto della PA e un ritorno del rapporto debito/PIL al di sotto del livello precrisi pandemica entro la fine del decennio.

D'altro canto, la riduzione della crescita stimata per il 2023 e il 2024 e la necessità di proteggere il potere d'acquisto delle famiglie italiane argomentano a favore di una politica fiscale che sostenga la crescita e l'occupazione e contenga il rialzo dei prezzi al consumo.

In base a tali considerazioni, contestualmente all'approvazione del presente documento e sentita la Commissione europea, il Governo ha inviato al Parlamento una Relazione ai fini dell'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte di previsione 2023-2026, pur continuando a ricondurre il deficit ad un livello inferiore al 3 per cento del PIL entro il 2026. Gli obiettivi di indebitamento, sui quali si baserà la manovra di bilancio in corso di predisposizione, sono pari al 5,3 per cento del PIL quest'anno, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 per cento nel 2025 e 2,9 per cento nel 2026.

Per quanto riguarda il rapporto tra debito pubblico e PIL, la recente revisione al rialzo della stima Istat del PIL nominale dello scorso biennio, pari all'1,9 per cento per il 2021 e al 2,0 per cento per il 2022, ha portato a una riduzione del rapporto debito/PIL, che si attesta a fine 2022 al 141,7 per cento dal 144,4 stimato in precedenza. Tuttavia, in prospettiva, i livelli più elevati del fabbisogno di cassa ora attesi nel periodo 2023-2026, a causa del maggior tiraggio dei già citati incentivi fiscali, incidono sfavorevolmente sulla dinamica prevista del rapporto debito/PIL, facendo sì che nello scenario tendenziale quest'ultimo resti al di sopra del 140 per cento fino a tutto il 2026. Per mitigare questo effetto, e coerentemente con una gestione più dinamica delle partecipazioni pubbliche, il nuovo scenario programmatico prevede proventi da dismissioni pari ad almeno l'1 per cento del PIL nell'arco del triennio 2024-2026.

Grazie anche ad altre entrate straordinarie previste per il 2024, il rapporto debito/PIL dello scenario programmatico segue un profilo di lieve discesa, raggiungendo il 139,6 per cento nel 2026.

Riduzioni più rilevanti del rapporto debito/PIL sono proiettate per gli anni seguenti, dato che l'impatto dei crediti d'imposta si ridurrà marcatamente dopo il 2026 e che il Governo continuerà a seguire una politica di consolidamento della finanza pubblica, tale da produrre significativi miglioramenti del saldo primario (ovvero esclusi i pagamenti per interessi).

La strategia del Governo si basa, dunque, sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro. Ciò sarà possibile anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche, rispetto alle quali esistono impegni nei confronti della Commissione europea legati alla disciplina degli aiuti di Stato, oppure la cui quota di possesso del settore pubblico eccede quella necessaria a mantenere un'opportuna coerenza e unitarietà di indirizzo strategico.

La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socioeconomico del Paese, è la crescita economica. Pur in presenza di un contesto geopolitico, ambientale e demografico assai complesso, è necessario conseguire ritmi di crescita nettamente più elevati rispetto a quelli dello scorso decennio. Per questo motivo, la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la sua efficace revisione, anche con l'aggiunta del nuovo capitolo dedicato al Piano REPowerEU, giocano un ruolo centrale nella strategia di crescita e innovazione del Governo. Oltre a questo fondamentale pilastro, il Governo ha in programma non solo di dismettere asset, ma anche di acquisire partecipazioni strategiche in settori chiave per la modernizzazione e digitalizzazione della nostra economia, quali le reti di telecomunicazione, nonché di adottare politiche innovative per lo sviluppo delle infrastrutture.

Un elemento chiave della strategia di crescita è quello dell'innovazione e della ricerca scientifica e applicata. Il PNRR finanzia cinque centri di eccellenza della ricerca applicata, in aggiunta ai quali stanno vedendo la luce ulteriori iniziative che puntano a replicare il successo dell'Istituto Italiano di Tecnologia, di cui questo mese si è celebrato il ventennale. Nelle prossime settimane sarà inaugurata la Fondazione per la progettazione dei circuiti integrati da semiconduttore, con sede principale a Pavia, dove si è già autonomamente sviluppato un distretto del design dei semiconduttori.

Nel frattempo, proseguono, o sono in fase di avanzata progettazione, anche con il sostegno di fondi nazionali ed europei, importanti investimenti produttivi in settori chiave, quali i semiconduttori, i pannelli fotovoltaici di nuova generazione e la fabbricazione di batterie per auto elettriche. A livello globale, l'innovazione tecnologica corre a velocità sempre più sostenuta: per recuperare terreno e favorire la transizione di importanti filiere industriali quali quella dell'auto, l'Italia, pur penalizzata da minori spazi di bilancio rispetto ad altri Paesi dell'Unione europea, dovrà essere rapida, efficace e selettiva. Per questo motivo, la legge di bilancio continuerà a dedicare

notevoli risorse agli investimenti pubblici e al supporto per quelli privati tramite strumenti quali i contratti di sviluppo, gli accordi per l'innovazione e i progetti di comune interesse europeo (IPCEI). Si perseguirà, inoltre, la massima efficienza nel combinare risorse pubbliche e private e nella capacità del settore pubblico di erogare garanzie sul credito sempre più mirate e selettive.

Nei giorni scorsi, il Governo ha emanato un nuovo decreto per contrastare gli effetti del caro energia e le implicazioni dell'elevata inflazione che abbiamo attraversato negli ultimi due anni. Tali interventi sono ancor più mirati rispetto ai precedenti provvedimenti, puntando a proteggere, dal caro bollette e dall'aumento dei prezzi dei carburanti, soprattutto le famiglie a basso reddito. Ipotizzando che, anche grazie agli elevati livelli di riempimento degli stoccaggi, il prezzo del gas resti relativamente basso durante l'inverno, nel 2024 si provvederà ad adottare misure sempre più mirate, che tutelino le fasce della popolazione a rischio di povertà energetica e a ridurre ulteriormente gli oneri di bilancio derivanti dal contrasto al caro energia.

Sebbene si preveda che il tasso di inflazione cali sensibilmente nei prossimi mesi, il forte rincaro dei prezzi dei beni e dei servizi inclusi nel paniere dei consumi, e in particolare dei generi alimentari, resta una delle principali preoccupazioni del Governo. Per questo motivo, oltre ad iniziative quali l'accordo con le categorie produttive e distributive per il 'Trimestre Anti-Inflazione', il Governo ha deciso di confermare per il 2024 il taglio contributivo attuato quest'anno. In termini di impatto sulla finanza pubblica, si tratta della principale misura della legge di bilancio. Si è deciso di prorogarla perché essa soddisfa al contempo l'esigenza di proteggere il reddito disponibile delle famiglie con redditi medi e bassi, di contenere il costo del lavoro delle imprese e l'aumento dei prezzi e di continuare a migliorare la competitività della nostra economia.

La riforma fiscale è una delle principali iniziative strutturali che il Governo intende mettere in campo. La legge di bilancio finanzia l'attuazione della prima fase della riforma, con il passaggio dell'imposta sui redditi delle persone fisiche a tre aliquote e il mantenimento della flat tax per partite IVA e professionisti con ricavi ovvero compensi inferiori a 85 mila euro. La riforma ridurrà la pressione fiscale sulle famiglie, giacché essa sarà solo parzialmente coperta da una revisione delle spese fiscali. Sempre nell'ottica di un recupero del reddito disponibile delle famiglie, la legge di bilancio finanzia anche il rinnovo contrattuale del pubblico impiego, con una particolare attenzione al settore sanitario.

In presenza di una preoccupante flessione delle nascite, il Governo intende promuovere ulteriormente la genitorialità e sostenere le famiglie con più di due figli. È pertanto allo studio una

misura innovativa a favore delle famiglie con redditi medi e bassi, che sarà anch'essa finanziata dalla legge di bilancio.

L'intonazione più espansiva rispetto allo scenario tendenziale della politica di bilancio nel 2024 e, in minor misura, nel 2025, darà luogo ad un impatto positivo sulla crescita del PIL, pari a 0,2 punti percentuali nel 2024 e 0,1 punti percentuali nel 2025. Pertanto, la crescita programmata è prevista pari all'1,2 per cento nel 2024 e all'1,4 per cento nel 2025. L'esigenza di ridurre il deficit prefigura, invece, un moderato consolidamento della finanza pubblica nel 2026, che sarà attuato attraverso la revisione della spesa e misure volte a ridurre il tax gap. Ne conseguirà un impatto lievemente negativo sulla crescita del PIL reale nell'anno finale della previsione, che è comunque prevista pari all'1,0 per cento.

In sintesi, in una situazione in cui la finanza pubblica è gravata dall'onere degli incentivi edilizi, dal rialzo dei tassi di interesse e dal rallentamento del ciclo economico internazionale, è necessario fare scelte difficili. Il Governo ha optato per misure che affrontino i problemi più impellenti del Paese - l'inflazione, la povertà energetica e alimentare, la decrescita demografica - promuovendo al contempo gli investimenti, l'innovazione, la crescita sostenibile e la capacità di reagire dell'economia. Ottenuto il consenso del Parlamento su queste priorità di politica di bilancio, le nostre energie si concentreranno sull'attuazione di nuove iniziative nel campo delle infrastrutture, della ricerca e della formazione, per riportare l'Italia su un sentiero di crescita che valorizzi al massimo i lavoratori e le imprese, che sono la vera forza del nostro Paese e che, con la loro dedizione e inventiva, ne fanno uno dei maggiori esportatori europei e mondiali.

TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA

L'evoluzione del PIL nel corso del 2023

Nella prima metà del 2023 l'andamento dell'economia italiana ha risentito dell'indebolimento del quadro ciclico globale. Al dato del primo trimestre, caratterizzato da un sostanzioso incremento congiunturale (+0,6 per cento), ha fatto seguito nel secondo trimestre una contrazione del prodotto interno lordo di quattro decimi. La crescita nei confronti dello stesso trimestre dell'anno precedente si è portata a 0,4 punti percentuali. Il dato, pur risultando su base tendenziale il decimo incremento consecutivo del prodotto interno lordo, segnala una significativa decelerazione del ritmo di crescita del PIL. Il settore dei servizi, che aveva mostrato una decisa risalita fino ai primi mesi dell'anno, ha rallentato e non è più riuscito a compensare la contrazione del comparto industriale iniziata nella seconda parte dello scorso anno. La fase di espansione della domanda interna, e in particolare degli investimenti, si è – sia pur solo temporaneamente – arrestata.



Gli indicatori congiunturali più recenti delineano uno scenario di lieve ripresa dell'attività a partire dal terzo trimestre dell'anno. Infatti, il PMI manifatturiero si sta progressivamente allontanando dai minimi di giugno e il traffico merci su rotaia registra notevoli incrementi. Inoltre, i consumi elettrici delle imprese energivore, così come la produzione di energia, sono in recupero negli ultimi mesi, anche grazie alla

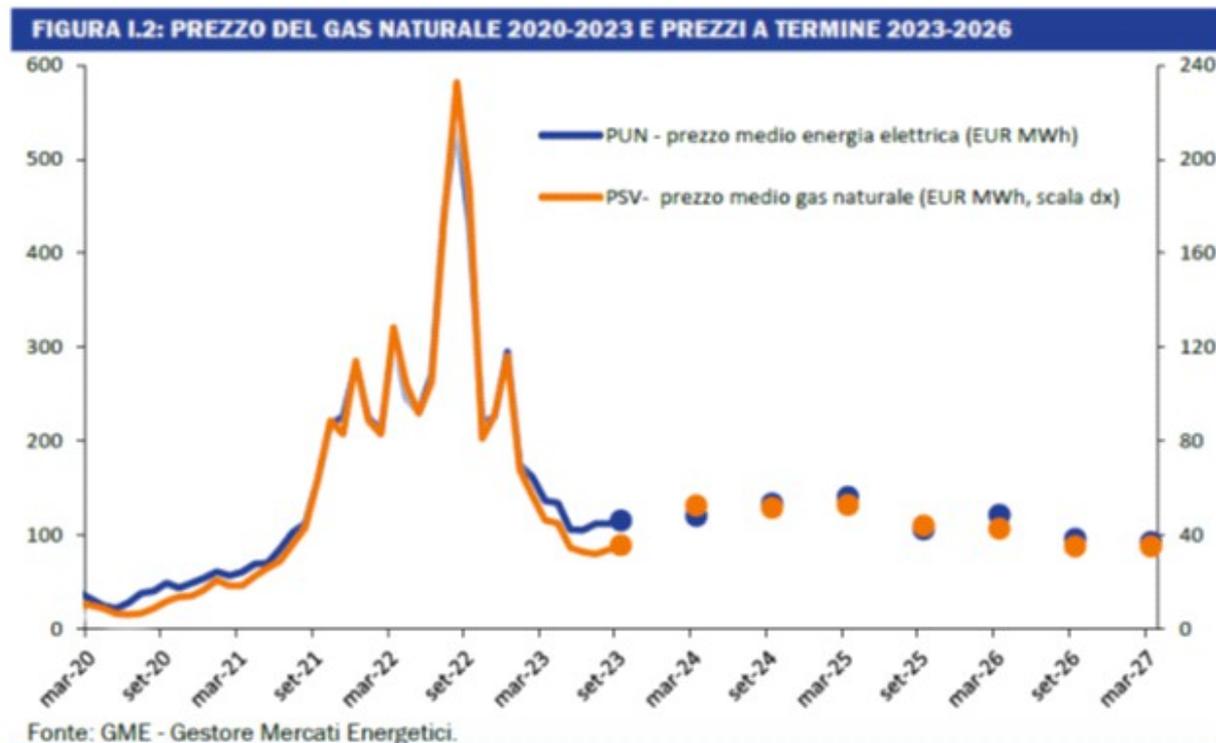
riduzione dei prezzi dell'energia; ciò è coerente col progressivo rientro dell'inflazione e con il conseguente recupero del potere di acquisto delle famiglie. Difatti, le immatricolazioni di autovetture nei mesi estivi sono cresciute a ritmi significativi. Le analisi interne, basate su modelli statistici alimentati dagli indicatori ad alta frequenza, prospettano una graduale ripresa della crescita in chiusura d'anno.

In considerazione di tali elementi, la previsione di crescita del PIL per il 2023 viene corretta in via prudenziale al ribasso, passando dall'1,0 per cento riportato nel Documento di Economia e Finanza (DEF) allo 0,8 per cento.

Si ricorda, in ogni caso, che il 22 settembre l'Istat ha rivisto verso l'alto, per un ammontare sostanziale¹, la stima del livello del Prodotto Interno Lordo a partire dal 2021. Il dato mette in luce la capacità di ripresa dell'economia italiana ed è in prospettiva incoraggiante in termini di potenziale di crescita. Ciò comporta un significativo incremento del livello del PIL, sia nominale sia reale, previsto per quest'anno e il prossimo triennio.

L'approvvigionamento e i prezzi dell'energia, e le tendenze dell'inflazione.

Sul fronte energetico, grazie alla riduzione dei consumi e alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento, sono state scongiurate le tensioni sul prezzo del gas naturale che si erano verificate nel 2022 durante il periodo estivo.



Nonostante la quota importata dalla Russia oramai rappresenti una piccola frazione sul totale delle importazioni di gas, gli stoccaggi si sono mantenuti su livelli elevati; il tasso di riempimento è attualmente superiore al 95 per cento.

Gli interventi di calmierazione delle bollette e delle spese energetiche, seppure in netta riduzione rispetto al 2022 in ragione della discesa dei prezzi, risultano sostanziosi nel 2023 e pari a circa 1,3 punti percentuali del PIL in termini lordi (2,8 punti percentuali nel 2022). Tali interventi hanno consentito di limitare l'impatto dei rincari sulle famiglie e sulle imprese, in particolare quelle più vulnerabili. A dispetto di ciò i consumi privati hanno comunque rallentato.

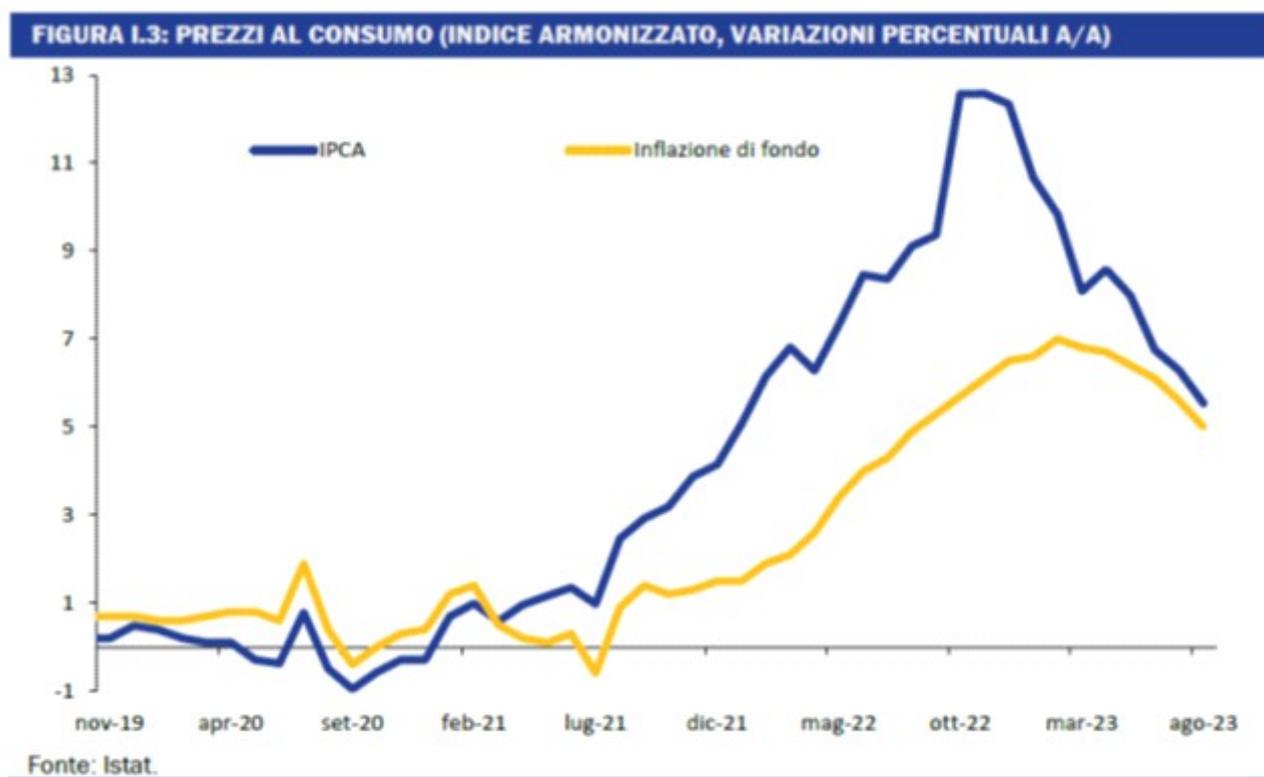
La riduzione dei corsi dei beni energetici si è riflessa sulla progressiva decelerazione dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), che in agosto ha raggiunto il 5,5 per cento, un valore in linea con quello dell'area euro e destinato a ridursi ulteriormente nei mesi finali dell'anno.

La componente di fondo dell'inflazione (al netto dell'energia e degli alimentari freschi), sia

pure con fisiologico ritardo, ha seguito la tendenza dell'indice generale: dopo il picco raggiunto in febbraio (7,0 per cento), ha gradualmente rallentato, attestandosi al 5,0 per cento in agosto.

Il mercato del lavoro e il settore estero

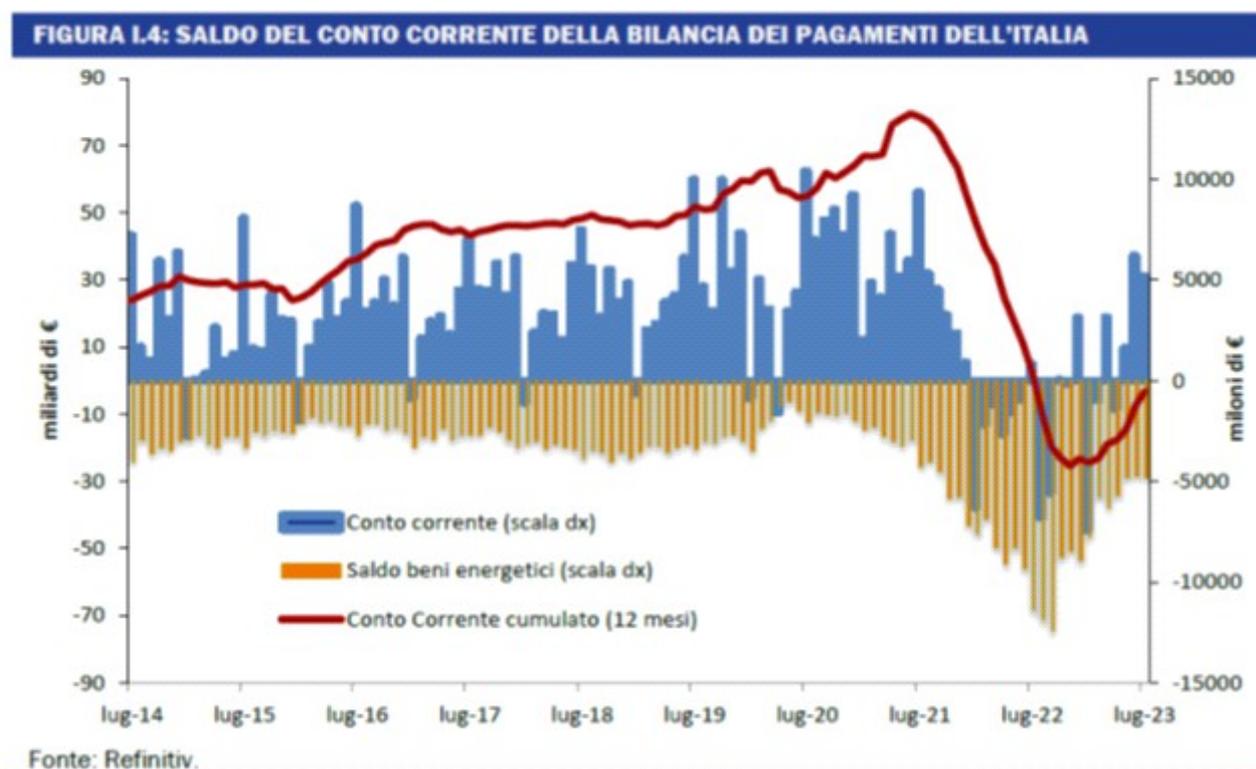
Nonostante l'elevata inflazione e il rallentamento del ciclo economico, il mercato del lavoro è risultato particolarmente resiliente. Il tasso di disoccupazione ha raggiunto un livello storicamente basso, pari al 7,6 per cento a luglio.



Secondo l'indagine sulle forze di lavoro, il numero di occupati, consolidando la scia di incrementi in corso da novembre 2022, si è portato al di sopra dei 23,5 milioni. Di conseguenza, a giugno il tasso di occupazione ha raggiunto il valore massimo in serie storica, il 61,5 per cento, diminuendo solo lievemente, al 61,3 per cento, in luglio.

Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, l'effetto combinato delle politiche monetarie restrittive e dell'elevata inflazione verificatasi negli ultimi due anni sta frenando la domanda globale. Ne hanno risentito le esportazioni italiane. Dopo il forte recupero del biennio 2021-2022 (in cui hanno raggiunto un livello superiore di oltre il 10 per cento a quello pre-pandemia), nei primi due trimestri dell'anno l'export di beni e servizi si è ridotto in termini congiunturali.

Tuttavia, anche le importazioni sono diminuite per effetto del rallentamento della domanda interna. Inoltre, la decisa attenuazione delle tensioni sul mercato del gas e la flessione dei prezzi delle materie prime in confronto alla prima metà del 2022, unitamente ad un calo dei volumi, hanno dato luogo ad un marcato miglioramento del saldo commerciale. Nei primi sette mesi dell'anno la bilancia commerciale dell'Italia ha registrato un surplus di 16,2 miliardi, a fronte del disavanzo di poco più di 15 miliardi nello stesso periodo dell'anno scorso. In linea con il saldo commerciale, nei dodici mesi terminanti a luglio il disavanzo corrente della bilancia dei pagamenti si è attestato a -3,0 miliardi, in evidente miglioramento rispetto al 2022 (-23,3 miliardi).



L'evoluzione dell'area dell'euro

Le evoluzioni interne all'area dell'euro sono, tra i fattori di livello internazionale, quelli in grado di condizionare in modo più rilevante l'economia italiana e la sua finanza pubblica. In questa fase si riscontrano dinamiche molto simili a quelle italiane. L'inflazione di fondo, in rallentamento da marzo, si è portata al 6,2 per cento in agosto. Il calo dei prezzi dell'energia e la postura restrittiva della politica monetaria sembrano quindi favorire la convergenza dell'inflazione verso i valori giudicati congrui con la stabilità dei prezzi. La Banca centrale europea (BCE) prevede che nel 2025 il tasso di inflazione scenda ad un livello grosso modo in linea con l'obiettivo del 2 per cento.

Le politiche restrittive messe in atto dalla BCE iniziano ad avere effetti rilevanti sulle condizioni finanziarie e, di conseguenza, sulla crescita reale. Il rialzo dei tassi d'interesse-guida si sta trasferendo sui tassi passivi medi per famiglie e imprese. I volumi di credito sono in contrazione da inizio anno. In prospettiva, anche alla luce dell'attuale congiuntura internazionale, il conseguente indebolimento della domanda interna potrebbe non trovare un adeguato contrappeso nel canale dell'export.

Nonostante il rallentamento dell'economia, anche nell'area dell'euro le condizioni del mercato del lavoro restano favorevoli. Il tasso di disoccupazione in luglio è sceso al 6,4 per cento, nuovo minimo storico, mentre la crescita del costo del lavoro rimane al di sotto di quella dei prezzi al consumo, decelerando nel secondo trimestre 2023 al 4,5 per cento su base annua, dal 5,2 del trimestre precedente.

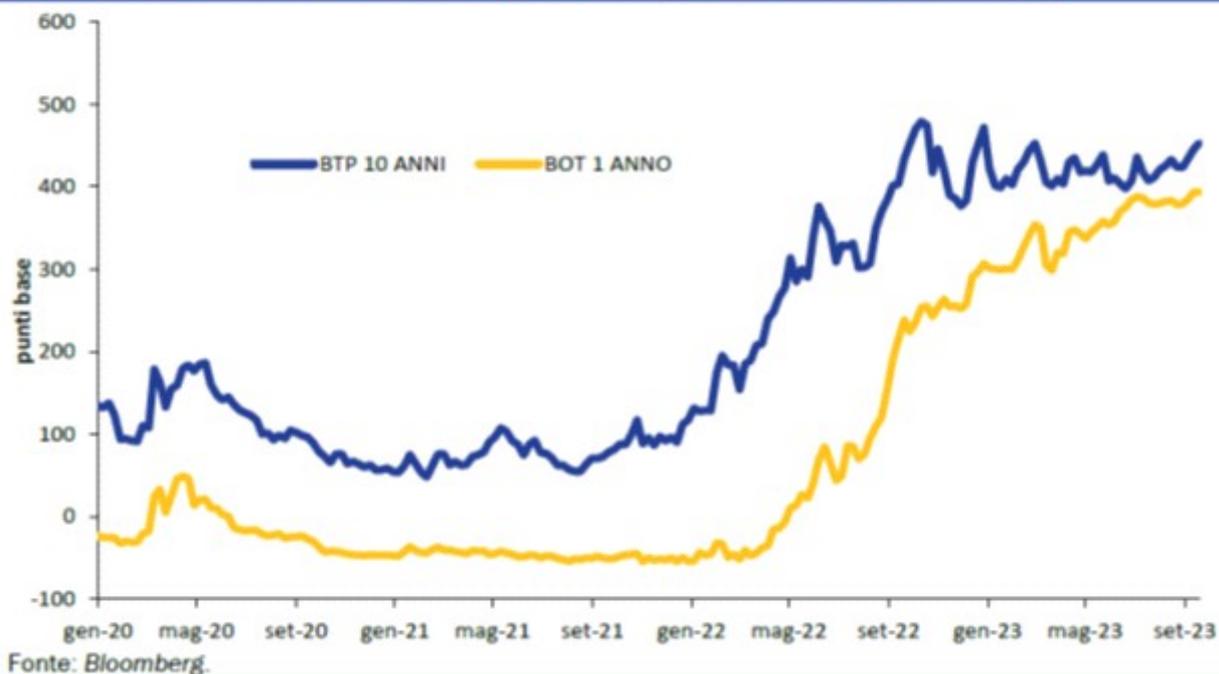
In questo quadro, l'aumento dei tassi di policy e la ristabilita calma sui mercati finanziari dopo le isolate crisi bancarie di marzo, hanno creato le condizioni perché i tassi d'interesse a lungo termine risalissero verso i valori toccati a inizio anno. Al momento, le attese dei mercati sulle future decisioni di politica monetaria sembrano convergere verso un primo taglio al tasso sui depositi della BCE - attualmente al 4 per cento - nella prossima estate.

Con riferimento ai debiti sovrani, la sostanziale stabilità degli spread tra i Paesi dell'area suggerisce che a guidare i rendimenti sono ancora i fondamentali comuni, in primo luogo la politica monetaria.

I tassi e la finanza pubblica in Italia

Nel mercato dei titoli di Stato italiani intorno a metà anno si è assistito a un moderato restringimento del differenziale di rendimento rispetto al Bund tedesco, che sulla scadenza decennale nel periodo giugno-agosto è risultato inferiore in media all'1,7 per cento. Più recentemente, la tendenza al rialzo dello spread ha portato il rendimento del BTP decennale a superare il 4,5 per cento, rispetto a una media d'anno del 4,2 per cento (valori che per il Bund sono rispettivamente il 2,7 e il 2,4 per cento).

FIGURA I.5: RENDIMENTI SUI TITOLI DI STATO ITALIANI (BOT a 1 anno e BTP a dieci anni)

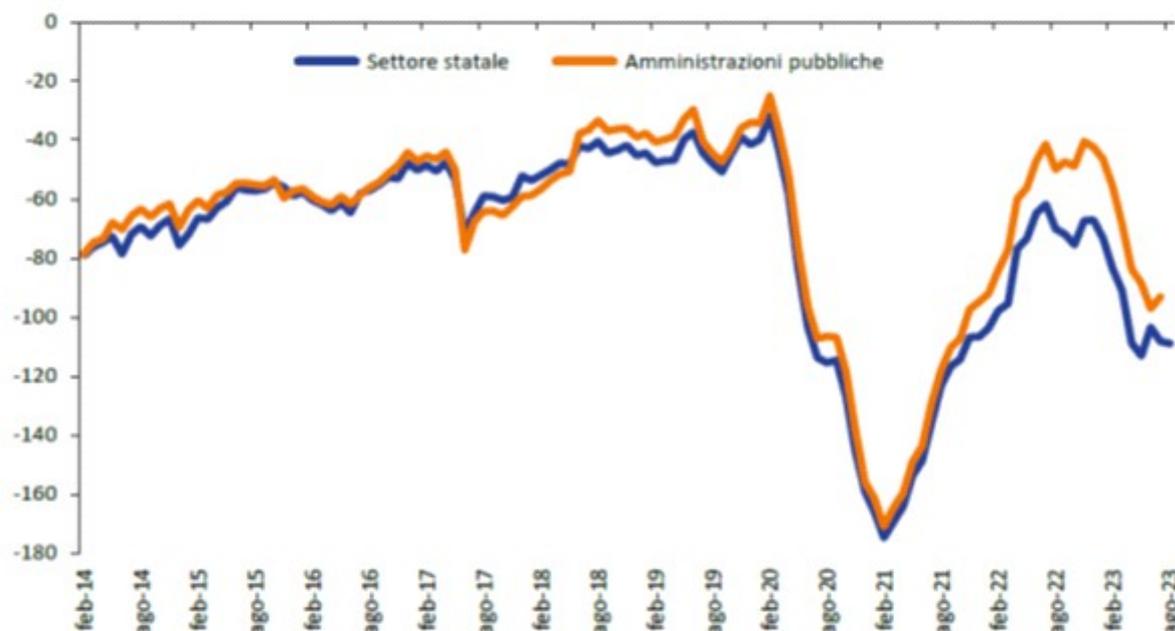


Con riferimento alla finanza pubblica, i conti dei settori istituzionali dell'Istat indicano un incremento dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche nel primo trimestre, al 12,1 per cento del PIL dall'11,3 per cento del corrispondente periodo del 2022 (in termini non destagionalizzati)⁴. L'andamento delle entrate è stato, in ogni caso, positivo nei primi sette mesi dell'anno, con una crescita delle entrate tributarie del 7,9 per cento e di quelle contributive del 4,8 per cento.

Inoltre, secondo i dati provvisori relativi ai primi otto mesi dell'anno, il fabbisogno di cassa è salito a 77 miliardi, con un aumento di 43,3 miliardi rispetto ai 33,7 miliardi del corrispondente periodo del 2022. Nel confronto, occorre considerare che sul risultato dello scorso anno aveva inciso in maniera favorevole l'erogazione nel mese di aprile della prima rata da 10 miliardi di sovvenzioni della Recovery and Resilience Facility; il pagamento della terza rata, atteso nelle prossime settimane, e della quarta rata contribuiranno al miglioramento del fabbisogno.

Tra i fattori che incidono negativamente sul fabbisogno nell'anno corrente rileva in particolare l'elevato ammontare dei crediti d'imposta legati alle incentivazioni relative al settore edilizio; questo fattore impatta anche sulle proiezioni di cassa per gli anni futuri.

FIGURA I.6: FABBISOGNO DI CASSA DEL SETTORE STATALE (valori cumulati a 12 mesi)



Fonte: Elaborazioni MEF sui dati mensili della RGS per il settore statale e della Banca d'Italia per le amministrazioni pubbliche.

L'attuazione del PNRR e le riforme

Consapevole della fase delicata del ciclo internazionale e delle sfide economiche in atto, l'azione di riforma del Governo nei mesi passati è stata incentrata sull'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti dal PNRR. Allo stesso tempo, si è proceduto a una revisione del Piano, tesa a favorirne un'attuazione efficace e in linea con i tempi previsti, nonché a incorporare il nuovo capitolo RePowerEU. Il processo di revisione del Piano ha comportato, innanzitutto, la definizione di una nuova struttura di governance che se, da una parte, ha disposto l'accentramento di alcuni compiti e attività presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, dall'altra ha previsto un maggiore coinvolgimento delle parti sociali ed economiche, in particolare a livello locale, tramite il loro inserimento nella Cabina di regia. L'esame puntuale dei singoli progetti del Piano e l'inserimento dei nuovi progetti del Capitolo RePowerEU hanno portato a definire una proposta di revisione complessiva del PNRR, attualmente all'esame della Commissione europea.

Relativamente all'attuazione delle riforme, fra quelle di più ampia portata si segnala, innanzitutto, l'approvazione ad agosto della legge delega di riforma fiscale. Fra gli obiettivi della riforma si evidenzia un più efficace contrasto all'evasione ed elusione fiscale assieme alla semplificazione e all'efficientamento del sistema. Il Governo è intervenuto anche sul mercato del lavoro, disponendo diverse misure tese ad attivare la ricerca di lavoro e ad aumentare l'occupabilità

degli individui. Sono stati, infine, predisposti diversi interventi diretti a riformare la Pubblica Amministrazione, nell'ottica di rafforzare la capacità amministrativa. Si ricordano, in particolare, le misure disposte dai decreti-legge 'PNRR ter' e 'PA'5, dirette a semplificare le procedure di reclutamento del personale, accrescere il capitale umano nelle amministrazioni, migliorare l'efficacia della formazione e accelerare la digitalizzazione. L'azione del Governo prosegue in linea con gli impegni presi nel PNNR e le raccomandazioni rivolte al Paese dalla Commissione europea e continuerà anche nel medio termine secondo queste linee.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Aggiornamento della previsione del PIL alla luce delle nuove esogene

Come premesso, a testimonianza del forte recupero post pandemico dell'economia italiana, l'Istat ha recentemente rivisto al rialzo la crescita del PIL reale nel 2021 al 8,3 per cento (dal precedente 7,0 per cento) e confermato il successivo 3,7 per cento per il 2022. Grazie anche a una revisione del deflatore implicito, la stima del PIL nominale del 2021 è salita di 34,7 miliardi e quella del 2022 di 37,3 miliardi. Ciò ha anche accentuato la discesa del rapporto debito/PIL nel biennio 2021-2022.

Come già indicato, nel corso del 2023 la crescita dell'attività economica ha rallentato. Nel nuovo scenario tendenziale la previsione di crescita del PIL reale per l'anno in corso passa allo 0,8 per cento, dall'1,0 per cento contenuto nel quadro programmatico del DEF. Soprattutto per via dell'effetto di trascinamento del rallentamento in corso, la revisione è più marcata nel 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. La crescita prevista resta invariata per il 2025 e nell'ultimo anno oggetto di proiezione viene rivista marginalmente al rialzo. Limitatamente al 2023, anche la variazione del deflatore del PIL è rivista al ribasso; ciò in relazione a un dato congiunturale, quello del secondo trimestre, molto inferiore alle attese.

Nel dettaglio, acquisiti i livelli del PIL e delle componenti nella prima metà dell'anno, il profilo di crescita prospettato per l'anno in corso riflette una dinamica dell'attività solo lievemente espansiva negli ultimi due trimestri, sostenuta prevalentemente dalla ripresa dell'industria e dai servizi.

La variazione del PIL prevista per la seconda metà dell'anno permetterebbe di iniziare il 2024 con una crescita acquisita relativamente bassa (0,3 punti percentuali). Tuttavia, la ripresa è attesa

pro seguire nei restanti trimestri, favorita dall'impulso agli investimenti privati fornito dal PNRR e dal rientro dell'inflazione verso l'obiettivo statutario della BCE. La revisione della stima di crescita del PIL rispetto al DEF è spiegata, oltre che dalla sorpresa negativa relativa al secondo trimestre del 2023, dal deterioramento dello scenario internazionale.

Come argomentato più dettagliatamente nel Capitolo II, la previsione di crescita del commercio estero rilevante per l'Italia è stata rivista al ribasso per l'anno in corso, in cui si prevede una contrazione, e per il 2024. Risulta, invece, più vivace la dinamica nell'ultimo biennio di previsione.

Per quanto riguarda i prezzi energetici, il profilo tracciato dai contratti futures sul gas naturale TTF risulta, ad eccezione del 2023, più elevato dei livelli proiettati nel DEF. Analogamente per i prezzi attesi del petrolio Brent.

Come conseguenza delle decisioni di politica monetaria della BCE, i tassi di interesse a breve termine risultano più alti per l'anno in corso e per il 2024, mentre non si registrano significative variazioni sui rendimenti a lunga scadenza.

Infine, il tasso di cambio dell'euro risulta meno competitivo rispetto ai livelli utilizzati per le previsioni del DEF.

Allo stesso tempo, con l'aggiornamento delle proiezioni sull'utilizzo dei fondi legati al PNRR si è proceduto a una rimodulazione della loro allocazione temporale; da ciò è scaturita una maggiore concentrazione della spesa negli anni finali del Piano, a partire dal 2024.

Quanto al dettaglio della revisione, gli investimenti - pur sostenuti dall'utilizzo dei fondi legati al PNRR - saranno nel breve termine meno dinamici di quanto previsto nel DEF, anche per effetto del peggioramento delle condizioni del credito e dell'aumento dei prezzi. I consumi delle famiglie sono soggetti a una revisione più contenuta e riprenderanno a crescere nella seconda parte del 2023, essendo sostenuti da un graduale recupero del potere di acquisto grazie al rallentamento dell'inflazione. Questa è prevista scendere con decisione nel quarto trimestre di quest'anno, dal momento che i livelli dei prezzi dei beni energetici si confronteranno con quelli degli ultimi mesi del 2022, periodo in cui avevano raggiunto il loro picco. Un rallentamento meno marcato caratterizzerà l'andamento dell'inflazione core, a causa della persistenza dei prezzi nel settore dei servizi, che nel 2024 si attesterà al di sopra di quella complessiva.

La crescita del costo del lavoro, che risponde con ritardo alla salita dell'inflazione dati i meccanismi di aggiustamento delle retribuzioni contrattuali, è attesa al 4,0 per cento quest'anno (dal 3,1 per cento del DEF), per poi rallentare al 2,3 per cento nel 2024, in linea con la precedente previsione.

Le previsioni riguardanti il mercato del lavoro vengono riviste in chiave migliorativa per l'anno in corso, sia in termini di crescita degli occupati che di calo del tasso di disoccupazione, mentre dal 2024 la dinamica dell'occupazione rallenta, risentendo del più ampio rallentamento previsto per il PIL. La crescita dell'occupazione misurata in unità di lavoro standard è stata corretta al rialzo di 0,4 punti percentuali, all'1,4 per cento, nel 2023, per poi scendere allo 0,6 per cento (dal precedente 1,1 per cento) nel 2024. Il tasso di disoccupazione è previsto scendere da una media del 7,6 per cento nel 2023 fino al 7,2 per cento nel 2026.

Infine, il saldo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti è previsto in avanzo dal 2023 al 2026, beneficiando del recupero delle ragioni di scambio.

La stima di crescita qui riportata è basata su un criterio prudenziale: lo scenario prospettato, infatti, tiene conto dei rischi connessi alle previsioni, in particolare quelli riguardanti le implicazioni che il complesso quadro geopolitico, l'orientamento delle banche centrali e il rallentamento del commercio mondiale possono esercitare sulle scelte di famiglie e imprese. Va tuttavia sottolineato che, essendo il quadro presentato a legislazione vigente, eventuali interventi di politica economica potranno rappresentare un fattore di supporto alla crescita e alla mitigazione dei rischi a cui l'economia è esposta.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,0	1,3	1,2
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,0
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,4	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,3	3,9	3,4	3,2
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,6	1,0	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,6	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,4	7,3	7,2
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Rischi per la previsione

Lo scenario economico continua ad essere gravato da un'estrema incertezza.

La prosecuzione del conflitto tra Russia e Ucraina implica un crescente coinvolgimento finanziario da parte dei Paesi dell'alleanza del Nord-Atlantico.

Come già paventato nel DEF 2023, il petrolio potrebbe guidare un nuovo ciclo di rialzi delle materie prime. Inoltre, persiste la debolezza ciclica dell'economia europea, in una congiuntura che vede poco spazio di manovra per stimoli fiscali e con la BCE ancora impegnata a contenere le spinte inflattive di fondo.

In aggiunta, i rischi scaturenti dall'asincronia dei cicli economici di Stati Uniti, Europa, Cina e Giappone potrebbero condurre a uno scenario ancor più problematico per l'economia europea.

In primo luogo, la resilienza dell'economia statunitense e le dinamiche in atto sul mercato dei Treasury potrebbero condizionare il ciclo finanziario internazionale attraverso il mantenimento da parte della FED di tassi d'interesse elevati, con conseguente impatto negativo sul commercio mondiale e sulla stabilità finanziaria dei Paesi più vulnerabili. Nonostante gli effetti delle politiche monetarie sulla liquidità inizino a essere evidenti⁹, la massa monetaria si mantiene superiore alla traiettoria pre-pandemia e la velocità di circolazione ha potenzialmente ancora margine per sopperire alla riduzione della quantità di moneta. Oltre a ciò, si consideri che la dinamica del mercato del lavoro è ancora vivace. Incerta la tendenza dei tassi a lungo termine del Tesoro americano; non è da escludersi che possano restare su livelli elevati.

In secondo luogo, la dinamica dell'economia cinese presenta diversi fattori da considerare. Da un punto di vista strutturale, il modello di sviluppo potrebbe venire riorientato verso la domanda interna e per alimentare scambi più intensi con i Paesi BRICS, affievolendo una fonte di domanda estera per l'Europa. Da un punto di vista congiunturale, invece, si intravedono rischi sia in caso di prolungato rallentamento dell'economia, amplificato dalle difficoltà del settore immobiliare, sia in caso di ripresa. Nel primo scenario, gli effetti sarebbero evidenti sulla crescita del commercio mondiale; nel secondo scenario, l'impatto sui prezzi delle materie prime potrebbe generare una seconda ondata inflazionistica; meno pronunciata di quella appena vissuta, ma tale da mettere in difficoltà le autorità monetarie occidentali.

Infine, nonostante il numero dei nuovi casi da Covid-19 risulti estremamente basso, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha invitato gli Stati a mantenere attive le proprie misure di tracciamento e contrasto, alla luce della continua comparsa di nuove varianti.

Dato un tale quadro d'insieme, l'economia europea continuerebbe a essere caratterizzata da pressioni inflazionistiche dal lato dell'offerta e da una debole domanda estera. In mancanza di un contributo da parte della domanda interna privata, le prospettive di crescita sarebbero condizionate dalla domanda del settore pubblico.

Tenendo conto di quanto sopra descritto, nel Capitolo II del presente Documento si descrivono scenari di rischio per le principali variabili esogene della previsione, afferenti al commercio mondiale, alla competitività dell'Italia, al prezzo delle materie prime energetiche e alle condizioni dei mercati finanziari.

Il primo scenario di rischio concerne il commercio mondiale. Rispetto allo scenario tendenziale, un arretramento del tasso di crescita della domanda mondiale del 2,5 per cento cumulato su tutto l'orizzonte di previsione implicherebbe una minor crescita dell'economia italiana dello 0,5 per cento. Con riferimento al solo 2024, assumendo un tasso di crescita della domanda mondiale (pesata per gli scambi con l'Italia) pari all'1,7 per cento, anziché al 2,2 per cento del tendenziale, il PIL ne sarebbe impattato negativamente dello 0,1 per cento.

Il secondo scenario indaga l'impatto di una perdita di competitività attraverso il canale del tasso di cambio. Rispetto allo scenario tendenziale, si assume un più sensibile apprezzamento dell'euro nei confronti delle altre valute. Per il 2024 e il 2025, un tasso di cambio nominale effettivo più alto (apprezzamento) del 2,8 per cento cumulato si ripercuoterebbe sulla crescita per uno 0,8 per cento.

Lo scenario di rischio relativo ai prezzi delle materie prime energetiche è stato condotto considerando un rialzo marcato del prezzo del petrolio. In particolare, e coerentemente con la variabilità riscontrata nelle previsioni del più recente Consensus Forecasts, nel prossimo anno si è ipotizzato un prezzo del petrolio più alto del 20 per cento rispetto a quanto previsto nel quadro macroeconomico. L'aumento di prezzo è previsto parzialmente rientrare nei successivi due anni, conducendo il prezzo del petrolio a essere ancora più alto del 5 per cento del valore tendenziale assunto per il 2026. L'impatto di questo shock sulle ragioni di scambio e sulla domanda interna è previsto corrispondere ad un -0,4 per cento di PIL nel 2024, di cui la metà recuperato l'anno

successivo per effetto del parziale rientro dello shock.

L'ultimo fattore di rischio considerato riguarda le condizioni finanziarie dell'economia. Attraverso l'allargamento del differenziale fra i titoli di Stato italiani e il Bund, il modello econometrico cattura l'inasprimento delle condizioni di finanziamento di famiglie e imprese e il graduale deterioramento dei loro bilanci a opera di una prolungata politica monetaria restrittiva. Rispetto al quadro macroeconomico, 100 punti base in più per ogni anno restituiscono una minor crescita cumulata sull'orizzonte previsionale pari all'1 per cento, ma con un impatto lieve (-0,1 per cento) sul 2024.

FINANZA PUBBLICA TENDENZIALE

L'andamento della finanza pubblica tendenziale rappresentato in questa Nota di Aggiornamento del DEF tiene conto del mutato contesto di riferimento. La revisione al ribasso della crescita economica, di circa 2 decimi di punto percentuale nel 2023 e 5 decimi di punto percentuale nel 2024, implica una minore dinamicità nel profilo delle entrate. Si osserva inoltre che l'acquisizione di informazioni più complete e dettagliate ha portato ad un'ulteriore revisione al rialzo dei crediti di imposta relativi al Superbonus e del bonus facciate. Il 22 settembre scorso l'Istat ha rivisto al rialzo dal 2,6 al 2,8 per cento del PIL il costo dei due incentivi per l'anno 2022. Allo stesso tempo, la Nota rivede al rialzo, di 0,7 punti percentuali di PIL, la stima tendenziale del deficit per il 2023 rispetto agli obiettivi programmati nel DEF incorporando nuove valutazioni sul costo per il superbonus provenienti dal monitoraggio (+1,1 per cento del PIL). Risulta evidente che in assenza della revisione dei costi del superbonus, l'obiettivo programmatico previsto per il 2023 sarebbe stato più che raggiunto.

Il gettito tributario a legislazione vigente è atteso salire nell'anno in corso fino al 29,3 per cento del PIL, per poi scendere nei tre anni successivi, fino a raggiungere il 28,3 per cento nel 2026. I contributi sociali in rapporto al PIL scenderanno al 13,1 per cento nell'anno in corso, per poi mantenersi sostanzialmente stabili su un livello medio pari al 13,6 per cento nei tre anni successivi.

L'inflazione esercita effetti rilevanti sulla spesa pubblica nell'anno in corso e nel 2024, principalmente per effetto dell'indicizzazione delle pensioni all'inflazione dell'anno precedente, misurata con l'indice dei prezzi al consumo. Il quadro macroeconomico ipotizza un rallentamento della crescita dei prezzi a partire dal 2024. Coerentemente, la spesa per prestazioni sociali basata sullo scenario a legislazione vigente aumenterà dell'5,9 per cento nel 2024 e assumerà un ritmo di

crescita più contenuto, del 2,5 per cento in media all'anno, nel biennio 2025-2026; nello stesso periodo la crescita delle pensioni è del 7,3 per cento nel 2024 ed è prevista rallentare ad un tasso medio del 3,0 per cento nel biennio 2025-2026. A fronte di tale andamento, le prestazioni sociali in denaro in rapporto al PIL raggiungeranno un valore massimo del 21,1 per cento nel 2024, per poi scendere al 20,7 per cento nel 2026.

Nel 2023, il livello della spesa per interessi a legislazione vigente si ridurrà rispetto al 2022 per effetto del venir meno - in buona parte - della significativa rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione pregressa, in conseguenza della progressiva riduzione del tasso di inflazione a livello nazionale e dell'area euro. Negli anni 2024-2026 seguiranno progressivi aumenti della spesa per interessi, dovuti all'incremento del costo del debito sulle nuove emissioni, mentre la componente di spesa legata ai titoli indicizzati all'inflazione continuerà a ridursi per effetto del calo dell'inflazione.

L'andamento degli investimenti pubblici risente delle nuove ipotesi relative ai flussi di spesa finanziata con sovvenzioni e prestiti RRF, rivisti al ribasso nel 2023 e in misura minore nel 2024 e maggiormente concentrati negli anni 2025 e 2026. L'effetto delle nuove ipotesi adottate implica un rapporto degli investimenti fissi lordi della PA sul PIL del 2,9 e 3,2 per cento, rispettivamente nel 2023 e 2024, e quindi del 3,4 per cento nel 2025 e 3,2 per cento nel 2026.

I contributi agli investimenti scontano anche il maggiore impatto finanziario dei bonus edilizi scaturente dai dati di monitoraggio più recenti. In linea con i nuovi criteri contabili adottati dall'Istat a marzo, in accordo con Eurostat, il maggiore costo emerso è registrato all'interno di questa voce di spesa nel 2023, per l'intero importo. Inoltre, per il biennio successivo viene effettuata una riclassificazione dei crediti d'imposta connessi al superbonus, da crediti pagabili a non pagabili.

Date queste proiezioni, e considerate la revisione al rialzo del livello del PIL nominale nel 2021 e 2022 apportata dall'Istat e quelle apportate alle stime del conto delle amministrazioni pubbliche¹³, il saldo primario a legislazione vigente è previsto migliorare al -1,4 per cento del PIL nel 2023, dal -3,8 per cento del 2022.

Nel 2024 il saldo primario tornerebbe in avanzo, collocandosi allo 0,6 per cento del PIL, un livello superiore rispetto allo 0,4 per cento previsto in aprile. L'avanzo primario si rafforzerebbe progressivamente, raggiungendo un livello pari allo 0,9 per cento del PIL nel 2025 e quindi l'1,4 per

cento del PIL nel 2026 (a fronte di un obiettivo del 2,0 per cento atteso in aprile).

La previsione di spesa per interessi in rapporto al PIL è prevista scendere al 3,8 per cento nel 2023 e quindi tornare a salire fino a raggiungere il 4,6 per cento nel 2026. In termini di rapporto sul PIL, la revisione al rialzo rispetto alle stime presenti nel DEF è contenuta, e pari a un decimo di punto di PIL all'anno fino al 2026; ciò a conferma del fatto che l'elevata durata media del debito pubblico italiano consente di smussare nel tempo l'impatto dei rialzi dei tassi di interesse sul costo implicito del debito, compresi quelli non previsti in sede di elaborazione del DEF.

Come sintesi di tali proiezioni, l'indebitamento netto a legislazione vigente della PA è previsto ridursi al 5,2 per cento del PIL nel 2023, al 3,6 per cento nel 2024, e quindi al 3,4 per cento nel 2025 e al 3,1 per cento nel 2026.

Tali previsioni si collocano su livelli superiori rispetto agli obiettivi programmati nel DEF lungo l'intero orizzonte previsivo, ad eccezione del 2024, in cui la previsione a legislazione vigente si colloca lievemente al di sotto dell'obiettivo prefissato. A pesare sulla revisione concorrono, come spiegato, la revisione al rialzo della spesa per interessi, la rimodulazione della spesa finanziata dai fondi del PNRR, i maggiori costi emersi per i bonus edilizi e il rallentamento della crescita economica previsto in particolare per l'anno in corso e per il 2024.

Nello scenario a legislazione vigente, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi al 140,0 per cento nel 2023, dal 141,7 per cento del 2022. Tali livelli risultano inferiori rispetto agli obiettivi fissati nel DEF per effetto del miglioramento derivante dalle revisioni operate dall'Istat sulle stime di preconsuntivo dei conti nazionali. La riduzione annua attesa nel 2023 è di 1,7 punti percentuali, leggermente inferiore ai 2,3 punti percentuali indicati nello scenario programmatico di aprile.

Nel prossimo triennio, diversi fattori eserciteranno maggiore pressione sul rapporto debito/PIL. L'incertezza del contesto internazionale influirà negativamente sulla crescita economica che vedrà un rallentamento, almeno fino al 2024. Inoltre, una maggiore quota dei titoli di debito recepirà i maggiori tassi di rendimento derivanti dall'aumento dei tassi di riferimento deciso dalla Banca centrale europea, spingendo al rialzo la spesa per interessi.

A fronte di tali fattori, nello scenario tendenziale a legislazione vigente il percorso di riduzione del rapporto debito/PIL continuerebbe nel 2024 con un decremento pari a circa 0,3 punti percentuali per poi interrompersi nel 2025. Occorre fare presente che, il previsto flusso di crediti di

imposta relativi alle agevolazioni edilizie, in ulteriore aumento alla luce della crescita dei costi emersi dal monitoraggio, contribuirà ad alzare il fabbisogno di cassa. In assenza di un tale impatto, anche nello scenario di finanza pubblica tendenziale, la proiezione mostrerebbe una continua discesa del rapporto debito/PIL.

QUADRO MACROECONOMICO

L'economia internazionale

L'inflazione, il commercio internazionale e la crescita mondiale

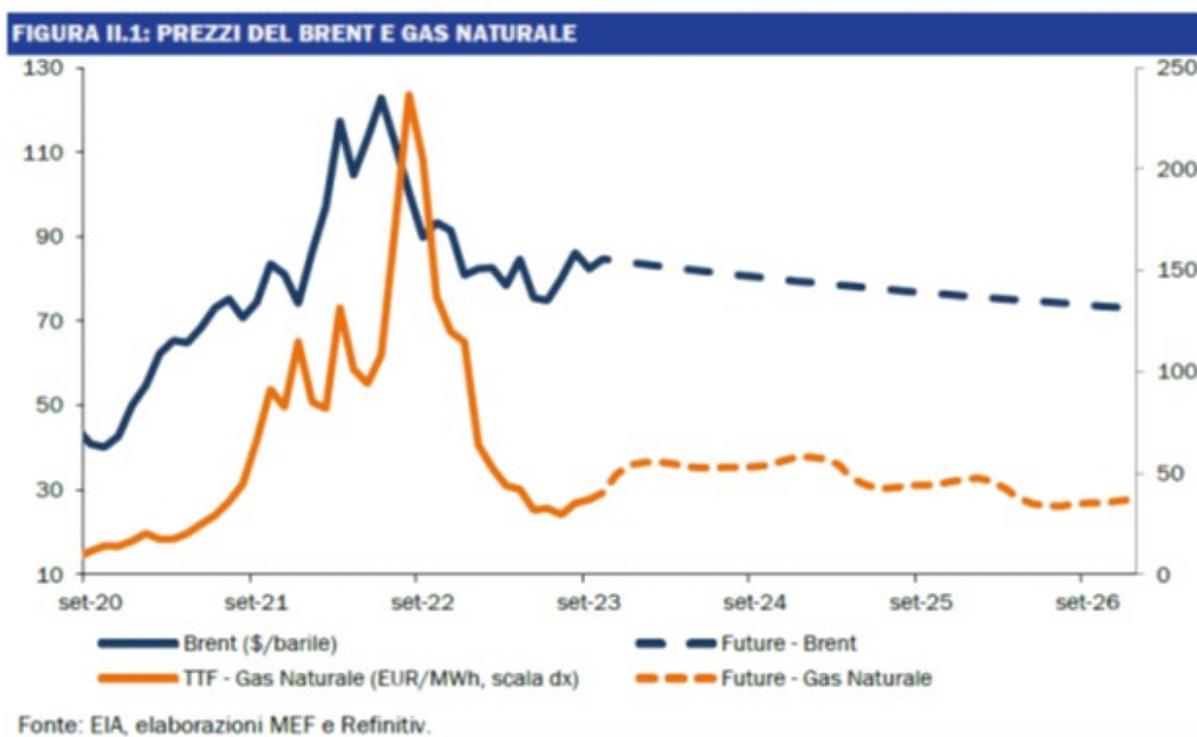
In chiusura del 2023, in un contesto di crescita globale in rallentamento rispetto alla media dello scorso anno, l'attività economica e le politiche monetarie continuano a essere influenzate dall'elevata inflazione. Anche se il punto più alto è stato toccato nell'ottobre del 2022 (10,7 per cento a/a nell'area dell'OCSE) e da allora appare in graduale riduzione, la dinamica dei prezzi appare ancora sostenuta. Le condizioni di finanziamento restrittive applicate dalle maggiori banche centrali rappresentano un freno per la domanda aggregata, già indebolita dalla perdita di potere di acquisto dei consumatori prodottasi nel corso degli ultimi due anni.

Come detto, nel corso del 2023, l'andamento dei prezzi ha iniziato progressivamente a rallentare. Nell'area dell'OCSE1, a luglio, l'inflazione si è ridotta al 5,9 per cento principalmente grazie al rientro dei prezzi energetici (-7,5 per cento a/a); la componente dell'inflazione legata ai beni alimentari, invece, decelera con maggiore lentezza, essendo ancora appena al di sotto del 10 per cento (9,2 per cento). Anche l'inflazione di fondo risulta persistente; sempre in luglio era ancora pari al 6,7 per cento, con una modesta discesa rispetto al picco del 7,8 per cento a/a registrato a ottobre 2022. I maggiori previsori si attendono una progressiva diminuzione nel corso del 2024 e secondo le più recenti stime dell'OCSE, l'inflazione nelle economie del G20 dovrebbe portarsi al 4,8 per cento dal 6,0 per cento del 2023; nelle economie avanzate del G20 risulterebbe più accentuata la decelerazione della componente di fondo, che si attesterebbe al 2,8 per cento dal 4,3 per cento di quest'anno.

Riguardo ai principali beni energetici, il calo delle quotazioni del gas è stato marcato e si è consolidato nel corso della prima parte del 2023; la media del prezzo spot null'hub olandese TTF in agosto, pari a 35,2 euro al MWh, è inferiore dell'85 per cento di quella registrata nell'agosto 2022. Negli ultimi mesi il comportamento dei prezzi dei futures segnala un'interruzione della discesa delle

quotazioni del gas; tuttavia, allo stesso tempo, ci sono ragioni per ritenere che i rischi di nuovi bruschi rialzi siano limitati; infatti, nel confronto con il 2022, i fattori che governano la domanda e offerta di gas in Europa appaiono ora più equilibrati.

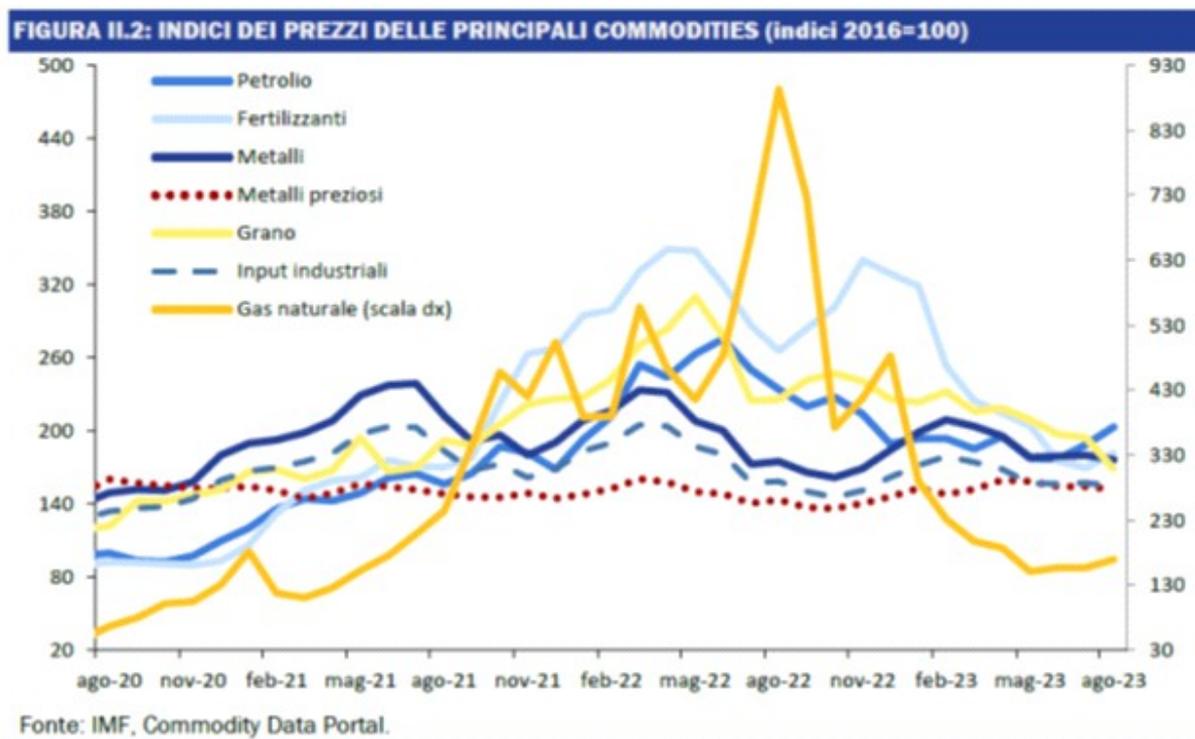
Nonostante il deciso rientro del livello dei prezzi verificatosi nel corso del 2023, nei primi sette mesi dell'anno il consumo di gas nell'Unione europea è stato inferiore del 13 per cento rispetto ai corrispondenti mesi dell'anno precedente. È dunque possibile ritenere che, grazie all'efficientamento energetico nelle attività industriali e degli edifici, all'uso di combustibili alternativi e comportamenti più attenti e consapevoli a livello di consumo domestico, una buona parte della riduzione della domanda europea sia permanente. Dal lato dell'offerta, nonostante il calo della quota delle importazioni dalla Russia, da circa il 20 per cento in media nel 2022 a circa l'8 per cento in media nel corso del 2023, la diversificazione delle forniture di gas e la costruzione di nuovi terminali per lo stoccaggio e la rigassificazione di GNL hanno permesso di sostenere il fabbisogno e mantenere un livello ancora più elevato degli stoccaggi nell'Unione europea che risultano pieni oltre il 90 per cento.



Diversamente da quella del gas, la dinamica del prezzo del petrolio è risultata nettamente al rialzo nei mesi estivi, riportando le quotazioni in linea con quelle osservate a inizio anno. Il comportamento nel corso del 2023 è risultato altalenante. Nel secondo trimestre le quotazioni erano

rimaste deboli in relazione ai timori di un rallentamento della domanda mondiale; a fine giugno alcuni segnali di resilienza delle principali economie del pianeta hanno determinato una inversione di tendenza. Mentre la domanda mondiale si portava verso il massimo storico, l'offerta non saliva in modo sufficiente a riequilibrare il mercato, che osservava scorte in diminuzione. In particolare, le riserve strategiche degli Stati Uniti hanno toccato ad agosto il livello più basso degli ultimi 40 anni. Al contempo, i paesi dell'OPEC+ hanno messo in atto e sembrano intenzionati a protrarre nel tempo una politica di tagli alla produzione che, in prospettiva, dovrebbe mantenere il prezzo del greggio su livelli elevati.

Quanto ai prezzi delle materie prime non energetiche, nel corso del 2023, l'indice di riferimento del FMI si contrae rispetto al 2022, pur mantenendosi su livelli medi decisamente più alti nel confronto con il periodo precedente alla pandemia COVID. Nello specifico, durante l'anno in corso e nel confronto con il 2022, i prezzi delle materie prime alimentari e dei metalli calano in media rispettivamente del 2 per cento e del 4,8 per cento ma permangono entrambi su un livello circa il 40 per cento più alto rispetto alla media 2018-2019. Allo stesso modo, i fertilizzanti, pur arretrando del 30 per cento, si scambiano al doppio del prezzo medio pre-pandemia. Diversa la dinamica delle materie prime agricole non alimentari, che diminuiscono nel corso dell'anno e i cui prezzi risultano sostanzialmente allineati rispetto ai livelli del 2019.



Anche il commercio mondiale, già appesantito dalle tensioni geopolitiche, è stato

ulteriormente condizionato dalla dinamica dei prezzi. Dopo il forte rallentamento alla fine del 2022, nei primi sette mesi del 2023 il volume degli scambi di merci è risultato inferiore dell'1,6 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel luglio di quest'anno, la contrazione tendenziale del commercio mondiale di merci si è accentuata (-3,2 per cento), sebbene il volume degli scambi sia risultato ancora superiore del 4,8 a quello precrisi (luglio 2019). Nonostante l'attenuarsi delle restrizioni sulle catene globali del valore e la flessione dei prezzi alla produzione, anche la produzione globale in apertura del terzo trimestre dell'anno si è ridotta su base annua dello 0,2 per cento, per effetto della debole domanda, appesantita anche dalla ripresa meno vivace delle attese della Cina.

Le difficoltà del contesto mondiale si rispecchiano nell'andamento dell'indice composito globale dei responsabili degli acquisti (PMI) che, dopo essere cresciuto nei primi mesi del 2023, da maggio ha iniziato a ridursi, raggiungendo il livello dei 50,6 punti in agosto. Nel corso degli ultimi mesi, la debolezza della manifattura risulta sempre meno controbilanciata dall'espansione dei servizi, il cui indice ha iniziato a ripiegare.

Le statistiche macroeconomiche delle principali economie prefigurano un quadro eterogeneo, ma con aspettative comuni di un deterioramento ciclico nella seconda parte del 2023; persiste la priorità di raffreddare le pressioni inflazionistiche pur garantendo la stabilità finanziaria.

Negli Stati Uniti, i principali indicatori qualitativi segnalano la possibilità di una lieve recessione; tuttavia, i dati quantitativi pervenuti relativi al terzo trimestre confermano una sostanziale tenuta dell'economia. Per quanto riguarda l'inflazione, mentre quella complessiva ha registrato importanti progressi, quella di fondo si è dimostrata più vischiosa, specialmente nei servizi.

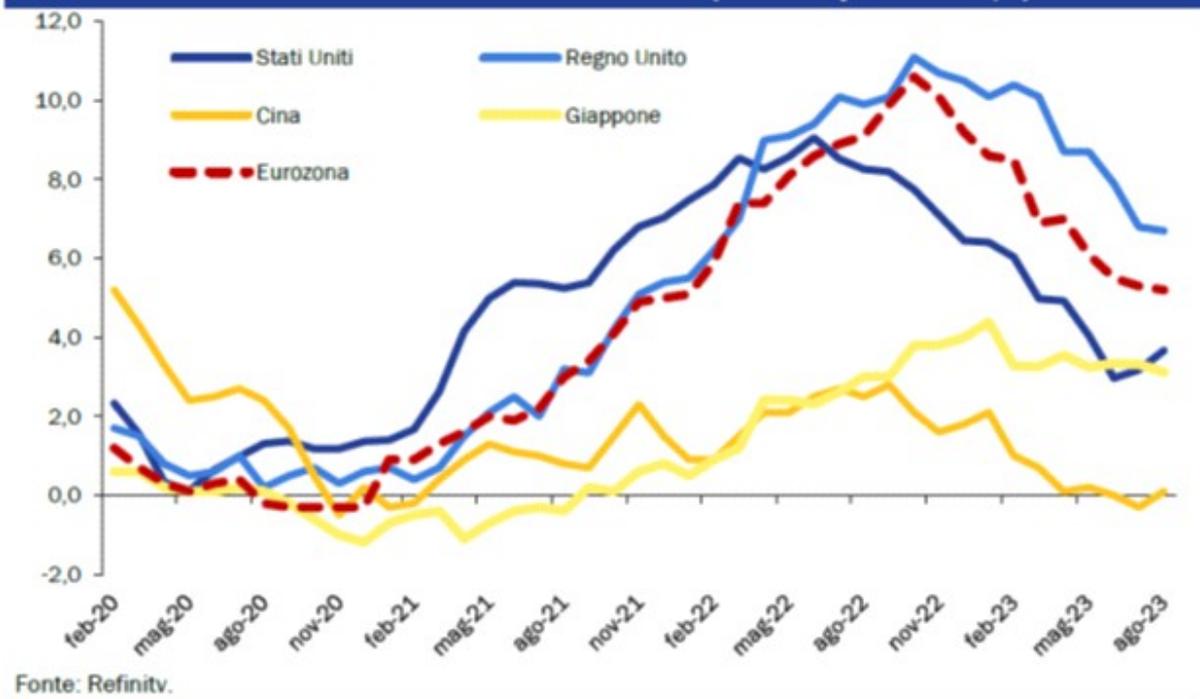
Il PIL reale nel secondo trimestre del 2023 è cresciuto a un tasso annualizzato del 2,1 per cento t/t, simile a quello del primo trimestre. Anche se la dinamica della domanda interna al netto delle scorte decelera, la spesa per consumi tiene e gli investimenti privati sono sostenuti dall'azione dell'esecutivo statunitense. L'amministrazione Biden è intervenuta con finanziamenti diretti e incentivi fiscali per le aziende private tramite numerosi provvedimenti quali il CHIPS Act, l'Inflation Reduction Act e l'Infrastructure Investment and Jobs Act.

Dopo il picco toccato a giugno del 2022 (9,1 per cento a/a), l'inflazione al consumo ha rallentato continuamente, attestandosi nel 2022 in media all'8,0 per cento e proseguendo la sua

discesa; nel giugno 2023 si registrava un tasso del 3,0 per cento a/a ma, dopo il dato stabile di luglio, in agosto ha fatto seguito un modesto rialzo che ha portato l'inflazione al 3,7 per cento a/a. Rimane più tenace l'inflazione di fondo che, da una crescita media del 6,2 per cento nel 2022, ha raggiunto ad agosto 2023 il 4,3 per cento a/a. Tali dinamiche hanno favorito la decisione della FED di mantenere invariati i tassi d'interesse nella riunione di settembre, dopo che il rialzo di giugno aveva portato il tasso di riferimento al livello più alto degli ultimi 22 anni.

In questo contesto, gli effetti della politica monetaria restrittiva sul mercato del lavoro tardano a manifestarsi, alimentando il dibattito sull'effettiva esistenza di un trade-off tra bassa disoccupazione e disinflazione. Nel corso dell'anno, il tasso di disoccupazione è rimasto vicino ai minimi storici, attestandosi ad agosto 2023 al 3,8 per cento, senza che questo abbia impedito il processo di disinflazione. Finora gli aumenti salariali sono stati tesi al recupero due anni di potere d'acquisto perduto; vi è la possibilità che la tenuta del mercato del lavoro possa dare luogo a ulteriori aumenti che finirebbero con il dare nuova linfa all'inflazione. Per tenere sotto controllo queste dinamiche, la FED monitora il cosiddetto indice supercore, che si concentra sui prezzi dei servizi di base, esclusi gli alloggi, e che, di recente, ha subito una netta flessione, avvicinandosi a un tasso annuo del 3 per cento.

In prospettiva, è ancora possibile che l'economia statunitense incorra in una breve e moderata recessione nella parte finale dell'anno, o agli inizi del prossimo, risentendo degli effetti della stretta monetaria, cui si somma il graduale ridursi dei risparmi accumulati durante la pandemia e del sostegno governativo alla crescita. In particolare, la spesa pubblica, che ha rappresentato uno dei principali fattori di crescita positivi per il 2023, è destinata a ridursi a seguito dell'approvazione del Fiscal Responsibility Act che ha scongiurato la crisi del tetto del debito pubblico prevedendo una riduzione delle spese discrezionali che agirà da freno alla crescita nel corso di quest'anno e all'inizio del prossimo. Tuttavia, complessivamente si ritiene che la possibilità che l'economia statunitense entri in recessione sia molto contenuta.

FIGURA II.4: INFLAZIONE AL CONSUMO DEI MAGGIORI PAESI (variazioni percentuali a/a)

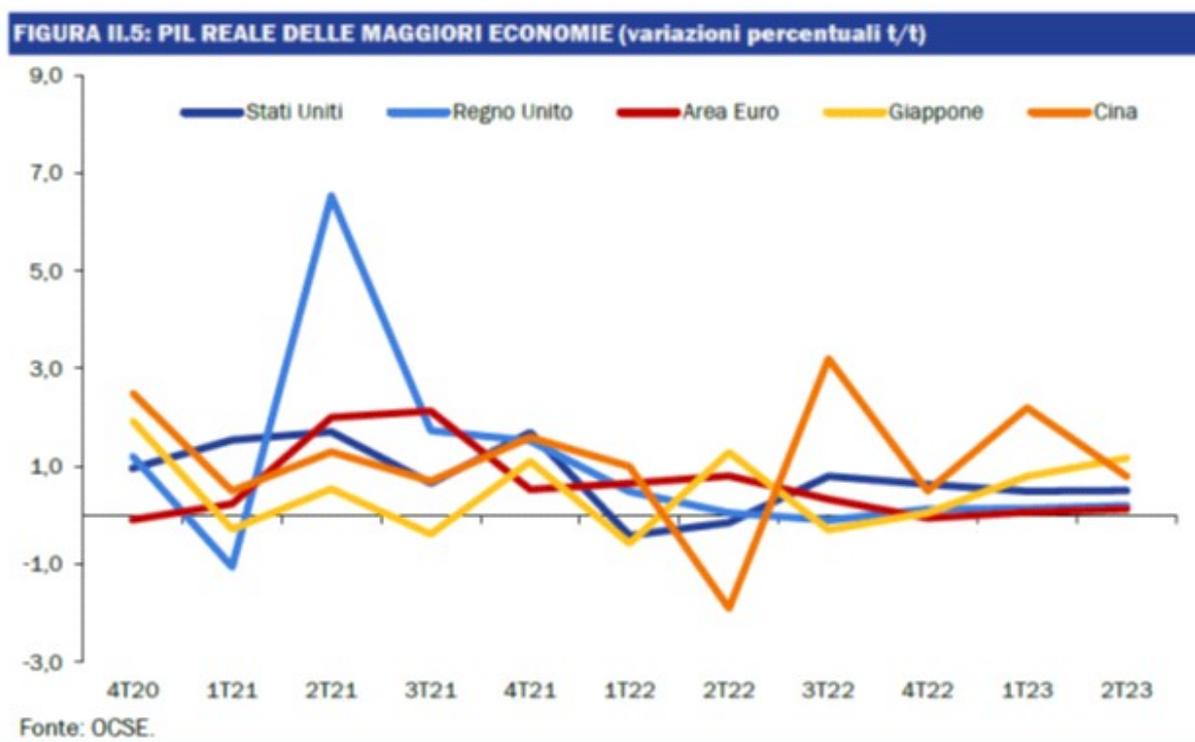
In Cina, a seguito dell'abolizione delle restrizioni anti-Covid e grazie al turismo e all'aumento della spesa per i servizi, l'economia aveva iniziato il 2023 con grande slancio, ma nei mesi seguenti la crescita ha gradualmente perso vigore. Come anticipato dai principali dati macroeconomici (vendite al dettaglio, investimenti e vendite immobiliari) i dati trimestrali di contabilità per il secondo trimestre hanno confermato il raffreddamento della ripresa. La crescita del PIL, un modesto (per gli standard cinesi) 0,8 per cento t/t, risulta caratterizzata da una variazione molto contenuta dei consumi; gli investimenti in capitale fisso sono cresciuti grazie all'ampio intervento dello Stato. Il terzo trimestre è iniziato sulla stessa linea, con il persistere delle difficoltà dell'industria manifatturiera, a causa dell'indebolimento della domanda globale, e un basso livello di fiducia associato alla situazione precaria del settore immobiliare, che si rispecchia nel rallentamento degli investimenti fissi delle imprese. In risposta, ad agosto le autorità monetarie hanno tagliato il tasso di riferimento sulle operazioni di finanziamento a medio termine (MLF) di 15pb al 2,5 per cento e il tasso di riferimento per i prestiti a un anno (LPR) di 10pb, al 3,45 per cento.

La seconda economia mondiale deve inoltre fare i conti con la deflazione dei prezzi alla produzione e al consumo; in agosto si è osservata una crescita annuale dello 0,1 per cento dei prezzi al consumo e un calo più moderato - rispetto ai mesi precedenti - dei prezzi alla produzione, diminuiti del 3,0 per cento a/a.

Nel mercato del lavoro, ad agosto il tasso di disoccupazione si è attestato al 5,2 per cento,

valore intorno al quale oscilla dall'inizio dell'anno. Più preoccupante il tasso di disoccupazione giovanile, che a giugno superava il valore record del 21,3 per cento, rimanendo per il terzo mese consecutivo al di sopra del 20 per cento.

Nel breve termine, l'economia potrebbe continuare a indebolirsi, mettendo a rischio l'obiettivo di crescita del 5 per cento fissato dal governo per quest'anno. L'intervento pubblico a sostegno della domanda interna potrebbe, in tal senso, rivelarsi determinante in un contesto in cui il persistente freno del settore immobiliare, l'alto livello di indebitamento privato e una domanda estera più debole rappresentano i principali ostacoli per una ripresa economica sostenibile.



L'economia del Giappone, nel corso del 2023, ha sperimentato un'accelerazione, con un aumento del PIL dello 0,8 per cento t/t nel primo trimestre e dell'1,2 per cento t/t nel secondo. In quest'ultimo, pur in presenza di una lieve contrazione della domanda interna, la crescita è stata assicurata da un incremento delle esportazioni nette. Permane la resilienza nel mercato del lavoro; il tasso di disoccupazione medio dei primi sei mesi del 2023 era al 2,6 per cento, in linea con il dato annuo del 2022, e livelli occupazionali sostanzialmente stabili. In un contesto di rallentamento della domanda internazionale, la debolezza di quella domestica può rappresentare, in prospettiva, un elemento di fragilità e di rischio per il Paese.

A partire da febbraio 2023, con il normalizzarsi dei prezzi internazionali dell'energia, il tasso

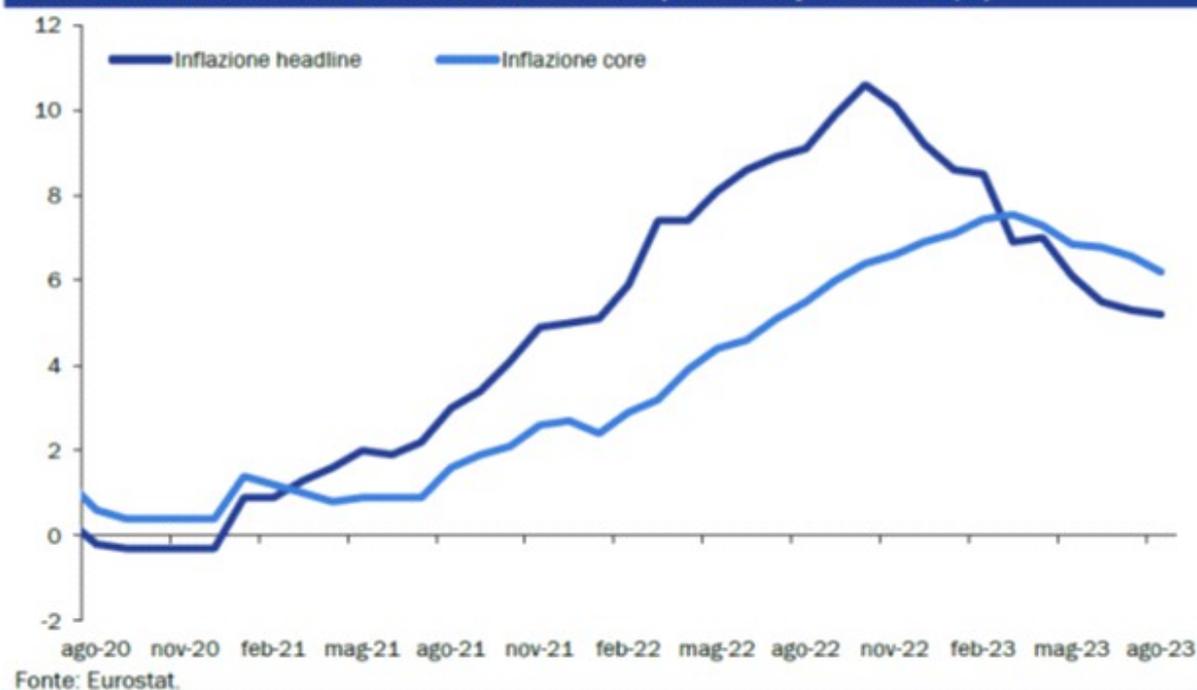
d'inflazione si è stabilizzato su livelli poco superiori al 3 per cento; la crescita dell'indice headline in agosto era pari al 3,1 per cento. L'inflazione core continua a essere più elevata, 4,3 per cento a/a sempre ad agosto, sospinta in alto dalla crescita dei prezzi dei beni alimentari e dei beni di consumo non durevoli. L'economia in Europa, similmente ad altre economie avanzate, ha rallentato nella prima metà del 2023. Nel secondo trimestre la crescita del PIL è stata pari allo 0,1 per cento, lo stesso risultato del trimestre precedente. Il contributo dei consumi privati è stato nullo, a dimostrazione della difficoltà delle famiglie a fronteggiare la riduzione del potere d'acquisto dovuta all'inflazione. Resta positiva la crescita degli investimenti fissi lordi che, nonostante i maggiori costi di finanziamento, registrano una variazione dello 0,3 per cento t/t. Infine, in un contesto di debolezza della domanda mondiale, il calo dell'export ha reso negativo il contributo del settore estero alla crescita del PIL.

Il rallentamento dell'economia per ora non ha indebolito il mercato del lavoro. Al contrario, il tasso di disoccupazione dell'Eurozona a giugno e luglio 2023 (6,4 per cento) è sui livelli più bassi mai registrati nell'area²³. L'aumento delle persone occupate nei primi due trimestri dell'anno (rispettivamente dello 0,5 e dello 0,2 per cento) si affianca ad un aumento del tasso di partecipazione, segnale - anch'esso - positivo.

La discesa del tasso di disoccupazione ha favorito una accelerazione della dinamica salariale in diversi paesi europei, dovuta anche al recupero di parte del potere d'acquisto perso a causa dell'elevata inflazione.

Allo stesso tempo, la caduta dei prezzi energetici (in particolare di quello del gas) ha innescato un rallentamento dell'inflazione, attualmente appena al di sopra del 5 per cento (5,2 per cento in agosto). L'inflazione dovrebbe continuare a decelerare nei mesi a venire anche se il rientro dell'inflazione di fondo (al netto dei beni energetici e alimentari freschi) procede lentamente, essendosi avviato solo a partire dalla primavera di quest'anno; in agosto era stimata pari al 6,2 per cento a/a.

FIGURA II.6: INFLAZIONE AL CONSUMO DELL'EUROZONA (variazione percentuale a/a)



Nel Regno Unito continua la fase di debolezza dell'economia iniziata nel corso del 2022. Nel secondo trimestre del 2023 il PIL è aumentato dello 0,2 per cento t/t, dallo 0,1 per cento del Trimestre precedente. La lieve crescita è stata sostenuta dai consumi delle famiglie e da quelli pubblici, parzialmente controbilanciati dalla diminuzione degli scambi con l'estero.

Nel 2023 il mercato del lavoro britannico ha iniziato a risentire della fase di prolungata debolezza del ciclo economico. Il tasso di disoccupazione, dopo il valore minimo del 3,5 per cento del trimestre luglio-settembre 2022, nel trimestre maggio-luglio del 2023 è salito al 4,3 per cento.

L'inflazione, dopo il picco del quarto trimestre del 2022, ha iniziato a decelerare, raggiungendo ad agosto il 6,7 per cento a/a. L'inflazione di fondo, in discesa soltanto da giugno, si è ridotta significativamente al 7,1 per cento ad agosto.

Anche sulla base di tali evidenze, la Bank of England, nella riunione del 21 settembre, ha lasciato il tasso di interesse di riferimento invariato al 5,25 per cento. La decisione della Monetary Policy Committee interrompe la stretta monetaria in atto da dicembre 2021. Tuttavia, non si escludono ulteriori rialzi del Bank Rate qualora dovessero verificarsi nuove spinte inflazionistiche.

ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

(Fonte NADEF 2023)

Con il recente aggiornamento dei Conti Economici Nazionali relativi al triennio 2020-2022, l'Istat ha confermato il tasso di crescita del PIL reale del 2022, pari al 3,7 per cento. Il livello del PIL è risultato tuttavia più elevato per effetto dell'importante revisione nell'anno precedente. In particolare, il PIL a prezzi correnti del 2021 è superiore di 34,7 miliardi di euro rispetto alla stima di aprile, con una variazione al rialzo del tasso di crescita rispetto all'anno precedente pari a 2,1 punti percentuali (al 9,7 per cento dal 7,6 per cento). Il tasso di variazione del PIL reale nello stesso anno passa dal 7,0 per cento all'8,3 per cento per effetto di una correzione al rialzo delle componenti della domanda interna (ad esclusione della spesa delle AP), mentre non si registrano revisioni apprezzabili per la componente estera netta. Dal lato dell'offerta per lo stesso anno si nota un miglioramento della dinamica dell'industria in senso stretto e in misura più consistente dei servizi; la revisione del comparto del commercio, alloggio e ristorazione spiega 0,7 punti di PIL della revisione totale.

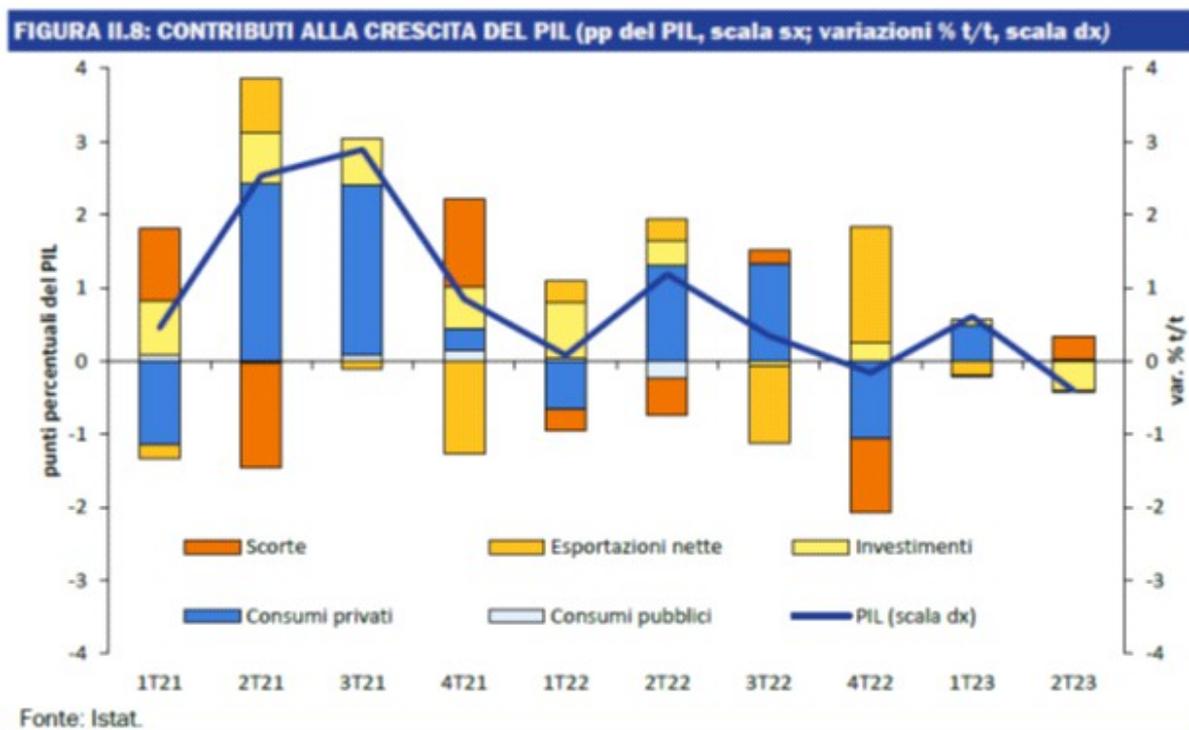
Nonostante gli effetti negativi derivanti dalla guerra in Ucraina, nel 2022 l'attività italiana è cresciuta del 3,7 per cento, anche grazie al prolungarsi della spinta del processo di normalizzazione successivo alla pandemia. Nel corso del 2023 le prospettive si sono modificate; infatti, dopo un primo trimestre in cui il PIL è aumentato in modo significativo, mostrando ancora un soddisfacente grado di resilienza, nel secondo trimestre si è verificata una contrazione. Sul risultato negativo ha inciso l'orientamento restrittivo delle politiche monetarie e il deterioramento del ciclo internazionale, condizionato dall'inflazione ancora elevata; tali fattori hanno impattato anche sulla domanda interna italiana.

Produzione e domanda aggregata

Nel primo trimestre il PIL è cresciuto dello 0,6 per cento t/t - un valore superiore alla media dell'Area Euro. Il diverso comportamento della domanda interna è alla base dell'inversione di tendenza del secondo trimestre, per il quale si è determinata una contrazione dello 0,4 per cento t/t.

Nel dettaglio delle componenti, dopo l'incremento - superiore alle attese - nel primo trimestre (+0,8 per cento t/t), i consumi privati sono risultati stazionari nel secondo, condizionati da

un'inflazione ancora elevata e dal maggior costo del credito. Complessivamente, nel primo semestre dell'anno la spesa delle famiglie si è orientata prevalentemente sugli acquisti di beni durevoli e di servizi, mentre la componente dei beni non durevoli e semidurevoli è risultata più debole. Parallelamente, con la ripresa del turismo internazionale a partire dai mesi primaverili, si è registrata una notevole accelerazione della spesa dei non residenti sul territorio economico.



Nel primo trimestre dell'anno, in linea con la ripresa dell'attività economica, è stata registrata una marcata crescita sia del reddito disponibile lordo nominale delle famiglie consumatrici (3,2 per cento t/t, dallo 0,9 per cento precedente) sia del potere d'acquisto delle famiglie (3,1 per cento t/t, dal -3,7 per cento t/t). In ragione della crescita, pur sostanziale ma più contenuta, della spesa per consumi, la propensione al risparmio è tornata ad aumentare, attestandosi al 7,6 per cento (dal 5,3 per cento del quarto trimestre del 2022). In assenza dei dati ufficiali, si valuta che nel secondo trimestre dell'anno le minori pressioni sui prezzi e la dinamica positiva dei redditi da lavoro abbiano contribuito ad un ulteriore recupero del tasso di risparmio. Nel complesso, la situazione patrimoniale delle famiglie si conferma solida: nel primo trimestre, il loro debito si è attestato al 61,1 per cento del reddito disponibile (in flessione rispetto al quarto trimestre del 2022), un livello nettamente inferiore alla media dell'area dell'euro (92,1 per cento).

Gli investimenti, risultati particolarmente vivaci nel biennio precedente, hanno perso di tono nel primo trimestre dell'anno (0,4 per cento t/t, dall'1,2 per cento dell'ultimo trimestre del 2022),

per poi contrarsi nel secondo (-1,8 per cento t/t). In ogni modo, la spesa per investimenti complessiva in rapporto al PIL permane su valori particolarmente elevati, attestandosi al 21,3 per cento del PIL. La dinamica dell'accumulazione ha risentito del deterioramento delle condizioni generali per investire³⁹, delle più rigide condizioni di finanziamento e della riduzione della domanda di credito delle imprese legata ai più elevati tassi di interesse. Tra i comparti, all'espansione dei mezzi di trasporto - ritornati al di sopra dei valori pre-Covid - si è contrapposta la riduzione degli investimenti in costruzioni (-3,6 per cento). Tale flessione ha coinvolto sia gli investimenti in costruzioni non residenziali che quelli in abitazioni, che tuttavia rimangono intorno ai livelli più alti dell'ultimo decennio.

Riguardo all'interscambio con l'estero, le esportazioni hanno subito un calo in entrambi i trimestri, riflesso dell'indebolimento della domanda mondiale. Nel dettaglio, mentre le esportazioni di servizi sono cresciute a ritmi sostenuti, quelle di beni hanno segnato una flessione.

In tale quadro, la fase di riduzione dei prezzi dei beni energetici importati ha favorito il graduale riassorbimento del disavanzo energetico del conto corrente: nei dodici mesi terminati a luglio, infatti, il deficit di parte corrente si è attestato al -0,2 per cento del PIL.

Dal lato dell'offerta, sono emersi andamenti settoriali divergenti. Continua la fase ciclica negativa dell'industria in senso stretto, il cui valore aggiunto, legato alla produzione industriale, ha subito una pronunciata contrazione nel secondo trimestre (-0,9 per cento t/t), tornando al di sotto dei livelli pre-pandemici. La fase di debolezza del settore manifatturiero è, peraltro, comune ad altri paesi europei.

Il settore delle costruzioni, dopo il rilevante incremento rilevato nell'ultimo biennio, ha perso in parte abbrivio già nel primo trimestre, per poi contrarsi nel secondo (-3,2 per cento), quando si è registrata la prima variazione negativa su base annua dopo la fase pandemica.

In tale quadro, i servizi sono risultati complessivamente più dinamici degli altri settori, reagendo con ritardo al rallentamento ciclico: infatti, dopo la robusta espansione del primo trimestre (0,9 per cento t/t), nel secondo trimestre l'attività si è lievemente ritratta (-0,1 per cento t/t), risentendo della flessione della domanda privata e dell'elevato livello dei prezzi. Tuttavia, rimane robusta la crescita delle attività artistiche e di intrattenimento, che sono tornate ai livelli precedenti alla pandemia.

Lavoro e retribuzioni

Nella prima parte del 2023 il mercato del lavoro è si è mostrato particolarmente resiliente, facendo registrare un notevole incremento dell'occupazione e una riduzione del tasso di disoccupazione - malgrado il rallentamento dell'attività.

In base alla rilevazione sulle forze di lavoro, nei primi sei mesi dell'anno il numero di occupati è cresciuto in modo significativo e, nonostante l'indebolimento dell'attività nel secondo trimestre dell'anno, l'occupazione ha continuato ad espandersi (0,6 per cento t/t; 1,7 per cento a/a). Gli occupati hanno raggiunto così il massimo storico, superando la soglia dei 23,5 milioni e portando il tasso di occupazione al 61,3 per cento (+0,3 punti rispetto al primo trimestre). Si è rafforzata la crescita dell'occupazione dipendente, come risultato dell'aumento degli addetti a tempo indeterminato e della flessione di quelli a termine. In deciso incremento la componente dei lavoratori autonomi, che si colloca - tuttavia - ancora sotto i valori pre-pandemici.

Differentemente dall'occupazione, che normalmente risponde con ritardo alle fluttuazioni cicliche, le ore lavorate hanno seguito l'andamento dell'attività economica con maggiore sincronia, crescendo dell'1,2 per cento t/t nel primo trimestre per poi contrarsi dello 0,5 per cento t/t nel secondo.

Parallelamente, la riduzione delle persone in cerca di occupazione ha portato il tasso di disoccupazione del secondo trimestre al 7,6 per cento (-0,3 punti percentuali rispetto ai tre mesi precedenti), il valore più basso nell'ultimo decennio. Rispetto allo stesso periodo del 2022, il numero di disoccupati si è ridotto di 101 mila unità. Il tasso di partecipazione (15-64), infine, si è portato su livelli massimi in chiusura del secondo trimestre, al 66,5 per cento (dal 66,3 per cento nel primo trimestre).

FIGURA II.9: TASSO DI DISOCCUPAZIONE E TASSO DI PARTECIPAZIONE (valori percentuali)



Fonte: ISTAT.

Le dinamiche sottostanti i dati aggregati sul mercato del lavoro sono abbastanza complesse, legate al cambiamento della struttura demografica e al fenomeno, che ha avuto inizio in anni molto recenti, di contrazione della popolazione in età lavorativa. Inoltre, in un contesto di crescita occupazionale e di tasso di disoccupazione in discesa, ma pur sempre ancora consistente, continuano ad osservarsi a livello settoriale fenomeni di *mismatch*. Nel secondo trimestre si è verificato, ad esempio, un aumento del tasso di posti vacanti (al 2,3 per cento, dal 2,1 per cento del primo trimestre), concentrato soprattutto nelle costruzioni e nelle attività dei servizi di alloggio e ristorazione.

Per quanto riguarda le tendenze dei salari, la coesistenza di un tasso di posti vacanti elevato e un tasso di disoccupazione eccezionalmente basso si è accompagnata ad una crescita comunque contenuta delle retribuzioni. Quelle di fatto per dipendente, dopo il marcato incremento del primo trimestre (1,1 per cento t/t) dovuto alla corresponsione di somme una tantum nel comparto dei servizi, hanno rallentato nel secondo (0,3 per cento). Le retribuzioni contrattuali per dipendente, invece, sono risultate lievemente più vivaci nel secondo trimestre (0,7 per cento t/t). Su base annua, le retribuzioni contrattuali hanno accelerato nel secondo trimestre, al 2,7 per cento (dal 2,2 per cento nel primo trimestre del 2023), cogliendo l'effetto del recepimento di nuovi contratti collettivi nazionali.

Prezzi

Nella prima metà del 2023, l'inflazione misurata dall'indice armonizzato dei prezzi al consumo ha intrapreso un percorso di graduale rientro dopo le forti tensioni registrate nel 2022. Per effetto della riduzione del prezzo dei beni energetici, in particolare del gas naturale, e del superamento degli ostacoli all'approvvigionamento di materie prime sui mercati internazionali, nel primo trimestre dell'anno l'inflazione al consumo è passata al 9,5 per cento a/a (dal 12,5 per cento del quarto trimestre del 2022). Nel secondo trimestre l'inflazione ha poi ulteriormente rallentato (al 7,8 per cento), accompagnandosi alla decisa contrazione dei prezzi all'import e a quella, più contenuta, dei prezzi alla produzione nell'industria. Nel corso del 2023, tra le componenti, al più tempestivo e pronunciato rallentamento dell'inflazione per i beni, connessa con il rientro dei prezzi dei beni alimentari e dei trasporti (si veda il *focus* 'Inflazione e dinamica dei prezzi'), si è contrapposta l'accelerazione dell'inflazione per i servizi, che ha iniziato a ridursi solo da giugno.

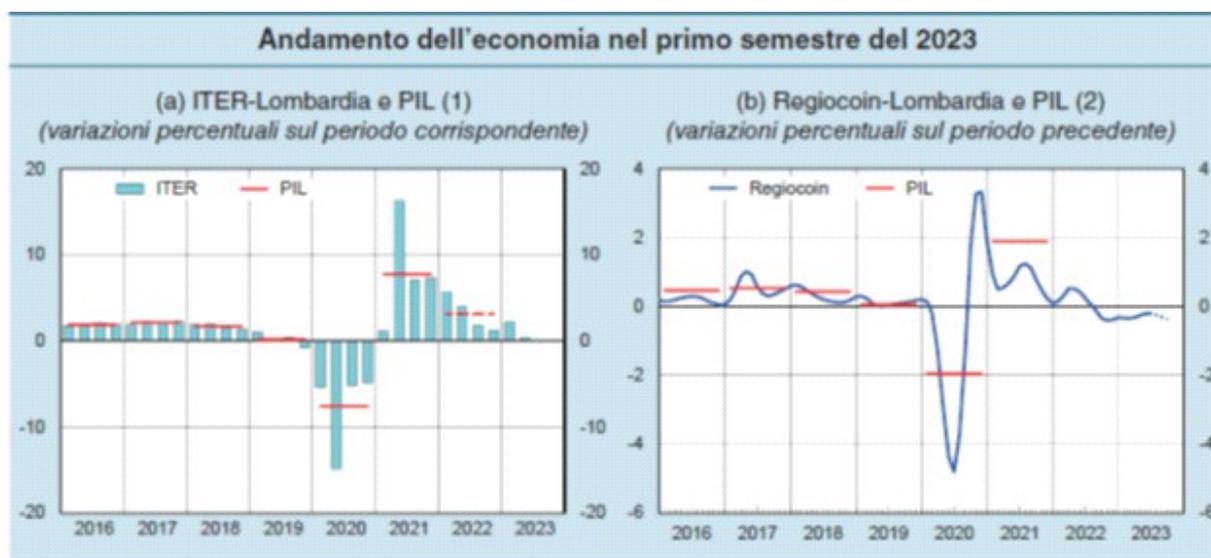
Nella prima parte dell'anno anche le pressioni all'origine si sono progressivamente attenuate. A partire da marzo 2023, l'inflazione di fondo ha segnato una graduale decelerazione, raggiungendo il 5,0 per cento in agosto.

L'ECONOMIA DELLA LOMBARDIA

(fonte Banca d'Italia - aggiornamento congiunturale novembre 2023)

1. IL QUADRO D'INSIEME

Nel 2023 l'economia nella regione ha rallentato, risentendo soprattutto del ristagno della produzione industriale. Le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia indicano per il primo semestre un aumento del prodotto dell'1,3 per cento (3,1 per cento nel 2022; fig. 1.1.a); la crescita acquisita nell'anno sarebbe dello 0,6 per cento (0,7 per cento a livello nazionale). L'indicatore Regiocoin-Lombardia, che aveva anticipato l'indebolimento della congiuntura già nella seconda metà del 2022, si è stabilizzato (fig. 1.1.b).



L'inflazione al consumo è progressivamente diminuita, pur rimanendo elevata: l'incremento dell'indice dei prezzi per l'intera collettività lombarda è sceso a settembre al 5,3 per cento, dall'11,0 per cento di dicembre 2022. La decelerazione è stata determinata principalmente dal calo delle quotazioni internazionali dei beni energetici, che ha frenato la dinamica dei prezzi dei servizi legati all'abitazione e, in misura minore, dal rallentamento dei prezzi dei beni alimentari.

Nell'industria, l'attività ha registrato un forte rallentamento dovuto alla debolezza della domanda, interna ed estera. Secondo l'indagine della Banca d'Italia svolta tra settembre e ottobre 2023, la crescita del fatturato delle imprese nei primi nove mesi dell'anno è stata debole, benché si siano ridimensionate le difficoltà connesse con i costi dell'energia e con i problemi di

approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi. Le imprese hanno confermato la diminuzione della spesa per investimenti nel 2023, che rimarrebbe stabile nel 2024. Nel settore delle costruzioni è proseguita la fase espansiva e le previsioni a breve termine rimangono positive. I servizi privati non finanziari hanno continuato a crescere, anche se in misura inferiore ai due anni precedenti. I comparti dell'alloggio e della ristorazione sono stati tra i più dinamici, beneficiando anche di un forte aumento della spesa turistica.

La graduale attenuazione delle difficoltà di approvvigionamento e l'aumento dei prezzi di vendita hanno contribuito a sostenere i profitti delle imprese lombarde. I prestiti al settore produttivo sono in calo da aprile, sia per la minore domanda, sia per politiche di offerta divenute più restrittive. Nonostante il rallentamento ciclico e il rialzo del costo del credito, i tassi di insolvenza registrati dalle banche sui finanziamenti alle imprese sono rimasti su valori storicamente contenuti.

Le condizioni nel mercato del lavoro si sono mantenute favorevoli. Gli occupati sono cresciuti, soprattutto nelle posizioni a tempo indeterminato, e il tasso di disoccupazione è sceso su valori inferiori a quelli del 2019. Tuttavia, il tasso di partecipazione non ha ancora pienamente recuperato i livelli antecedenti la pandemia. Dalle nostre indagini emergono aumenti nelle retribuzioni orarie di entità contenuta.

I consumi hanno continuato a crescere, ma la loro dinamica ha subito una brusca frenata rispetto al 2022, risentendo degli effetti dell'inflazione sul potere d'acquisto delle famiglie. L'espansione dei prestiti alle famiglie ha progressivamente rallentato nel primo semestre dell'anno, sino ad arrestarsi nei mesi estivi. La decelerazione ha interessato principalmente i mutui per l'acquisto di abitazioni, in connessione con il calo delle transazioni immobiliari; la minore domanda di nuovi mutui si è accompagnata a politiche di offerta più prudenti da parte delle banche. Il credito al consumo ha invece continuato a crescere in misura analoga a quella registrata nel 2022.

Proseguono le attività connesse con l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con la messa a bando di circa il 37 per cento delle risorse che necessitano di una gara di appalto sul territorio lombardo. Complessivamente, gli importi del PNRR e del Piano Nazionale Complementare (PNC) finora assegnati a soggetti pubblici per interventi da realizzare in regione sono pari a circa 13,8 miliardi di euro.

2. LE IMPRESE

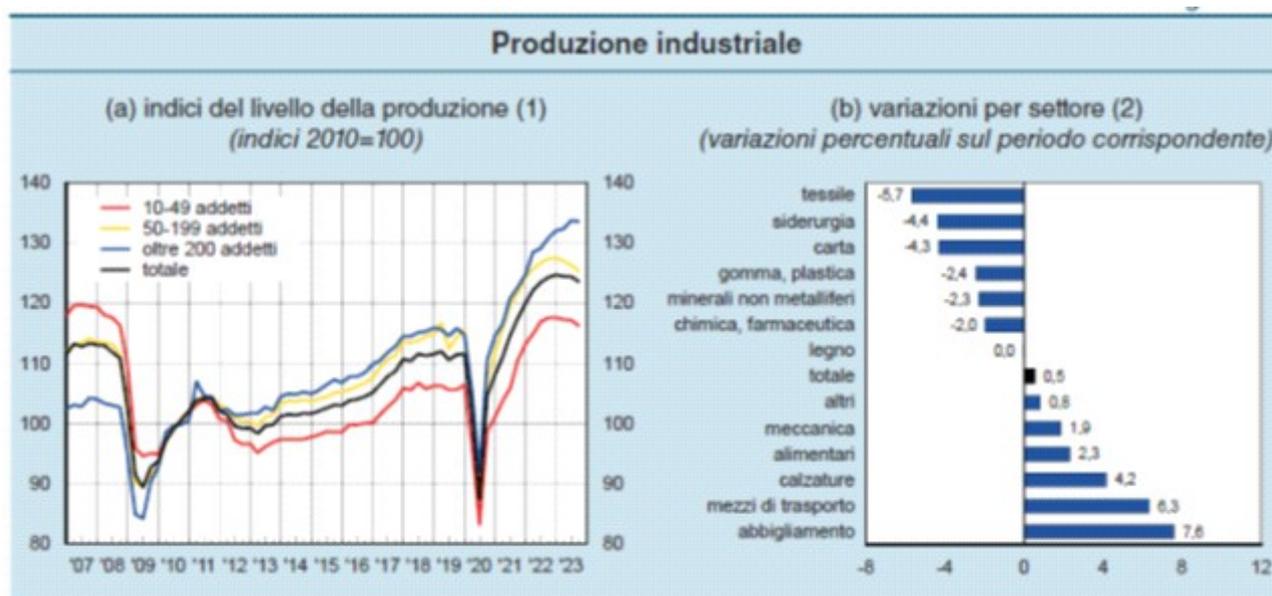
Gli andamenti settoriali

L'industria. - Dopo due anni di rapida espansione, nel corso del 2023 l'attività nell'industria ha notevolmente rallentato.

Secondo il sondaggio della Banca d'Italia condotto tra settembre e ottobre 2023 presso un campione di imprese lombarde, il saldo tra le indicazioni di aumento e di riduzione del fatturato nei primi nove mesi dell'anno è stato positivo, ma si è fortemente ridimensionato rispetto al 2022 (11 punti percentuali, a fronte di 47). In termini di quantità vendute, il saldo tra aumento e diminuzione è stato leggermente negativo (per circa 2 punti percentuali). Le aziende si attendono che l'espansione del fatturato prosegua a ritmi simili a quelli attuali nell'ultimo trimestre dell'anno e nei primi mesi del 2024.

La produzione manifatturiera è aumentata dello 0,5 per cento nei primi nove mesi del 2023 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a fronte di un incremento del 6,3 per cento nel complesso del 2022, secondo Unioncamere Lombardia (tav. a2.1). Al netto degli effetti stagionali, la produzione ha ristagnato nei primi due trimestri ed è diminuita nel terzo (-0,7 per cento sul trimestre precedente); ha continuato a crescere solo per le imprese con più di 200 addetti (fig. 2.1.a).

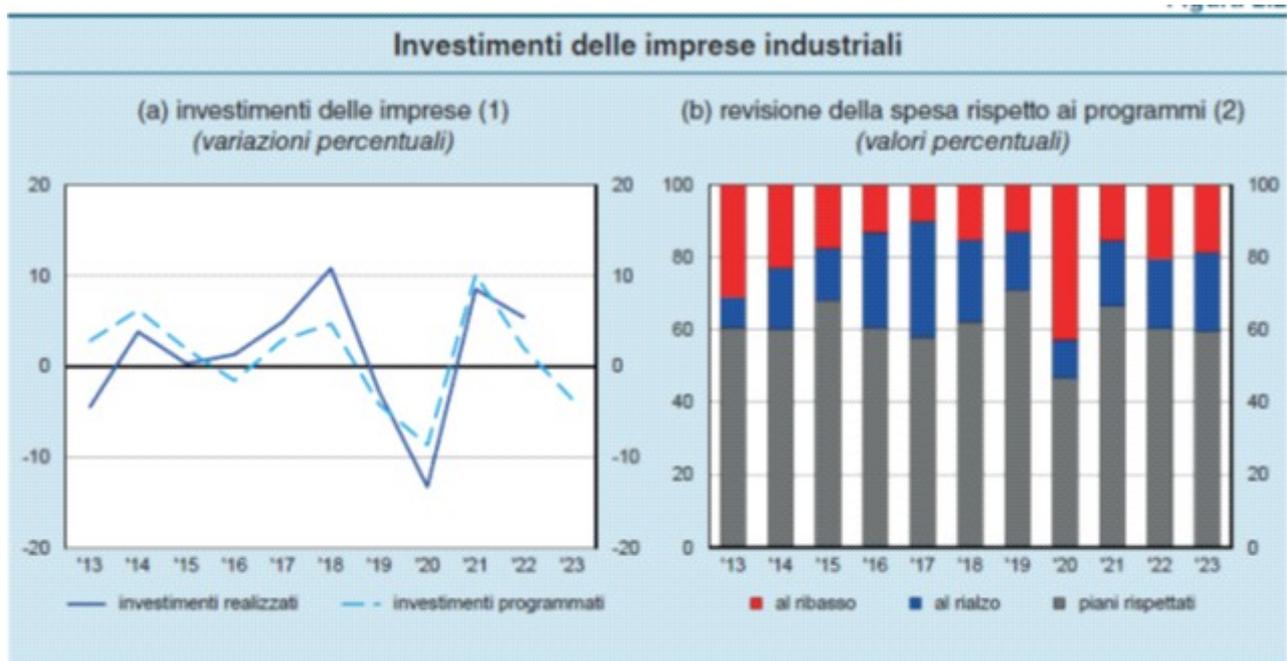
L'andamento è stato differenziato anche tra i diversi settori (fig. 2.1.b). Nel comparto dei mezzi di trasporto, dopo i rallentamenti causati dalle difficoltà nel reperire alcuni input produttivi (tra cui i semiconduttori), la produzione ha ripreso a espandersi; sono stati registrati aumenti sostenuti anche nell'abbigliamento e nelle calzature, che avevano subito i contraccolpi più forti nella fase pandemica. Riduzioni significative hanno invece accomunato le imprese di produzione di beni intermedi (carta, gomma e plastica, minerali non metalliferi) e alcuni settori di specializzazione della regione (tessile, siderurgia, chimica e farmaceutica).



Il rallentamento produttivo è stato accompagnato da una diminuzione del grado di utilizzo degli impianti (74,4 per cento), dai valori storicamente elevati registrati nel 2022 (77,7 per cento in media d’anno). La crescita degli ordini a prezzi correnti è stata contenuta e inferiore a quella dei prezzi alla produzione (tav. a2.1).

Secondo il sondaggio della Banca d’Italia, si sono attenuate le difficoltà legate all’approvvigionamento di materie prime e di beni intermedi. In particolare, la quota delle imprese per le quali la spesa per elettricità e gas rappresenta più del 20 per cento dei costi totali è diminuita notevolmente rispetto al 2022 (dal 23 al 4 per cento delle imprese). Le minori pressioni sui costi delle imprese si sono riflesse anche in un rallentamento della dinamica dei prezzi alla produzione rispetto al 2022 (a livello nazionale l’incremento nei primi nove mesi dell’anno è stato del 2,8 per cento, contro il 13,8 del 2022).

La maggior parte delle imprese ha confermato la diminuzione degli investimenti nel 2023 (fig. 2.2), che rimarrebbero stabili nel 2024.



Le costruzioni e il mercato immobiliare. - Nel comparto edile l'espansione è proseguita, seppure in rallentamento, e anche le previsioni a breve termine delineano un quadro ancora positivo nonostante la rimodulazione delle agevolazioni fiscali.

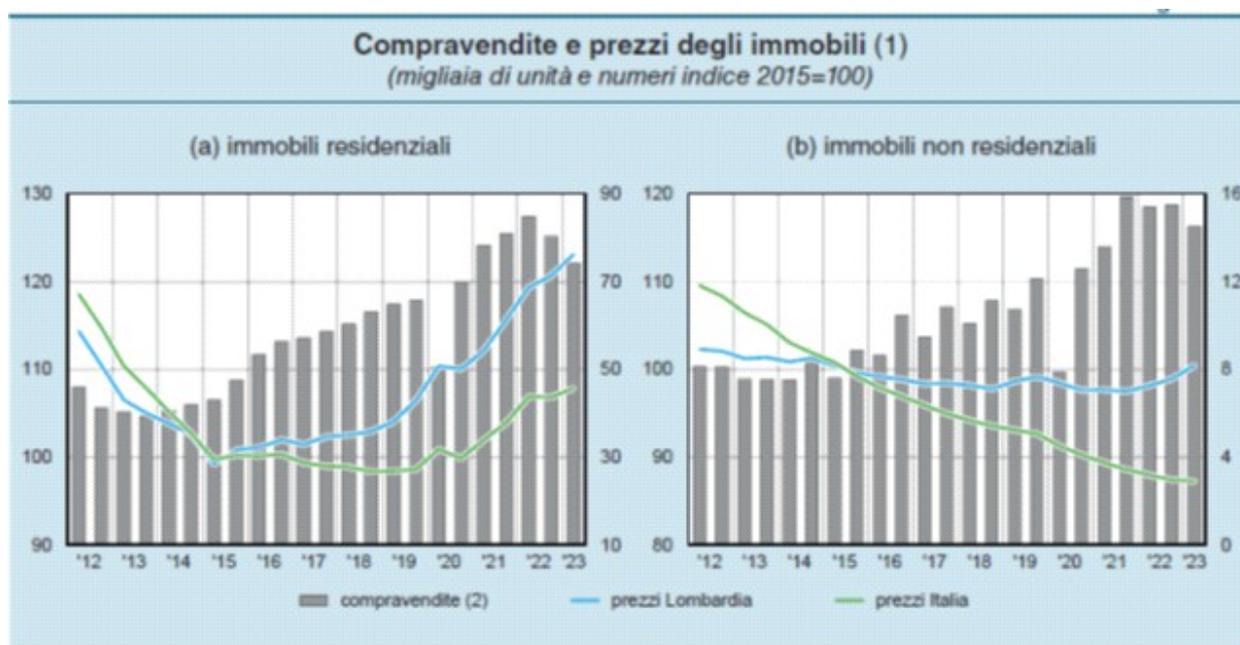
Nel primo semestre del 2023 il volume d'affari (in valore) rilevato da Unioncamere Lombardia è cresciuto dell'8,9 per cento sul periodo corrispondente (16,9 per cento la variazione nello stesso periodo del 2022).

Secondo il sondaggio della Banca d'Italia, circa il 40 per cento delle imprese del comparto si attende un aumento del valore della produzione nel 2023, a fronte del 12 per cento che ne prevede un calo. Poco più di un terzo delle aziende ha continuato a riscontrare difficoltà di rilievo nell'approvvigionamento di input produttivi intermedi. Gli effetti del Superbonus si sono attenuati, pur rimanendo diffusi tra le imprese: l'agevolazione ha favorito la produzione per il 55 per cento delle aziende nei primi tre trimestri dell'anno (75 per cento circa nella seconda metà del 2022) e una quota analoga prevede che il sostegno all'attività continui tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024. Per il 2024, quasi la metà degli operatori ha espresso attese di un aumento della produzione, con un andamento più favorevole tra le aziende che operano nell'edilizia privata.

L'attività del comparto delle opere pubbliche dovrebbe essere sostenuta dalla progressiva attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC). Sono stati assegnati circa 13,8 miliardi di euro per interventi da realizzare sul territorio lombardo. Tra le voci che assorbono più risorse, vi sono quelle per le opere indirizzate a favorire la

transizione ecologica e a potenziare le reti ferroviarie (tav. a2.2). Tra gennaio 2021 e giugno 2023, le Amministrazioni pubbliche avevano bandito procedure per un importo stimato di circa 4,3 miliardi, pari a circa il 37 per cento delle risorse del PNRR che necessitano di una gara di appalto (44 per cento la media nazionale).

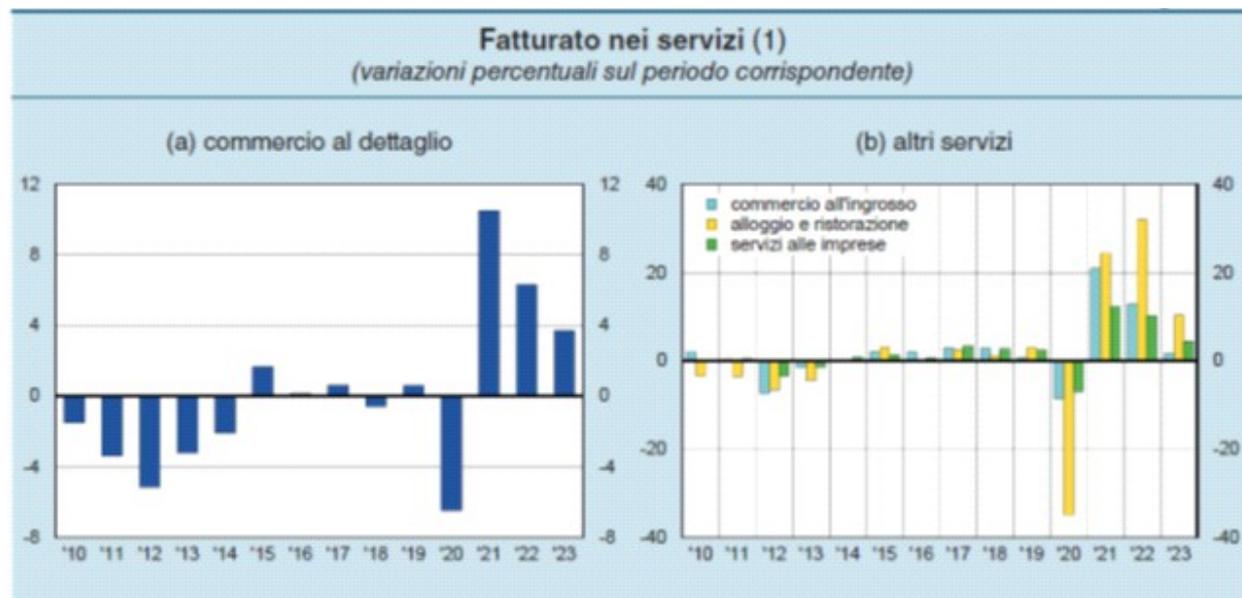
Nella prima parte del 2023 il mercato immobiliare in Lombardia ha subito un forte rallentamento: le transazioni per l'acquisto di abitazioni sono diminuite del 12,4 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, condizionate dall'aumento degli oneri dei mutui e dalle maggiori difficoltà ad accedere ai finanziamenti; le quotazioni sono ancora cresciute del 3,2 per cento, a fronte del 6,4 per cento nel primo semestre 2022 (fig. 2.3.a). Nel comparto non residenziale, le vendite di immobili sono diminuite del 5,7 per cento, mentre i prezzi sono aumentati del 2,3 per cento (fig. 2.3.b).



I servizi privati non finanziari. - Nella prima parte del 2023 è proseguita l'espansione dell'attività del comparto. Secondo il sondaggio della Banca d'Italia, nei primi nove mesi dell'anno quasi la metà delle imprese ha registrato un aumento del fatturato rispetto al corrispondente periodo del 2022, mentre solo un quarto ha subito un calo. Oltre un terzo delle aziende si aspetta un aumento delle vendite nell'ultimo trimestre dell'anno e nel primo del 2024, a fronte di quasi un quinto che si attende una riduzione.

Secondo i dati di Unioncamere Lombardia, il valore delle vendite dei negozi del commercio al dettaglio è cresciuto del 3,7 per cento nei primi nove mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del

2022 (fig. 2.4.a e tav. a2.3), un valore ampiamente al di sotto di quello dell'inflazione (7,1 per cento nella media del periodo). L'incremento delle vendite a prezzi correnti è stato maggiore per gli esercizi non specializzati, che comprendono la grande distribuzione.



Negli altri servizi il fatturato è aumentato del 5,2 per cento rispetto ai primi nove mesi del 2022. Le attività di alloggio e ristorazione hanno registrato la crescita più elevata (10,4 per cento; fig. 2.4.b), seguite da quelle dei servizi alla persona (9,2 per cento).

Le attività ricettive hanno beneficiato dell'espansione della domanda da parte di turisti provenienti dall'estero. Secondo l'indagine sul turismo internazionale della Banca d'Italia, nel primo semestre del 2023 la spesa nella regione dei turisti stranieri è aumentata del 24,2 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Gli indicatori di traffico passeggeri indicano un miglioramento dell'attività nel settore dei trasporti. La crescita nel numero di passeggeri negli aeroporti lombardi è proseguita (32,5 per cento nel primo semestre dell'anno in corso secondo i dati forniti da Assaeroporti) ed è stata alimentata prevalentemente dai voli internazionali.

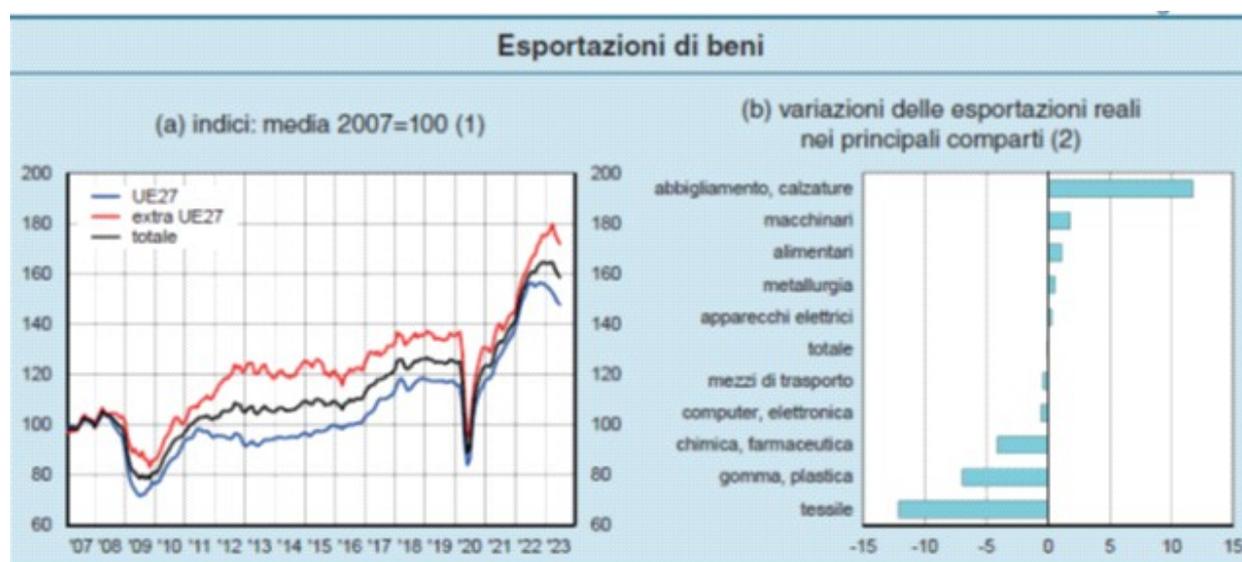
Nel settore fieristico, nei primi sei mesi dell'anno è continuata la ripresa delle attività espositive. I 23 eventi gestiti da Fiera Milano spa hanno ospitato poco più di 13.000 espositori, per un totale di 700.000 metri quadrati affittati, in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Gli scambi con l'estero

Il rallentamento del commercio mondiale ha avuto delle ripercussioni sull'interscambio della regione. La crescita delle esportazioni delle aziende lombarde, particolarmente sostenuta nel 2022, si è arrestata nella prima parte dell'anno (fig. 2.5.a): valutate a prezzi costanti, le vendite all'estero sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto al primo semestre dell'anno precedente (3,5 per cento la variazione a prezzi correnti). Nello stesso periodo, le importazioni in valore sono diminuite del 3,6 per cento, principalmente per la riduzione dei prezzi degli input energetici.

Le esportazioni della regione hanno risentito in particolare delle difficoltà attraversate dall'industria tedesca; il forte calo dei flussi verso la Germania (-7,1 per cento) è stato determinato soprattutto dalle riduzioni nella metallurgia e nella chimica e farmaceutica. All'esterno della UE, la crescita delle vendite verso gli Stati Uniti e la Svizzera è stata sostenuta, mentre i flussi verso la Cina sono aumentati in misura molto limitata (tav. a2.4).

A livello settoriale le esportazioni, stimate a prezzi costanti, sono cresciute per i prodotti dell'abbigliamento e delle calzature, per i macchinari e per i prodotti alimentari; all'opposto, la diminuzione è stata forte per i flussi di prodotti del tessile, della chimica e farmaceutica, e per quelli della gomma-plastica (fig. 2.5.b e tav. a2.5).



Le condizioni economiche e finanziarie

L'attenuazione delle difficoltà di approvvigionamento degli input intermedi, le minori pressioni sui costi connesse con i rincari energetici e l'aumento dei prezzi di vendita hanno sostenuto i profitti delle imprese lombarde. Più dell'80 per cento delle aziende dell'industria e dei servizi prevede di chiudere in utile l'esercizio 2023, una quota in crescita rispetto all'anno precedente e significativamente superiore alla media del periodo pre-pandemico (fig. 2.6.a). L'incidenza delle imprese che si attendono un risultato di esercizio positivo per l'anno in corso è lievemente più elevata nel comparto delle costruzioni, sebbene in diminuzione rispetto al 2022.

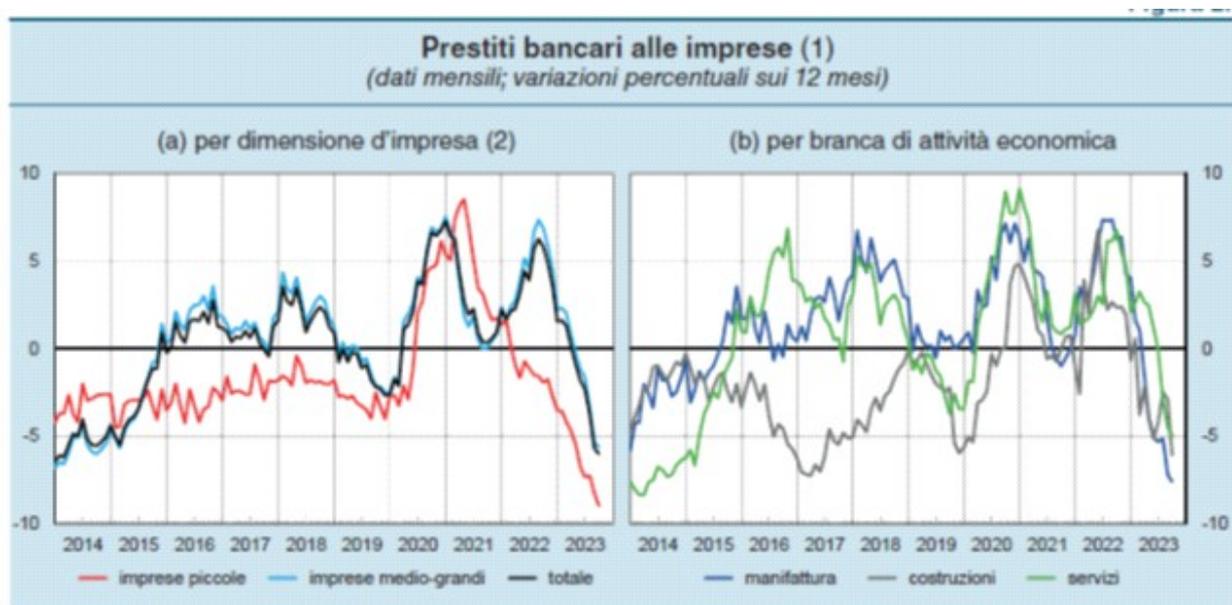
La flessione dei depositi delle imprese presso le banche, registrata nella prima parte dell'anno, si è arrestata a settembre (0,2 per cento la variazione su base annua). In termini assoluti, nei primi nove mesi dell'anno, il flusso netto di depositi delle imprese è stato negativo per 1,8 miliardi di euro. L'ammontare delle giacenze liquide era però ancora superiore ai livelli antecedenti la pandemia, anche in termini reali (fig. 2.6.b). Secondo il sondaggio autunnale, poco più del 50 per cento delle aziende dell'industria e dei servizi ha utilizzato le disponibilità sui conti - oltre che per far fronte alla spesa corrente e agli investimenti - anche per rimborsare i prestiti. A settembre, la quasi totalità delle imprese giudicava le proprie risorse liquide sufficienti a fronteggiare fino alla fine dell'anno le necessità operative e il rimborso delle rate dei finanziamenti.



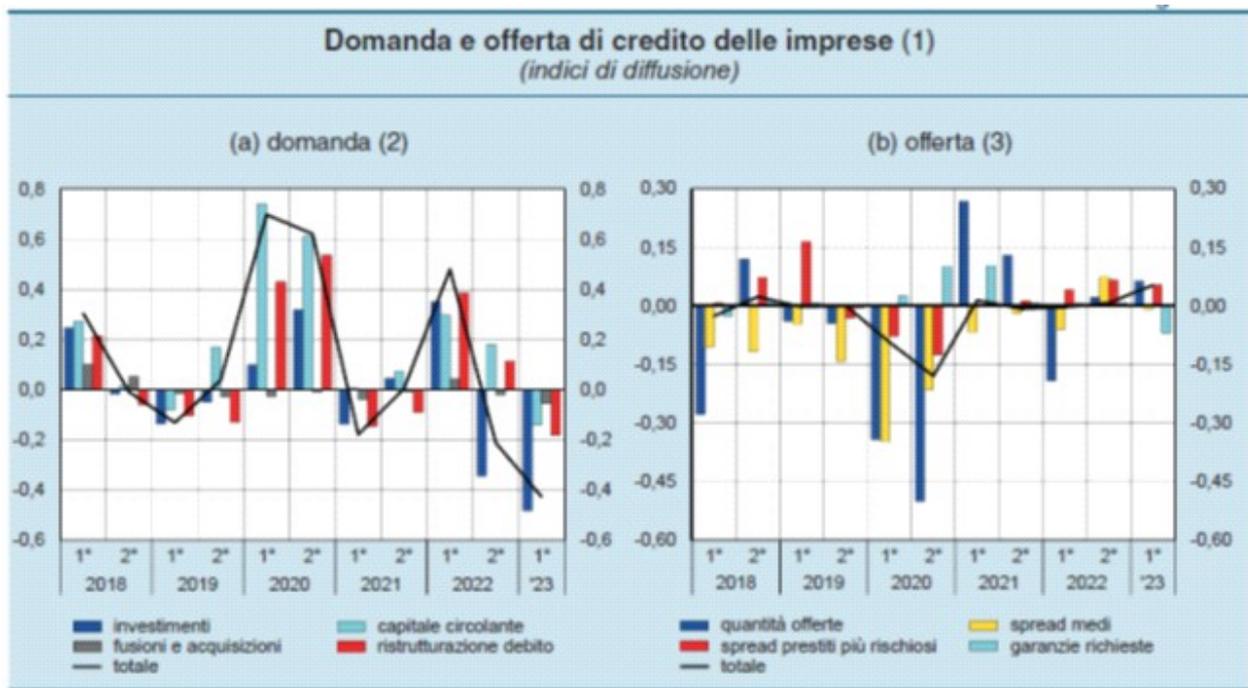
Le fonti di finanziamento

I prestiti bancari. - Il tasso di crescita del credito alle imprese è negativo dal mese di aprile (fig. 2.7.a). Nei dodici mesi terminanti a settembre il calo è stato del 6,0 per cento (tav. a2.6) e ha accomunato sia i prestiti indirizzati a coprire la spesa per investimenti sia quelli connessi con le esigenze di liquidità (le incidenze delle due tipologie di finanziamenti erano l'84 e il 16 per cento, rispettivamente). La flessione è stata diffusa tra le diverse classi dimensionali d'impresa e i settori di attività economica (fig. 2.7.b e tav. a2.8). Nel complesso, il flusso netto dei prestiti erogati alle imprese nei primi nove mesi dell'anno è stato negativo per 8,5 miliardi di euro.

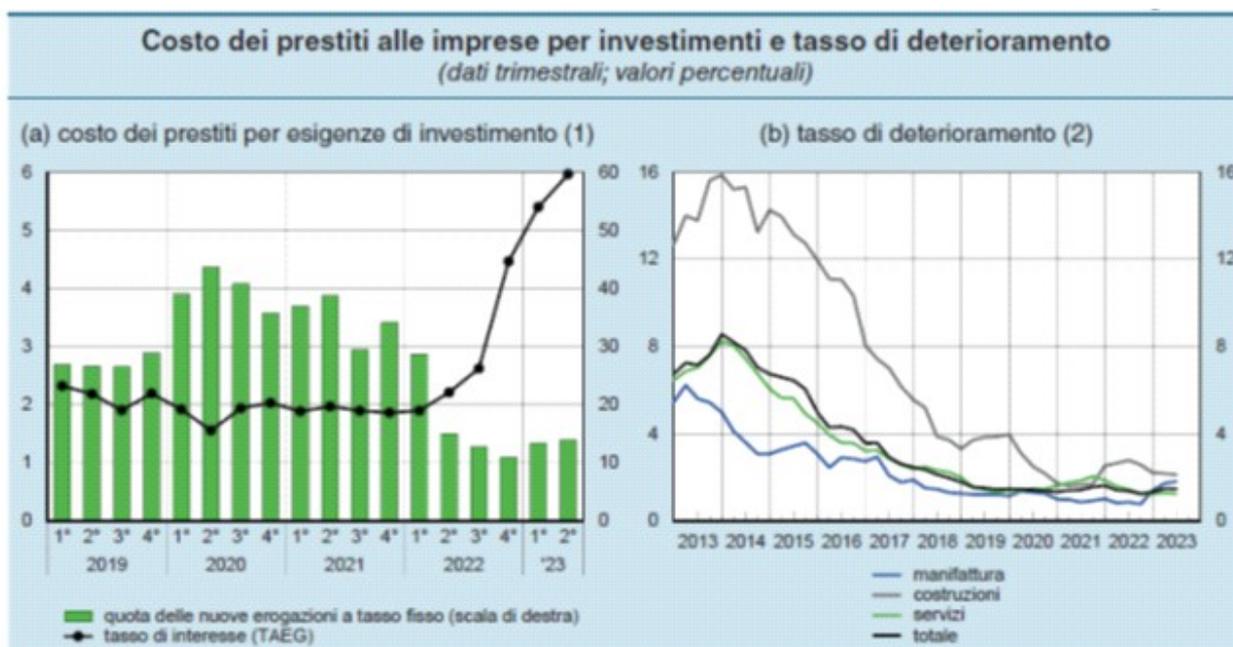
La flessione del credito è stata determinata in primo luogo da un forte calo della domanda. Secondo l'indagine presso le banche (*Regional Bank Lending Survey, RBLs*)



sono diminuite le richieste per il finanziamento degli investimenti, per la copertura del capitale circolante e per la ristrutturazione delle posizioni debitorie in essere (fig. 2.8.a). Dal lato dell'offerta, i criteri applicati dalle banche ai prestiti alle aziende sono divenuti più restrittivi (fig. 2.8.b). L'irrigidimento si è manifestato attraverso una riduzione delle quantità concesse e un aumento dei margini applicati ai finanziamenti più rischiosi. La tendenza è confermata dall'indagine presso le imprese: oltre un quarto delle aziende intervistate ha segnalato un peggioramento delle condizioni di accesso al credito.



I tassi di interesse mediamente applicati sui prestiti connessi con le esigenze di liquidità, prevalentemente a breve termine, nel primo semestre del 2023 sono cresciuti di 1,6 punti percentuali, al 5,4 per cento (tav. a2.9). Il costo dei nuovi prestiti destinati agli investimenti, rappresentati da operazioni a scadenza prolungata, ha raggiunto il 6,0 per cento, con un incremento di 1,5 punti percentuali nei primi sei mesi del 2023 (fig. 2.9.a); nel primo semestre, l'incidenza dei prestiti a tasso fisso sul totale delle erogazioni con finalità di investimento è risultata contenuta (13,7 per cento; 27,3 nel 2019).



A giugno, il 25 per cento del credito alle imprese era assistito da una garanzia reale (34 per cento alla fine del 2019). I finanziamenti assistiti da garanzie pubbliche erano pari al 16 per cento (3 per cento a dicembre del 2019). Infine il 12 per cento dei prestiti (13 per cento nel 2019) beneficiava di garanzie personali rilasciate da altri operatori.

Nonostante il peggioramento della congiuntura e il rialzo dei tassi di interesse, gli indicatori che misurano la rischiosità dei prestiti alle imprese si sono mantenuti su livelli contenuti nel confronto storico. Il tasso di deterioramento del credito è lievemente cresciuto (all'1,5 per cento a giugno, dall'1,3 della fine del 2022), soprattutto a causa del peggioramento dell'indicatore riferito alle aziende manifatturiere (fig. 2.9.b e tav. a2.10). A giugno, la quota dei crediti deteriorati lordi sul totale dei finanziamenti era pari al 4,1 per cento (1,4 per cento le sole posizioni in sofferenza; tav. a2.11). Al netto delle svalutazioni già contabilizzate dalle banche, le incidenze dei prestiti deteriorati e di quelli in sofferenza risultavano pari al 2,1 e allo 0,5 per cento, rispettivamente.

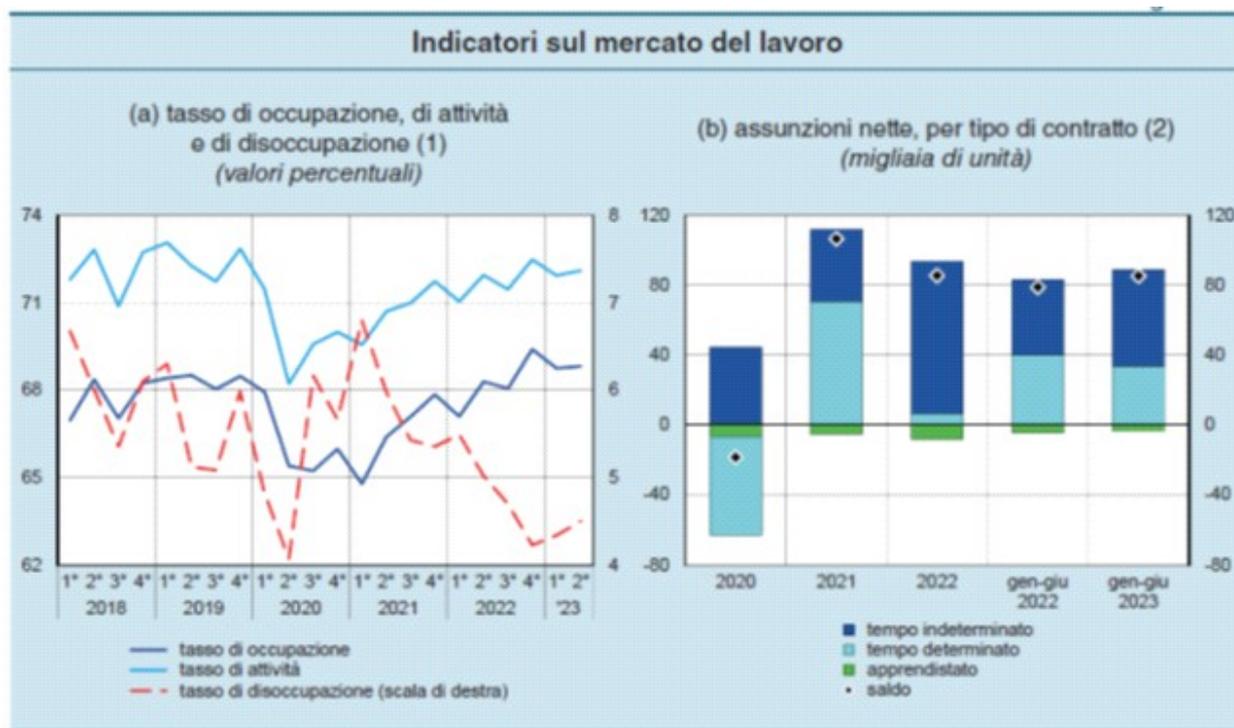
I prestiti obbligazionari. - Nei primi nove mesi del 2023 i collocamenti di titoli di debito sono stati pari a 21,6 miliardi di euro, un valore più elevato che nel corrispondente periodo del 2022 (tav. a2.12). Al netto dei rimborsi, la raccolta è risultata pari a 3,3 miliardi. Le risorse ottenute tramite il mercato obbligazionario fanno capo principalmente a imprese di grandi dimensioni (18 sulle 50 emittenti nel periodo); alle altre aziende è infatti riconducibile una quota minima del capitale raccolto. I due terzi delle aziende che hanno emesso obbligazioni presentavano un grado di rischio

medio e basso calcolato sulla base degli indicatori di bilancio. I titoli di debito con obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (*Environmental, Social, Governance, ESG*) hanno raccolto risorse per 1,2 miliardi di euro, poco meno del 6 per cento del totale delle emissioni.

3. IL MERCATO DEL LAVORO E LE FAMIGLIE

Il mercato del lavoro

Nella prima metà del 2023 le condizioni sul mercato del lavoro sono rimaste favorevoli. L'occupazione è aumentata dell'1,5 per cento nel primo semestre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (2,1 per cento la crescita nel 2022; tav. a3.1) e il tasso di occupazione è stato pari al 68,8 per cento (fig. 3.1.a). Il numero di lavoratori è cresciuto nei servizi e, in particolare, nei comparti legati al commercio, all'alloggio e alla ristorazione; è rimasto sostanzialmente stabile nell'industria e nelle costruzioni.



I dati del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali confermano la crescita dell'occupazione. Nel primo semestre dell'anno le assunzioni nette di lavoratori dipendenti nel settore privato non agricolo (85.000 posizioni) sono state lievemente superiori a quelle degli stessi mesi del 2022 (quasi 79.000; fig. 3.1.b e tav. a3.2). Il contributo delle posizioni di lavoro a tempo indeterminato è stato lievemente superiore a quello dei contratti a tempo determinato.

Il tasso di attività è arrivato al 72,0 per cento nel primo semestre dell'anno, ma la partecipazione al mercato del lavoro è rimasta ancora inferiore ai livelli registrati nel 2019. Il tasso di disoccupazione è sceso al 4,4 per cento (7,9 per cento in Italia), un valore particolarmente basso anche nel confronto storico. Le domande di sussidio di disoccupazione (Nuova assicurazione sociale per l'impiego, NASpl) presentate in Lombardia sono rimaste sostanzialmente stabili rispetto ai primi sei mesi del 2022.

Nei primi nove mesi del 2023 le ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni (CIG) e dei Fondi di integrazione salariale (FIS) sono scese, rispettivamente, del 10 e del 91 per cento sullo stesso periodo dell'anno precedente (fig. 3.2 e tav. a3.3). Nell'industria in senso stretto le ore di CIG sono salite lievemente, trainate dalla chimica e dalla metallurgia. In termini di occupati equivalenti, le ore autorizzate di CIG e FIS hanno rappresentato l'1,2 per cento degli occupati dipendenti della regione (1,3 in Italia).

Secondo il sondaggio della Banca d'Italia svolto tra settembre e ottobre 2023, quasi la metà delle imprese dell'industria e dei servizi non ha accordato incrementi salariali. Per circa il 15 per cento delle aziende gli aumenti delle retribuzioni sono stati inferiori al 2 per cento, per il 30 per cento compresi tra il 2 e il 4 per cento e per il restante 10 per cento gli incrementi sono stati più elevati. Tra le imprese delle costruzioni gli aumenti retributivi hanno riguardato una quota di imprese comparabile, ma sono stati di minore entità: quasi il 25 per cento delle aziende ha concesso incrementi inferiori al 2 per cento. I risultati del sondaggio sono coerenti con la dinamica salariale rilevata a livello nazionale che, pur rafforzandosi, è rimasta nel complesso contenuta.

I consumi e le misure di sostegno alle famiglie

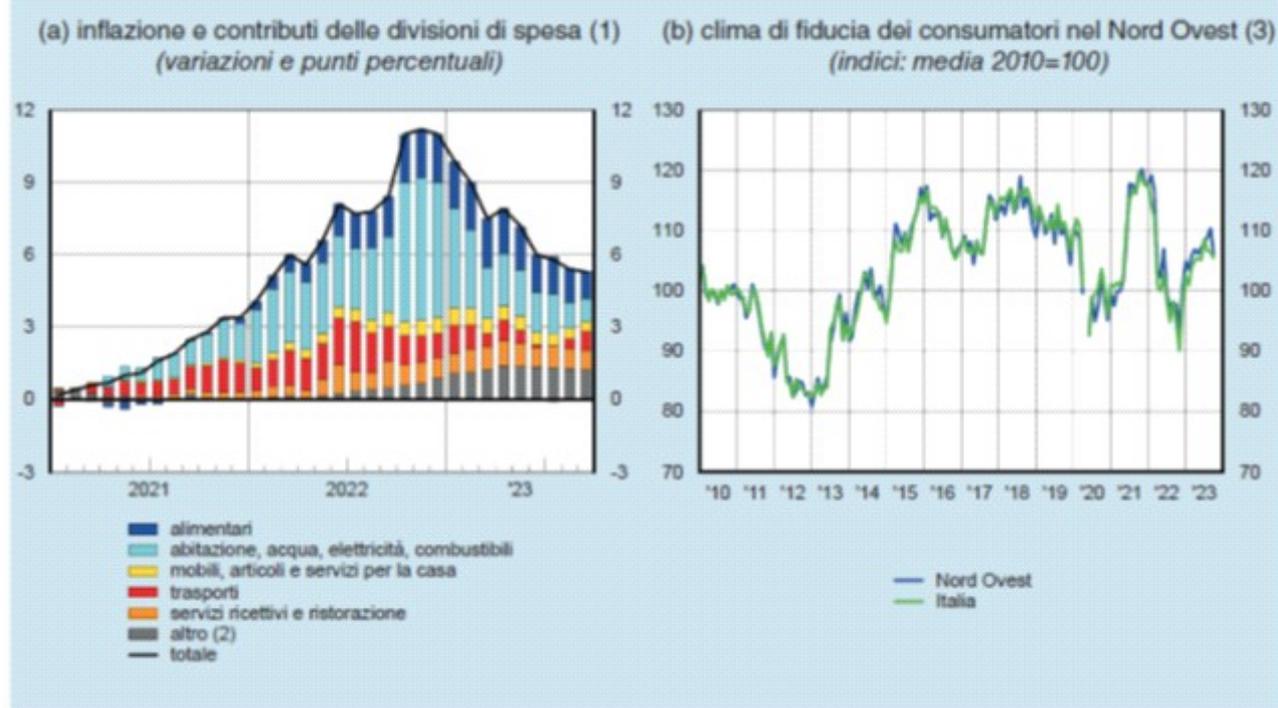
I consumi. - In base alle previsioni di Confcommercio i consumi delle famiglie lombarde continuerebbero a crescere in termini reali nel corso del 2023 (1,4 per cento), pur mostrando un forte rallentamento rispetto all'anno precedente (6,1 per cento l'incremento nel 2022).

La dinamica dei consumi è stata frenata dalla crescita dei prezzi. Seppure in rallentamento rispetto agli ultimi mesi del 2022, l'inflazione registrata in regione a settembre è stata pari al 5,3 per cento, come in Italia, ed è risultata ancor più elevata per la componente di spesa relativa ai beni alimentari (fig. 3.3.a).

Contestualmente al calo dell'inflazione, nei primi mesi dell'anno si sono registrati segnali di ripresa della fiducia dei consumatori che resta, tuttavia, ampiamente inferiore ai valori raggiunti prima dell'invasione russa dell'Ucraina (fig. 3.3.b).

Tra le spese in beni durevoli, in base ai dati dell'Associazione nazionale filiera industria automobilistica (ANFIA), quelle relative alle autovetture sono aumentate marcatamente (17,4 per cento nei primi 3 trimestri dell'anno) grazie al graduale

Inflazione e clima di fiducia dei consumatori



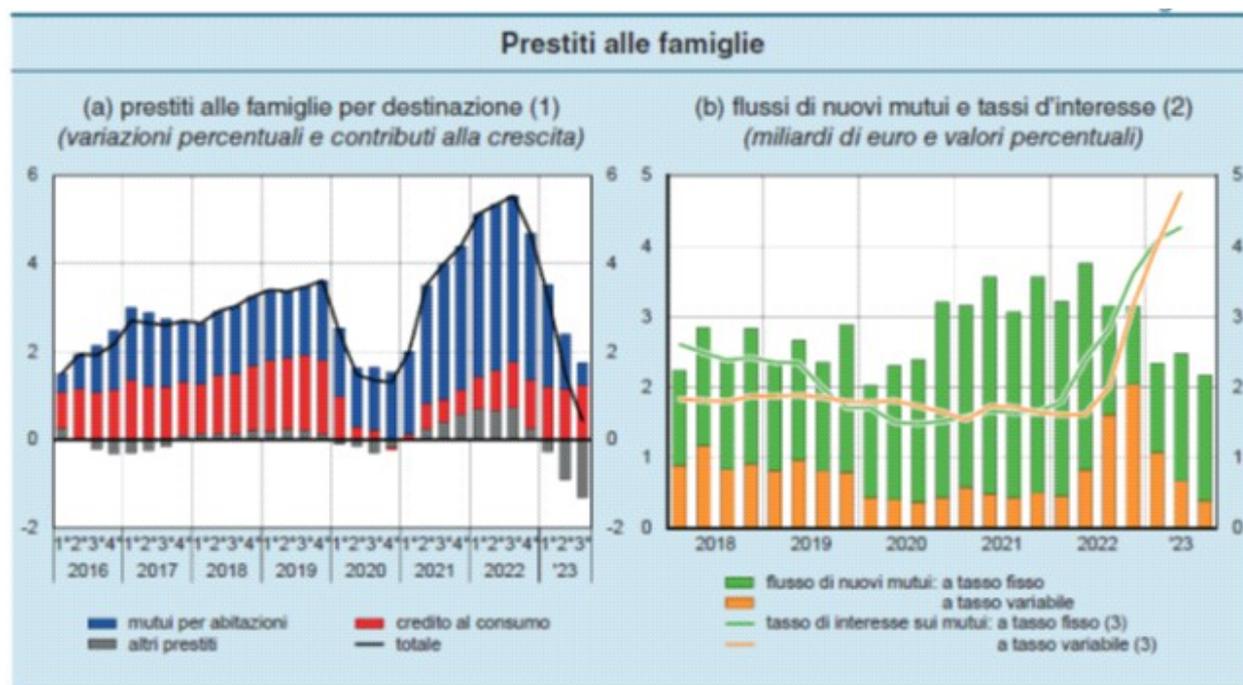
superamento delle difficoltà di approvvigionamento di componenti delle aziende produttrici (-12,4 per cento nel corso del 2022; cfr. il capitolo 2: *Gli andamenti settoriali*).

Le misure di sostegno alle famiglie. - Ad agosto 2023 le famiglie beneficiarie del Reddito di cittadinanza (RdC) o della Pensione di cittadinanza (PdC) erano complessivamente circa 62.000, pari all'1,4 per cento di quelle residenti (1,5 nel Nord e 3,4 in Italia), in calo dall'1,9 per cento dell'anno prima (fig. 3.4). Alla diminuzione hanno contribuito le modifiche apportate alla disciplina dell'RdC per il 2023. Dallo scorso settembre gli individui di età compresa tra i 18 e i 59 anni in condizioni di disagio economico e non altrimenti assistiti perché ritenuti occupabili possono accedere, sotto determinate condizioni, al supporto per la formazione e il lavoro (SFL), un'indennità di durata limitata volta a supportare il loro inserimento nel mercato del lavoro. A partire dal prossimo anno l'RdC sarà sostituito dall'assegno di inclusione come principale misura di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale (cfr. il capitolo 5: *Le famiglie nella Relazione annuale sul 2022*).

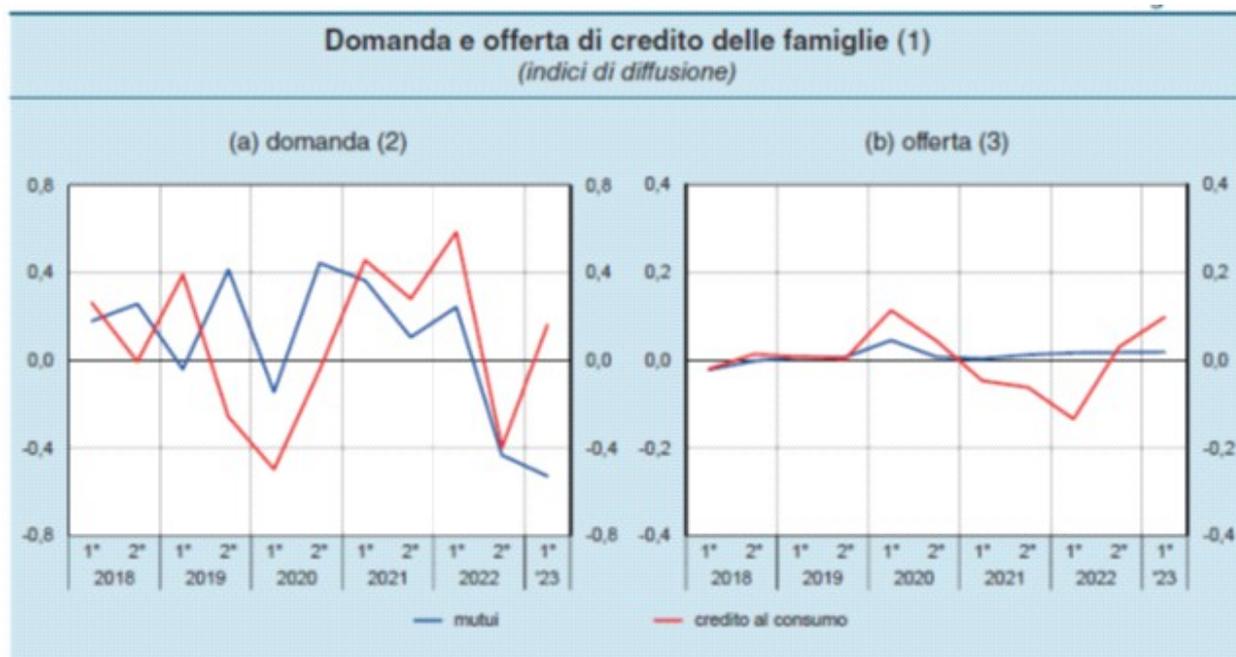
Secondo i più recenti dati disponibili dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) riferiti al 2022, in Lombardia le utenze domestiche beneficiarie dei bonus sociali per l'elettricità e per il gas erano pari, rispettivamente, all'8 e al 10 per cento (circa 12 per cento in Italia per entrambe le misure) e in crescita di 2 e 4 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Sull'incremento ha influito l'innalzamento disposto dal Governo della soglia ISEE per l'ammissione ai sussidi, che ha consentito di ampliare la platea dei beneficiari.

L'indebitamento e il risparmio delle famiglie

L'indebitamento. - Nel 2023 la crescita dei prestiti degli intermediari alle famiglie ha rallentato (0,4 per cento a settembre, dal 4,7 per cento della fine del 2022, fig. 3.5.a e tav. a3.4). L'andamento è stato determinato dal calo delle nuove operazioni di mutuo per l'acquisto di abitazioni. Il credito al consumo ha continuato a espandersi, grazie in particolare alla ripresa della domanda nella componente finalizzata all'acquisto di autoveicoli (fig. 3.6 e tav. a3.5).



Nei primi tre trimestri sono stati erogati nuovi mutui per 7,0 miliardi di euro, a fronte di 10,1 nello stesso periodo del 2022 (fig. 3.5.b). Secondo l'indagine presso le banche (RBLs), al calo hanno contribuito sia le minori richieste, conseguenti al rialzo del costo dei finanziamenti, sia l'orientamento dell'offerta improntato a una maggiore cautela (fig. 3.6). Il peggioramento delle condizioni ha riguardato la riduzione della percentuale finanziata (rapporto tra l'ammontare del finanziamento e quello dell'immobile a garanzia, *loan-to-value ratio*), l'aumento dello *scoring* minimo per l'accesso al credito e l'incremento delle garanzie richieste a sostegno dei prestiti.



Il costo del credito alle famiglie è aumentato. Nel primo semestre, il tasso di interesse medio sui nuovi prestiti al consumo ha raggiunto l'8,9 per cento, con un incremento di 1,2 punti percentuali rispetto alla fine del 2022. L'onere medio dei nuovi prestiti per l'acquisto di abitazioni è salito al 4,4 per cento, dal 3,3 per cento del dicembre 2022 (tav. a2.9). Considerando il complesso dei mutui in essere, a giugno del 2023 la quota di finanziamenti a tasso fisso aveva raggiunto il 61 per cento (era il 58 per cento alla fine dell'anno scorso).

Il tasso di deterioramento dei crediti alle famiglie è rimasto invariato: a giugno, i nuovi crediti deteriorati erano pari allo 0,5 per cento dei prestiti, valore analogo a quello registrato alla fine del 2022.

Il risparmio. - I depositi delle famiglie presso le banche si sono ridotti (-6,4 per cento a settembre 2023; fig. 3.7.a). Nei primi nove mesi dell'anno, il flusso netto di depositi delle famiglie è stato negativo per 15,0 miliardi di euro. A causa dell'inflazione, a partire dalla metà del 2021, il valore nominale dei depositi ha iniziato a divergere da quello corretto per la variazione del potere d'acquisto, riflettendo la crescita dell'indice dei prezzi al consumo lombardo (NIC Lombardia; fig. 3.7.b). A settembre del 2023 le risorse liquide detenute dalle famiglie presso le banche erano scese, in termini reali, sotto il livello della fine del 2019.

In base alle indicazioni tratte dalla RBLs, nel primo semestre del 2023 vi è stata una ricomposizione della domanda, che si è spostata dai depositi a vista a quelli vincolati e alle

obbligazioni bancarie, che offrono remunerazioni più elevate. Il tasso medio riconosciuto sui depositi in conto corrente è invece rimasto contenuto, seppure in lieve aumento (tav. a2.9). Tra le altre forme di risparmio, particolarmente significativa è stata la crescita della componente dei titoli di Stato, mentre il valore delle quote di OICR è aumentato moderatamente (tav. a3.6). Il recupero dei titoli azionari è connesso principalmente con il rialzo dei corsi. Nei mesi estivi è proseguita la riallocazione del portafoglio delle famiglie a favore delle forme di investimento più remunerative.

CONTESTO AREA ISTITUZIONALE

(Fonte Regione Lombardia - Programma Regionale di Sviluppo XI Legislatura)

Assetti istituzionali

Federalismo dei territori e riordino territoriale

L'assetto istituzionale della Lombardia si caratterizza per un elevato grado di articolazione e consta di 1.506 Comuni, 23 Comunità montane e 12 Enti di Area Vasta: la Città metropolitana di Milano e le 11 Province. Nonostante il quadro costituzionale delle autonomie locali sia rimasto invariato a seguito dell'esito negativo del referendum costituzionale del 4 dicembre 2016, il quadro normativo ha subito significative modifiche con l'approvazione della legge Delrio la quale ha configurato un nuovo sistema di governo locale, in parte già attuato attraverso la prima fase di implementazione delle Città metropolitane, la riorganizzazione delle funzioni e del personale delle Province e la definizione di una nuova normativa in materia di processi di riordino comunale.

Comuni

La Lombardia si contraddistingue per l'alto numero di comuni (1.506), ridotti rispetto al 2011 di 40 unità (erano 1.546) per effetto dei processi di fusione, e per le loro ridotte dimensioni in termini demografici: soltanto 4 città superano la soglia di 100.000 abitanti e il 6,9 per cento dei comuni lombardi ha più di 15.000 abitanti, mentre ben il 69 per cento dei Comuni ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Le maggior parte delle grandi città è dislocata soprattutto nelle province di Milano e Monza e Brianza, più della metà dei comuni piccolissimi (con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti) si concentra nelle province di Bergamo, Como e Pavia.

La distribuzione territoriale dei comuni è piuttosto variegata: l'Istat classifica infatti poco meno della metà dei comuni lombardi (il 49,08% del totale) come di pianura, mentre circa un terzo (30,08%) è considerato montano e il restante 20,84 per cento collinare.

Associazionismo comunale, Unioni e fusioni di Comuni

Il fenomeno dell'associazionismo comunale, accompagnato dai processi di aggregazione tra enti locali, avviati in risposta alle criticità indotte dalla crisi economico-finanziaria e dal risanamento dei conti pubblici, ha interessato una cospicua parte dei Comuni lombardi. A seguito dell'introduzione dell'obbligatorietà della gestione associata delle funzioni fondamentali che da sempre ha rappresentato una forma volontaria e autonoma di gestione intercomunale e che, in Lombardia, ha avuto un lungo periodo di attuazione nelle forme delle Unioni di Comuni, consorzi, convenzioni, costituendo oggetto di politiche regionali incentivanti, il numero delle Unioni di Comuni si è accresciuto assestandosi intorno alle 80 unità che coinvolgono 249 Comuni (il 16,5% dei Comuni lombardi) i quali insistono sul 16,8 % della superficie territoriale della Lombardia. Degli oltre 10 milioni di lombardi, circa il 5,7% risiedono in Comuni facenti parte di Unioni (571 mila abitanti): si tratta di Unioni che hanno una dimensione media di poco più di 7 mila abitanti e sono composte per il 41,25% da due Comuni, per il 26,25% da 3 Comuni e per il 32,50% da 4 o più Comuni. Mentre i Comuni che ne fanno parte hanno sono di piccole dimensioni e hanno in media 2.500 abitanti.

Altrettanto crescente è stato il numero di processi di fusione conclusi con la nascita di nuovi Comuni. Dal 2011 ad oggi 30 Comuni si sono fusi facendo sorgere 23 Comuni di nuova istituzione in 10 Province diverse.

Province

Nell'attuale quadro costituzionale le Province continuano ad essere un ente costitutivo della Repubblica, ma su di esse gravano le misure, soprattutto finanziarie, adottate dallo Stato per avviare il superamento del livello territoriale intermedio. La l. 190/2014 ("Legge di stabilità 2015"), in particolare, ha dimezzato la dotazione organica provinciale e ha imposto alle Province di contribuire in modo rilevante al risanamento della finanza pubblica.

Regione Lombardia con l.r. 19/2015, ha confermato le funzioni delegate alle Province, con la sola eccezione di agricoltura, caccia e pesca. La l.r. 35/2016 ("Legge di stabilità 2017-2019") ha inoltre previsto di riportare in capo alla Regione le attività e i servizi, svolti dalle Province, relativi al trasporto e all'assistenza degli studenti disabili

Città metropolitana

La Città metropolitana di Milano è subentrata alla Provincia di Milano a seguito della l. 56/2014 (legge Delrio) che ha qualificato le Città metropolitane come enti territoriali dotati di funzioni di programmazione e coordinamento.

I rapporti tra Regione Lombardia e la Città Metropolitana di Milano sono regolati dalla l.r. 32/2015 che ha istituito la Conferenza permanente Regione-Città Metropolitana per il monitoraggio e

il confronto continuo sull'aggiornamento degli strumenti di raccordo, anche attraverso l'approvazione di una intesa quadro.

La normativa regionale ha interessato anche la procedura di individuazione delle Zone omogenee da parte della Città Metropolitana in raccordo con la Regione e gli adeguamenti alla normativa di settore negli ambiti concernenti la pianificazione territoriale, il servizio idrico integrato, il trasporto pubblico locale e lo sviluppo economico.

Il principale riferimento normativo che ha guidato il percorso verso l'individuazione delle Zone omogenee è la legge 56/2014. Si veda l'art. 1, comma 11, lettera c): lo statuto della Città metropolitana può prevedere "anche su proposta della regione e comunque d'intesa con la medesima, la costituzione di Zone omogenee, per specifiche funzioni e tenendo conto delle specificità territoriali, con organismi di coordinamento collegati agli organi della Città metropolitana, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica" e l'art. 1, comma 22: "e condizione necessaria, affinché si possa far luogo ad elezione del sindaco e del consiglio metropolitano a suffragio universale, che lo statuto della Città metropolitana preveda la costituzione di Zone omogenee, ai sensi del comma 11, lettera c), e che il comune capoluogo abbia realizzato la ripartizione del proprio territorio in zone dotate di autonomia amministrativa, in coerenza con lo statuto della Città metropolitana". Tale statuto, all'art.29, stabilisce la procedura per la determinazione delle Zone omogenee.

Con DGR 200 del 29 dicembre 2016 viene raggiunta l'intesa sulla delimitazione e sulla composizione delle Zone omogenee individuate, come indicato dall'articolo 4 della l.r. 32/2015, per "assicurare l'omogeneità, l'integrazione, l'adeguatezza, la stabilità e la continuità amministrativa dell'esercizio di una pluralità di funzioni conferite dalla Città metropolitana e dai Comuni che le compongono, nonché per articolare in modo integrato le attività e i servizi regionali e metropolitani con quelli comunali". Si tratta di sette Zone: Adda Martesana, Alto Milanese, Magentino e Abbiatense, Nord Milano, Nord Ovest, Sud Est, Sud Ovest.

Presentazione programma di governo della XII Legislatura

Di seguito il comunicato stampa di Regione Lombardia a seguito della prima seduta del nuovo Consiglio Regionale tenutasi il 21 marzo 2023.

“Come un buon Sindaco continuerò con concretezza ad occuparmi di tutti e di ciascuno, con un’attenzione particolare ai territori più lontani così come alle aree interne”. Il Presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana, nel discorso di presentazione del “Programma di governo per la legislatura”, che ha aperto la seduta consiliare odierna, ha voluto paragonare il suo impegno a quello dei Sindaci, il cui ruolo non può che essere caratterizzato da uno “spirito di servizio” che privilegia “il rapporto diretto con i cittadini”. Fontana a questo proposito ha aggiunto che “girerà in lungo e in largo la Lombardia” e ha poi illustrato le linee di lavoro della Giunta “guardando alla Lombardia del 2030”. Una regione, ha puntualizzato, che ha saputo reagire alla pandemia e alla crisi riuscendo ad anticipare il PNRR attraverso un Piano di oltre 4 miliardi che ha permesso agli enti locali di realizzare 8mila interventi.

Vogliamo una Lombardia, ha aggiunto il Presidente Fontana, “come un’unica e grande Smartland e quindi da considerare come insieme dei suoi territori, connessi tra di loro, dove i problemi e le sfide sono di tutti. E anche Milano, che rappresenta la punta di eccellenza, da sola non ce la fa. I problemi e le sfide sono di tutti: non ci si salva da soli!”. L’intervento si è poi soffermato sulle linee di lavoro di Regione che verranno più dettagliatamente specificate nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile, “documento al quale si intende dare un’impronta innovativa, partendo significativamente dal nome, che richiama ora le tre declinazioni della sostenibilità: ambientale, sociale ed economica”. Si procederà, ha spiegato Fontana, per azioni strategiche non settoriali, ma basate su competenze che dovranno integrarsi virtuosamente. Si tratta di sette grandi pilastri che rappresenteranno le politiche regionali: Lombardia connessa (potenziamento della mobilità e di rete 5G e banda ultra larga); Lombardia al servizio dei cittadini (interventi per la famiglia e la natalità); Lombardia terra di conoscenza (con a tema diritto allo studio, contrasto alla dispersione scolastica, innovazione, un’attenzione particolare ai giovani tramite proposte concrete a partire dal prestito d’onore per favorirne crescita personale e professionale); Lombardia terra di impresa e di lavoro; Lombardia sostenibile (transizione ecologica e agricoltura); Lombardia protagonista (valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, posizionamento della Lombardia in Europa e nel mondo, grandi eventi); Lombardia ente di governo, votata alla programmazione.

Sono tutte linee di intervento che Fontana ha illustrato in sintesi, approfondendo comunque alcuni argomenti come il tema dello sviluppo del sistema socio sanitario (comprese le sfide della riduzione delle liste d'attesa e della riorganizzazione dei Pronto Soccorso, della necessità di realizzare nuovi ospedali e della rete territoriale). “Occorre portare la sanità al cittadino -ha detto e non il cittadino alla sanità”.

“La grande partita di questa legislatura-ha poi aggiunto-riguarderà il grande evento delle Olimpiadi 2026, da intendere come un’opportunità di crescita e di rilancio per i territori a conferma di un impegno per le montagne lombarde che continua e continuerà. Noi ci candidiamo-ha detto inoltre- a spendere anche le risorse che altri non riescono a spendere, partendo da una constatazione: aver messo le Regioni ai margini della definizione e della realizzazione del PNRR.

Rinnovo al Governo nazionale la disponibilità ad avviare questo percorso insieme”.

Per Fontana semplificazione e sussidiarietà saranno le altre stelle polari di un lavoro che ha come riferimento i cittadini e più in generale la comunità, vera forza della regione. “L’autonomia -ha detto- è innanzitutto una piena assunzione di responsabilità: non vogliamo più risorse, vogliamo poter spendere meglio quello che lo Stato spende per le funzioni che esercita e che potranno passare alla Regione. E ora-ha concluso-al lavoro, con l’orgoglio del fare, per una regione in cui chi fa più fatica trova sempre qualcuno che lo sostiene e chi può correre viene liberato dagli impacci”.

RAPPORTO LOMBARDIA 2023

(Fonte Polis - Regione Lombardia)

Presentazione

Il Rapporto Lombardia, giunto alla sua settima edizione, consolidando una linea di ricerca orientata alla sfida della sostenibilità, intesa in tutte le sue dimensioni (ambientale, sociale ed economica) e la sua complessità, legge lo stato del territorio regionale lombardo in ordine agli obiettivi e ai target dell’Agenda ONU 2030.

Regione Lombardia ha fatto propria da tempo questa sfida, cogliendo appieno la portata di essa; essa, infatti, non è stata lasciata ad un singolo settore, ma è stata portata, giustamente, al

centro della Programmazione regionale. La trasformazione (non solo semantica!) del principale strumento della Programmazione regionale, il Programma Regionale di Sviluppo, in Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile è la dimostrazione più evidente dell'attenzione che Regione volge a questa sfida, che non è solo locale, ma mondiale.

Già la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Lombardia, elaborata con il supporto di PoliS-Lombardia e approvata dalla Giunta regionale nel giugno 2021, coniugava gli obiettivi di Agenda 2030 e della Strategia Nazionale secondo le caratteristiche, le esigenze e le opportunità del territorio lombardo. Anche in riferimento agli obiettivi posti dalle politiche europee, nazionali e regionali e dal posizionamento

attuale della regione, essa individua gli obiettivi strategici che la Lombardia si impegna a perseguire. La Regione ha avviato con PoliS-Lombardia anche la selezione degli indicatori della Strategia Regionale al fine di poterne effettuare il monitoraggio, i cui risultati verranno pubblicati sul sito del Rapporto Lombardia. Il lavoro per l'individuazione di target e indicatori che consentano il monitoraggio della Strategia Regionale è ovviamente in progress.

Il Rapporto 2023, come riportato nell'Introduzione, ha come elemento trasversale di lettura l'attrattività di sistema. L'insistenza sempre posta nei Rapporti Lombardia sulla necessità di considerare la sostenibilità secondo una concezione olistica, ovvero come un insieme non separabile di tutti i fattori ambientali, economici, sociali e istituzionali, trova il suo elemento speculare nell'attrattività. La Lombardia è un territorio che presenta numerosi sistemi di grande eccellenza in tantissimi ambiti. Un sistema attrattivo in un territorio che non lo sia, nel medio-lungo periodo, viene meno. La sfida, dunque, è quella di un'attrattività che sia non appena dei singoli sistemi, ma dell'ecosistema complessivo del territorio regionale e dei territori locali. Così, percorrendo i capitoli del Rapporto, che seguono l'iter dei Goal dell'Agenda Onu 2030, ben si comprende il nesso tra sostenibilità e attrattività. Ed il ruolo decisivo che, per l'una e per l'altra, hanno le politiche pubbliche e la governance ad esse necessaria.

Attrattività è sostenibilità

L'attrattività di un sistema è la capacità di un territorio di attirare, trattenere e valorizzare risorse e competenze chiave, che permettano la competitività futura e la crescita sostenibile. L'idea di attrattività è sicuramente collegata al concetto di competitività, ma va oltre: ha caratteristiche distintive proprie. Certamente si avvale e poggia sulla competitività di elementi e segmenti connotati per qualità o addirittura eccellenza. Ma, a sua volta, l'attrattività rafforza le eccellenze e consente di rinnovarle nel tempo. Perché anche le eccellenze hanno un ciclo di vita: nascita, crescita, apice e declino. A meno che non vengano coltivate in un ambito più ampio del loro singolo perimetro. Per tale motivo, l'attrattività ha a che fare con il sistema complessivo, è attrattività di sistema.

All'attrattività concorrono, insieme, tutti i fattori: sociali, economici, ambientali e istituzionali. E in questo Rapporto lo stretto legame esistente tra questi fattori emerge con molta chiarezza.

La Lombardia è la Regione più attrattiva d'Italia. I grafici frutto di una importante e innovativa attività di ricerca sperimentale con i dati delle SIM di telefonia mobile (svolta da PoliS-Lombardia in partnership con il centro Impact del Politecnico di Milano a partire dal 2022), mostrano la notevole dimensione dei flussi delle persone che dalle regioni italiane e dall'estero, nel periodo luglio 2022- giugno 2023, hanno avuto come destinazione il nostro territorio.

Poi l'individuazione e il lavoro sui punti di debolezza. Tra questi, il crescente divario tra redditi e costo della vita (casa, consumi, ecc.) della città di Milano, che rischia di "rinnegare", a causa di questa dinamica, la sua vocazione storica di attrazione dei talenti (studenti, capitale umano qualificato, imprenditori, imprenditori sociali, ecc.). A meno che, come suggerito da Alessandro Balducci e Valeria Fedeli, si inizi a considerare il territorio su una scala più vasta: la Città Metropolitana e la Metropolifisica, che va ben oltre i confini amministrativi.

Ma anche in questo caso occorre considerare alcuni indicatori che segnalano delle ombre. In Lombardia, per esempio, nell'ultimo anno è aumentata più che altrove la disuguaglianza tra i redditi (Goal 10), con un impatto avvertito soprattutto dai lavoratori più giovani.

Per quanto riguarda gli elementi esterni, vi sono poi da considerare le opportunità. Come affermato dai diversi rapporti della Fondazione Sympo-la, il nostro sistema economico ha colto la

sfida della green economy (ben 90.520 imprese hanno fatto investimenti “green”, primato assoluto in Italia); non siamo solo tra i primi per raccolta differenziata, ma siamo anche all'avanguardia anche nel riciclo dei rifiuti e nella riduzione degli sprechi alimentari (Goal 12).

Anche sulla digitalizzazione, come dimostrato dai rapporti sull'economia lombarda di Banca d'Italia, le nostre imprese hanno compreso la sfida della digitalizzazione. In questo caso, sostenute da una intelligente politica economica (Impresa 4.0): intelligente perché: estesa a tutti i settori e a tutte le dimensioni d'impresa; automatica (fuori dalla parzialità e farraginosità del sistema dei bandi); interveniente a investimento realizzato.

Tutto ciò non solo ha permesso un rilancio notevole della produzione industriale e, più in generale, di tutti gli indicatori legati all'economia, ma ha anche contribuito a far sì che la regione sia al vertice, in Italia, per spesa in Ricerca e Sviluppo, numero di brevetti, occupati nel settore hitech (Goal 9).

Infine, vi sono le minacce. La principale e più grave minaccia dell'attrattività è costituita dal combinato disposto di invecchiamento demografico e invecchiamento della popolazione. Le previsioni realizzate dall'Istat (per l'Italia) e dal prof. Blangiardo (per la Lombardia) indicano chiaramente che - se prosegue il trend attuale - nel medio periodo il sistema italiano rischia di implodere. Nel 2070 (e tale data è solo apparentemente lontana, se si considera che la popolazione attiva che si “mette in cantiere” nel 2023 maturerà solo nel 2048...) la popolazione lombarda scenderà di un milione di unità (circa il 10%); e la popolazione mancata sarà quella attiva. La conseguenza è che non saranno sostenibili l'economia, il welfare e neppure l'ambiente. Per le aree interne, a denatalità e invecchiamento, si aggiunge anche quello dello spopolamento, al tempo stesso effetto e, reciprocamente, causa della mancanza di lavoro, soprattutto qualificato, e di servizi (educativi, sanitari e di trasporto).

Tali elementi, lo ripetiamo, vanno visti insieme: i punti di debolezza possono diventare punti di forza e le minacce possono mutare in opportunità. Qualche anno fa, di fronte al rischio di dissesto idrogeologico del versante dell'Adamello in alta Valle Camonica, dovuto alla diseconomicità della manutenzione dell'area boschiva e, al contempo, dell'assenza della rete del metano per riscaldamento, con conseguenze ambientali, venne progettata e realizzata una centrale a biomasse per il teleriscaldamento nei comuni di Temù e Ponte di Legno. Tale intervento ha consentito la cura dell'area forestale e il suo rimboschimento in qualità, la nascita di nuove attività economiche, e dunque di lavoro, come la segheria, un innegabile contributo positivo alla riduzione di emissioni di

CO2 in atmosfera. Tale caso potrebbe essere replicato, con opportuni interventi; tra questi, ad esempio, un piano di strade forestali per rendere accessibili le aree boschive, con effetti positivi per l'assetto del suolo, per la gestione delle emergenze (ad esempio gli incendi) e per il turismo sostenibile sia invernale che estivo.

Se si vuole affrontare il tema della sostenibilità complessiva nell'ottica dell'attrattività, occorre innanzitutto abbandonare la logica della causalità lineare (A causa B) e abbracciare la logica della causalità reciproca (A causa B, ma B causa A e anche C; e C causa A e B). La causalità lineare è riduttivamente meccanica, nega la complessità e dunque non è capace di cogliere tutti gli elementi che condizionano il sistema. Per tali limiti, è completamente inadeguata a contribuire al design delle politiche e, quindi, a individuare risposte efficaci. Occorre esercitarsi nell'analisi contestuale, anche utilizzando gli strumenti dell'intelligenza artificiale, per cogliere le interdipendenze tra i sottosistemi e poter dare risposte compiute.

Nel mondo senza complessità sono sufficienti le politiche a silos; nel mondo della complessità sono necessarie politiche integrate, capaci di attivare insieme elementi di cambiamento e di stabilità.

Non servono necessariamente nuove leggi, che sono spesso il rifugio illusorio della soluzione dei problemi e delle sfide. Per un sistema pubblico capace di garantire, insieme, sostenibilità e attrattività, occorre piuttosto più governance. Dove il "più" è sia quantitativo che qualitativo. Quantitativo perché capace di coinvolgere effettivamente e al tempo stesso in senso verticale i soggetti del sistema pubblico e in senso orizzontale le risorse sociali ed economiche. Ma anche qualitativo, nel senso che ogni soggetto - pubblico, privato, privato-sociale - è chiamato, di fronte alle sfide del presente e del futuro, a uscire dalla comfort zone ed "eccedere se stesso". Solo eccedendo se stessi, infatti, si può eccellere. Questo, e non la riuscita, è il corretto concetto di merito, che connette il particolare al tutto.

Orientarsi all'attrattività di sistema è dunque è la sfida odierna per servire il bene comune. E renderlo davvero sostenibile.

PRINCIPI FONDATIVI - DEFR LOMBARDIA 2022-24

LE NUOVE SFIDE IN UN CONTESTO CHE CAMBIA

In un momento storico così decisivo, il Documento di Economia e Finanza Regionale 2022-2024 intende delineare un percorso di ripresa e sviluppo per i prossimi tre anni e proporre una visione che guardi oltre, capace di interpretare le importanti sfide del presente e contestualmente di porre le basi per costruire la Lombardia del futuro.

La nostra regione è il cuore pulsante del sistema economico e produttivo, una terra di innovazione, capitale umano e creatività, un'eccellenza riconosciuta a livello nazionale ed internazionale, un modello di efficienza nel privato e nel pubblico: la principale sfida è perciò, prima di tutto, rilanciare un sistema e una vision che rappresentano ancora oggi un punto di riferimento per l'intero paese, che non può fare a meno della Lombardia come traino per uscire definitivamente dall'emergenza.

La circostanza storica è assolutamente eccezionale e le scelte da compiere oggi hanno un impatto non solo sul presente, ma soprattutto sul futuro: per questo occorre individuare, con coraggio e responsabilità, le priorità su cui investire, facendo tesoro dall'esperienza maturata nei momenti più drammatici e sfidanti affrontati nell'ultimo anno e mezzo, ma anche proseguendo su quella strada che ha permesso, negli anni, di consolidare i tanti buoni risultati ottenuti dal governo di questa regione.

Un grande ente di governo ha il compito di indirizzare un percorso di sviluppo e di crescita per tutto il sistema istituzionale ed economico, partendo innanzitutto dall'analisi del contesto territoriale lombardo, dei suoi bisogni, delle sue prospettive, dalle istanze vecchie e nuove espresse dai cittadini e dagli stakeholders; e programmare politiche capaci di rispondere alle tante questioni aperte che la pandemia ha posto con forza in ambito sociale, lavorativo, produttivo, abitativo, culturale, turistico, della mobilità.

Ci viene chiesto un salto di qualità, uno scatto in avanti che vada oltre l'ordinaria amministrazione: concretezza e visione sono forse le due parole che meglio possono sintetizzare l'orientamento e la volontà di azione della Regione Lombardia nei prossimi anni.

È necessaria dunque una strategia complessiva, un approccio sistematico e pragmatico, partendo da un principio di fondo: usare le risorse disponibili, provenienti da tante diverse fonti di finanziamento, nella maniera più efficace e funzionale al raggiungimento degli obiettivi, in una logica integrata e sinergica e con una programmazione, rigorosa e puntuale nei tempi di realizzazione, che guardi ad un progetto integrato e non prigioniero delle logiche dei silos verticali.

LE POLITICHE PRIORITARIE

In tale direzione Regione Lombardia intende inserire le proprie politiche all'interno di alcune fondamentali linee di indirizzo, generali e strategiche.

✓ Innanzitutto, la coerenza delle azioni con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e con la nuova Programmazione Comunitaria 2021 - 2027. Regione Lombardia si è mossa con grande anticipo su questo fronte, mettendo a sistema, attraverso un lavoro corale di tutta la Giunta regionale e nel confronto con gli stakeholder del Patto per lo Sviluppo (presentato nel novembre 2020 al Governo italiano), proposte e progettualità integrata per un valore complessivo di 35 miliardi di euro. Concentrandosi su quattro sfide principali, cioè il digitale per la ripresa e la resilienza, la transizione verde, la rigenerazione urbana e i territori dell'abitare e l'attrattività e competitività territoriale, ha nella sostanza anticipato e promosso quegli ambiti di intervento che il Governo ha poi individuato come prioritari nelle sue linee guida per la definizione del PNRR.

✓ All'interno di questa cornice programmatica la Regione Lombardia ha già iniziato da tempo a fare la sua parte, con un piano di investimenti straordinario messo in campo come risposta concreta alla situazione di difficoltà del nostro sistema economico e produttivo. L'attuazione del Piano Lombardia andrà perciò ad accompagnare, anche nei prossimi tra anni, la ripresa e lo sviluppo, puntando su interventi strategici ma senza perdere il suo tratto connotativo originario, fatto di concretezza e rapidità: così l'istituzione regionale vuole essere al fianco degli enti locali e delle imprese, continuando ad investire per realizzare opere che consentano la crescita complessiva di tutti i suoi territori.

✓ Per attuare un programma così ambizioso di azioni e interventi occorre un'adeguata strumentazione di supporto. Le priorità d'intervento di Regione Lombardia saranno infatti perseguite attraverso una gestione efficiente ed integrata delle risorse provenienti da diverse fonti di finanziamento (risorse proprie, risorse nazionali, risorse europee legate al PNRR e alla nuova Programmazione 2021 - 2027), in una logica sistematica che consenta di ottimizzare gli investimenti,

evitare dispersioni e duplicazioni e massimizzare i risultati e gli impatti attesi. Seguendo questa impostazione, i diversi progetti descritti nei paragrafi del Documento saranno perciò accompagnati da tabelle di raccordo che consentano, per ogni politica o ambito di intervento, una lettura a matrice delle varie, possibili fonti di finanziamento, così da avere una visione chiara, completa e realistica di obiettivi, azioni e risorse ad essi collegate.

ü Una particolare rilevanza assume poi lo sviluppo sostenibile, tema trasversale che coinvolge non solo la dimensione più strettamente ambientale, ma anche quella economica e sociale. I Goals dell'Agenda ONU 2030 sono un riferimento globale ed hanno la caratteristica di essere fortemente intrecciati tra loro e interrelati con i rispettivi target. Un grande sforzo è già stato messo in atto in questi anni dall'amministrazione regionale, a partire dal Protocollo Lombardo per lo Sviluppo Sostenibile, un percorso che troverà la sua finalizzazione nell'elaborazione e attuazione di una Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, inclusiva, multidisciplinare e soprattutto matrice generale capace di integrarsi in modo coordinato con tutta la programmazione regionale.

✓ Terzo tema di fondo è quello dell'innovazione e della transizione digitale. L'innovazione è un tratto distintivo della Lombardia e dei suoi cittadini: compito fondamentale dell'istituzione regionale è perciò promuovere, accompagnare, sostenere chi scommette e investe nella ricerca e disseminare, nei diversi territori, i risultati positivi ottenuti per metterli a fattore comune di una crescita complessiva dell'intero sistema. L'obiettivo è fare della Lombardia un'unica, grande Smart Land, connessa in tutte le sue aree, dalla bassa pianura padana alle zone di montagna passando dalla Città metropolitana, investendo sulle infrastrutture materiali (per troppo tempo sacrificate, anche per i vincoli del Patto di Stabilità) e sulle reti digitali, capaci di abbattere il divario delle distanze fisiche. In questo scenario la digitalizzazione rappresenta perciò il principale driver di sviluppo e fattore di attrattività e competitività, oltre che lo strumento più efficace per attuare una vera, radicale semplificazione dell'azione della PA a vantaggio di cittadini e stakeholders, che possono così beneficiare di servizi più diretti ed avere risposte più rapide ai loro tanti (vecchi e nuovi) bisogni.

LA NUOVA CENTRALITA' DEI TERRITORI - SMART LAND

Infine, la nuova centralità dei territori per la realizzazione di un'unica grande Smart Land.

L'emergenza Coronavirus e il conseguente lockdown hanno reso evidente la profonda interconnessione tra i diversi territori della nostra regione, così unica nella ricchezza e nella diversità di luoghi, ambienti, paesaggi urbani ed extra urbani; ed ha mutato le dinamiche di relazione tra le grandi città ed i centri più piccoli e periferici, tra le aree a maggior tasso di industrializzazione e quelle a più spiccata vocazione agricole, tra le aree urbane e le aree interne, ampliando un evidente divario in termini di connessioni materiali (infrastrutture viarie, ferroviarie, ecc.) e immateriali.

La pandemia, con il massiccio ricorso ai servizi di connettività nel mondo del lavoro e della scuola, ha mostrato che è possibile una riorganizzazione delle opportunità, ridando alle aree più interne opportunità di crescita, anche grazie alle loro reti corte che ne hanno mostrato la grande resilienza. Ed in generale imposto di rivedere le modalità organizzative di vita e lavoro secondo logiche più smart: alcuni processi hanno vissuto una improvvisa accelerazione, come ad esempio il lavoro agile, altri invece hanno subito un forte rallentamento, come la sharing economy, il turismo globale, l'intrattenimento, accentuando alcuni punti deboli già presenti nel sistema, ma anche evidenziando nuove ed interessanti opportunità di rilancio.

Nel Documento di Economia e Finanza 2022-2024 Regione Lombardia conferma perciò come prioritaria la definizione di strategie integrate multisettoriali volte alla creazione di una Smart Land, ovvero un territorio connesso e resiliente per:

- sviluppare contesti urbani sempre più in grado di accogliere i bisogni dei propri cittadini, offrendo servizi all'avanguardia, ma senza dimenticare il valore di progetti finalizzati a coinvolgere ed includere in particolare le frange più deboli della popolazione;
- rendere fruibili a tutti e in modo uguale i servizi di base, a cominciare dal welfare, per contrastare le povertà materiali (offerta di mobilità, cura del territorio, infrastrutture e servizi, investimenti delle imprese, accesso e mantenimento dell'abitazione ecc.) e le povertà immateriali (digitalizzazione, formazione, potenziamento delle reti sociali, ecc.);
- rendere l'intero territorio connesso digitalmente e accessibile dal punto vista della mobilità, in particolare modo nelle aree interne, che saranno oggetto di un intervento integrato al fine di costruire una agenda per il "contro esodo", superando le dinamiche che hanno portato le città ad essere i poli attrattori e aggregatori di risorse umane ed economiche drenando opportunità dai

territori più fragili, in primis le aree montane e quelle più isolate della pianura;

- rigenerare le aree degradate, evitando il consumo di suolo e facendone il fulcro per progetti di sviluppo sostenibile e di nuove opportunità produttive in un mix virtuoso con funzioni sociali per i giovani, le donne, gli anziani;

- investire su una rinnovata coesione sociale, che rappresenta sia un fattore di attrattività per rendere più interessanti ed “appetibili” alcuni territorio a vantaggio di altri, ed allo stesso tempo l’arma più efficace per contrastare le povertà e sostenere le fragilità (in particolare le situazioni più gravi di disabilità) che sono così prepotentemente “esplose” negli ultimi mesi e che l’istituzione ha il compito di sostenere in una logica sussidiaria;

- rilanciare, con un’azione trasversale e integrata, i settori del turismo, della cultura e dello sport come rilevanti asset di sviluppo, valorizzando gli effetti e le ricadute positive che iniziative o eventi, da quelli internazionali come le Olimpiadi Invernali 2026 a quelli di carattere più locale, possono portare come valore aggiunto ai diversi territori.

Si tratta di leve fondamentali per rendere attrattivi i territori non solo per il cittadino e le famiglie, ma anche soprattutto per le imprese, dalle grandi multinazionali alle PMI, che dovranno essere in grado di reagire e adeguarsi rapidamente ai mutamenti, cogliendo le opportunità di sviluppo connesse ai nuovi bisogni.

Per supportare l’attrattività e la competitività del sistema economico-produttivo a seguito della pandemia, Regione Lombardia continuerà dunque a puntare su modelli sicuri di produzione e consumo improntati alla flessibilità, alla digitalizzazione, alla sostenibilità ambientale e alla transizione verso un’economia circolare in coerenza con il quadro strategico che si va componendo a livello nazionale ed europeo.

In questo scenario il dialogo continuo e costruttivo con gli altri enti istituzionali e le rappresentanze degli stakeholders, in particolare all’interno del Patto per lo Sviluppo, rappresenta una modalità di lavoro consolidata per affrontare, con un approccio comune, i problemi del tessuto produttivo, sociale e territoriale lombardo, così interconnesso e sinergico: questo metodo di lavoro, così efficace soprattutto negli ultimi intensi mesi, continuerà perciò ad essere uno dei pilastri della ripartenza.

LE POLITICHE PRIORITARIE

L'impianto del DEFR si fonda su una robusta base dati di analisi del contesto territoriale lombardo al fine di individuare i bisogni emergenti dal territorio e definire il migliore scenario prospettico.

A fronte dell'esito di questa ricostruzione analitica e partendo dalle linee guida strategiche appena declinate, Regione Lombardia intende focalizzare le sue azioni e i suoi interventi su alcune politiche prioritarie:

1. Un nuovo welfare

Attraverso la riforma della legge regionale 23/2015 si lavorerà, con un approccio innovativo One Health, per un potenziamento complessivo del Sistema Sociosanitario regionale, in particolare per una sanità più attenta e vicina ai territori e ai bisogni dei cittadini (medicina territoriale), che investe nell'innovazione tecnologica (ad esempio potenziando l'ambito della telemedicina), nell'innovazione sociale e nell'accessibilità ai servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, e che progetta il futuro con importanti investimenti nell'edilizia sanitaria progettando e realizzando strutture all'avanguardia capaci di rispondere alle nuove esigenze di salute, cura e ricerca.

2. Un investimento sul capitale umano e sulla coesione sociale

Serve un nuovo, grande investimento sui giovani, sul capitale umano, con attenzione alla componente femminile, sulle capacità e le competenze, su un'istruzione e una formazione di qualità e che contrasti la dispersione scolastica e incrementi la capacità di rispondere alle esigenze del sistema produttivo e delle diverse realtà territoriali (come ad es. gli ITS), promuovendo anche collaborazioni con le Università; senza dimenticare il volontariato, le imprese sociali, gli enti culturali e tutto il tessuto associativo (fattori decisivi per sostenere tante persone durante l'emergenza), un patrimonio di capitale sociale da sostenere e valorizzare in una logica di rete e di integrazione tra pubblico e privato.

3. Ricerca & Innovazione, digitalizzazione e trasferimento tecnologico

Driver fondamentali per supportare il rilancio e la crescita del sistema produttivo, soprattutto delle PMI, nonché leve per l'attrattività e la competitività del territorio e per l'erogazione di servizi ai cittadini, garantendo anche maggiore efficienza alla macchina amministrativa regionale.

4. Sostenibilità

L'impegno sul fronte della sostenibilità è trasversale e deve tendere a far diventare la Lombardia una delle regioni leader in Europa nell'attuazione delle politiche per la sostenibilità, l'economia circolare, la qualità dell'aria, la transizione energetica verso lo sviluppo delle fonti rinnovabili.

5. Resilienza e sicurezza e dei territori, attraverso la prevenzione e il contrasto delle conseguenze del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio.

6. Semplificazione significa procedimenti più snelli, tempi certi e possibilità più facile di accesso ai servizi mediante nuove modalità e canali di comunicazione e interazione con cittadini e imprese. Ma significa anche velocizzazione dei tempi ed eliminazione di adempimenti burocratici, puntando sulla fiducia nei cittadini e negli stakeholders e rafforzando la dinamica dell'autocertificazione.

7. Autonomia, quale presupposto per progettare una ripartenza che permetta alla Regione Lombardia ed al suo sistema economico di correre e valorizzare tutte le eccellenze del suo territorio.

Queste tematiche e parole chiave sono state incrociate con i 5 temi prioritari, che riprendono quelli già messo a fuoco nel precedente DEFR:

1. il rilancio del sistema economico e produttivo
2. bellezza, natura e cultura lombarde
3. la forza dell'istruzione, della formazione, della ricerca e del lavoro
4. la persona, prima di tutto
5. un territorio connesso e sicuro, uno sviluppo integrato e sostenibile

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 5976 ed alla data del 31/12/2023, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 0.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2006	5532
2007	5680
2008	5794
2009	5909
2010	5991
2011	6105
2012	6150
2013	6267
2014	6357
2015	6420
2016	6491
2017	6586
2018	6672
2019	6749
2020	6778
2021	6815
2022	6798
2023	6798
2024	6809
2025	6809
2026	6809

Tabella 1: Popolazione residente

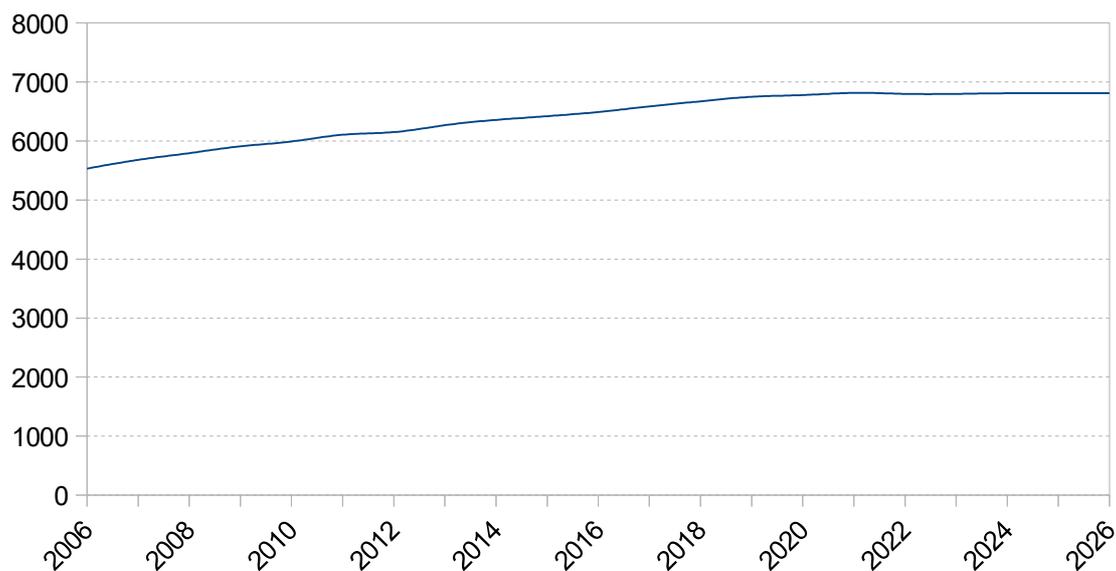


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	5976
Popolazione al 01/01/2023	6756
Di cui:	
Maschi	3483
Femmine	3273
Nati nell'anno	81
Deceduti nell'anno	22
Saldo naturale	59
Immigrati nell'anno	122
Emigrati nell'anno	170
Saldo migratorio	-48
Popolazione residente al 31/12/2023	6809
Di cui:	
Maschi	3521
Femmine	3288
Nuclei familiari	2544
Comunità/Convivenze	3
In età prescolare (0 / 5 anni)	455
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	741

In forza lavoro (15/ 29 anni)	1398
In età adulta (30 / 64 anni)	3511
In età senile (oltre 65 anni)	754

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	806	31,68%
2	518	20,36%
3	423	16,63%
4	487	19,14%
5 e più	310	12,19%
TOTALE	2544	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

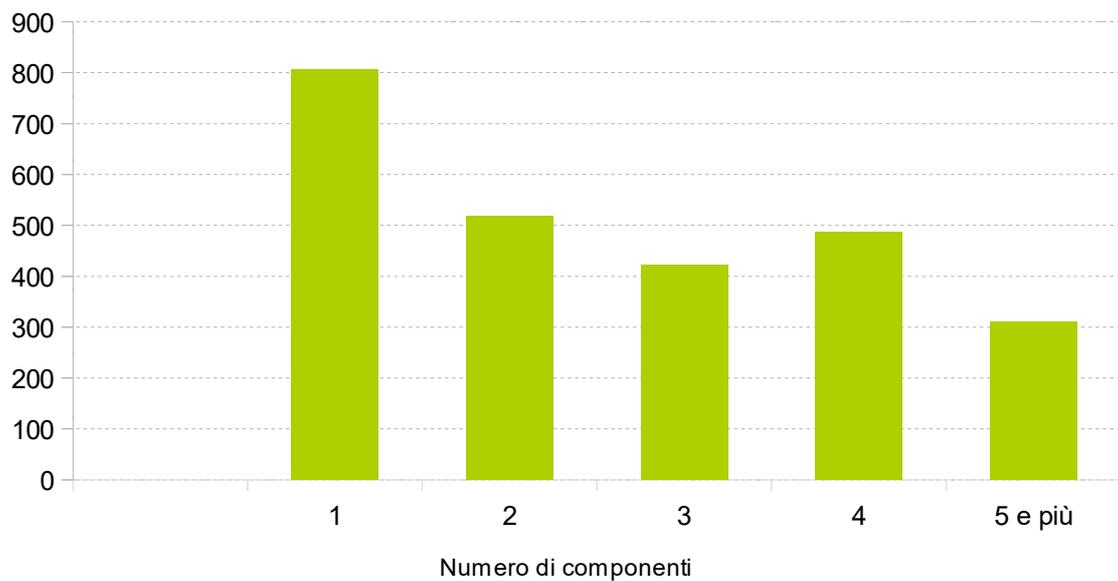


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2023 scritta all'anagrafe del Comune di Livigno suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	75
1-4	0	0	0	0	306
5-9	0	0	0	0	390
10-14	0	0	0	0	425
15-19	0	0	0	0	414
20-24	0	0	0	0	463
25-29	0	0	0	0	521
30-34	0	0	0	0	500
35-39	0	0	0	0	497
40-44	0	0	0	0	502
45-49	0	0	0	0	522
50-54	0	0	0	0	522
55-59	0	0	0	0	548
60-64	0	0	0	0	420
65-69	0	0	0	0	266
70-74	0	0	0	0	164
75-79	0	0	0	0	118
80-84	0	0	0	0	87
85 e +	0	0	0	0	69
Totale	0	0	0	0	6809
Età media	0	0	0	0	37,65

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2023 iscritta all'anagrafe del Comune di Livigno suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	42	33	75	56,00%	44,00%
1-4	148	158	306	48,37%	51,63%
5 -9	200	190	390	51,28%	48,72%
10-14	232	193	425	54,59%	45,41%
15-19	221	193	414	53,38%	46,62%
20-24	245	218	463	52,92%	47,08%
25-29	292	229	521	56,05%	43,95%
30-34	265	235	500	53,00%	47,00%
35-39	264	233	497	53,12%	46,88%
40-44	254	248	502	50,60%	49,40%
45-49	270	252	522	51,72%	48,28%
50-54	251	271	522	48,08%	51,92%
55-59	295	253	548	53,83%	46,17%
60-64	209	211	420	49,76%	50,24%
65-69	128	138	266	48,12%	51,88%
70-74	93	71	164	56,71%	43,29%
75-79	56	62	118	47,46%	52,54%
80-84	24	63	87	27,59%	72,41%
85 >	32	37	69	46,38%	53,62%
TOTALE	3521	3288	6809	51,71%	48,29%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

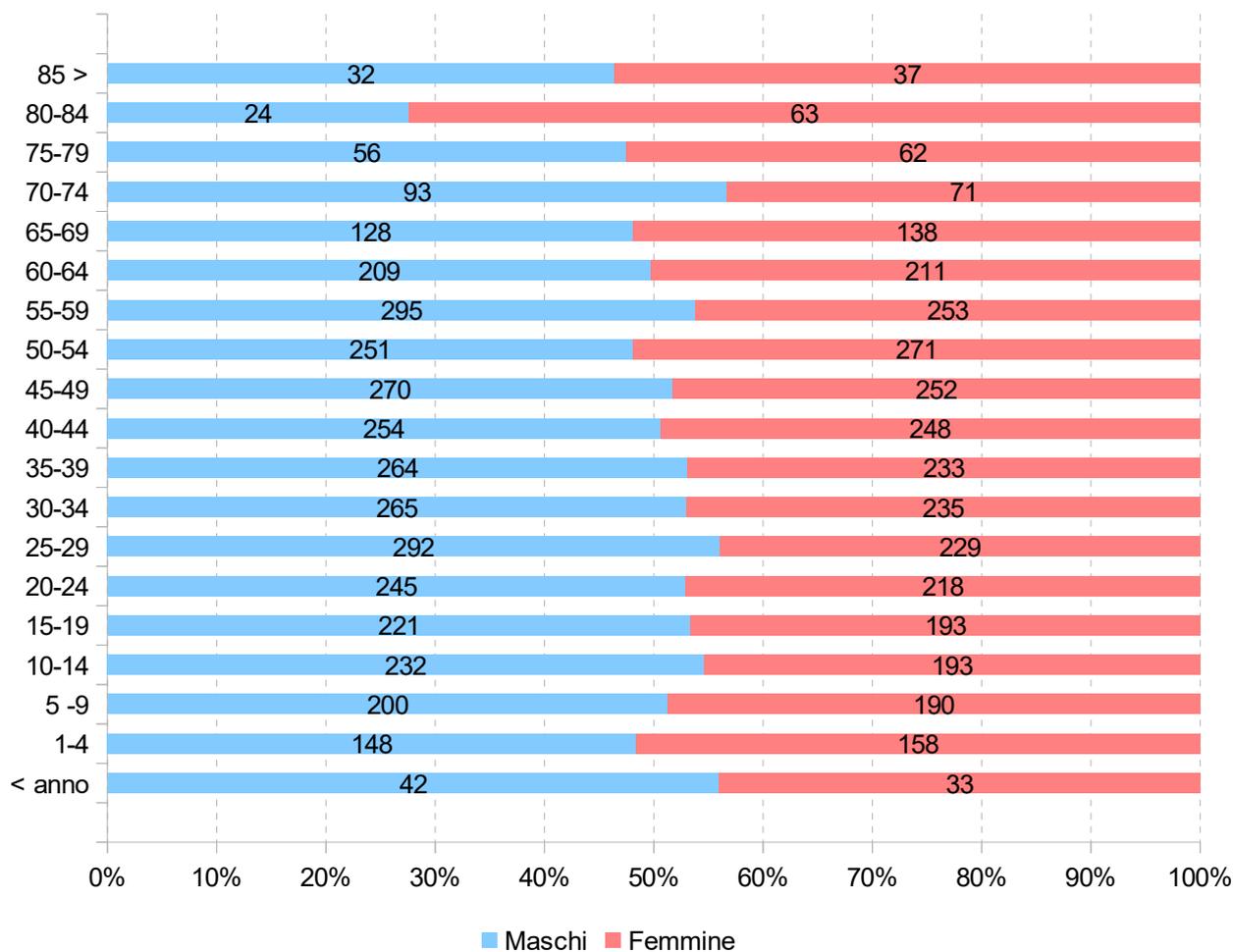


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	410.779,20	350.523,75	396.859,50	445.774,45	360.904,86
Utilizzo FPV di parte capitale	5.264.524,44	7.359.665,52	8.259.166,03	7.406.581,14	12.081.767,76
Avanzo di amministrazione applicato	3.548.043,03	2.462.255,32	1.270.545,06	3.766.829,55	5.458.863,37
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.418.102,16	22.129.401,50	18.292.896,21	20.186.477,27	21.715.155,21
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	341.353,89	353.663,24	3.827.204,83	3.921.210,45	1.128.391,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.191.614,70	3.698.654,70	4.159.401,63	2.190.178,67	4.350.219,43
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.072.859,24	3.779.254,96	4.347.312,20	10.738.028,77	21.337.257,14
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	62.362,08	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	43.247.276,66	41.133.418,99	40.615.747,54	48.655.080,30	66.432.558,77

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	24.800.743,55	22.901.366,33	22.585.971,38	21.816.105,22	24.283.846,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.572.398,70	4.745.299,31	6.060.144,02	5.988.934,27	4.222.403,13
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.683.515,42	2.244.750,48	1.251.772,37	2.274.308,71	1.760.478,03
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	33.056.657,67	29.891.416,12	29.897.887,77	30.079.348,20	30.266.727,23

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.037.157,39	1.148.085,15	1.122.027,96	912.196,33	983.760,89
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.037.157,39	1.148.085,15	1.122.027,96	912.196,33	983.760,89

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2023)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	21.831.000,00	21.801.000,00	21.507.083,54	98,65	20.250.034,79	92,89	1.257.048,75
Entrate da trasferimenti	588.147,29	999.866,43	1.016.481,90	101,66	824.691,52	82,48	191.790,38
Entrate extratributarie	4.348.764,00	5.249.695,28	4.956.821,70	94,42	4.529.435,24	86,28	427.386,46
TOTALE	26.767.911,29	28.050.561,71	27.480.387,14	97,97	25.604.161,55	91,28	1.876.225,59

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Imu, TARI, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

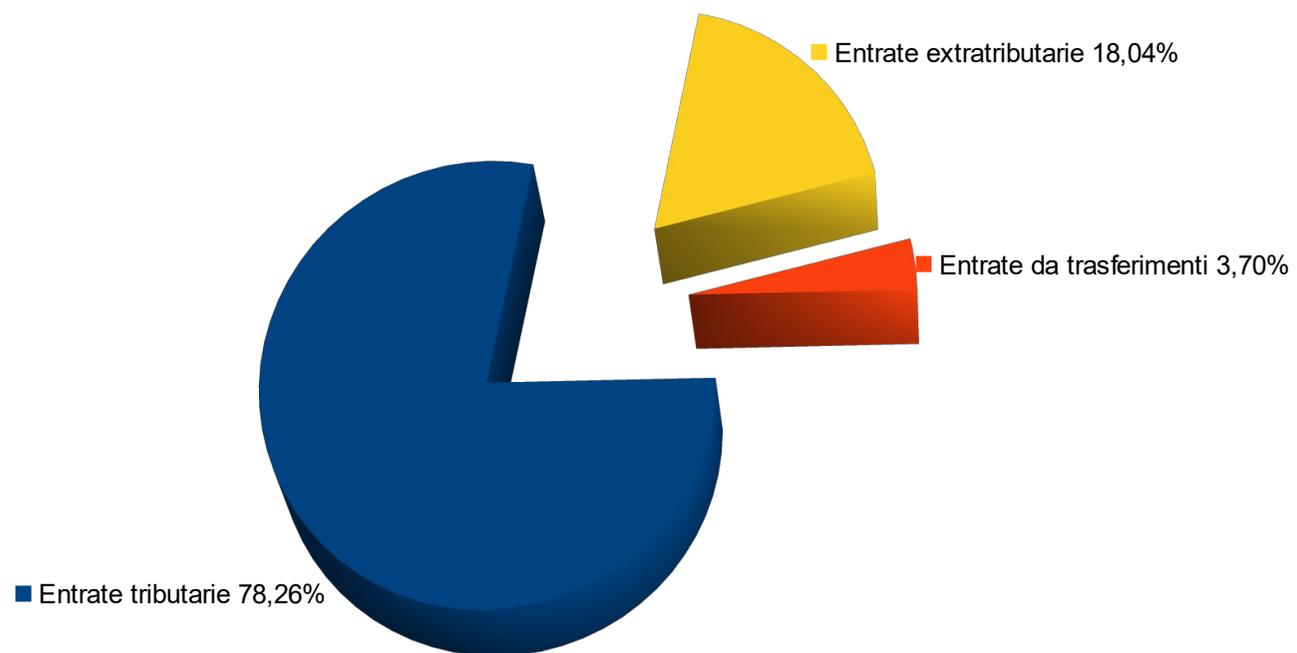


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2016	22.583.868,57	427.789,90	4.720.314,01	4691	4.814,30	91,19	1.006,25
2017	22.386.500,78	336.714,92	6.151.692,97	6586	3.399,10	51,13	934,06
2018	22.418.102,16	341.353,89	6.191.614,70	6672	3.360,03	51,16	928,00
2019	22.129.401,50	353.663,24	3.698.654,70	6749	3.278,92	52,40	548,03
2020	18.292.896,21	3.827.204,83	4.159.401,63	6778	2.698,86	564,65	613,66
2021	20.186.477,27	3.921.210,45	2.190.178,67	6815	2.962,07	575,38	321,38
2022	21.715.155,21	1.128.391,00	4.350.219,43	6798	3.194,34	165,99	639,93

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Gli importi nel triennio 2020-2022 sono influenzati dai trasferimenti e ristori collegati al Covid 19.

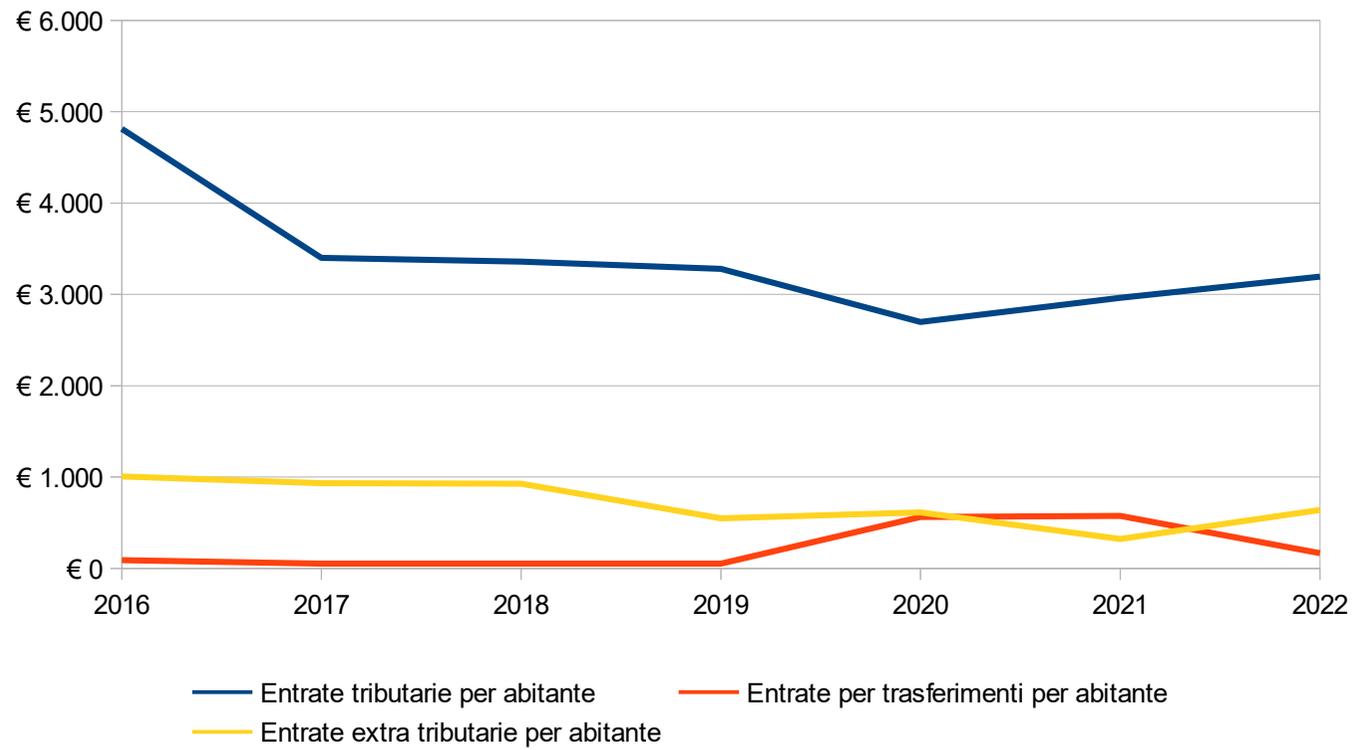


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2016 all'anno 2022

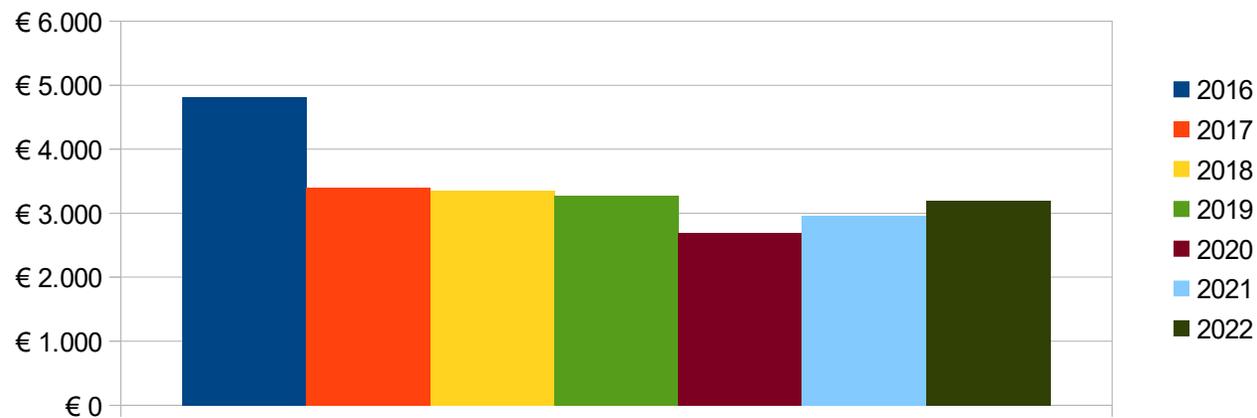


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

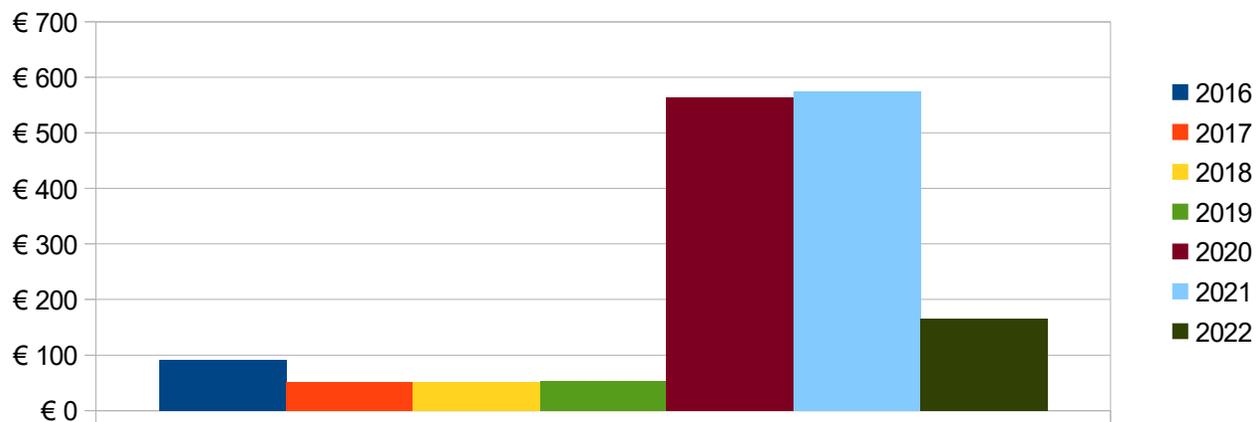


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

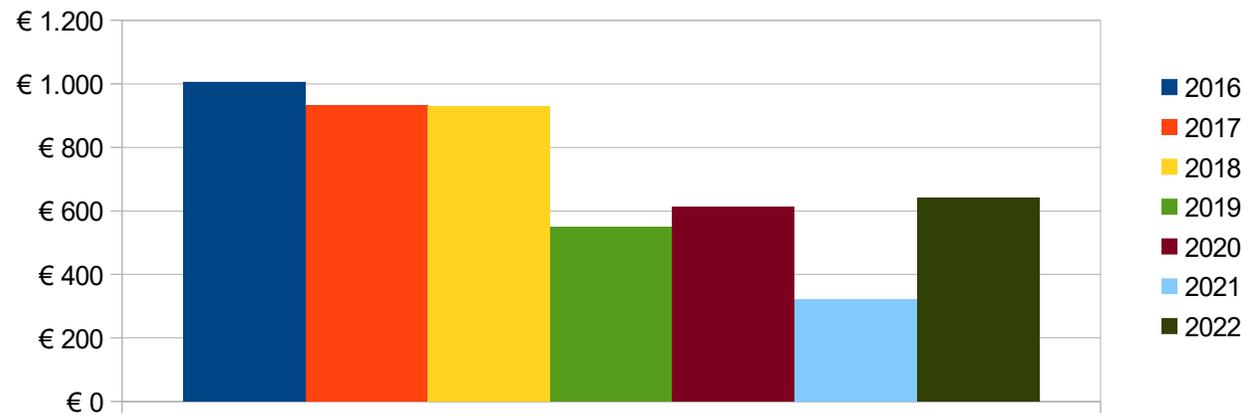


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	453.953,85	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	71.884,28	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.844,50	560,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	278.135,66	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	10.395,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	509.023,57	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	11.362,60	6.500,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	558.000,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	25.464,15	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	2.467.020,70	1.500,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	52.769,51	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	42.472,65	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	191.235,75	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	2.780.137,50	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	2.000.000,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	18.566.922,63	8.623.015,72
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	44.351,35	4.333.150,63
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	600.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	6.347,24	468.768,41
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	442,66	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	998.256,95	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	15.420,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	47.835,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	30,00	1.026.809,04
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	29.734.305,55	14.460.304,30

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	806.818,29	560,50
3 - Ordine pubblico e sicurezza	10.395,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	520.386,17	6.500,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	583.464,15	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.467.020,70	1.500,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.066.615,41	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	20.566.922,63	8.623.015,72
11 - Soccorso civile	44.351,35	4.333.150,63
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	606.347,24	468.768,41
13 - Tutela della salute	442,66	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1.013.676,95	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	47.835,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	30,00	1.026.809,04
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	29.734.305,55	14.460.304,30

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

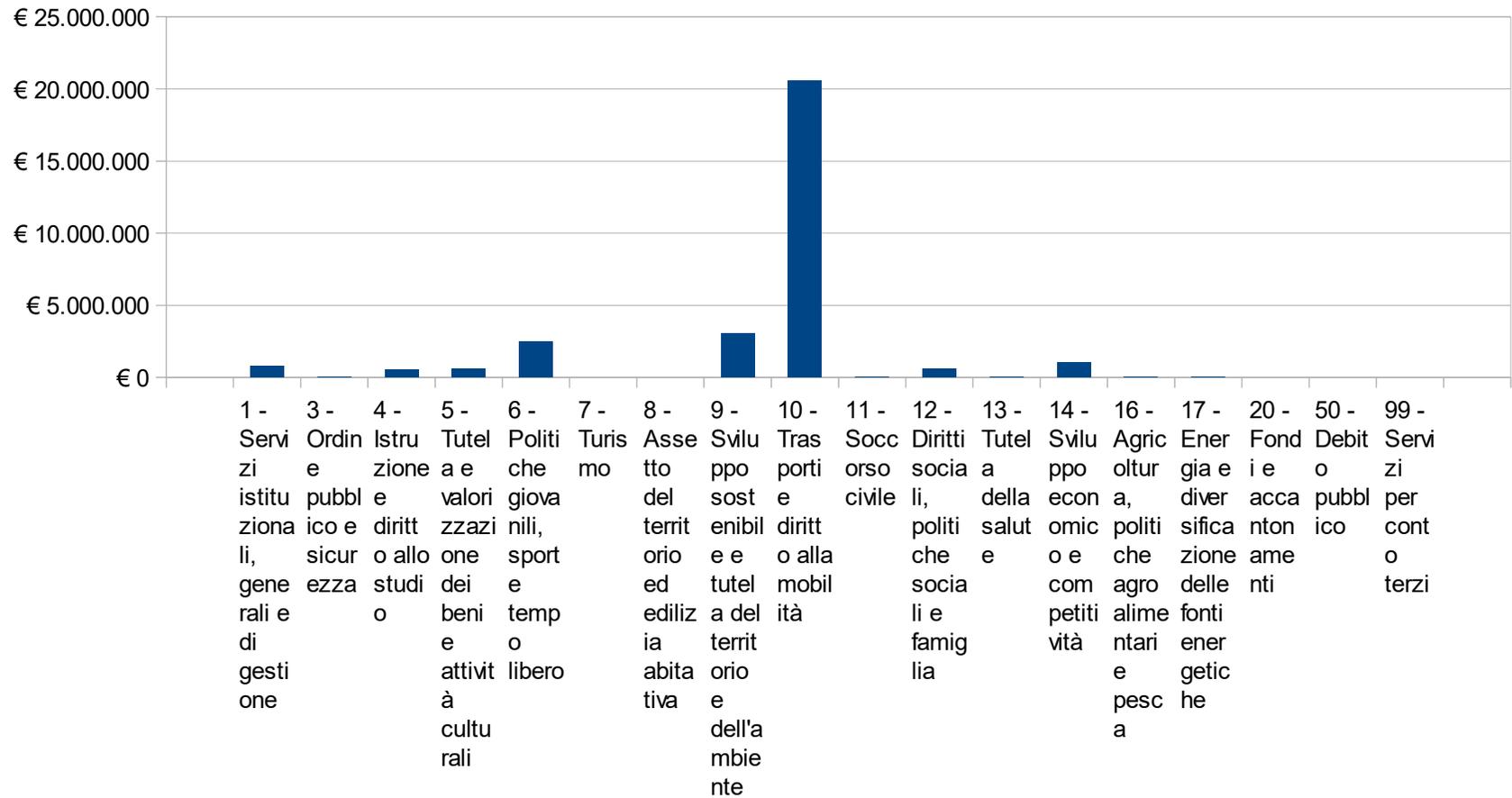


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	167.743,62	156.551,94
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	427.567,35	90.335,46
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.121.284,26	215.653,89
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	319.378,66	114.165,15
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	632.918,49	227.077,51
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	585.459,29	169.961,59
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	91.526,63	18.026,81
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	206.996,88	97.451,31
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	280.957,25	16.844,05
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.092.068,66	335.346,15
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	726.658,33	470.915,29
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	274.091,72	139.003,32
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.200.005,84	638.615,26
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	297.708,64	61.489,31
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	3.142.034,16	935.980,30
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.892.576,88	822.195,06
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	33.251,97	2.144,96
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	29.147,60	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	254.278,56	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.366.052,95	1.945.195,16
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	92.177,04	23.350,91
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	2.148.480,09	975.674,09
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.204.185,25	1.536.197,10
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	16.179,72	9.655,91
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	64.900,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	457.929,93	189.947,86
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	846.000,83	430.233,83
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	31.802,88	7.741,34
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	14.272,26	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	500,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	57.569,68	56.588,05
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	230.680,39	139.789,06
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	110.156,58	21.971,09
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	430,38	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	817.000,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	105.415,80	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	27.339.388,57	9.848.101,76

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.833.832,43	1.106.067,71
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.092.068,66	335.346,15
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.200.755,89	1.248.533,87
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	297.708,64	61.489,31
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.142.034,16	935.980,30
7 - Turismo	5.892.576,88	822.195,06
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	33.251,97	2.144,96
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.741.656,15	1.968.546,07
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.352.665,34	2.511.871,19
11 - Soccorso civile	81.079,72	9.655,91
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.408.075,58	684.511,08
13 - Tutela della salute	230.680,39	139.789,06
14 - Sviluppo economico e competitività	110.586,96	21.971,09
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	817.000,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	105.415,80	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00

TOTALE	27.339.388,57	9.848.101,76
---------------	----------------------	---------------------

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

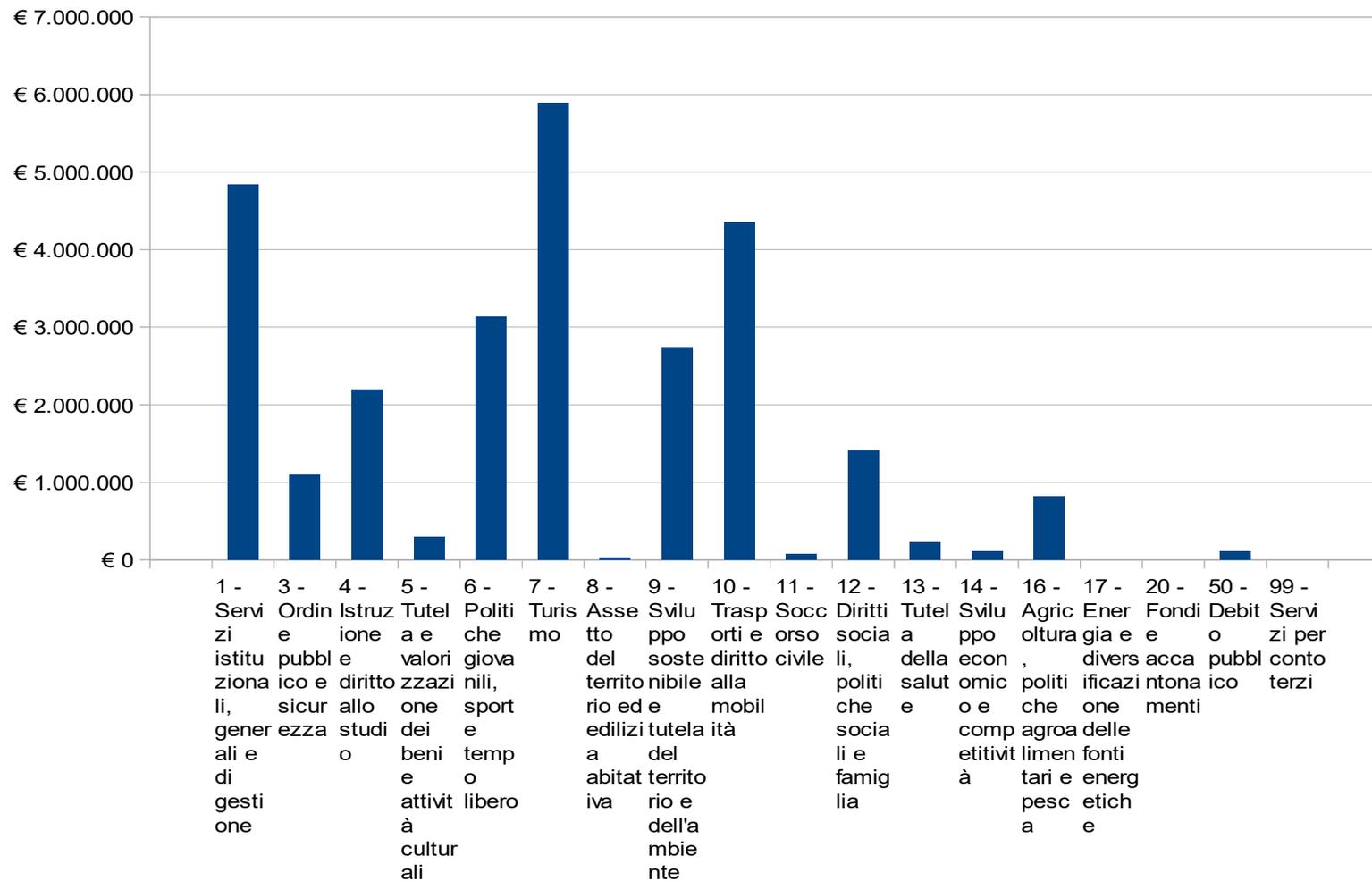
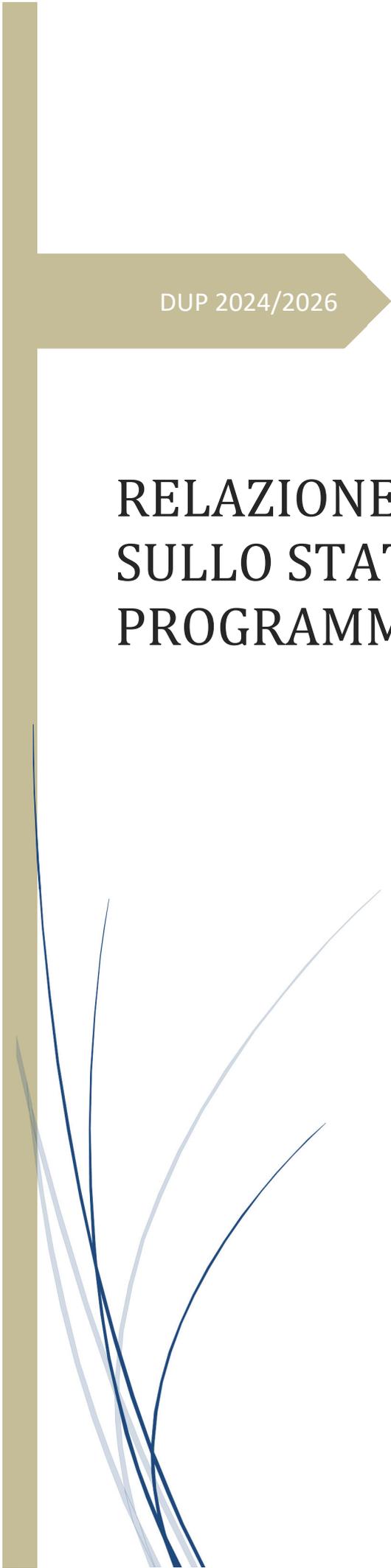


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione



DUP 2024/2026

RELAZIONE DI RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI – ANNO 2023

PREMESSA

L'art. 193 del D.lgs. 267/2000, così come modificato dal D.lgs. 118/2011, al comma 2 dispone che, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede alla verifica degli equilibri di bilancio.

Preso atto che il D.M. 1 dicembre 2015 ha espunto dal paragrafo 4.2 del principio contabile sulla programmazione (allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011) la verifica dello stato di attuazione dei programmi quale fase contestuale alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e che la FAQ nr. 7 della apposita sezione ARCONET presente sul sito della Ragioneria Generale dello Stato suggerisce che tale verifica debba essere effettuata in sede di esame del DUP per il triennio successivo, anche al fine di dare attuazione al controllo strategico di cui all'art. 147-ter del D.lgs. 267/2000.

Risultano pertanto modificati i termini e le modalità per la verifica degli equilibri, per lo stato di attuazione dei programmi e l'assestamento (31 luglio), mentre la normativa precedente stabiliva le date del 30 settembre per la verifica degli equilibri e lo stato di attuazione dei programmi e del 30 novembre per l'assestamento di bilancio.

L'attività è stata condotta quanto a livello di programmazione operativa sulla base del DUP 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 31.03.2023 e del PEG approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 82 del 18.05.2023 e successive variazioni.

Secondo la definizione attribuita dal principio contabile la sezione operativa del DUP ha lo scopo di costituire *"il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni"* (punto 8.2, allegato 4/1 D.lgs. 118/2011).

Il bilancio di previsione 2023/2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31.03.2023;

Il conto del bilancio 2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 15.05.2023.

Lo stato di attuazione è riferito alla situazione (impegni/pagamenti) in essere al 17 di luglio.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE RISORSE 2023

TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	COMPETENZA		
	Stanzamenti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati	22.091.000,00	8.217.828,59	37,20%
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	-	-	
TOTALE	22.091.000,00	8.217.828,59	37,20%

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

	COMPETENZA		
	Stanzamenti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	796.558,84	396.194,30	49,74%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	1.000,00	-	0,00%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese			
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo			
TOTALE	797.558,84	396.194,30	49,68%

TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	COMPETENZA		
	Stanzamenti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.958.663,23	2.417.842,87	81,72%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.015.000,00	558.707,73	55,05%
Tipologia 300: Interessi attivi	3.900,00	3.713,75	95,22%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	0,00%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	842.490,28	570.421,36	67,71%
TOTALE	4.820.053,51	3.550.685,71	73,66%

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	COMPETENZA		
	Stanziamanti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	35.000,00	12.531,99	35,81%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	30.242.544,11	22.082.723,00	73,02%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale			
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	564.560,00	576.147,71	102,05%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.031.395,92	3.221.915,11	106,28%
TOTALE	33.873.500,03	25.893.317,81	76,44%

TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	COMPETENZA		
	Stanziamanti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	20.250,00	20.250,00	100,00%
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	
TOTALE	20.250,00	20.250,00	

TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI

	COMPETENZA		
	Stanziamanti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	-	-	
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	-	-	
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	10.175.000,00	-	0,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	-	-	
TOTALE	10.175.000,00	-	

TITOLO 7 – ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

	COMPETENZA		
	Stanziamanti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	
TOTALE	-	-	

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

	COMPETENZA		
	Stanziamanti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.050.000,00	361.077,31	34,39%
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	307.000,00	147.908,47	48,18%
TOTALE	1.357.000,00	508.985,78	37,51%

TOTALE ENTRATE	73.134.362,38	38.662.262,19	52,86%
-----------------------	----------------------	----------------------	---------------

Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	366.659,17
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	31.313.662,42
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.816.059,79
TOTALE GENERALE ENTRATE	107.630.743,76

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2022

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		COMPETENZA		
		Stanziamenti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	Spesa corrente	179.457,43	160.773,36	89,59%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
	TOTALE PROGRAMMA	179.457,43	160.773,36	89,59%
PROGRAMMA 2 - Segreteria Generale	Spesa corrente	486.700,00	236.388,61	48,57%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
	TOTALE PROGRAMMA	486.700,00	236.388,61	48,57%
PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Spesa corrente	2.175.027,05	309.894,23	14,25%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
	TOTALE PROGRAMMA	2.175.027,05	309.894,23	14,25%
PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Spesa corrente	380.780,00	201.309,25	52,87%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
	TOTALE PROGRAMMA	380.780,00	201.309,25	52,87%
PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Spesa corrente	697.073,00	544.501,88	78,11%
	Spese per investimento	498.895,44	268.695,44	53,86%
	TOTALE PROGRAMMA	1.195.968,44	813.197,32	67,99%
PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	Spesa corrente	799.141,92	360.521,14	45,11%
	Spese per investimento	143.296,28	64.596,28	45,08%
	TOTALE PROGRAMMA	942.438,20	425.117,42	45,11%
PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Spesa corrente	104.754,50	63.082,55	60,22%
	Spese per investimento	544,50	544,50	100,00%
	TOTALE PROGRAMMA	105.299,00	63.627,05	60,43%
PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	Spesa corrente	253.856,00	138.716,18	54,64%
	Spese per investimento	239.952,00	206.952,00	86,25%
	TOTALE PROGRAMMA	493.808,00	345.668,18	70,00%
PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	Spesa corrente	204.580,37	163.977,21	80,15%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
	TOTALE PROGRAMMA	204.580,37	163.977,21	80,15%
TOTALE MISSIONE 1		6.164.058,49	2.719.952,63	44,13%

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza		COMPETENZA		
		Stanziameti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	Spesa corrente	1.218.884,00	827.511,32	67,89%
	Spese per investimento	13.000,00	-	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		1.231.884,00	827.511,32	67,17%
TOTALE MISSIONE 3		1.231.884,00	827.511,32	67,17%

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		COMPETENZA		
		Stanziameti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Istruzione scolastica	Spesa corrente	705.480,06	697.883,05	98,92%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		705.480,06	697.883,05	98,92%
PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Spesa corrente	288.800,00	201.578,86	69,80%
	Spese per investimento	519.806,18	461.368,68	88,76%
TOTALE PROGRAMMA		808.606,18	662.947,54	81,99%
PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	Spesa corrente	1.094.000,00	759.664,56	69,44%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		1.094.000,00	759.664,56	69,44%
PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio	Spesa corrente	-	-	0,00%
	Spese per investimento	6.500,00	6.500,00	100,00%
TOTALE PROGRAMMA		6.500,00	6.500,00	100,00%
TOTALE MISSIONE 4		2.614.586,24	2.126.995,15	81,35%

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazioni dei beni e attività culturali		COMPETENZA		
		Stanziameti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Spesa corrente	-	-	0,00%
	Spese per investimento	575.295,95	508.000,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		575.295,95	508.000,00	88,30%
PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Spesa corrente	315.648,00	266.919,26	84,56%
	Spese per investimento	17.000,00	17.000,00	100,00%
TOTALE PROGRAMMA		332.648,00	283.919,26	85,35%
TOTALE MISSIONE 5		907.943,95	791.919,26	87,22%

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		COMPETENZA		
		Stanziameti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	Spesa corrente	3.240.149,85	2.877.733,31	88,81%
	Spese per investimento	2.469.295,71	2.397.336,28	97,09%
TOTALE PROGRAMMA		5.709.445,56	5.275.069,59	92,39%
TOTALE MISSIONE 6		5.709.445,56	5.275.069,59	92,39%

MISSIONE 7 - Turismo		COMPETENZA		
		Stanziameti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Spesa corrente	5.623.994,88	5.623.358,43	99,99%
	Spese per investimento	1.000,00		0,00%
TOTALE PROGRAMMA		5.624.994,88	5.623.358,43	99,97%
TOTALE MISSIONE 7		5.624.994,88	5.623.358,43	99,97%

MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		COMPETENZA		
		Stanziameti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	Spesa corrente	105.740,00	25.479,33	24,10%
	Spese per investimento	3.000,00	-	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		108.740,00	25.479,33	23,43%
TOTALE MISSIONE 8		108.740,00	25.479,33	23,43%

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		COMPETENZA		
		Stanziamanti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo	Spesa corrente	37.000,00	29.147,60	78,78%
	Spese per investimento	137.917,51	97.917,51	71,00%
TOTALE PROGRAMMA		174.917,51	127.065,11	72,64%
PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Spesa corrente	246.388,56	212.923,56	86,42%
	Spese per investimento	47.214,05	2.214,05	4,69%
TOTALE PROGRAMMA		293.602,61	215.137,61	73,28%
PROGRAMMA 3 - Rifiuti	Spesa corrente	2.473.300,00	2.118.480,82	85,65%
	Spese per investimento	119.561,82	61.561,82	51,49%
TOTALE PROGRAMMA		2.592.861,82	2.180.042,64	84,08%
PROGRAMMA 4 - Servizio idrico	Spesa corrente	127.420,00	75.343,16	59,13%
	Spese per investimento	6.267.987,50	2.739.375,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		6.395.407,50	2.814.718,16	44,01%
PROGRAMMA 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Spesa corrente	-	-	0,00%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		-	-	0,00%
PROGRAMMA 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Spesa corrente	-	-	0,00%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		-	-	0,00%
TOTALE MISSIONE 9		9.456.789,44	5.336.963,52	56,44%

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		COMPETENZA		
		Stanziamanti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 2 - Trasporto pubblico locale	Spesa corrente	2.152.880,00	1.985.683,47	0,00%
	Spese per investimento	5.926.000,00	2.000.000,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		8.078.880,00	3.985.683,47	49,33%
PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	Spesa corrente	2.294.800,00	1.965.755,23	85,66%
	Spese per investimento	48.373.512,92	34.868.469,41	72,08%
TOTALE PROGRAMMA		50.668.312,92	36.834.224,64	72,70%
TOTALE MISSIONE 10		58.747.192,92	40.819.908,11	69,48%

MISSIONE 11 - Soccorso civile		COMPETENZA		
		Stanziamanti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	Spesa corrente	33.300,00	16.179,72	48,59%
	Spese per investimento	7.125.001,98	5.435.001,98	76,28%
TOTALE PROGRAMMA		7.158.301,98	5.451.181,70	76,15%
PROGRAMMA 2 - Interventi di calamità naturali	Spesa corrente	91.000,00	64.900,00	71,32%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		91.000,00	64.900,00	71,32%
TOTALE MISSIONE 11		7.249.301,98	5.516.081,70	76,09%

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		COMPETENZA		
		Stanziamanti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	Spesa corrente	412.327,76	364.560,05	88,42%
	Spese per investimento			0,00%
TOTALE PROGRAMMA		412.327,76	364.560,05	88,42%
PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità	Spesa corrente	826.637,55	723.789,68	87,56%
	Spese per investimento			0,00%
TOTALE PROGRAMMA		826.637,55	723.789,68	87,56%
PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	Spesa corrente	23.000,00	23.000,00	0,00%
	Spese per investimento	600.000,00	600.000,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		623.000,00	623.000,00	0,00%
PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Spesa corrente	-	-	0,00%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		-	-	0,00%
PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie	Spesa corrente	14.272,26	14.272,26	100,00%
	Spese per investimento			0,00%
TOTALE PROGRAMMA		14.272,26	14.272,26	100,00%
PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Spesa corrente	1.000,00	-	0,00%
	Spese per investimento			0,00%
TOTALE PROGRAMMA		1.000,00	-	0,00%
PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Spesa corrente	76.609,00	57.036,80	74,45%
	Spese per investimento	475.115,65	23.904,78	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		551.724,65	80.941,58	14,67%
TOTALE MISSIONE 12		2.428.962,22	1.806.563,57	74,38%

MISSIONE 13 - Tutela della salute		COMPETENZA		
		Stanziamanti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	Spesa corrente	286.350,00	190.723,49	66,61%
	Spese per investimento	442,66	442,66	100,00%
TOTALE PROGRAMMA		286.792,66	191.166,15	66,66%
TOTALE MISSIONE 13		286.792,66	191.166,15	66,66%

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		COMPETENZA		
		Stanziamanti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Industria PMI e Artigianato	Spesa corrente			0,00%
	Spese per investimento	998.256,95	998.256,95	100,00%
TOTALE PROGRAMMA		998.256,95	998.256,95	100,00%
PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Spesa corrente	117.180,00	67.373,27	57,50%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		117.180,00	67.373,27	57,50%
PROGRAMMA 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	Spesa corrente	500,00	430,38	0,00%
	Spese per investimento	17.000,00	-	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		17.500,00	430,38	0,00%
TOTALE MISSIONE 14		1.132.936,95	1.066.060,60	94,10%

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		COMPETENZA		
		Stanziamanti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Spesa corrente	817.000,00	817.000,00	100,00%
	Spese per investimento	45.000,00	-	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		862.000,00	817.000,00	94,78%
TOTALE MISSIONE 16		862.000,00	817.000,00	94,78%

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		COMPETENZA		
		Stanziamanti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche	Spesa corrente	1.026.839,04	768.356,97	74,83%
	Spese per investimento			0,00%
TOTALE PROGRAMMA		1.026.839,04	768.356,97	74,83%
TOTALE MISSIONE 16		1.026.839,04	768.356,97	74,83%

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		COMPETENZA		
		Stanziamen- ti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Fondi di riserva	Spesa corrente	97.061,73	-	0,00%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		97.061,73	-	0,00%
PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	Spesa corrente	640.100,97	-	0,00%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		640.100,97	-	0,00%
PROGRAMMA 3 - Altri fondi	Spesa corrente	69.342,17	-	0,00%
	Spese per investimento	6.586,56	-	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		75.928,73	-	0,00%
TOTALE MISSIONE 20		813.091,43	-	0,00%

MISSIONE 50 - Debito pubblico		COMPETENZA		
		Stanziamen- ti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti	Titolo I	94.705,00	53.275,25	56,25%
TOTALE PROGRAMMA		94.705,00	53.275,25	56,25%
PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Titolo II	1.813.479,00	930.535,83	51,31%
TOTALE PROGRAMMA		1.813.479,00	930.535,83	51,31%
TOTALE MISSIONE 50		1.908.184,00	983.811,08	51,56%

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie		COMPETENZA		
		Stanziamen- ti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	Spesa corrente	-	-	0,00%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		-	-	
TOTALE MISSIONE 60		-	-	

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi		COMPETENZA		
		Stanziamen- ti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	Titolo VII	1.357.000,00	490.104,88	36,12%
TOTALE PROGRAMMA		1.357.000,00	490.104,88	36,12%
TOTALE MISSIONE 99		1.357.000,00	490.104,88	36,12%

Si illustra più nel dettaglio lo stato di attuazione degli investimenti alla data del 17 luglio

AREA STRATEGICA 1

MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE

SERVIZIO AFFARI GENERALI – RESPONSABILE: PAGGI CHIARA

✓ INVESTIMENTO: Acquisto arredi e attrezzature per ufficio demo-anagrafico.

Spesa di investimento prevista per dotare l'ufficio demo-anagrafico di arredi ed attrezzature per svolgere nella maniera più adeguata tutti gli incumbenti.

	CAPITOLO	60702
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 544,50	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 544,50	€ 544,50
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 544,50	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett A.

Si riferisce all'affidamento del servizio di manutenzione dell'armadio rotativo dell'ufficio demo-anagrafico anno 2023. Il pagamento verrà effettuato a fine periodo.

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - RESPONSABILE: DIVITINI CINZIA CAMILLA

✓ INVESTIMENTO: Sistemazione caserma Forcola

Spesa di investimento prevista per sistemazione caserma Forcola.

	CAPITOLO	60505
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2023		
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 70.000,00	
TOTALE	€ 70.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 70.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

E' in fase di predisposizione il documento di indirizzo alla progettazione da parte dell'Ufficio Tecnico.

✓ **INVESTIMENTO: Spese per progettazioni.**

Spesa di investimento prevista per affidamento incarichi progettazioni e consulenze varie.

	CAPITOLO	60850
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 58.296,28	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 25.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 60.000,00	
TOTALE	€ 143.296,28	€ 64.596,28
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 58.296,28	
RISORSE PROPRIE	€ 85.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett. B

Sono in fase di definizione gli incarichi relativi alle opere inserite nel Programma OOPP anno 2023/2025 e gli adeguamenti degli incarichi visto il nuovo prezzario Regione Lombardia.

✓ **INVESTIMENTO: Sistemazione uffici comunali.**

Spesa di investimento prevista per sistemazione uffici comunali.

	CAPITOLO	60866
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2023		
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 100.000,00	
TOTALE	€ 100.000,00	
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 100.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

E' in fase di approvazione il documento di fattibilità delle alternative progettuali.

SERVIZIO FINANZIARIO E PERSONALE - RESPONSABILE: BUSI PATRIZIA

✓ INVESTIMENTO: Fondo crediti di dubbia esigibilità – parte capitale

Spesa di investimento prevista per accantonamento previsto dal principio contabile applicato alla competenza finanziaria potenziata.

	CAPITOLO	60812
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 2.586,56	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 2.586,56	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 2.586,56	

STATO DI ATTUAZIONE:

In sede di assestamento generale l'accantonamento è stato dichiarato congruo e adeguato in base alle variazioni delle entrate.

SERVIZIO SIC - RESPONSABILE: GUGGIOLA MATTEO

✓ INVESTIMENTO: Acquisto hardware per uffici.

Spesa di investimento prevista per acquistare hardware per gli uffici.

	CAPITOLO	9406
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 10.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 13.000,00	
TOTALE	€ 23.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 23.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

in fase di valutazione acquisti Notebook, Server, SAN Library.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto software per uffici.**

Spesa di investimento prevista per acquistare software per gli uffici.

	CAPITOLO	9407
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 10.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 10.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 10.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

La somma è a disposizione per il rinnovo delle licenze software di backup.

✓ **INVESTIMENTO: Investimento 1.4.4. estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID e CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Missioni 1 – Componente 1.**

Spesa di investimento prevista per integrare il sistema di autenticazione con protocollo OpenID connect per i servizi digitali da sito e portale comunale CIE e SPID

	CAPITOLO	60815
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 14.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 14.000,00	€ 14.000,00
FONTI DI FINANZIAMENTO		
CONTRIBUTO MINISTERO	€ 14.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett. C.

✓ **INVESTIMENTO: Investimento 1.4.3 – Estensione dell'utilizzo della piattaforma APP "IO" Missione 1 – componente 1.**

Spesa di investimento prevista per incrementare la comunicazione con i cittadini mediante avvisi personali mediante l'APP IO

	CAPITOLO	60816
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 17.150,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 17.150,00	€ 17.150,00
FONTI DI FINANZIAMENTO		
CONTRIBUTO MINISTERO	€ 17.150,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett. D.

✓ **INVESTIMENTO: Investimento 1.4.3 – Adozione piattaforma PagoPa Missione 1 – componente 1.**

Il contributo quando erogato verrà utilizzato per altri investimenti informatici o per il mantenimento software per l'utilizzo di PagoPa

	CAPITOLO		60817
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO			
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	20.568,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
TOTALE	€	20.568,00	€ 20.568,00
FONTI DI FINANZIAMENTO			
CONTRIBUTO MINISTERO	€	20.568,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett. E.

✓ **INVESTIMENTO: Investimento 1.4.1 – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Missione 1 – componente 1.**

Spesa di investimento prevista per rifare il sito web istituzionale dell'ente e per aggiornare lo sportello telematico per l'erogazione dei servizi on-line dell'ente

	CAPITOLO		60818
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO			
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	155.234,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
TOTALE	€	155.234,00	€ 155.234,00
FONTI DI FINANZIAMENTO			
CONTRIBUTO MINISTERO	€	155.234,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett. F.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto attrezzature informatiche per ufficio Polizia Locale.**

Spesa di investimento prevista per acquistare attrezzature informatiche per l'ufficio Polizia Locale.

	CAPITOLO		61153
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO			
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	-	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	4.000,00	
TOTALE	€	4.000,00	
FONTI DI FINANZIAMENTO			
RISORSE PROPRIE	€	4.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono in fase di valutazione l'acquisto di stampanti termiche per permettere la stampa di preavvisi / verbali su strada

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto, installazione e manutenzione straordinaria telecamere video- sorveglianza.**

Spesa di investimento prevista per acquistare, installare e fare la manutenzione straordinaria delle telecamere di video-sorveglianza.

	CAPITOLO	61155
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 7.000,00	
TOTALE	€ 7.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 7.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Soldi già in parte impegnati per il rinnovo delle licenze di registrazione per il sistema di videosorveglianza comunale.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto software per Polizia Locale.**

Spesa di investimento prevista per acquistare software per l'ufficio Polizia Locale.

	CAPITOLO	61157
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 2.000,00	
TOTALE	€ 2.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 2.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Impegnati per l'acquisto di ulteriori licenze di registrazione per l'implementazione delle nuove telecamere di videosorveglianza.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria immobili.**

Spesa di investimento prevista per dotare il municipio di nuove serrature.

	CAPITOLO	60515
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 15.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 15.000,00	
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 15.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

In fase di predisposizione determina di impegno.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria centrale termica a servizio del municipio.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria della centrale termica a servizio del municipio.

	CAPITOLO	60868
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 82.500,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 82.500,00	€ 82.500,00
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 52.202,13	
CONTIBUTO REGIONE	€ 30.297,87	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett. G.
In fase di esecuzione.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria centrale termica a servizio della palazzina comunale Teola.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria della centrale termica a servizio della palazzina comunale Teola.

	CAPITOLO	60870
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 89.600,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 50.000,00	
TOTALE	€ 139.600,00	€ 94.400,00
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 65.565,75	
RISORSE PROPRIE	€ 50.000,00	
CONTIBUTO REGIONE	€ 24.034,25	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett. H.

In fase di esecuzione del lavoro. Dovrà essere fatta integrazione di impegno per ulteriori lavori.

SERVIZIO SEGRETERIA - RESPONSABILE: MARIN NADIA

✓ **INVESTIMENTO: Trasferimento fondi alla Provincia di Sondrio per realizzazione opere infrastrutturali.**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 in data 5.07.2005 si è approvato apposito schema di convenzione tra la Provincia di Sondrio e il Comune di Livigno, successivamente sottoscritta in data 14.10.2005, al fine di stanziare ed erogare alla Provincia, secondo le modalità stabilite all'art. 5, un contributo per il finanziamento di opere di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture attinenti le comunicazioni rilevanti e comunque di comune interesse, nonché di intervento nel campo dell'istruzione secondaria con particolare riferimento alla convittualità studentesca.

	CAPITOLO	60861
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 2.001.141,87	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO		
TOTALE	€ 2.001.141,87	€ 2.001.141,87
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 2.001.141,87	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett. I.

Il finanziamento degli interventi di adeguamento della S.P. n. 28 "delle Motte di Oga" per l'importo complessivo di €. 2.100.000,00 si è concluso. L'importo a finanziamento, come convenuto, è stato impegnato per i seguenti interventi:

- Intervento dall'uscita della galleria di S. Lucia al torrente Oga – allargamento di monte, per l'importo parziale di €. 40.408,70;
- Interventi di adeguamento della S.P. n. 28 delle Motte di Oga – tratto da località Corva alla Valle delle Prese, per l'importo rendicontato di €. 878.032,17;
- Intervento di adeguamento della S.P. n. 28 delle Motte di Oga – tratto dalla Valle delle Prese alla località Seghetto, per una spesa complessiva di €. 693.673,63.

In esito all'attuazione del complesso degli interventi indicati ai punti a), b) e c), la spesa complessiva sostenuta da questa Amministrazione è stata pari a €. 1.612.114,50, con un risparmio complessivo sul finanziamento stanziato di €. 487.885,50.

Il risparmio conseguito unitamente alle somme vincolate residue per €. 1.513.256,37, quindi per complessivi €. 2.001.141,87, finanzieranno il nuovo intervento di variante sommitale alle S.P. 28 "delle Motte di Oga" programmato e finanziato dalla Provincia di Sondrio.

Con determinazione del 5 luglio 2023, n. 755 il dirigente del Settore Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio della Provincia di Sondrio ha determinato di indire tra le amministrazioni interessate, con la partecipazione dei soggetti gestori di reti e servizi potenzialmente interferenti, la conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 e segg. della legge n. 241/1990 per l'acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, previsti dalle normative vigenti al fine dell'approvazione del progetto definitivo dell'opera suddetta. La riunione in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della legge 241/1990, si terrà il giorno 1^ settembre 2023, il Comune di Livigno, benché privo di competenze autorizzative, interverrà alla conferenza in virtù di quanto stabilito nella determina di indizione.

✓ **INVESTIMENTO: Fondo accantonamento 10% delle risorse nette derivanti da alienazioni immobiliari D.L. 78/2015**

Spesa di investimento prevista per l'accantonamento del 10% delle risorse nette derivanti da alienazioni immobiliari D.L. 78/2015

	CAPITOLO	60813
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 4.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 4.000,00	€ -
FONDI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 4.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

L'accantonamento è stato quantificato e stanziato in sede di Bilancio in relazione alle presunte alienazioni. In sede di assestamento generale è stato confermato.

AREA STRATEGICA 2

**DIFESA E SICUREZZA
DEL CITTADINO**

NESSUN INVESTIMENTO

AREA STRATEGICA 3

MIGLIORAMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI

SERVIZIO AFFARI GENERALI – RESPONSABILE: PAGGI CHIARA

✓ INVESTIMENTO: Trasferimenti ad istituto scolastico per attrezzature.

Spesa di investimento prevista trasferimenti ad Istituto Scolastico per attrezzature.

	CAPITOLO	62561
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 6.500,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 6.500,00	€ 6.500,00
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 6.500,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 3 lett. A.

Si è proceduto alla liquidazione del contributo come da rendicontazione istituto Comprensivo, con un'economia di spesa pari ad euro 507,40.

✓ INVESTIMENTO: Acquisto materiale bibliografico

Spesa di investimento prevista per l'acquisto di materiale bibliografico per la biblioteca civica

	CAPITOLO	62106
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 17.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 17.000,00	€ 17.000,00
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 17.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 3 lett. B.

La somma stanziata è stata totalmente impegnata e si sta procedendo agli acquisti secondo necessità.

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - RESPONSABILE: DIVITINI CINZIA CAMILLA

✓ INVESTIMENTO: Adeguamento edifici scolastici.

Spesa di investimento prevista per gli interventi di adeguamento degli edifici scolastici.

	CAPITOLO	60202
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 45.290,06	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 23.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 50.000,00	
TOTALE	€ 118.290,06	€ 68.290,06
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 68.290,06	
RISORSE PROPRIE	€ 50.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 3 lett. C.

I lavori di riorganizzazione aule presso Scuola S. Maria sono stati aggiudicati alla Ditta Bormolini Gianluca, giusta determina n. 323 del 24.05.2023.

In fase di redazione alternative progetto.

✓ INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria scuola S. Rocco.

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria della scuola S. Rocco.

	CAPITOLO	62217
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 200.462,45	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 437,50	
TOTALE	€ 200.899,95	€ 200.462,45
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 183.343,05	
RISORSE PROPRIE	€ 437,50	
CONTRIBUTO REGIONE	€ 17.119,40	

STATO DI ATTUAZIONE

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 3 lett. D.

I lavori sono stati conclusi e l'opera regolarmente utilizzata. È stata attivata la procedura di accordo bonario.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria scuola S. Maria.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria della scuola S. Maria.

	CAPITOLO	62218
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 8.000,00	
TOTALE	€ 8.000,00	
FONDI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 8.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

E' in fase di affidamento la fornitura del portone delle Scuole S. Maria.

✓ **INVESTIMENTO: Interventi di ristrutturazione scuola S. Maria con adeguamento sismico e riqualificazione energetica.**

Spesa di investimento prevista per ristrutturazione scuola S. Maria con adeguamento sismico e riqualificazione energetica.

	CAPITOLO	62263
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 83.590,78	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 83.590,78	€ 83.590,78
FONDI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 83.590,78	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 3 lett. E.

È stato affidato incarico di progettazione definitiva/esecutiva giusta determinazione n. 471/2021.

✓ **INVESTIMENTO: Interventi di adeguamento aule a seguito dell'emergenza Covid-19.**

Spesa di investimento prevista per realizzare interventi di adeguamento aule a seguito dell'emergenza Covid-19

	CAPITOLO	62264
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 3.315,40	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 3.315,40	€ 3.315,40
FONDI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 3.315,40	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 3 lett. F.

Contributo iniziale non confermato. Acconto ricevuto, pari al 20%, soggetto a restituzione.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto ed installazione di sistemi di accumulo a servizio di impianti fotovoltaici preesistenti presso la scuola Trepalle**

Spesa di investimento prevista per l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo a servizio degli impianti fotovoltaici preesistenti presso la scuola Trepalle.

	CAPITOLO	62266
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 22.540,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023		
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 22.540,00	€ 22.540,00
FONDI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 11.275,00	
CONTRIBUTO REGIONE	€ 11.265,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 3 lett. G.

I lavori sono ultimati, in fase di redazione la contabilità finale.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria impianti scuole.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria degli impianti delle scuole.

	CAPITOLO		62262
	STANZIATO		IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	169,99	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	-	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
TOTALE	€	169,99	€ 169,99
FONTI DI FINANZIAMENTO			
FPV	€	169,99	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 3 lett. H.
Da liquidare incentivi.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria centrale termica a servizio della scuola media.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria della centrale termica a servizio della scuola media.

	CAPITOLO		62267
	STANZIATO		IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	83.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	-	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
TOTALE	€	83.000,00	€ 83.000,00
FONTI DI FINANZIAMENTO			
FPV	€	67.997,16	
CONTRIBUTO REGIONE	€	15.002,84	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 3 lett. I.
In fase di esecuzione lavori.

✓ **INVESTIMENTO: Versamento quota oneri secondari per edificio di culto.**

Spesa di investimento prevista per versamento degli oneri secondari per edificio di culto.

	CAPITOLO	63470
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 17.295,95	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 17.295,95	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 17.295,95	

STATO DI ATTUAZIONE:

Alla data odierna non è pervenuta alcuna richiesta.

✓ **INVESTIMENTO: Permuta società Margherita srl – acquisto stabile località Vincecc.**

Spesa di investimento prevista per permuta con società Margherita srl – acquisto stabile località Vincecc.

	CAPITOLO	63471
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 508.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 508.000,00	€ 508.000,00
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 508.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 3 lett. J.

La permuta è in corso di perfezionamento, nello specifico si è in attesa del frazionamento dei terreni oggetto della permuta.

AREA STRATEGICA 4

**SVILUPPO E RELAZIONE
DELLA MOBILITA'**

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - RESPONSABILE: BORMOLINI VALERIA

✓ INVESTIMENTO: Acquisto terreni mediante cessione gratuita loc. Florin (P.L. Florin)

Spesa di investimento prevista per acquisto terreni mediante cessione gratuita loc. Florin (P.L. Florin).

	CAPITOLO	60865
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 91.795,44	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 91.795,44	€ 91.795,44
FONTI DI FINANZIAMENTO		
CONTRIBUTO DA PRIVATI	€ 91.795,44	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. A.

Richiesta da parte dei lottizzanti con Prot. 20420 del 18.07.2022 di ulteriore proroga all'ultimazione lavori come anche previsto dalla dell'art. 10-septies della L. 51/2022, nonché la disciplina di cui alla L. 14/2023 ("Milleproroghe")

✓ INVESTIMENTO: Realizzazione piazzola ecologica loc. Florin (P.L. Florin scomputo oneri).

Spesa di investimento prevista per realizzazione piazzola ecologica loc. Florin (P.L. Florin – scomputo oneri).

	CAPITOLO	67516
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 40.635,49	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023		
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 40.635,49	€ 40.635,49
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 40.635,49	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. B.

Richiesta da parte dei lottizzanti con Prot. 20420 del 18.07.2022 di ulteriore proroga all'ultimazione lavori come anche previsto dalla dell'art. 10-septies della L. 51/2022, nonché la disciplina di cui alla L. 14/2023 ("Milleproroghe")

✓ **INVESTIMENTO: Realizzazione parcheggi e marciapiedi loc. Florin (P.L. Florin – scomputo oneri).**

Spesa di investimento prevista per realizzazione marciapiedi loc. Florin.

	CAPITOLO		67655
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	167.164,73	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	-	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
TOTALE	€	167.164,73	€ 167.164,73
FONTI DI FINANZIAMENTO			
RISORSE PROPRIE	€	167.164,73	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. C.

Richiesta da parte dei lottizzanti con Prot. 20420 del 18.07.2022 di ulteriore proroga all'ultimazione lavori come anche previsto dalla dell'art. 10-septies della L. 51/2022, nonché la disciplina di cui alla L. 14/2023 ("Milleproroghe")

✓ **INVESTIMENTO: Piano integrato Mottolino – strada interposta tra la stazione di partenza e il fiume Spol.**

Spesa di investimento prevista per piano integrato Mottolino – strada interposta tra la stazione di partenza e il fiume Spol.

	CAPITOLO		67693
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	111.980,26	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	-	
VARIAZIONE DI BILANCIO			
TOTALE	€	111.980,26	€ 111.980,26
FONTI DI FINANZIAMENTO			
FPV	€	1.641,51	
RISORSE PROPRIE	€	110.338,75	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. D.

Richiesta con Prot. 28154 del 11.10.2022 di proroga all'ultimazione lavori come anche previsto dalla dell'art. 10-septies della L. 51/2022, nonché la disciplina di cui alla L. 14/2023 ("Milleproroghe")

✓ **INVESTIMENTO: Piano integrato Mottolino – area di parcheggio da asservire ad uso pubblico.**

Spesa di investimento prevista per piano integrato Mottolino – area di parcheggio da asservire ad uso pubblico.

	CAPITOLO	67694
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 89.983,91	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 89.983,91	€ 89.983,91
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 89.983,91	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. E.

Richiesta con Prot. 28154 del 11.10.2022 di proroga all'ultimazione lavori come anche previsto dalla dell'art. 10-septies della L. 51/2022, nonché la disciplina di cui alla L. 14/2023 ("Milleproroghe")

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI – RESPONSABILE: DIVITINI CINZIA CAMILLA

✓ **INVESTIMENTO: Collegamento dei versanti sciistici.**

Spesa di investimento prevista per il collegamento dei versanti sciistici.

	CAPITOLO	67702
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 5.926.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO		
TOTALE	€ 5.926.000,00	€ 2.000.000,00
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 2.000.000,00	
CONTRIBUTO REGIONE	€ 3.926.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. F.

In attesa di sottoscrizione convenzione con Commissario Opere Olimpiche.

✓ **INVESTIMENTO: Installazione nuovi punti luce e predisposizione luminarie.**

Spesa di investimento prevista per acquistare nuovi punti luce e luminarie natalizie.

	CAPITOLO	11872
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 34.191,50	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 10.000,00	
TOTALE	€ 44.191,50	€ 34.191,50
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 34.191,50	
RISORSE PROPRIE	€ 10.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. G.
In fase di affidamento lavori di sostituzione lampioni ENEL SOLE.

✓ **INVESTIMENTO: Interramento linee in varie località.**

Spesa di investimento prevista per l'interramento linee in varie località del paese.

	CAPITOLO	62666
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 150.000,00	
TOTALE	€ 150.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 150.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

È in fase di predisposizione il progetto esecutivo.

✓ **INVESTIMENTO: Nuovo marciapiede e riqualificazione via Pemont.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di un nuovo marciapiede e la riqualificazione di via Pemont.

	CAPITOLO	62678
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 20.312,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 20.312,00	€ 20.312,00
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 20.312,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. H.

Lavori conclusi nel 2018 e opera regolarmente utilizzata, in fase di ultimazione la pratica relativa alla regolarizzazione dei terreni, liquidazione indennità definitive e atti relativi alla concessione in cambio dei diritti edificatori.

✓ **INVESTIMENTO: Messa in sicurezza passo del Gallo.**

Spesa di investimento prevista per la messa in sicurezza del passo del Gallo.

	CAPITOLO	62702
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 170.000,00	
TOTALE	€ 170.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 170.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

È in fase di affidamento incarico di progettazione e direzione lavori.

✓ **INVESTIMENTO: Realizzazione marciapiedi via Florin.**

Spesa di investimento prevista per realizzazione marciapiedi via Florin.

	CAPITOLO	66108
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 789.837,57	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 100.000,00	
TOTALE	€ 889.837,57	€ 789.837,57
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 595.087,57	
RISORSE PROPRIE	€ 100.000,00	
CONTRIBUTO BIM ADDA	€ 44.750,00	
CONTRIBUTO PROVINCIA	€ 150.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. I.

Affidato incarico di progettazione def/ese e direzione lavori al RTP con capogruppo il Geom. Pedrotti Valter, giusta determinazione .. 176/2021. E' in fase di revisione il progetto definitivo con adeguamento prezzi.

✓ **INVESTIMENTO: Realizzazione piazzale scuola S. Rocco con nuova strada.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di un piazzale presso la scuola S. Rocco con una nuova strada.

	CAPITOLO	66109
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 601.977,11	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 100.000,00	
TOTALE	€ 701.977,11	€ 601.977,11
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 601.977,11	
RISORSE PROPRIE	€ 100.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. J.

È in fase di revisione il progetto esecutivo con adeguamento prezzi, a seguito di revoca in autotutela, giusta determina n. 42 del 25.01.2023.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria via Dala Corta.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria di via Dala Corta.

	CAPITOLO	66505
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 3.927,61	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 3.927,61	€ 3.927,61
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 3.927,61	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. K.

Opera conclusa in attesa di completare pratica occupazione terreni.

✓ **INVESTIMENTO: Riqualificazione via Freita con sottoservizi.**

Spesa di investimento prevista per la riqualificazione della via Freita con sottoservizi.

	CAPITOLO	66506
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 20.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 20.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 20.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

È in fase di affidamento incarico per redazione documento di fattibilità delle alternative progettuali.

✓ **INVESTIMENTO: Sottopasso incrocio Pont dali Pont via Pemont.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione del sottopasso incrocio Pont dali Pont via Pemont.

DETTAGLIO IMPEGNI

SOTTOPASSO PONT DALI PONT VIA PEMONT	CAPITOLO	67614
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 1.166,30	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023		
VARIAZIONE DI BILANCIO		
TOTALE	€ 1.166,30	€ 1.166,30
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 11.166,30	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. L1.

I lavori sono stati ultimanti. È in fase di redazione la contabilità finale dell'opera.

SOTTOPASSO PONT DALI PONT VIA PEMONT - COMPLETAMENTO	CAPITOLO	67614
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 69.977,80	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023		
VARIAZIONE DI BILANCIO		
TOTALE	€ 69.977,80	€ 69.977,80
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 29.247,65	
RISORSE PROPRIE	€ 16.319,29	
CONTRIBUTO MINISTERO	€ 24.410,86	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. L2.

I lavori sono stati ultimanti. È stata approvata la contabilità finale dei lavori, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 14.06.2023.

✓ **INVESTIMENTO: Riqualificazione via Rasia.**

Spesa di investimento prevista per la riqualificazione di via Rasia.

	CAPITOLO	67623
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 10.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCI1	€ -	
TOTALE	€ 10.000,00	€ 10.000,00
FONDI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 10.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. M.

In fase di ultimazione la pratica relativa alla regolarizzazione dei terreni, liquidazione indennità definitive e atti relativi alla concessione in cambio dei diritti edificatori.

✓ **INVESTIMENTO: Riqualificazione e acquisto arredo urbano.**

Spesa di investimento prevista per la riqualificazione e l'acquisto di arredo urbano.

	CAPITOLO	67635
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 2.750,78	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 2.750,78	€ 2.750,78
FONDI DI FINANZIAMENTO		
CONTRIBUTO BIM SPOL	€ 2.750,78	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. N.

Acquistati campioni nel 2020, in attesa di indicazioni sul modello scelto per poi procedere con ulteriore fornitura.

✓ **INVESTIMENTO: Riqualficazione illuminazione pubblica.**

Spesa di investimento prevista per la riqualficazione illuminazione pubblica.

DETTAGLIO IMPEGNI

	CAPITOLO	67636
ILLUMINAZIONE PUBBLICA VII LOTTO		
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 12.638,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 12.638,00	€ 12.638,00
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 12.638,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. O1.

I lavori sono stati ultimati. È stata approvata la contabilità finale, giusta determina n. 619 del 02.09.2022.

	CAPITOLO	67636
ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIII LOTTO		
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 67.604,38	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 67.604,38	€ 67.604,38
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 32.604,38	
CONTRIBUTO REGIONE	€ 35.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. O2.

I lavori sono stati aggiudicati, giusta determina n. 649 del 14.09.2022 e consegnati nella medesima data.

	CAPITOLO	67636
ILLUMINAZIONE PUBBLICA IX LOTTO		
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 70.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 70.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
CONTRIBUTO MINISTERO	€ 70.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

E' in fase di affidamento incarico di progettazione.

	CAPITOLO	67636
ILLUMINAZIONE PUBBLICA X LOTTO		
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 70.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 70.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 70.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

È in fase di affidamento incarico di progettazione.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria sentieri.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria dei sentieri

	CAPITOLO	67637
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 350.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 350.000,00	€ 280.000,00
FONTI DI FINANZIAMENTO		
CONTRIBUTO PARCO	€ 350.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. P.
È in fase di redazione il progetto esecutivo.

✓ **INVESTIMENTO: Realizzazione marciapiedi in località Trepalle.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di marciapiedi in località Trepalle.

	CAPITOLO	67640
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 10.814,68	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO		
TOTALE	€ 10.814,68	€ 10.814,68
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 7.790,68	
CONTRIBUTO BIM ADDA	€ 3.024,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. Q.
I lavori sono stati ultimati e la contabilità finale approvata, giusta delibera della Giunta Comunale n. 219 del 14.12.2022.
Sono in fase di liquidazione le indennità terreni.

✓ **INVESTIMENTO: Interventi urgenti sulla strada del Gallo con rifacimento di un tratto di Galleria**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di interventi urgenti sulla strada del Gallo.

DETTAGLIO IMPEGNI

GALLERIA GALLO - KM 8,3 LOTTO 1	CAPITOLO		67648
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	623,87	
BILANCIO DI PREVISIONE 2021	€	-	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
TOTALE	€	623,87	€ 623,87
FONTI DI FINANZIAMENTO			
FPV	€	623,87	

GALLERIA GALLO - KM 8,3 LOTTO 2	CAPITOLO		67648
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	38.771,55	
BILANCIO DI PREVISIONE 2021	€	-	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
TOTALE	€	38.771,55	€ 38.771,55
FONTI DI FINANZIAMENTO			
FPV	€	38.771,55	

GALLERIA DEL GALLO - KM 7 - LOTTO 1.2	CAPITOLO		67648
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	855,99	
BILANCIO DI PREVISIONE 2021	€	-	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
TOTALE	€	855,99	€ 855,99
FONTI DI FINANZIAMENTO			
FPV	€	855,99	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. R.

Opere concluse. Approvate contabilità finale dei lavori.

In fase di redazione determina per restituzione fondi non utilizzati alla Regione Lombardia.

✓ **INVESTIMENTO: Realizzazione struttura per progetto Omni-bus.**

Spesa di investimento prevista per realizzazione struttura per progetto Omni-bus.

	CAPITOLO		67656
	STANZIATO		IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	-	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	135.500,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	-€	75.000,00	
TOTALE	€	60.500,00	€ 60.500,00
FONTI DI FINANZIAMENTO			
CONTRIBUTO REGIONE	€	60.500,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. S.

La fornitura delle paline è stata affidata alla ditta Fer Style di Galli Simone, giusta determina n. 468 del 19/07/2023.

I lavori di realizzazione di plinti di fondazione sono stati affidati alla ditta Trepalle Scavi Snc, giusta determina n. 467 del 19.07.2023.

✓ **INVESTIMENTO: Passerella ponte Pemont.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di passerella ponte Pemont.

	CAPITOLO		67657
	STANZIATO		IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	-	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	173.724,98	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
TOTALE	€	173.724,98	€ 173.724,98
FONTI DI FINANZIAMENTO			
FPV	€	128.974,98	
CONTRIBUTO BIM ADDA	€	44.750,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. T.

I lavori sono in fase di ultimazione.

✓ **INVESTIMENTO: Realizzazione ponte Freita.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione ponte Freita.

	CAPITOLO	67665
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 4.219,68	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 4.219,68	€ 4.219,68
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 4.219,68	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. U.
È stata affidata la progettazione giusta determinazione n. 949/2020.

✓ **INVESTIMENTO: Pista ciclabile Trepalle.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di pista ciclabile Trepalle.

	CAPITOLO	67668
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 485.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 485.000,00	€ 485.000,00
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 270.444,93	
CONTRIBUTO REGIONE	€ 14.555,07	
CONTRIBUTO CMAV	€ 200.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. V.
È stato approvato protocollo d'intesa con la CMAV per l'esecuzione dei lavori, giusta DGC n. 79/2021.
I lavori sono in fase di esecuzione.

✓ **INVESTIMENTO: Parcheggio Mottolino – interventi funzionali allo svolgimento delle Olimpiadi.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione parcheggio Mottolino.

	CAPITOLO		67691
	STANZIATO		IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO			
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	16.674.820,35	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
TOTALE	€	16.674.820,35	€ 16.674.820,35
FONTI DI FINANZIAMENTO			
FPV	€	13.219.820,35	
CONTRIBUTO REGIONE	€	3.455.000,00	

	CAPITOLO FPV		67697
	STANZIATO		IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO			
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	10.000.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
TOTALE	€	10.000.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO			
CONTRIBUTO REGIONE	€	10.000.000,00	

Il totale dell'opera ammonta ad €. 20.000.000,00 ed è interamente finanziata da contributo regionale.

Imputazioni:

- Anno 2021 €. 4.000.000,00
- Anno 2022 €. 6.000.000,00
- Anno 2023 €. 10.000.000,00

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. W.

Il progetto esecutivo è in fase di validazione, giusta determina n. 290 del 08.05.2023.

✓ **INVESTIMENTO: Galleria paravalanghe strada Forcola – interventi funzionali allo svolgimento delle Olimpiadi.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione galleria paravalanghe strada Forcola.

	CAPITOLO		67692
	STANZIATO		IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO			
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	6.497.930,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
TOTALE	€	6.497.930,00	€ 2.597.930,00
FONTI DI FINANZIAMENTO			
FPV	€	2.597.930,00	
CONTRIBUTO REGIONE	€	3.900.000,00	

	CAPITOLO		67696
	STANZIATO		IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO			
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	8.500.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
TOTALE	€	8.500.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO			
MUTUO	€	8.500.000,00	

Il totale dell'opera ammonta ad €. 13.000.000,00 ed è interamente finanziata da contributo regionale.

Imputazioni:

- Anno 2021 €. 2.600.000,00
- Anno 2022 €. 3.900.000,00
- Anno 2023 €. 6.500.000,00

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. X.

È in fase di approvazione il progetto definitivo.

SERVIZIO SICUREZZA - RESPONSABILE: BERGAMO CRISTHIAN

✓ INVESTIMENTO: Acquisto attrezzature per viabilità e circolazione.

Spesa di investimento prevista per l'acquisto di attrezzature per la viabilità e la circolazione.

	CAPITOLO	66150
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 15.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 15.000,00	€ 13.000,00
FONDI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 15.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. Y.

SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE-RESPONSABILE: DIVITINI CINZIA CAMILLA

✓ INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria strade.

Spesa di investimento prevista per la sistemazione e l'asfaltatura di varie strade del Comune di Livigno

DETTAGLIO IMPEGNI

ASFALTATURA STRADE VARIA ANNO 2019	CAPITOLO	62607
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 32.116,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 32.116,00	€ 32.116,00
FONDI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 32.116,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. Z1.
Richiesto adeguamento prezzi e chiudere contabilità finale.

ASFALTRATURA STRADE 2021 - I LOTTO	CAPITOLO	62607
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 19.693,22	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 19.693,22	€ 19.693,22
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 8.212,00	
CONTRIBUTO REGIONE	€ 4.900,00	
RISORSE PROPRIE	€ 6.581,22	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. Z2.
Lavori ultimati da liquidare fattura.

ASFALTRATURA STRADE 2021 - II LOTTO	CAPITOLO	62607
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 61.745,27	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 61.745,27	€ 61.745,27
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 21.370,00	
RISORSE PROPRIE	€ 40.375,27	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. Z3.
Lavori ultimati da liquidare fattura.

ASFALTRATURA STRADE 2022 - LOTTO I	CAPITOLO	62607
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 220.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 220.000,00	€ 220.000,00
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 220.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. Z4.
In fase di attuazione lavori

	CAPITOLO	62607
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 73.043,51	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 180.000,00	
TOTALE	€ 253.043,51	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 151.043,51	
CONTRIBUTO BIM ADDA	€ 89.500,00	
CONTRIBUTO MINISTERO	€ 12.500,00	

STATO DI ATTUAZIONE:
da fare opere complementari

AREA STRATEGICA 5

**DIFESA DELL'AMBIENTE, GESTIONE DEL
TERRITORIO E MIGLIORAMENTO DELLE
CONDIZIONI ABITATIVE**

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - RESPONSABILE: BORMOLINI VALERIA

✓ INVESTIMENTO: Restituzione oneri.

Spesa di investimento prevista per la restituzione proventi da rilascio concessioni edilizie.

	CAPITOLO	62600
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 3.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 3.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 3.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Nessuna richiesta pervenuta

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - RESPONSABILE: DIVITINI CINZIA CAMILLA

✓ INVESTIMENTO: Intervento di manutenzione urgente paravalanghe.

Spesa di investimento prevista per la manutenzione urgente del paravalanghe.

DETTAGLIO IMPEGNI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARAVALANGHE BLESACCIA - COSTACCIA - OPERE COMPLEMENTARI	CAPITOLO	63111
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 1.961,52	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 1.961,52	€ 1.961,52
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 1.961,52	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. A.

Opera conclusa. È stata approvata la contabilità finale, giusta determina n. 146 del 10.03.2023.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARAVALANGHE BLESACCIA - COSTACCIA - OPERE URGENTI	CAPITOLO	63111
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 1.582,53	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 1.582,53	€ 1.582,53
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 1.582,53	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. A1.

Opera conclusa. È stata approvata la contabilità finale, giusta determina n. 147 del 10.03.2023.

✓ **INVESTIMENTO: Messa in sicurezza rin Teola.**

Spesa di investimento prevista per la messa in sicurezza dei rin in località Teola.

	CAPITOLO	67663
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 6.483,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 6.483,00	€ 6.483,00
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 6.483,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. B.

Spese notarili – Acquisizione aree, in attesa di comunicazione del condominio Teola per firma cessione.

✓ **INVESTIMENTO: Regimazione sul torrente Spol.**

Spesa di investimento prevista per la regimazione sul torrente Spol.

	CAPITOLO	67684
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 30.890,46	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 50.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	,	
TOTALE	€ 80.890,46	€ 80.890,46
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 30.890,46	
CONTRIBUTO REGIONE	€ 50.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. C.

I lavori sono stati ultimati, la contabilità finale approvata con determina n. 1003 del 29.12.2022. È da redigere relazione acclarante per restituzione fondi non utilizzati.

✓ **INVESTIMENTO: Interventi per aree verdi o altri finanziati con maggiorazione contributo di costruire.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di interventi per aree verdi o altri finanziati con maggiorazione contributo di costruire.

DETTAGLIO IMPEGNI

SISTEMAZIONE BOSCO PALUECIA	CAPITOLO	67616
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 714,05	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 714,05	€ 714,05
FONDI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 714,05	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. D1.

L'opera è stata conclusa, la contabilità finale approvata giusta determina n. 880 del 01.12.2022.

BONIFICA AGRARIA VALLO IN LOC. FORCOLA	CAPITOLO	67616
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 1.500,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 1.500,00	€ 1.500,00
FONDI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 1.500,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. D2.

I lavori sono ultimati, in fase di redazione la contabilità finale.

In fase di affidamento servizio di gestione dell'area. (Livellamento e spianamento)

✓ **INVESTIMENTO: Realizzazione bagni pubblici.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di bagni pubblici.

	CAPITOLO	67682
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 30.000,00	
TOTALE	€ 30.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 30.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

È in fase di affidamento la fornitura.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto cassoni e cassonetti.**

Spesa di investimento prevista per l'acquisto di cassoni e cassonetti.

	CAPITOLO	11330
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 40.000,00	
TOTALE	€ 40.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 40.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

È in fase di affidamento la fornitura dei contenitori seminterrati.

✓ **INVESTIMENTO: Isola ecologica val Viera – piazzola per la raccolta differenziata.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di una piazzola per la raccolta differenziata.

	CAPITOLO	63302
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 18.000,00	
TOTALE	€ 18.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 18.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Programmazione piccoli interventi Isola Ecologica Viera per regolazione accessi, interventi realizzati e in fase di regolamentazione. È in fase di affidamento la fornitura di un portone presso la Piazzola Val Viera.

✓ **INVESTIMENTO: Nuove piazzole per raccolta differenziata.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di nuove piazzole per la raccolta differenziata.

	CAPITOLO	67511
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 15.991,91	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 4.934,42	
TOTALE	€ 20.926,33	€ 20.926,33
FONDI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 15.991,91	
CONTRIBUTO MINISTERO	€ 4.934,42	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. E.

L'opera è stata conclusa, la contabilità finale approvata giusta determina n. 84 del 13.02.2023.

È stato comunicato ai proprietari l'ultimazione delle operazioni di frazionamento in attesa di sottoscrizione atti notarili.

€ 4.934,42 fondi adeguamento prezzi riconosciuti dal MIT da restituirsi in quanto già coperti con economie sull'esecuzione dei lavori.

✓ **INVESTIMENTO: Completamento acquedotto Boscola.**

Spesa di investimento prevista per gestione impianto fotovoltaico.

	CAPITOLO	67415
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 737,50	
TOTALE	€ 737,50	€ -
FONDI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 737,50	

STATO DI ATTUAZIONE:

In fase di affidamento il servizio.

✓ **INVESTIMENTO: Realizzazione nuovo invaso ed allacciamenti per il potenziamento della capacità di innevamento programmato dalla ski area Carosello 3000.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di nuovo invaso ed allacciamenti per il potenziamento della capacità di innevamento programmato dalla ski area Carosello 3000.

	CAPITOLO	67453
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 5.267.250,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 5.267.250,00	€ 2.739.375,00
FONDI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 2.739.375,00	
CONTRIBUTO REGIONE	€ 2.527.875,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. F.

È in corso la procedura tramite Regione Lombardia per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni al fine di procedere con l'approvazione del progetto definitivo.

✓ **INVESTIMENTO: Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.**

Spesa di investimento prevista per il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

	CAPITOLO	67455
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 1.000.000,00	
TOTALE	€ 1.000.000,00	€ -
FONDI DI FINANZIAMENTO		
CONTRIBUTO REGIONE	€ 1.000.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

È in fase di definizione l'incarico per affidamento progettazione.

✓ **INVESTIMENTO: Realizzazione piazzole bus.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di piazzole bus.

	CAPITOLO		62617
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	-	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	-	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	90.000,00	
TOTALE	€	90.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO			
RISORSE PROPRIE	€	90.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

È in fase di redazione il progetto inerente la fermata bus via Pedrana – Cenacolo.

✓ **INVESTIMENTO: Adeguamento stabile caserma Forestale Vigili del Fuoco e magazzino comunale – intervento funzionale allo svolgimento delle Olimpiadi.**

Spesa di investimento prevista per adeguamento stabile caserma Forestale Vigili del Fuoco e magazzino comunale.

	CAPITOLO		67373
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO			
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	2.625.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
TOTALE	€	2.625.000,00	€ 2.625.000,00
FONTI DI FINANZIAMENTO			
FPV	€	1.787.500,00	
CONTRIBUTO REGIONE	€	837.500,00	

	CAPITOLO		67374
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO			
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	3.535.001,98	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
TOTALE	€	3.535.001,98	€ 1.860.001,98
FONTI DI FINANZIAMENTO			
FPV	€	1.860.001,98	
MUTUO	€	1.675.000,00	

	CAPITOLO FPV		67375
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	-	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	950.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
TOTALE	€	950.000,00	€ -
FONDI DI FINANZIAMENTO			
CONTRIBUTO REGIONE	€	950.000,00	

Il totale dell'opera ammonta ad €. 7.150.000,00 ed è finanziata da contributo regionale per €. 1.900.000,00 e con risorse proprie per €. 1.900.000,00 imputati come di seguito:

- Anno 2021 €. 1.900.000,00 (1.900.000,00 risorse proprie)
- Anno 2022 €. 2.625.000,00 (contributo regionale)
- Anno 2023 €. 2.625.000,00 (950.000,00 contributo regionale e 1.675.000,00 mutuo)

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. G e lett. H.
In corso di affidamento il servizio di verifica del progetto definitivo.

✓ **INVESTIMENTO: Impianti ed attrezzature per malghe comunali.**

Spesa di investimento prevista per dotare le malghe di idonei impianti ed attrezzature.

	CAPITOLO		64105
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	-	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	-	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	45.000,00	
TOTALE	€	45.000,00	€ -
FONDI DI FINANZIAMENTO			
RISORSE PROPRIE	€	45.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

È in fase di affidamento la fornitura di attrezzature presso la Malga Federia

SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE- RESPONSABILE: DIVITINI CINZIA CAMILLA

✓ INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria reticolo minore.

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria reticolo minore.

	CAPITOLO	67617
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 7.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 40.000,00	
TOTALE	€ 47.000,00	€ 7.000,00
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 7.000,00	
RISORSE PROPRIE	€ 40.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. I.

Lavori sospesi. In attesa di risolvere il procedimento penale in atto.

SERVIZIO SEGRETERIA - RESPONSABILE: MARIN NADIA

✓ INVESTIMENTO: Contributo straordinario ai vigili del fuoco per attrezzature.

Spesa di investimento prevista per l'erogazione di un contributo straordinario ai vigili del fuoco per attrezzature.

	CAPITOLO	65100
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 15.000,00	
TOTALE	€ 15.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 15.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Pervenuta richiesta da parte dei vigili del fuoco, in corso iter deliberativo per l'erogazione del contributo.

AREA STRATEGICA 6

MIGLIORAMENTO SERVIZI ALLA PERSONA E ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE SOCIALI

SERVIZIO AFFARI GENERALI - RESPONSABILE: PAGGI CHIARA

✓ INVESTIMENTO: Casa di riposo di Bormio.

Spesa di investimento prevista per contributo straordinario per realizzazione di una struttura da destinare a nuova sede R.S.A. in comune di Bormio

	CAPITOLO	68373
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 600.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 600.000,00	€ 600.000,00
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 600.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 6 lett. A.

La I tranche è in fase di liquidazione, mentre il rimanente saldo sarà a ultimazione dei lavori prevista entro il secondo semestre dell'esercizio 2023.

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - RESPONSABILE: DIVITINI CINZIA CAMILLA

✓ INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria cimitero Trepalle.

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria del cimitero Trepalle.

	CAPITOLO	68562
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 468.974,45	
TOTALE	€ 468.974,45	€ 17.763,58
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 405.998,95	
CONTRIBUTO BIM SPOEL	€ 62.975,50	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 6 lett. B.

E' in fase di approvazione il protocollo d'Intesa con la CMAV.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto lapidi per cimiteri.**

Spesa di investimento prevista per l'acquisto di lapidi per cimiteri.

	CAPITOLO	68561
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 5.843,18	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO		
TOTALE	€ 5.843,18	€ 5.843,18
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 5.843,18	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 6 lett. C.
Acquisto concluso.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria cimiteri.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria cimiteri.

	CAPITOLO	68564
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 298,02	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 298,02	€ 298,02
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 298,02	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 6 lett. D.
In fase di liquidazione incentivi funzioni tecniche.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria casa della sanità.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria della casa della sanità.

	CAPITOLO	68212
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 149,12	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 149,12	€ 149,12
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 149,12	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 6 lett. E.
In fase di liquidazione incentivi funzioni tecniche.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria impianti casa della sanità.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria impianti casa della sanità.

	CAPITOLO	68214
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 293,54	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 293,54	€ 293,54
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 293,54	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 6 lett. F.
Da preparare determina liquidazione incentivi funzioni tecniche.

AREA STRATEGICA 7

**PRODUZIONE, IMPIEGO E DISTRIBUZIONE
DELLE RISORSE, RAZIONALIZZAZIONE
DELLA RETE DISTRIBUTIVA**

✓ **INVESTIMENTO: Opere di urbanizzazione per zona artigianale All.**

Spesa di investimento prevista per le opere di urbanizzazione per zona artigianale All.

	CAPITOLO	69610
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 998.256,95	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 998.256,95	€ 998.256,95
FONDI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 998.256,95	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 7 lett. A.

✓ **INVESTIMENTO: Ampliamento della centrale termica di Plaza Placheda con realizzazione di una nuova rete di teleriscaldamento a servizio della casa della sanità.**

Spesa di investimento prevista per l'ampliamento della centrale termica di Plaza Placheda con realizzazione di una nuova rete di teleriscaldamento a servizio della casa della sanità.

	CAPITOLO	64107
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 1.026.839,04	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 1.026.839,04	€ 768.356,97
FONDI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 768.356,97	
CONTRIBUTO REGIONE	€ 258.482,07	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 7 lett. B.

È stato approvato lo schema di convenzione con la Regione Lombardia, giusta delibera della Giunta Comunale n. 224 del 22.12.2022.

È stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 09/06/2023.

In corso di redazione il progetto esecutivo dell'opera.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto attrezzature per macello.**

Spesa di investimento prevista per l'acquisto di attrezzature per il macello.

	CAPITOLO	64053
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 17.000,00	
TOTALE	€ 17.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 17.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Da predisporre gara di affidamento.

AREA STRATEGICA 8

MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' SPORTIVE, RICREATIVE E TURISTICHE

✓ **INVESTIMENTO: Costruzione, ampliamento e completamento centri sportivi polivalenti.**

Spesa di investimento prevista per efficientamento energetico Aqua Granda.

	CAPITOLO	11633
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 75.486,18	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 227.364,72	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 302.850,90	€ 234.641,48
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 229.146,31	
CONTRIBUTO REGIONE	€ 73.704,59	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. A.

✓ **INVESTIMENTO: Realizzazione impianto di innevamento anello pista da fondo.**

Spesa di investimento prevista per realizzazione impianto di innevamento anello pista da fondo.

	CAPITOLO	62205
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 3.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 3.000,00	€ 3.000,00
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 3.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. B.

Fondi necessari per il completamento delle pratiche di esproprio attualmente in corso.

✓ **INVESTIMENTO: Copertura campo polivalente Teola.**

Spesa di investimento prevista per completamento copertura campo polivalente Teola.

	CAPITOLO	62206
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 10.847,89	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 10.847,89	€ 10.847,89
FONDI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 10.847,89	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. C.

Opera conclusa, approvata contabilità finale dei lavori, giusta delibera Giunta Comunale n. 218 del 14.12.2022.

✓ **INVESTIMENTO: Casetta centro sci di fondo.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di una casetta presso il centro sci di fondo.

	CAPITOLO	64212
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 11.263,61	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 11.263,61	€ 11.263,61
FONDI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 11.263,61	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. D.

Pratica acquisizione terreni conclusa.

✓ **INVESTIMENTO: Realizzazione campo sportivo Aqua Granda con campo da calcio e pista d'atletica.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di un campo sportivo Aqua Granda con campo da calcio e pista d'atletica.

	CAPITOLO	64215
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 252.920,07	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 252.920,07	€ 252.920,07
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 66.396,44	
CONTRIBUTO CONI	€ 173.272,83	
CONTRIBUTO BIM SPOL	€ 13.250,80	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. E.

Lotto I – È in fase di redazione la contabilità finale ed il collaudo tecnico amministrativo e impiantistico, a seguito di sottoscrizione atto accordo bonario lotto I.2.

✓ **INVESTIMENTO: Piscina olimpionica.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di una piscina olimpionica.

	CAPITOLO	64353
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 1.147.038,87	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 623.900,30	
TOTALE	€ 1.770.939,17	€ 1.770.939,16
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 507.771,69	
CONTRIBUTO CONI	€ 209.869,57	
CONTRIBUTO REGIONE	€ 200.000,00	
CONTRIBUTO MINISTERO	€ 623.900,30	
CONTRIBUTO BIM SPOL	€ 229.397,61	

	CAPITOLO		64354
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	-	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	0,02	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
TOTALE	€	0,02	€ 0,02
FONTI DI FINANZIAMENTO			
FPV	€	0,02	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. F - G.

L'opera è stata conclusa, in data 23.03.2023. È in fase di redazione la contabilità finale ed il collaudo tecnico amministrativo e impiantistico.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria impianti fotovoltaici**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria degli impianti fotovoltaici.

	CAPITOLO		64358
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	4.700,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	3.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
TOTALE	€	7.700,00	€ 4.700,00
FONTI DI FINANZIAMENTO			
FPV	€	4.700,00	
RISORSE PROPRIE	€	3.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. H.

È in fase di affidamento incarico gestione e manutenzione impianti fotovoltaici.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione defibrillatori.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione dei defibrillatori.

	CAPITOLO		64359
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	-	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€	3.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
TOTALE	€	3.000,00	€ 2.250,00
FONTI DI FINANZIAMENTO			
RISORSE PROPRIE	€	3.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. I.

È stato affidato incarico assistenza e manutenzione defibrillatori, giusta determina n. 1006 del 29.12.2022.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto ed installazione di sistemi di accumulo a servizio di impianti fotovoltaici preesistenti – Polifunzionale S. Rocco.**

Spesa di investimento prevista per l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo a servizio di impianti fotovoltaici preesistenti presso il Polifunzionale S. Rocco.

	CAPITOLO	64360
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 53.280,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 53.280,00	€ 53.280,00
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 26.635,00	
CONTIBUTO REGIONE	€ 26.645,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. J.
I lavori sono stati eseguiti al 90%

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto ed installazione di sistemi di accumulo a servizio di impianti fotovoltaici preesistenti – Campo Teola.**

Spesa di investimento prevista per l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo a servizio di impianti fotovoltaici preesistenti presso il campo Teola.

	CAPITOLO	64361
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 53.280,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 53.280,00	€ 53.280,00
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 26.635,00	
CONTIBUTO REGIONE	€ 26.645,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. K.
I lavori sono stati eseguiti al 90%

SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE-RESPONSABILE: DIVITINI CINZIA CAMILLA

✓ INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria impianti sportivi – centrale termica S. Maria.

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria della centrale termica presso l'impianto sportivo S. Maria.

	CAPITOLO	64210
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 214,05	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 214,05	€ 214,05
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FPV	€ 214,05	

STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. K.
Da predisporre liquidazione incentivi funzioni tecniche.

SERVIZIO SEGRETERIA - RESPONSABILE: MARIN NADIA

✓ INVESTIMENTO: Trasferimento fondi alla parrocchia per attrezzature parco giochi.

Spesa di investimento prevista per l'erogazione di un trasferimento alla parrocchia per l'acquisto di attrezzature per il parco giochi.

	CAPITOLO	67673
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 50.000,00	
TOTALE	€ 50.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 50.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

Pervenuta richiesta da parte della Parrocchia, in corso iter deliberativo per l'erogazione del contributo.

✓ **INVESTIMENTO: Contributo per interventi di ammodernamento impianti sciistici.**

Spesa di investimento prevista per l'erogazione di contributi per interventi di ammodernamento impianti sciistici.

	CAPITOLO	65170
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 1.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
TOTALE	€ 1.000,00	€ -
FONTI DI FINANZIAMENTO		
RISORSE PROPRIE	€ 1.000,00	

STATO DI ATTUAZIONE:

La somma è tenuta a disposizione per eventuali erogazioni di contributi per interventi di ammodernamento impianti sciistici.

Livigno, 26 luglio 2023

AREA STRATEGICA 1

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
A 10 - SERVIZIO AFFARI GENERALI PAGGI CHIARA	01072.02.60702	184	2023	3	908	2022	SORGE S.R.L.	SERVIZIO DI MANUTENZIONE CLASSIFICATORI ROTATIVI AUTOMATICI PER UFFICIO DEMO ANAGRAFICO COMUNE DI LI	544,50	0,00	544,50
TOTALE CAPITOLO									544,50	-	544,50
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	01062.02.60850	552	2019	3	81	2019	SALIGARI MAURO MATTEO STUDIO TECNICO	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO PISTA CICLABILE IN LOCALITA' RIN DA RIN NEL COMUNE DI LIVIGNO. AFFIDAMENTO	4.979,86	0,00	4.979,86
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	01062.02.60850	557	2019	3	84	2019	PERREGRINI NICOLA	REALIZZAZIONE PONTE E TRATTO PISTA CICLABILE IN LOCALITÀ LI PONT - PEMONT ZONA LATTERIA NEL COMUNE D	11.500,00	0,00	11.500,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	01062.02.60850	1399	2023	3	293	2023	STUDIO OLZER SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI DI GU	PRESTAZIONE TECNICA FINALIZZATA ALL'AQUISIZIONE DI AREE AD USO PUBBLICO POSTE IN VARIE LOCALITA' DEL	6.300,00	0,00	6.300,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	01062.02.60850	1408	2022	3	240	2022	MAJORI ANDREA ARCHITETTO	SERVIZIO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOM	343,60	0,00	343,60
B 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	01062.02.60850	1623	2021	3	463	2021	INNOCENTI ALESSANDRO	RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO IN LOCALITA' SANT'ANNA DI TREPALLE. AFFIDAMENTO INCARICO STUDIO DI FAT	14.968,48	6.000,00	8.968,48
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	01062.02.60850	1624	2021	3	463	2021	ING. DE PIAZZI MICHELE	RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO IN LOCALITA' SANT'ANNA DI TREPALLE. AFFIDAMENTO INCARICO STUDIO DI FAT	10.020,00	1.000,00	9.020,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	01062.02.60850	1921	2021	3	704	2021	STUDIO OLZER SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI DI GU	PRESTAZIONE TECNICA FINALIZZATA AL PERFEZIONAMENTO DELLA TRASCRIZIONE DELLE PARTICELLE COSTITUENTI I	6.289,50	0,00	6.289,50
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	01062.02.60850	2049	2022	3	720	2022	PEDROTTI GEOM. VALTER	REALIZZAZIONE DI FRAZIONAMENTI, INSERIMENTO IN MAPPA, ACCATASTAMENTI AL NCEU, RILIEVI CELERIMETRICI,	5.113,50	1.502,00	3.611,50
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	01062.02.60850	2195	2021	3	950	2021	STERLI MARIO ANGELO	RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO IN LOCALITA' SANT'ANNA DI TREPALLE. AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO PER P	5.081,34	5.081,34	0,00
TOTALE CAPITOLO									64.596,28	13.583,34	51.012,94
C 70 - SERVIZIO SIC - GUGGIOLA MATTEO	01082.02.60815	1514	2023	3	375	2023	MAGGIOLI S.P.A.	AFFIDAMENTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA CONSIP N. 3573992 – INTEGRAZIONE AUTENTICAZIONE SPID – CIE –	4.000,00	0,00	4.000,00
70 - SERVIZIO SIC - GUGGIOLA MATTEO	01082.02.60815	2552	2022					IMPEGNO PER BLOCCARE CONTRIBUTO	10.000,00	0,00	10.000,00
TOTALE CAPITOLO									14.000,00	-	14.000,00
D 70 - SERVIZIO SIC - GUGGIOLA MATTEO	01082.02.60816	400	2023	3	72	2023	MAGGIOLI S.P.A.	AFFIDAMENTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA CONSIP N. 3399824 PER L'ATTIVAZIONE SERVIZI FINANZIATI DALL'	4.000,00	0,00	4.000,00
70 - SERVIZIO SIC - GUGGIOLA MATTEO	01082.02.60816	2553	2022					IMPEGNO PER BLOCCARE CONTRIBUTO	13.150,00	0,00	13.150,00
TOTALE CAPITOLO									17.150,00	-	17.150,00
E 70 - SERVIZIO SIC - GUGGIOLA MATTEO	01082.02.60817	2554	2022					IMPEGNO PER BLOCCARE CONTRIBUTO PNRR 1.4.3	20.568,00	0,00	20.568,00
TOTALE CAPITOLO									20.568,00	-	20.568,00
F 70 - SERVIZIO SIC - GUGGIOLA MATTEO	01082.02.60818	1505	2023	3	355	2023	MAGGIOLI S.P.A.	AFFIDAMENTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA CONSIP N. 3553365 – PER ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE I	34.900,00	0,00	34.900,00
70 - SERVIZIO SIC - GUGGIOLA MATTEO	01082.02.60818	2555	2022					IMPEGNO PER BLOCCARE CONTRIBUTO PNRR 1.4.1	120.334,00	0,00	120.334,00
TOTALE CAPITOLO									155.234,00	-	155.234,00

	responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	01052.02.60868	1400	2023	3	289	2023	A.N.A.C.	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC PER I SEGUENTI LAVORI: "MANUTENZIONE STRAORDINARIA D	35,00	30,00	5,00
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	01052.02.60868	1752	2022	2	122	2022		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DEL MUNICIPIO. APPROVAZIONE PROGETTO ES	291,09	0,00	291,09
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	01052.02.60868	1753	2022	2	122	2022		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DEL MUNICIPIO. APPROVAZIONE PROGETTO ES	640,40	0,00	640,40
G	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	01052.02.60868	1754	2022	2	122	2022		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DEL MUNICIPIO. APPROVAZIONE PROGETTO ES	2.329,15	0,00	2.329,15
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	01052.02.60868	2137	2021	3	916	2021	BARIO MICHELE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE CENTRALI TERMICHE A SERVIZIO DEL MUNICIPIO, DELLA SCUOLA MEDIA E DE	8.394,08	0,00	8.394,08
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	01052.02.60868	2248	2022	3	963	2022	SANITERMICA APRICHESE S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DEL MUNICIPIO. AGGIUDICAZIONE DEFINITIV	69.383,37	0,00	69.383,37
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	01052.02.60868	2249	2022	3	963	2022	SANITERMICA APRICHESE S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DEL MUNICIPIO. AGGIUDICAZIONE DEFINITIV	1.426,91	0,00	1.426,91
	TOTALE CAPITOLO									82.500,00	30,00	82.470,00
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	01052.02.60870	405	2023	3	70	2023	TCG SRL	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLA PALAZZINA C-D. AGGIUDICAZIONE DEF	78.738,37	0,00	78.738,37
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	01052.02.60870	407	2023	3	70	2023	TCG SRL	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLA PALAZZINA C-D. AGGIUDICAZIONE DEF	1.574,92	0,00	1.574,92
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	01052.02.60870	1401	2023	3	289	2023	A.N.A.C.	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC PER I SEGUENTI LAVORI: "MANUTENZIONE STRAORDINARIA D	35,00	30,00	5,00
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	01052.02.60870	1446	2023	3	322	2023	A.N.A.C.	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC PER IL SEGUENTE LAVORO: "MANUTENZIONE STRAORDINARIA	30,00	30,00	0,00
H	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	01052.02.60870	1551	2023	3	388	2023	BARIO MICHELE	REALIZZAZIONE DI RETE DI DISTRIBUZIONE ENERGIA TERMICA A SERVIZIO DELLE PALAZZINE C E D TEOLA SITE I	4.800,00	0,00	4.800,00
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	01052.02.60870	2139	2021	3	916	2021	BARIO MICHELE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE CENTRALI TERMICHE A SERVIZIO DEL MUNICIPIO, DELLA SCUOLA MEDIA E DE	8.112,97	0,00	8.112,97
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	01052.02.60870	2168	2022	2	194	2022		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLE PALAZZINE C-D TEOLA. APPROVAZIONE	321,28	0,00	321,28
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	01052.02.60870	2169	2022	2	194	2022		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLE PALAZZINE C-D TEOLA. APPROVAZIONE	706,83	0,00	706,83
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	01052.02.60870	2170	2022	2	194	2022		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLE PALAZZINE C-D TEOLA. APPROVAZIONE	80,63	0,00	80,63
	TOTALE CAPITOLO									94.400,00	60,00	94.340,00
I	100 - SEGRETERIA DI MARIN NADIA	10052.03.60861	2619	2022					CONVENZIONE PROVINCIA	2.001.141,87	0,00	2.001.141,87
	TOTALE CAPITOLO									2.001.141,87	-	2.001.141,87
	TOTALE AREA STRATEGICA 1									2.450.134,65	13.673,34	2.436.461,31

AREA STRATEGICA 2

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
TOTALE CAPITOLO									-	-	-
TOTALE AREA STRATEGICA 2									-	-	-

AREA STRATEGICA 3

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
A 10 - SERVIZIO AFFARI GENERALI PAGGI CHIARA	04072.03.62561	134	2023	3	739	2022	ISTITUTO COMPRESIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SE	PIANO COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO. ANNO SCOLASTICO 2022/2023. INTERVENTI A FAVORE DELL'ISTIT	6.500,00	0,00	6.500,00
TOTALE CAPITOLO									6.500,00	-	6.500,00
10 - SERVIZIO AFFARI GENERALI PAGGI CHIARA	05022.02.62106	1269	2023	3	197	2023	IL MOSAICO S.R.L.	FORNITURA DI LIBRI PER LA BIBLIOTECA CIVICA DI LIVIGNO PER L'ANNO 2023. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E A	300,00	0,00	300,00
B 10 - SERVIZIO AFFARI GENERALI PAGGI CHIARA	05022.02.62106	1357	2023	3	265	2023	LEGGERE S.R.L.	FORNITURA DI LIBRI PER LA BIBLIOTECA CIVICA DI LIVIGNO. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E ASSUNZIONE IMPEGN	8.000,00	4.278,79	3.721,21
10 - SERVIZIO AFFARI GENERALI PAGGI CHIARA	05022.02.62106	1569	2023	3	410	2023	COMUNITÀ MONTANA ALTA VALTELLINA	ACQUISTO CENTRALIZZATO LIBRI PER LE BIBLIOTECHE COMUNALI ASSOCIATE AL SISTEMA BIBLIOTECARIO ALTA VAL	8.700,00	6.960,00	1.740,00
TOTALE CAPITOLO									17.000,00	11.238,79	5.761,21
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.60202	1447	2023	3	327	2023	BORMOLINI GIANLUCA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE S. MARIA. RIORGANIZZAZIONE DISTRIBUZIONE AULE. AGGIUDICAZION	19.498,15	0,00	19.498,15
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.60202	1448	2023	3	327	2023	BORMOLINI GIANLUCA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE S. MARIA. RIORGANIZZAZIONE DISTRIBUZIONE AULE. AGGIUDICAZION	1.500,00	0,00	1.500,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.60202	1738	2022	2	119	2022		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA TREPALLE. APERTURA DI DUE VARCHI IN PARETI IN X-LAM - INTERVENTO L	198,27	0,00	198,27
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.60202	1739	2022	2	119	2022		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA TREPALLE. APERTURA DI DUE VARCHI IN PARETI IN X-LAM - INTERVENTO L	515,49	0,00	515,49
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.60202	1740	2022	2	119	2022		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA TREPALLE. APERTURA DI DUE VARCHI IN PARETI IN X-LAM - INTERVENTO L	1.441,86	0,00	1.441,86
C 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.60202	1899	2022	3	650	2022	TREPALLE SCAVI S.N.C. DI RODIGARI RENZO E C.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA TREPALLE. APERTURA DI DUE VARCHI IN PARETI STRUTTURALI IN X-LAM. A	37.021,68	0,00	37.021,68
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.60202	1903	2022	3	650	2022	TREPALLE SCAVI S.N.C. DI RODIGARI RENZO E C.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA TREPALLE. APERTURA DI DUE VARCHI IN PARETI STRUTTURALI IN X-LAM. A	2.112,76	0,00	2.112,76
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.60202	2338	2022	3	940	2022	STUDIO CALVI S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA TREPALLE. APERTURA DI DUE VARCHI IN PARETI STRUTTURALI IN X-LAM. P	4.000,00	0,00	4.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.60202	2409	2022	2	234	2022		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE S. MARIA. RIORGANIZZAZIONE DISTRUBUZIONI AULE. APPROVAZIONE	87,20	0,00	87,20
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.60202	2410	2022	2	234	2022		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE S. MARIA. RIORGANIZZAZIONE DISTRUBUZIONI AULE. APPROVAZIONE	348,80	0,00	348,80
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.60202	2411	2022	2	234	2022		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE S. MARIA. RIORGANIZZAZIONE DISTRUBUZIONI AULE. APPROVAZIONE	1.565,85	0,00	1.565,85
TOTALE CAPITOLO									68.290,06	-	68.290,06
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62217	961	2020	3	168	2020	I.TEC. S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SAN ROCCO CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENER	2.500,00	0,00	2.500,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62217	1448	2020	3	256	2020	STUDIO CALVI S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SAN ROCCO CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA. I	7.593,24	0,00	7.593,24
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62217	1465	2020	3	257	2020	INARCSTUDIO - ARCH. ROBERTO RABBIOSI - ING. M	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SAN ROCCO CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA. A	10.258,58	0,00	10.258,58

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62217	1469	2019	2	94	2019		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SAN ROCCO - IMPREVISTI, AUTORITA', VERIFICA E VALIDAZIONE, GARA E	1.246,90	0,00	1.246,90
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62217	1470	2019	2	94	2019		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SAN ROCCO - PROG.NE - D.L.- CSP E CSE	12.550,03	0,00	12.550,03
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62217	1472	2019	2	94	2019		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SAN ROCCO - INCENTIVI ART. 113	26.647,37	0,00	26.647,37
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62217	1532	2020	3	311	2020	STUDIO TECNICO DGS	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SAN ROCCO CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA. A	9.541,86	9.541,86	0,00
D 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62217	1601	2020	3	363	2020	PROGETTISTI ASSOCIATI TECNARC S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SAN ROCCO CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA. A	5.412,25	5.412,25	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62217	1762	2021	3	559	2021	STUDIO CALVI S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SAN ROCCO CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA. I	2.425,68	0,00	2.425,68
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62217	1763	2021	3	559	2021	RUGGIERI GIOVANNA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SAN ROCCO CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA. I	1.486,71	0,00	1.486,71
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62217	1835	2021	2	149	2021	I.TEC. S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SAN ROCCO CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA. A	25.002,62	0,00	25.002,62
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62217	2265	2021	2	220	2021		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SAN ROCCO CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENE	50.000,00	0,00	50.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62217	2266	2021	2	220	2021		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SAN ROCCO CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENE	31.303,22	0,00	31.303,22
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62217	5462	2018	3	817	2018	STUDIO CALVI S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SAN ROCCO CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA. C	13.614,65	0,00	13.614,65
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62217	5463	2018	3	817	2018	RUGGIERI GIOVANNA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SAN ROCCO CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA. C	879,34	0,00	879,34
TOTALE CAPITOLO									200.462,45	14.954,11	185.508,34
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62263	1625	2021	3	471	2021	ARCH. BONOMI GIOVAN BATTISTA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SANTA MARIA CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA.	22.974,22	0,00	22.974,22
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62263	1626	2021	3	471	2021	OB2 INGEGNERIA S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SANTA MARIA CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA.	20.885,66	0,00	20.885,66
E 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62263	1627	2021	3	471	2021	FORGAD SRL	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SANTA MARIA CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA.	20.885,66	0,00	20.885,66
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62263	1628	2021	3	471	2021	AREAQUATTRO S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SANTA MARIA CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA.	2.455,79	0,00	2.455,79
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62263	1714	2021	3	528	2021	STEFANELLI NICOLA ARCHITETTO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SANTA MARIA CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA.	16.389,45	0,00	16.389,45
TOTALE CAPITOLO									83.590,78	-	83.590,78
F 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62264	2379	2021					RESTITUZIONE QUOTA 20% CONTRIBUTO	3.315,40	0,00	3.315,40
TOTALE CAPITOLO									3.315,40	-	3.315,40

	responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62266	1437	2023	3	311	2023	E-DISTRIBUZIONE S.P.A.	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A., PROPEDEUTICO ALL'EMISSIONE DEL PREVE	100,00	100,00	0,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62266	1614	2022	2	96	2022		REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO – PLAZAL DALI SCHOLA - SCUO	277,02	0,00	277,02
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62266	1615	2022	2	96	2022		REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO – PLAZAL DALI SCHOLA - SCUO	401,26	0,00	401,26
G	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62266	1616	2022	2	96	2022		REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO – PLAZAL DALI SCHOLA - SCUO	555,29	0,00	555,29
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62266	1827	2022	3	565	2022	G. PROMETTI S.R.L.	“REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DELL’IMPIANTO FOTOVOLTAICO – POLIFUNZIONALE SAN	18.733,45	17.687,50	1.045,95
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62266	1828	2022	3	565	2022	G. PROMETTI S.R.L.	“REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DELL’IMPIANTO FOTOVOLTAICO – POLIFUNZIONALE SAN	750,00	712,50	37,50
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62266	2292	2021	3	1015	2021	DA PRADA DARIO	ENERGIA RINNOVABILE - DGR N. 3744/2020 - BANDO AXEL. POLIFUNZIONALE S. ROCCO CUP: B11B21002710002,	1.722,98	0,00	1.722,98
	TOTALE CAPITOLO									22.540,00	18.500,00	4.040,00
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62262	2092	2021	2	199	2021		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL’IMPIANTO D’ILLUMINAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA DI LIVIGNO. LOTTO 2. APP	47,22	0,00	47,22
H	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62262	2093	2021	2	199	2021		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL’IMPIANTO D’ILLUMINAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA DI LIVIGNO. LOTTO 2. APP	122,77	0,00	122,77
	TOTALE CAPITOLO									169,99	-	169,99
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62267	1402	2023	3	289	2023	A.N.A.C.	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC PER I SEGUENTI LAVORI: “MANUTENZIONE STRAORDINARIA D	35,00	30,00	5,00
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62267	1745	2022	2	123	2022		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLE SCUOLE MEDIE. APPROVAZIONE PROGET	279,90	0,00	279,90
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62267	1746	2022	2	123	2022		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLE SCUOLE MEDIE. APPROVAZIONE PROGET	615,79	0,00	615,79
I	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62267	1747	2022	2	123	2022		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLE SCUOLE MEDIE. APPROVAZIONE PROGET	3.714,56	0,00	3.714,56
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62267	2138	2021	3	916	2021	BARIO MICHELE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE CENTRALI TERMICHE A SERVIZIO DEL MUNICIPIO, DELLA SCUOLA MEDIA E DE	11.465,87	0,00	11.465,87
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62267	2392	2022	3	991	2022	SITER IMPIANTI TERMOSANITARIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLE SCUOLE MEDIE DEL COMUNE DI LIVIGN	65.516,80	0,00	65.516,80
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	04022.02.62267	2393	2022	3	991	2022	SITER IMPIANTI TERMOSANITARIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLE SCUOLE MEDIE DEL COMUNE DI LIVIGN	1.372,08	0,00	1.372,08
	TOTALE CAPITOLO									83.000,00	30,00	82.970,00
J	100 - SEGRETERIA DI MARIN NADIA	05012.02.63471	2255	2021	1	63	2021	MARGHERITA S.R.L.	PERMUTA IMMOBILI COMUNE DI LIVIGNO/SOCIETA' MARGHERITA SRL	508.000,00	0,00	508.000,00
	TOTALE CAPITOLO									508.000,00	-	508.000,00
	TOTALE AREA STRATEGICA 3									992.868,68	44.722,90	948.145,78

AREA STRATEGICA 4

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
A 30 - SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA BORMOLINI VALERIA	01052.02.60865	2606	2022					ACQUISTO TERRENI MEDIANTE CESSIONE GRATUITA LOC. FLORIN (P.L. FLORIN)	91.795,44	0,00	91.795,44
TOTALE CAPITOLO									91.795,44	-	91.795,44
B 30 - SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA BORMOLINI VALERIA	09032.02.67516	2608	2022					REALIZZAZIONE PIAZZOLA ECOLOGICA LOC. FLORIN (P.L. FLORIN - SCOMPUTO ONERI)	40.635,49	0,00	40.635,49
TOTALE CAPITOLO									40.635,49	-	40.635,49
C 30 - SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA BORMOLINI VALERIA	10052.02.67655	2607	2022					REALIZZAZIONE PARCHEGGI E MARCIAPIEDI LOC. FLORIN (P.L. FLORIN - SCOMPUTO ONERI)	167.164,73	0,00	167.164,73
TOTALE CAPITOLO									167.164,73	-	167.164,73
D 30 - SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA BORMOLINI VALERIA	10052.02.67693	933	2022	1	32	2021		PIANO INTEGRATO MOTTOLINO	111.980,26	0,00	111.980,26
TOTALE CAPITOLO									111.980,26	-	111.980,26
E 30 - SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA BORMOLINI VALERIA	10052.02.67694	934	2022	1	32	2021		PIANO INTEGRATO MOTTOLINO	89.983,91	0,00	89.983,91
TOTALE CAPITOLO									89.983,91	-	89.983,91
F 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10022.02.67702	2464	2022					BLOCCARE SOMME CONTRIBUTO INCASSATO	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
TOTALE CAPITOLO									2.000.000,00	-	2.000.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.11872	1754	2021	3	596	2021	ENEL SOLE S.R.L.	RIMOZIONE CON RECUPERO CORPI ILLUMINANTI ESISTENTI IN VARIE VIE COMUNALI E FORNITURA E POSA DI NUOV	24.994,50	24.994,50	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.11872	2162	2021	3	915	2021	ENEL SOLE S.R.L.	RIMOZIONE CON RECUPERO CORPI ILLUMINANTI ESISTENTI IN VARIE VIE COMUNALI E FORNITURA E POSA DI NUOV	5.000,00	5.000,00	0,00
G 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.11872	2165	2020	3	845	2020	ENEL SOLE S.R.L.	RIMOZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA GERUS - LIVIGNO. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A F	2.666,00	0,00	2.666,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.11872	2169	2020	3	838	2020	ENEL SOLE S.R.L.	RIPARAZIONE DANNO CAUSATO DA IGNOTI SU IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA PLAN CL.0563 - LIVI	1.531,00	1.531,00	0,00
TOTALE CAPITOLO									34.191,50	31.525,50	2.666,00
H 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62678	4540	2017	2	74	2017		REALIZZAZIONE DI UN NUOVO MARCIAPIEDE E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA PEMONT. ESPROPRI	20.312,00	0,00	20.312,00
TOTALE CAPITOLO									20.312,00	-	20.312,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66108	1218	2021	3	176	2021	PEDROTTI ARCH. GIULIA	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITÀ PER L'OPERA PUBBLIC	8.579,19	0,00	8.579,19
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66108	1219	2021	3	176	2021	STUDIO D'INGENIERIA FABIO PERI	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITÀ PER L'OPERA PUBBLIC	6.037,22	0,00	6.037,22
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66108	1220	2021	3	176	2021	PEDROTTI GEOM. VALTER	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITÀ PER L'OPERA PUBBLIC	9.008,15	0,00	9.008,15
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66108	1221	2021	3	176	2021	BONGINI PAOLO	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITÀ PER L'OPERA PUBBLIC	9.008,15	0,00	9.008,15

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66108	2346	2020	2	217	2020		REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE A SERVIZIO DELLE VIE PALIPERT E FLORIN NEL COMUNE DI LIVIGNO. APPROV	100.000,00	0,00	100.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66108	2347	2020	2	217	2020		REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE A SERVIZIO DELLE VIE PALIPERT E FLORIN NEL COMUNE DI LIVIGNO. APPROV	150.000,00	0,00	150.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66108	2348	2020	2	217	2020		REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE A SERVIZIO DELLE VIE PALIPERT E FLORIN NEL COMUNE DI LIVIGNO. APPROV	89.500,00	0,00	89.500,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66108	2349	2020	2	217	2020		REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE A SERVIZIO DELLE VIE PALIPERT E FLORIN NEL COMUNE DI LIVIGNO. APPROV	22.929,47	0,00	22.929,47
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66108	2350	2020	2	217	2020		REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE A SERVIZIO DELLE VIE PALIPERT E FLORIN NEL COMUNE DI LIVIGNO. APPROV	277.867,29	0,00	277.867,29
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66108	2351	2020	2	217	2020		REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE A SERVIZIO DELLE VIE PALIPERT E FLORIN NEL COMUNE DI LIVIGNO. APPROV	26.908,10	0,00	26.908,10
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66108	2610	2022					REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA FLORIN - PER BLOCCARE I FONDI NOSTR	90.000,00	0,00	90.000,00
TOTALE CAPITOLO									789.837,57	-	789.837,57
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66109	1287	2023	3	221	2023	A.N.A.C.	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E SISTEMAZIONI ESTERNE SCUOLA SAN ROCCO.ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPES	410,00	410,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66109	1508	2022	3	304	2022	MAGGIONI GIOVANNI ARCHITETTO	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E SISTEMAZIONI ESTERNE SCUOLA SAN ROCCO. AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE,	4.804,07	0,00	4.804,07
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66109	1509	2022	3	304	2022	STUDIO CALVI S.R.L.	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E SISTEMAZIONI ESTERNE SCUOLA SAN ROCCO. AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE,	4.142,67	0,00	4.142,67
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66109	1691	2022	2	114	2022		RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E SISTEMAZIONI ESTERNE SCUOLA SAN ROCCO.. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO -	480.927,76	0,00	480.927,76
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66109	1692	2022	2	114	2022		RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E SISTEMAZIONI ESTERNE SCUOLA SAN ROCCO.. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO -	15.052,05	0,00	15.052,05
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66109	1693	2022	2	114	2022		RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E SISTEMAZIONI ESTERNE SCUOLA SAN ROCCO.. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO -	5.000,00	0,00	5.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66109	1694	2022	2	114	2022		RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E SISTEMAZIONI ESTERNE SCUOLA SAN ROCCO.. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO -	25.000,00	0,00	25.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66109	1695	2022	2	114	2022		RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E SISTEMAZIONI ESTERNE SCUOLA SAN ROCCO.. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO -	5.000,00	0,00	5.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66109	1696	2022	2	114	2022		RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E SISTEMAZIONI ESTERNE SCUOLA SAN ROCCO.. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO -	5.703,11	0,00	5.703,11
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66109	1697	2022	2	114	2022		RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E SISTEMAZIONI ESTERNE SCUOLA SAN ROCCO.. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO -	3.924,00	0,00	3.924,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66109	1698	2022	2	114	2022		RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E SISTEMAZIONI ESTERNE SCUOLA SAN ROCCO.. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO -	5.000,00	0,00	5.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66109	1699	2022	2	114	2022		RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E SISTEMAZIONI ESTERNE SCUOLA SAN ROCCO.. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO -	41.515,19	0,00	41.515,19

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66109	2071	2022	3	755	2022	MAGGIONI GIOVANNI ARCHITETTO	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E SISTEMAZIONI ESTERNE SCUOLA SAN ROCCO. INTEGRAZIONE INCARICO DI COORDINAME	2.000,00	0,00	2.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66109	2072	2022	3	755	2022	STUDIO CALVI S.R.L.	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E SISTEMAZIONI ESTERNE SCUOLA SAN ROCCO. INTEGRAZIONE INCARICO DI COORDINAME	3.498,26	0,00	3.498,26
TOTALE CAPITOLO									601.977,11	410,00	601.567,11
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66505	1997	2014	2	197	2013		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA DALA CORTA - TREPALLE - ACCORDI BONARI E FRAZIONAMENTI ((1997D))	3.501,70	0,00	3.501,70
K 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.66505	1997	2015	2	197	2014		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA DALA CORTA - TREPALLE - ACCORDI BONARI E FRAZIONAMENTI ((1997P))	425,91	0,00	425,91
TOTALE CAPITOLO									3.927,61	-	3.927,61
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67614	2045	2019	3	733	2019	COSTRUZIONI EREDI DEL MARCO S.R.L.	INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE DA ESEGUIRSI PER LA REALIZZAZIONE DEL SOTTOPASSO E ROTATORIA IN	49,64	0,00	49,64
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67614	1494	2020	2	84	2020		REALIZZAZIONE SOTTOPASSO E ROTATORIA IN LOCALITA' PEMONT - DALA GESA NEL COMUNE DI LIVIGNO. APPROVAZ	137,42	0,00	137,42
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67614	496	2020	3	128	2020	COLTURI STEFANO GEOLOGO	CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER PREDISPOSIZIONE INDAGINE GEOLOGICA, SISMICA E GEOLOGICO-TECN	3.298,38	0,00	3.298,38
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67614	1863	2021	3	635	2021	COMPAGNONI DARIO	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO E ROTATORIA IN LOCALITA' PEMONT - DALA GESA NEL COMUNE DI LIVIGNO. INTEGRAZ	5,00	0,00	5,00
L 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67614	1496	2020	2	84	2020		REALIZZAZIONE SOTTOPASSO E ROTATORIA IN LOCALITA' PEMONT - DALA GESA NEL COMUNE DI LIVIGNO. APPROVAZ	4.489,06	0,00	4.489,06
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67614	1588	2023	3	437	2023	STUDIO ASSOCIATO D.M.P. MOTTINI DAVIDE - PINI	PRESTAZIONE TECNICA FINALIZZATA AL FRAZIONAMENTO DEI MAPPALI INTERESSATI DALLA REALIZZAZIONE DELLA R	2.542,09	0,00	2.542,09
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67614	1429	2023	3	315	2023	PATSCHIEDER RONALD	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO E ROTATORIA IN LOCALITA' PEMONT - DALA GESA NEL COMUNE DI LIVIGNO. INTEGRAZ	644,71	0,00	644,71
TOTALE CAPITOLO									11.166,30	-	11.166,30
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67614	1526	2023	2	97	2023	T.M.G. S.P.A.	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO E ROTATORIA LOCALITÀ PEMONT – VIA DALA GESA. OPERE COMPLEMENTARI. APPROVAZI	5.978,71	4.856,99	1.121,72
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67614	1589	2023	3	437	2023	STUDIO ASSOCIATO D.M.P. MOTTINI DAVIDE - PINI	PRESTAZIONE TECNICA FINALIZZATA AL FRAZIONAMENTO DEI MAPPALI INTERESSATI DALLA REALIZZAZIONE DELLA R	451,91	0,00	451,91
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67614	1593	2023	3	456	2023	T.M.G. S.P.A.	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO E ROTATORIA LOCALITA' PEMONT – VIA DALA GESA. OPERE COMPLEMENTARI. RICONOSC	24.410,86	0,00	24.410,86
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67614	1594	2023	3	455	2023	T.M.G. S.P.A.	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO E ROTATORIA IN LOCALITÀ PEMONT – DALA GESA NEL COMUNE DI LIVIGNO. RICONOSCI	16.319,29	0,00	16.319,29
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67614	1872	2021	3	653	2021	STUDIO ASSOCIATO D.M.P. MOTTINI DAVIDE - PINI	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO E ROTATORIA IN LOCALITA' PEMONT - DALA GESA NEL COMUNE DI LIVIGNO - OPERE D	10.463,09	0,00	10.463,09
L1 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67614	1873	2021	3	653	2021	PICCIAU FRANCESCO PASQUALE	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO E ROTATORIA IN LOCALITA' PEMONT - DALA GESA NEL COMUNE DI LIVIGNO - OPERE D	3.053,05	0,00	3.053,05
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67614	2060	2021	3	844	2021	ING. DEL SIMONE DAVIDE	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO E ROTATORIA IN LOCALITA' PEMONT - DALA GESA NEL COMUNE DI LIVIGNO - OPERE D	4.759,29	0,00	4.759,29

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67614	2178	2021	2	202	2021		REALIZZAZIONE SOTTOPASSO E ROTATORIA LOCALITA' PEMONT – VIA DALA GESA. OPERE COMPLEMENTARI. APPROVAZ	1.793,12	0,00	1.793,12
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67614	2179	2021	2	202	2021		REALIZZAZIONE SOTTOPASSO E ROTATORIA LOCALITA' PEMONT – VIA DALA GESA. OPERE COMPLEMENTARI. APPROVAZ	626,63	0,00	626,63
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67614	2301	2021	3	1016	2021	T.M.G. S.P.A.	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO E ROTATORIA LOCALITA' PEMONT – VIA DALA GESA. OPERE COMPLEMENTARI. AFFIDAME	1.071,85	1.071,85	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67614	2302	2021	3	1016	2021	T.M.G. S.P.A.	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO E ROTATORIA LOCALITA' PEMONT – VIA DALA GESA. OPERE COMPLEMENTARI. AFFIDAME	1.050,00	1.050,00	0,00
TOTALE CAPITOLO									69.977,80	6.978,84	62.998,96
M 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67623	4554	2017	2	73	2017		RIQUALIFICAZIONE VIA RASIA CON REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE - ESPROPRI	10.000,00	0,00	10.000,00
TOTALE CAPITOLO									10.000,00	-	10.000,00
N 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67635	5157	2018	3	617	2018	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SOSTENIBILE	PROGETTAZIONE, DL E PRATICA CATASTALE SISTEMAZIONE DEFINITIVA CENTRO SERVIZI VIA ISOLA (SCI FONDO) -	2.750,78	0,00	2.750,78
TOTALE CAPITOLO									2.750,78	-	2.750,78
O1 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67636	1888	2022	3	619	2022		QUOTA CONTRIBUTO DA RESTITUIRE - ILLUMINAZIONE PUBBLICA VII LOTTO	12.638,00	0,00	12.638,00
TOTALE CAPITOLO									12.638,00	-	12.638,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67636	1958	2022	3	649	2022	ELETTROTECNICA LONGA S.R.L.	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN DIVERSE LOCALITA' DEL TERRITORIO COMUNALE DI LI	54.936,00	0,00	54.936,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67636	1413	2023	3	304	2023	A.N.A.C.	RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN DIVERSE LOCALITA' DEL TERRITORIO COMUNALE DI LIVIGNO. VII	30,00	30,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67636	1445	2023	3	326	2023	ENEL SOLE S.R.L.	RIMOZIONE E DISALIMENTAZIONE DI UN TRATTO DELL' IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA DALA GESA	1.500,00	0,00	1.500,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67636	1845	2022	3	590	2022	PICCIAU FRANCESCO PASQUALE	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN DIVERSE LOCALITA' DEL TERRITORIO COMUNALE DI LI	1.929,81	0,00	1.929,81
O2 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67636	1884	2022	2	143	2022		LAVORI RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN DIVERSE LOCALITÀ DEL TERRITORIO COMUNALE DI LIVIGN	74,57	0,00	74,57
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67636	1885	2022	2	143	2022		LAVORI RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN DIVERSE LOCALITÀ DEL TERRITORIO COMUNALE DI LIVIGN	576,00	0,00	576,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67636	1886	2022	2	143	2022		LAVORI RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN DIVERSE LOCALITÀ DEL TERRITORIO COMUNALE DI LIVIGN	1.024,00	0,00	1.024,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67636	1959	2022	3	649	2022	ELETTROTECNICA LONGA S.R.L.	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN DIVERSE LOCALITA' DEL TERRITORIO COMUNALE DI LI	1.000,00	0,00	1.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67636	1961	2022	3	649	2022		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN DIVERSE LOC DEL TERRITORIO COMUNALE - IMPREVIST	6.534,00	0,00	6.534,00
TOTALE CAPITOLO									67.604,38	30,00	67.574,38
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67637	2387	2022	3	995	2022	SILVESTRI MARCO	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI TRE "BAITEL", INSTALLAZIONE DI DUE BAGNI A SECCO E MANUTENZIONE STRAORD	23.963,29	0,00	23.963,29
P 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67637	2466	2022					BLOCCARE LE SOMME	256.036,71	0,00	256.036,71

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
TOTALE CAPITOLO									280.000,00	-	280.000,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67640	495	2023	3	85	2023	NUOVO MARCIAPIEDE IN LOCALITÀ TREPALLE S.S. 301 - TRATTO ASILO - ALBERGO 2000. AFFIDAMENTO FUNZIONI	4.000,00	0,00	4.000,00
Q	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67640	1782	2020	2	124	2020	NUOVO MARCIAPIEDE IN LOCALITÀ TREPALLE S.S. 301 - TRATTO ASILO - ALBERGO 2000. APPROVAZIONE PROGET	3.800,82	3.800,82	0,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67640	1784	2020	2	124	2020	NUOVO MARCIAPIEDE IN LOCALITÀ TREPALLE S.S. 301 - TRATTO ASILO - ALBERGO 2000. APPROVAZIONE PROGET	3.013,86	0,00	3.013,86
TOTALE CAPITOLO									10.814,68	3.800,82	7.013,86
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67648	2378	2021				INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	855,99	0,00	855,99
R	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67648	2376	2021				INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	623,87	0,00	623,87
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67648	2377	2021				INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	38.771,55	0,00	38.771,55
TOTALE CAPITOLO									40.251,41	-	40.251,41
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67656	2385	2021	2	170	2019	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA SVIZZERA 2014-2020. PROGETTO OMNIBUS 4.0	15.000,00	0,00	15.000,00
S	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67656	2451	2022				PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA SVIZZERA 2014-2020. PROGETTO OMNIBUS 4.0	45.500,00	0,00	45.500,00
TOTALE CAPITOLO									60.500,00	-	60.500,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67657	583	2023	3	148	2023 A.N.A.C.	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PASSERELLA PEDONALE IN ADERENZA AL PONTE ESISTENTE PEMONT. ASSUN	225,00	225,00	0,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67657	1471	2023	3	346	2023 LONGA IMPIANTI S.R.L.	INSTALLAZIONE LINEA DI ILLUMINAZIONE PRESSO LA PASSERELLA PEDONALE PONTE PEMONT. COMUNE DI LIVIGNO.	2.490,00	0,00	2.490,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67657	1500	2023	3	361	2023 INVERNIZZI TOMASO LUCA INGEGNERE	NUOVA PASSERELLA PEDONALE IN ADERENZA AL PONTE ESISTENTE "PEMONT" NEL COMUNE DI LIVIGNO. INTEGRAZION	2.400,00	0,00	2.400,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67657	1627	2023	2	120	2023 EDIL-STRADE VALTELLINA SOCIETÀ CONSORTILE CC	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PASSERELLA PEDONALE IN ADERENZA AL PONTE ESISTENTE PEMONT. APPROVAZIONE V	19.224,90	0,00	19.224,90
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67657	1798	2022	2	130	2022	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PASSERELLA PEDONALE IN ADERENZA AL PONTE ESISTENTE PEMONT. APPROVAZIONE P	2.400,01	0,00	2.400,01
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67657	1799	2022	2	130	2022	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PASSERELLA PEDONALE IN ADERENZA AL PONTE ESISTENTE PEMONT. APPROVAZIONE P	775,10	0,00	775,10
T	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67657	1800	2022	2	130	2022	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PASSERELLA PEDONALE IN ADERENZA AL PONTE ESISTENTE PEMONT. APPROVAZIONE P	2.477,00	960,00	1.517,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67657	1801	2022	2	130	2022	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PASSERELLA PEDONALE IN ADERENZA AL PONTE ESISTENTE PEMONT. APPROVAZIONE P	17.009,90	0,00	17.009,90
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67657	2112	2022	3	776	2022 EDIL-STRADE VALTELLINA SOCIETÀ CONSORTILE CC	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PASSERELLA PEDONALE IN ADERENZA AL PONTE ESISTENTE PEMONT. AGGIU	102.700,08	84.316,46	18.383,62
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67657	2113	2022	3	776	2022 EDIL-STRADE VALTELLINA SOCIETÀ CONSORTILE CC	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PASSERELLA PEDONALE IN ADERENZA AL PONTE ESISTENTE PEMONT. AGGIU	2.400,00	1.983,54	416,46

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67657	2253	2022	3	937	2022	INVERNIZZI TOMASO LUCA INGEGNERE	NUOVA PASSERELLA PEDONALE IN ADERENZA AL PONTE ESISTENTE "PEMONT" NEL COMUNE DI LIVIGNO. INTEGRAZION	7.111,42	0,00	7.111,42
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67657	2254	2022	3	938	2022	PATSCHIEDER & PARTNER S.R.L.	SERVIZIO INERENTE COLLAUDO STATICO PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PASSERELLA PEDONALE IN AD	2.306,93	0,00	2.306,93
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67657	2331	2020	3	949	2020	INVERNIZZI TOMASO LUCA INGEGNERE	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PROGETTO PRELIMINARE), DEFINITIVA	12.204,64	0,00	12.204,64
TOTALE CAPITOLO									173.724,98	87.485,00	86.239,98
U 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67665	2332	2020	3	949	2020	INVERNIZZI TOMASO LUCA INGEGNERE	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PROGETTO PRELIMINARE), DEFINITIVA	4.219,68	0,00	4.219,68
TOTALE CAPITOLO									4.219,68	-	4.219,68
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67668	1492	2021	2	79	2021		APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA CON LA COMUNITA' MONTANA ALTA VALTELLINA PER L'ESECUZIONE DEI LAVO	455.000,00	0,00	455.000,00
V 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67668	2611	2022					FINANZIAMENTO PER AGGIORNAMENTO PREZZI PER CARO MATERIALI	30.000,00	0,00	30.000,00
TOTALE CAPITOLO									485.000,00	-	485.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	72	2023	3	44	2022	F&M INGEGNERIA S.P.A.	REVISIONE PROGETTO PRELIMINARE, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E PRESTA	2.625,08	0,00	2.625,08
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	73	2023	3	44	2022	BRUNI MATTEO	REVISIONE PROGETTO PRELIMINARE, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E PRESTA	84.877,75	0,00	84.877,75
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	327	2022	3	44	2022	F&M INGEGNERIA S.P.A.	REVISIONE PROGETTO PRELIMINARE, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E PRESTA	82.706,19	82.706,19	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	329	2022	3	44	2022	F&M INGEGNERIA S.P.A.	REVISIONE PROGETTO PRELIMINARE, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E PRESTA	216.880,92	132.566,13	84.314,79
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	330	2022	3	44	2022	BRUNI MATTEO	REVISIONE PROGETTO PRELIMINARE, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E PRESTA	96.940,96	4.461,60	92.479,36
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	331	2022	3	44	2022	BORSOI DENISE	REVISIONE PROGETTO PRELIMINARE, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E PRESTA	7.371,03	3.346,20	4.024,83
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	483	2023	3	83	2023	F&M INGEGNERIA S.P.A.	REVISIONE PROGETTO PRELIMINARE, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E PRESTA	18.500,00	18.500,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	521	2023	3	110	2023	MONTANA S.P.A.	REDAZIONE DELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PARCHEGGIO INTER	6.600,00	5.000,00	1.600,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1289	2023	3	220	2023	A.N.A.C.	VERIFICA/VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "REALIZZAZIONE PARCHEGGIO	35,00	35,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1338	2023					IMPEGNO PER BLOCCARE FPV	7.985.497,17	0,00	7.985.497,17
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1340	2022					BLOCCO FPV PER CONSUNTIVO	2.123.594,64	0,00	2.123.594,64
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1362	2023	2	69	2023		LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO TERMINALE DEL RIN DAL DOMENIN NEL COMUNE DI LIVIGNO (SO).	465.636,57	0,00	465.636,57

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1363	2023	2	69	2023		LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO TERMINALE DEL RIN DAL DOMENIN NEL COMUNE DI LIVIGNO (SO).	14.363,43	0,00	14.363,43
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1364	2023	2	69	2023		LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO TERMINALE DEL RIN DAL DOMENIN NEL COMUNE DI LIVIGNO (SO).	100.000,00	0,00	100.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1365	2023	2	69	2023		LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO TERMINALE DEL RIN DAL DOMENIN NEL COMUNE DI LIVIGNO (SO).	5.000,00	0,00	5.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1366	2023	2	69	2023		LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO TERMINALE DEL RIN DAL DOMENIN NEL COMUNE DI LIVIGNO (SO).	5.750,00	0,00	5.750,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1367	2023	2	69	2023		LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO TERMINALE DEL RIN DAL DOMENIN NEL COMUNE DI LIVIGNO (SO).	57.857,00	0,00	57.857,00
W 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1368	2023	2	69	2023		LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO TERMINALE DEL RIN DAL DOMENIN NEL COMUNE DI LIVIGNO (SO).	91.375,00	0,00	91.375,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1369	2023	2	69	2023		LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO TERMINALE DEL RIN DAL DOMENIN NEL COMUNE DI LIVIGNO (SO).	93.502,85	0,00	93.502,85
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1370	2023	2	69	2023		LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO TERMINALE DEL RIN DAL DOMENIN NEL COMUNE DI LIVIGNO (SO).	30.000,00	0,00	30.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1371	2023	2	69	2023		LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO TERMINALE DEL RIN DAL DOMENIN NEL COMUNE DI LIVIGNO (SO).	3.500,00	0,00	3.500,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1372	2023	2	69	2023		LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO TERMINALE DEL RIN DAL DOMENIN NEL COMUNE DI LIVIGNO (SO).	1.250,00	0,00	1.250,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1373	2023	2	69	2023		LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO TERMINALE DEL RIN DAL DOMENIN NEL COMUNE DI LIVIGNO (SO).	15.000,00	0,00	15.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1398	2023	3	290	2023	CONTECO CHECK S.R.L.	AFFIDAMENTO INCARICO DI VERIFICA/VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA “	40.612,68	0,00	40.612,68
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1478	2023	3	347	2023	AREAQUATTRO S.R.L.	REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO TERMINALE DEL RIN DAL DOMENIN. AFFIDAMENTO INCARICO DIREZIONE LAVOR	26.765,15	0,00	26.765,15
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1592	2023	3	454	2023	STUDIO TECNICO GEOM. UGO CELOTTI SRL	SERVIZIO DI MONITORAGGIO E TRASMISSIONE DATI DA REMOTO DI NR. 2 PIEZOMETRI INSTALLATI PRESSO L'AREA	1.176,00	0,00	1.176,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1641	2022	3	418	2022	POLITECNICO DI MILANO	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO INTERRATO MOTTOLINO E ADEGUAMENTO VIABILITÀ – COLLEGAMENTI. AFFIDAMENTO INC	13.500,00	13.500,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1734	2022	3	509	2022	COSTRUZIONI EREDI DEL MARCO S.R.L.	PROGRAMMA DI INDAGINI GEOLOGICHE-SISMICHE ED AMBIENTALI (AREA PARCHEGGIO MOTTOLINO E VIABILITA'). AG	6.830,25	6.830,25	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1771	2022	3	517	2022	MONTANA S.P.A.	REDAZIONE DELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PARCHEGGIO INTER	12.660,00	12.660,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	1807	2022	3	552	2022	STUDIO TECNICO GEOM. UGO CELOTTI SRL	PROGRAMMA DI INDAGINI GEOLOGICHE-SISMICHE ED AMBIENTALI (AREA PARCHEGGIO MOTTOLINO E VIABILITA'). AU	62.950,00	62.950,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	2361	2022	3	961	2022	F&M INGEGNERIA S.P.A.	REVISIONE PROGETTO PRELIMINARE, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E PRESTA	101.144,55	0,00	101.144,55
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	2362	2022	3	961	2022	BRUNI MATTEO	REVISIONE PROGETTO PRELIMINARE, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E PRESTA	60.851,19	0,00	60.851,19

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	2363	2022	3	961	2022	BORSOI DENISE	REVISIONE PROGETTO PRELIMINARE, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E PRESTA	2.466,94	0,00	2.466,94
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67691	2441	2022					IMPEGNO PER BLOCCARE	4.837.000,00	0,00	4.837.000,00
TOTALE CAPITOLO									16.674.820,35	342.555,37	16.332.264,98
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67692	322	2023	3	18	2023	OB2 INGEGNERIA S.R.L.	PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA GALLERIE FORCOLA - TRATTO A	53.902,61	0,00	53.902,61
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67692	323	2023	3	18	2023	OB2 INGEGNERIA S.R.L.	PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA GALLERIE FORCOLA - TRATTO B	31.707,42	0,00	31.707,42
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67692	324	2023	3	18	2023	OB2 INGEGNERIA S.R.L.	PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA GALLERIE FORCOLA - TRATTO C	51.788,79	0,00	51.788,79
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67692	325	2023	3	18	2023	A.N.A.C.	PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA GALLERIE FORCOLA	30,00	30,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67692	821	2023	3	168	2023	BIGIOLLI FABRIZIO	GALLERIE PARAVALANGHE - STRADA COMUNALE PER IL PASSO DELLA FORCOLA TRATTI A-B-C. AFFIDAMENTO INCARIC	10.733,26	0,00	10.733,26
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67692	822	2023	3	168	2023	BIGIOLLI FABRIZIO	GALLERIE PARAVALANGHE - STRADA COMUNALE PER IL PASSO DELLA FORCOLA TRATTI A-B-C. AFFIDAMENTO INCARIC	6.313,68	0,00	6.313,68
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67692	823	2023	3	168	2023	BIGIOLLI FABRIZIO	GALLERIE PARAVALANGHE - STRADA COMUNALE PER IL PASSO DELLA FORCOLA TRATTI A-B-C. AFFIDAMENTO INCARIC	10.312,34	0,00	10.312,34
X 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67692	1341	2022					BLOCCO FPV PER CONSUNTIVO	2.399.611,90	0,00	2.399.611,90
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67692	1597	2021	3	453	2021	IN-CO S.R.L.	INDAGINI GEOGNOSTICHE E SISMICHE RELATIVE A GALLERIE PARAVALANGHE TRATTO A	10.626,67	10.626,67	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67692	1598	2021	3	453	2021	IN-CO S.R.L.	INDAGINI GEOGNOSTICHE E SISMICHE RELATIVE A GALLERIE PARAVALANGHE TRATTO B	5.296,67	5.296,67	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67692	1599	2021	3	453	2021	IN-CO S.R.L.	INDAGINI GEOGNOSTICHE E SISMICHE RELATIVE A GALLERIE PARAVALANGHE TRATTO C	8.156,66	8.156,66	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67692	2115	2022	3	777	2022	PEDROTTI GEOM. VALTER	ESECUZIONE DI RILIEVO FOTOGRAMMETRICO/CELERIMETRICO CON AUSILIO DI DRONE E STRUMENTAZIONE GPS E STAZ	4.354,25	4.354,25	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67692	2116	2022	3	777	2022	PEDROTTI GEOM. VALTER	ESECUZIONE DI RILIEVO FOTOGRAMMETRICO/CELERIMETRICO CON AUSILIO DI DRONE E STRUMENTAZIONE GPS E STAZ	1.479,24	1.479,24	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67692	2117	2022	3	777	2022	PEDROTTI GEOM. VALTER	ESECUZIONE DI RILIEVO FOTOGRAMMETRICO/CELERIMETRICO CON AUSILIO DI DRONE E STRUMENTAZIONE GPS E STAZ	3.616,51	3.616,51	0,00
TOTALE PARZIALE CAPITOLO									2.597.930,00	33.560,00	2.564.370,00
Y 80 - SERVIZIO SICUREZZA BERGAMO CRISTHIAN	10052.02.66150	1456	2023	3	335	2023	INPUT S.R.L.	FORNITURA NUOVI PARCOMETRI PRESSO PARCHEGGIO A PAGAMENTO IN VIA PONTIGLIA (FG.30 MAPP 1120) - MEDIAN	13.000,00	0,00	13.000,00
TOTALE PARZIALE CAPITOLO									13.000,00	-	13.000,00
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	2106	2020	2	175	2020	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	ASFALTATURA STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO E TREPALLE. ANNO 2019. APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIA	21.512,87	0,00	21.512,87
Z1 90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	1534	2019	2	98	2019		ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2019. ART. 113	8.537,33	0,00	8.537,33

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	1535	2019	2	98	2019		ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2019. IMPREVISTI	2.065,80	0,00	2.065,80
TOTALE PARZIALE CAPITOLO									32.116,00	-	32.116,00
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	1454	2021	2	78	2021		ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2021. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIV	495,76	0,00	495,76
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	1687	2021	3	517	2021	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2021. AGGIUDICAZIONE ALLA DITTA LIVIGNO SCAVI S	2.778,58	2.778,58	0,00
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	1688	2021	3	517	2021	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2021. AGGIUDICAZIONE ALLA DITTA LIVIGNO SCAVI S	482,18	482,18	0,00
Z2 90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	1556	2023	2	103	2023	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2021. LOTTO 1. APPROVAZIONE CONTABILITA' FINALE	7.466,11	7.466,11	0,00
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	1629	2023	3	457	2023	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2021. LOTTO 1. RICONOSCIMENTO DELL'ADEGUAMENTO	6.581,22	0,00	6.581,22
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	1455	2021	2	78	2021		ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2021. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIV	1.889,37	0,00	1.889,37
TOTALE PARZIALE CAPITOLO									19.693,22	10.726,87	8.966,35
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	2252	2021	2	223	2021		ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2021. LOTTO 2. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	588,60	0,00	588,60
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	2253	2021	2	223	2021		ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2021. LOTTO 2. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	2.354,40	0,00	2.354,40
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	2254	2021	2	223	2021		ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2021. LOTTO 2. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	23,21	0,00	23,21
Z3 90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	500	2022	3	120	2022	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2021. LOTTO 2. AGGIUDICAZIONE ALLA DITTA LIVIGN	500,00	500,00	0,00
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	1522	2023	2	96	2023	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2021. LOTTO 2. APPROVAZIONE CONTABILITA' FINALE	5.332,52	5.332,52	0,00
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	1630	2023	3	453	2023	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2021. LOTTO 2. RICONOSCIMENTO DELL'ADEGUAMENTO	40.375,27	0,00	40.375,27
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	499	2022	3	120	2022	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2021. LOTTO 2. AGGIUDICAZIONE ALLA DITTA LIVIGN	12.571,27	12.571,27	0,00
TOTALE PARZIALE CAPITOLO									61.745,27	18.403,79	43.341,48
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	1430	2023	3	312	2023	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2022. LOTTO 1 AGGIUDICAZIONE ALLA DITTA LIVIGNO	199.071,87	0,00	199.071,87
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	1431	2023	3	312	2023	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2022. LOTTO 1 AGGIUDICAZIONE ALLA DITTA LIVIGNO	3.000,00	0,00	3.000,00
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	1995	2022	2	162	2022		ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2022. LOTTO 1. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	863,08	0,00	863,08
Z4 90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	1996	2022	2	162	2022		ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2022. LOTTO 1. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	3.107,09	0,00	3.107,09

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	1432	2023	3	312	2023	A.N.A.C.	ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2022. LOTTO 1 AGGIUDICAZIONE ALLA DITTA LIVIGNO	225,00	225,00	0,00
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.62607	1997	2022	2	162	2022		ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2022. LOTTO 1. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	13.732,96	0,00	13.732,96
TOTALE PARZIALE CAPITOLO									220.000,00	225,00	219.775,00
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67704	1493	2023	2	94	2023		REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE DI RICARICA ELETTRICA. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECU	190.100,00	0,00	190.100,00
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67704	1494	2023	2	94	2023		REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE DI RICARICA ELETTRICA. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECU	2.500,00	0,00	2.500,00
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67704	1495	2023	2	94	2023		REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE DI RICARICA ELETTRICA. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECU	770,40	0,00	770,40
AA 90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67704	1496	2023	2	94	2023		REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE DI RICARICA ELETTRICA. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECU	1.602,43	0,00	1.602,43
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67704	1497	2023	2	94	2023		REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE DI RICARICA ELETTRICA. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECU	37,17	0,00	37,17
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	10052.02.67704	2251	2022	3	867	2022	GHILARDI GABRIELE	REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE DI RICARICA ELETTRICA. ANNO 2022. AFFIDAMENTO INCARICO PER PRO	4.990,00	0,00	4.990,00
TOTALE PARZIALE CAPITOLO									200.000,00	-	200.000,00
TOTALE AREA STRATEGICA 4									24.999.758,47	535.701,19	24.464.057,28

AREA STRATEGICA 5

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09012.02.63111	1814	2020	2	130	2020		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARAVALANGHE BLESACCIA COSTACCIA - OPERE COMPLEMENTARI. APPROVAZIONE PROG	1.078,32	0,00	1.078,32
A 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09012.02.63111	1817	2020	2	130	2020		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARAVALANGHE BLESACCIA COSTACCIA - OPERE COMPLEMENTARI. APPROVAZIONE PROG	702,00	0,00	702,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09012.02.63111	1818	2020	2	130	2020		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARAVALANGHE BLESACCIA COSTACCIA - OPERE COMPLEMENTARI. APPROVAZIONE PROG	181,20	0,00	181,20
TOTALE CAPITOLO									1.961,52	-	1.961,52
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09012.02.63111	1914	2021	2	156	2021		MANUTENZIONE PARAVALANGHE BLESACCIA E COSTACCIA - OPERE URGENTI 2021 DI COMPLETAMENTO. APPROVAZIONE	908,57	0,00	908,57
A1 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09012.02.63111	1916	2021	2	156	2021		MANUTENZIONE PARAVALANGHE BLESACCIA E COSTACCIA - OPERE URGENTI 2021 DI COMPLETAMENTO. APPROVAZIONE	594,00	0,00	594,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09012.02.63111	1917	2021	2	156	2021		MANUTENZIONE PARAVALANGHE BLESACCIA E COSTACCIA - OPERE URGENTI 2021 DI COMPLETAMENTO. APPROVAZIONE	79,96	0,00	79,96
TOTALE CAPITOLO									1.582,53	-	1.582,53
B 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09012.02.67663	4551	2018	2	60	2018		REGIMAZIONE DEL CORSO D'ACQUA APPARTENENTE AL RETICOLO MINORE - ACQUISIZIONE AREE - SPESE NOTARILI	6.483,00	0,00	6.483,00
TOTALE CAPITOLO									6.483,00	-	6.483,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09012.02.67684	64	2023	2	214	2021		REGIMAZIONE DEL TORRENET SPOEL. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.	3.207,72	0,00	3.207,72
C 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09012.02.67684	65	2023	2	214	2021		REGIMAZIONE DEL TORRENET SPOEL. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.	46.792,28	0,00	46.792,28
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09012.02.67684	185	2022	2	214	2021		IMPEGNO PER RESTITUZIONE CONTRIBUTO	30.890,46	0,00	30.890,46
TOTALE CAPITOLO									80.890,46	-	80.890,46
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09022.02.67616	2335	2020	2	203	2020		LAVORI DI SISTEMAZIONE FORESTALE BOSCO PALUECIA (PART. 15 SUPERFICIE 10 ETTARI) DEL COMUNE DI LIVIGN	255,02	0,00	255,02
D1 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09022.02.67616	2336	2020	2	203	2020		LAVORI DI SISTEMAZIONE FORESTALE BOSCO PALUECIA (PART. 15 SUPERFICIE 10 ETTARI) DEL COMUNE DI LIVIGN	459,03	0,00	459,03
TOTALE CAPITOLO									714,05	-	714,05
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09022.02.67616	1493	2022	2	80	2022		BONIFICA AGRARIA VALLO IN LOC. FORCOLA DEL COMUNE DI LIVIGNO. INTERVENTO N. 1- BONIFICA LATO OVEST	500,00	0,00	500,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09022.02.67616	1494	2022	2	80	2022		BONIFICA AGRARIA VALLO IN LOC. FORCOLA DEL COMUNE DI LIVIGNO. INTERVENTO N. 1- BONIFICA LATO OVEST	36,00	0,00	36,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09022.02.67616	1495	2022	2	80	2022		BONIFICA AGRARIA VALLO IN LOC. FORCOLA DEL COMUNE DI LIVIGNO. INTERVENTO N. 1- BONIFICA LATO OVEST	144,00	0,00	144,00
D2 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09022.02.67616	1496	2022	2	80	2022		BONIFICA AGRARIA VALLO IN LOC. FORCOLA DEL COMUNE DI LIVIGNO. INTERVENTO N. 1- BONIFICA LATO OVEST	405,00	0,00	405,00

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09022.02.67616	1604	2022	3	394	2022	GUANA DAMIANO ANTONELLO	BONIFICA AGRARIA VALLO IN LOC. FORCOLA DEL COMUNE DI LIVIGNO. INTERVENTO N. 1: BONIFICA LATO OVEST	315,00	0,00	315,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09022.02.67616	1605	2022	3	394	2022	GUANA DAMIANO ANTONELLO	BONIFICA AGRARIA VALLO IN LOC. FORCOLA DEL COMUNE DI LIVIGNO. INTERVENTO N. 1: BONIFICA LATO OVEST	100,00	0,00	100,00
TOTALE CAPITOLO									1.500,00	-	1.500,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09032.02.67511	1466	2023				MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPO	EVENTUALE RESTITUZIONE CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO PREZZI - GIA' PAGATI CON FONDI NOSTRI	4.934,42	0,00	4.934,42
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09032.02.67511	2196	2019	2	203	2019		REALIZZAZIONE NUOVE PIAZZOLE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI. II LOTTO. ART. 113 QUOTA 20%	1.076,96	1.076,96	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09032.02.67511	2197	2019	2	203	2019		REALIZZAZIONE NUOVE PIAZZOLE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI. II LOTTO. ART. 113 - 80% DELL'80%	2.222,26	2.222,26	0,00
E 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09032.02.67511	2198	2019	2	203	2019		REALIZZAZIONE NUOVE PIAZZOLE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI. II LOTTO. ESPROPRI	10.000,00	0,00	10.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09032.02.67511	2199	2019	2	203	2019		REALIZZAZIONE NUOVE PIAZZOLE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI. II LOTTO. IMPREVISTI	226,48	0,00	226,48
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09032.02.67511	2242	2021	3	994	2021	S.EC.AM. S.P.A.	COLLEGAMENTO IDRANTI SOTTOSUOLO A SERVIZIO DELLE PIAZZOLE DEI RIFITUI II LOTTO. AFFIDAMENTO DIRETTO	535,77	0,00	535,77
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09032.02.67511	2289	2021	2	218	2021		REALIZZAZIONE NUOVE PIAZZOLE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI. II LOTTO. RIAPPROVAZIONE Q.E.	1.930,44	0,00	1.930,44
TOTALE CAPITOLO									20.926,33	3.299,22	17.627,11
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09042.02.67453	1483	2023	3	370	2023	PROALPE S.R.L.	VENUES - SEDI E IMPIANTI OLIMPICI: REALIZZAZIONE DI NUOVO INVASO ED ALLACCIAMENTI PER IL POTENZIAMEN	124.370,18	0,00	124.370,18
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09042.02.67453	1516	2023	3	370	2023	A.N.A.C.	VENUES - SEDI E IMPIANTI OLIMPICI: REALIZZAZIONE DI NUOVO INVASO ED ALLACCIAMENTI PER IL POTENZIAMEN	35,00	0,00	35,00
F 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09042.02.67453	1563	2023	3	396	2023	GEOLOGIA APPLICATA STUDIO ASSOCIATO	VENUES - SEDI E IMPIANTI OLIMPICI: REALIZZAZIONE DI NUOVO INVASO ED ALLACCIAMENTI PER IL POTENZIAMEN	43.681,91	0,00	43.681,91
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09042.02.67453	1564	2023	3	396	2023	A.N.A.C.	VENUES - SEDI E IMPIANTI OLIMPICI: REALIZZAZIONE DI NUOVO INVASO ED ALLACCIAMENTI PER IL POTENZIAMEN	35,00	0,00	35,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	09042.02.67453	2469	2022					BLOCCARE LE SOMME PER CONTRIBUTO RISCOSSO	2.571.252,91	0,00	2.571.252,91
TOTALE CAPITOLO									2.739.375,00	-	2.739.375,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	11012.02.67373	1339	2023					IMPEGNO PER BLOCCARE FPV	1.407.500,00	0,00	1.407.500,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	11012.02.67373	2383	2021					ADEGUAMENTO STABILE CASERMA FORESTALE VV.FF. - FINANZIAMENTO REGIONALE	100.000,00	0,00	100.000,00
G 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	11012.02.67373	2387	2021					ADEGUAMENTO STABILE CASERMA FORESTALE VV.FF. E MAGAZZINO COMUNALE (FINANZIAMENTO REGIONALE) INTERVEN	280.000,00	0,00	280.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	11012.02.67373	2455	2022					IMPEGNO PER BLOCCARE	837.500,00	0,00	837.500,00
TOTALE CAPITOLO									2.625.000,00	-	2.625.000,00

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	11012.02.67374	1517	2021	3	412	2021	CARDUCCI LAURA	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	190,11	0,00	190,11
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	11012.02.67374	1517	2021	3	412	2021	FIORAMANTI LUIGI	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	912,52	0,00	912,52
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	11012.02.67374	1517	2021	3	412	2021	GRANEROLI CARLO	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	95,25	0,00	95,25
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	11012.02.67374	1517	2021	3	412	2021	LFA ARCHITETTURA S.R.L.	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	855,48	0,00	855,48
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	11012.02.67374	2283	2022	3	891	2022	FIORAMANTI LUIGI	NUOVO CENTRO OPERATIVO COMUNALE IN LOCALITÀ TEOLA – COC. REVISIONE PRE PARCELLA INCARICO PROGETTAZIO	7.672,85	0,00	7.672,85
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	11012.02.67374	2284	2022	3	891	2022	LFA ARCHITETTURA S.R.L.	NUOVO CENTRO OPERATIVO COMUNALE IN LOCALITÀ TEOLA – COC. REVISIONE PRE PARCELLA INCARICO PROGETTAZIO	5.902,19	0,00	5.902,19
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	11012.02.67374	2285	2022	3	891	2022	GRANEROLI CARLO	NUOVO CENTRO OPERATIVO COMUNALE IN LOCALITÀ TEOLA – COC. REVISIONE PRE PARCELLA INCARICO PROGETTAZIO	5.902,19	0,00	5.902,19
H 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	11012.02.67374	2286	2022	3	891	2022	CARDUCCI LAURA	NUOVO CENTRO OPERATIVO COMUNALE IN LOCALITÀ TEOLA – COC. REVISIONE PRE PARCELLA INCARICO PROGETTAZIO	196,74	0,00	196,74
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	11012.02.67374	2297	2021	3	1017	2021	FIORAMANTI LUIGI	NUOVO CENTRO OPERATIVO COMUNALE IN LOCALITÀ TEOLA – COC AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE DEFINITIV	30.482,40	16.143,25	14.339,15
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	11012.02.67374	2298	2021	3	1017	2021	LFA ARCHITETTURA S.R.L.	NUOVO CENTRO OPERATIVO COMUNALE IN LOCALITÀ TEOLA – COC AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE DEFINITIV	23.448,00	13.208,10	10.239,90
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	11012.02.67374	2299	2021	3	1017	2021	GRANEROLI CARLO	NUOVO CENTRO OPERATIVO COMUNALE IN LOCALITÀ TEOLA – COC AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE DEFINITIV	23.448,00	0,00	23.448,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	11012.02.67374	2300	2021	3	1017	2021	CARDUCCI LAURA	NUOVO CENTRO OPERATIVO COMUNALE IN LOCALITÀ TEOLA – COC AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE DEFINITIV	781,60	0,00	781,60
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	11012.02.67374	2324	2022	3	939	2022	STUDIO TECNICO ASSOCIATO CINALLI – ZAPPA	NUOVO CENTRO OPERATIVO COMUNALE IN LOCALITÀ TEOLA – COC AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE DEFINITIV	31.062,33	0,00	31.062,33
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	11012.02.67374	2384	2021					ADEGUAMETNO STABILE CASERMA FORESTALE E VV.FF. - FONDI COMUNALI	1.729.052,32	0,00	1.729.052,32
TOTALE CAPITOLO									1.860.001,98	29.351,35	1.830.650,63
I 90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	09012.02.67617	2162	2019	3	836	2019	SCAVI GUANA S.R.L.	SERVIZIO DI ASPORTAZIONE DEL MATERIALE LITOIDE PRESENTE IN ALCUNI TRATTI DEL FIUME SPOL. AFFIDAMENT	7.000,00	0,00	7.000,00
TOTALE CAPITOLO									7.000,00	-	7.000,00
TOTALE AREA STRATEGICA 5									7.345.434,87	32.650,57	7.312.784,30

AREA STRATEGICA 6

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
A 10 - SERVIZIO AFFARI GENERALI PAGGI CHIARA	12032.03.68373	2312	2022	3	896	2022	COMUNE DI BORMIO	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DA DESTINARE A NUOVA SEDE DELLA R.S.A IN COMUNE DI BORMIO. ESAME ED A	600.000,00	0,00	600.000,00
TOTALE CAPITOLO									600.000,00	-	600.000,00
B 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	12092.02.68562	1477	2023	3	369	2023	INNOCENTI ALESSANDRO	RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO IN LOCALITA' SANT'ANNA DI TREPALLE. INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA ALL	11.511,52	0,00	11.511,52
B 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	12092.02.68562	1587	2023	3	426	2023	MAJORI ANDREA ARCHITETTO	SERVIZIO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOM	6.252,06	0,00	6.252,06
TOTALE CAPITOLO									17.763,58	-	17.763,58
C 90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	12092.02.68561	2364	2022	3	960	2022	BIANCHINI GRANITI DI PIERLUIGI BIANCHINI	FORNITURA DI LASTRE IN GRANITO ED ACCESSORI PER I LOCULI DEL CIMITERO COMUNALE DI LIVIGNO. AFFIDAMEN	5.843,18	5.843,18	0,00
TOTALE CAPITOLO									5.843,18	5.843,18	-
D 90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	12092.02.68564	2173	2021	2	201	2021		MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALTARI E COPERTURA DEL CIMITERO DI LIVIGNO. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINIT	298,02	0,00	298,02
TOTALE CAPITOLO									298,02	-	298,02
E 90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	13072.02.68212	2146	2021	2	200	2021		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DELLA SANITA' - REALIZZAZIONE NUOVA TETTOIA A PROTEZIONE DELLA SCALA	149,12	0,00	149,12
TOTALE CAPITOLO									149,12	-	149,12
F 90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	13072.02.68214	2295	2020	2	202	2020		CASA DELLA SANITA' - MANUT. STRA. TELEGESTIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	293,54	0,00	293,54
TOTALE CAPITOLO									293,54	-	293,54
TOTALE AREA STRATEGICA 6									624.347,44	5.843,18	618.504,26

AREA STRATEGICA 7

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
A 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	14012.02.69610	2258	2019					OPERE DI URBANIZZAZIONE PER ZONA ARTIGIANALE (ALL)	998.256,95	0,00	998.256,95
TOTALE CAPITOLO									998.256,95	-	998.256,95
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	17012.02.64107	538	2023	3	124	2023	CAPRETTA EMIDIO	PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA - DIREZIONE LAVORI, COORDIN	84.986,01	0,00	84.986,01
B 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	17012.02.64107	1455	2023	3	331	2023	A.N.A.C.	AMPLIAMENTO CENTRALE TERMICA A CIPPATO "PLAZA PLACHEDA" CON NUOVA RETE DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZ	30,00	30,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	17012.02.64107	2462	2022					BLOCCARE LE SOMME	683.340,96	0,00	683.340,96
TOTALE CAPITOLO									768.356,97	30,00	768.326,97
TOTALE AREA STRATEGICA 7									1.766.613,92	30,00	1.766.583,92

AREA STRATEGICA 8

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.11633	2458	2022					BLOCCARE PER CONTRIBUTO INCASSATO	153.660,13	0,00	153.660,13
A 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.11633	2459	2022					BLOCCARE SOMME	5.495,17	0,00	5.495,17
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.11633	2609	2022					BLOCCARE FONDI NOSTRI	75.486,18	0,00	75.486,18
TOTALE CAPITOLO									234.641,48	-	234.641,48
B 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.62205	1093	2012	2	153	2012		OPERE COMPLEMENTARI - PISTA AGONISTICA SCI DA FONDO - INDENNITA' OCCUPAZIONE TERRENI ((1093D))	3.000,00	0,00	3.000,00
TOTALE CAPITOLO									3.000,00	-	3.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.62206	2042	2021	2	183	2021		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN COPERTURA ALLA STRUTTURA SPORTIVA DENOMINATA	3.400,00	0,00	3.400,00
C 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.62206	2043	2021	2	183	2021		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN COPERTURA ALLA STRUTTURA SPORTIVA DENOMINATA	1.649,31	1.649,31	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.62206	2044	2021	2	183	2021		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN COPERTURA ALLA STRUTTURA SPORTIVA DENOMINATA	5.798,58	0,00	5.798,58
TOTALE CAPITOLO									10.847,89	1.649,31	9.198,58
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64212	1515	2019	2	96	2019		CENTRO SERVIZI IN VIA ISOLA - LAVORI A BASE D'ASTA	5.000,00	0,00	5.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64212	1516	2019	2	96	2019		CENTRO SERVIZI IN VIA ISOLA - ONERI SICUREZZA	1.000,00	0,00	1.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64212	1517	2019	2	96	2019		CENTRO SERVIZI IN VIA ISOLA - LAVORI IN ECONOMIA	500,00	0,00	500,00
D 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64212	1518	2019	2	96	2019		CENTRO SERVIZI IN VIA ISOLA - SPESE TECNICHE ART. 113	72,00	0,00	72,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64212	1519	2019	2	96	2019		CENTRO SERVIZI IN VIA ISOLA - COLLAUDI VERIFICHE	1.000,00	0,00	1.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64212	1520	2019	2	96	2019		CENTRO SERVIZI IN VIA ISOLA - IMPREVISTI	2.028,00	0,00	2.028,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64212	5156	2018	3	617	2018	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SOSTENIBILE	PROGETTAZIONE, DL E PRATICA CATASTALE SISTEMAZIONE DEFINITIVA CENTRO SERVIZI VIA ISOLA (SCI FONDO) -	1.663,61	0,00	1.663,61
TOTALE CAPITOLO									11.263,61	-	11.263,61
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	1262	2019	3	221	2019	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	CENTRO SPORTIVO "AQUAGRANDA" CON PISTA D'ATLETICA E CAMPO DA CALCIO. - OPERE URGENTI IN C.A. AFFIDA	200,00	0,00	200,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	1344	2020	2	56	2020		CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA CON PISTA D'ATLETICA E CAMPO DA CALCIO- LOTTO 1.1 COMPLETAMENTO OPERE ST	116.563,55	0,00	116.563,55
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	1524	2020	3	308	2020	EDIL.CTA S.N.C. DI CUSINI ARMANDO E TIZIANO	"CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA CON PISTA D'ATLETICA E CAMPO DA CALCIO - LOTTO 1.1 COMPLETAMENTO OPERE S	7.861,49	0,00	7.861,49

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	1525	2020	3	308	2020	EDIL.CTA S.N.C. DI CUSINI ARMANDO E TIZIANO	"CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA CON PISTA D'ATLETICA E CAMPO DA CALCIO - LOTTO 1.1 COMPLETAMENTO OPERE S	358,89	0,00	358,89
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	1582	2020	3	334	2020	BIOISOTHERM SRL	FORNITURA BLOCCHI CASSERO PER IL COMPLETAMENTO DEL MURO PERIMETRALE DEL CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA.	343,68	0,00	343,68
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	1643	2021	2	122	2021	EDELZOONE CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L.	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA CON PISTA D'ATLETICA E CAMPO DA CALCIO- LOTTO 1.2 COMPLETAMENTO OPERE CI	3.328,54	0,00	3.328,54
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	1644	2021	2	122	2021	EDELZOONE CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L.	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA CON PISTA D'ATLETICA E CAMPO DA CALCIO- LOTTO 1.2 COMPLETAMENTO OPERE CI	2.300,00	0,00	2.300,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	1653	2020	3	395	2020		COLLAUDO TECNICO – AMMINISTRATIVO STATICO ED IMPIANTISTICO DELL’OPERA CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA CO	3.940,73	0,00	3.940,73
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	1665	2021	3	495	2021	PROGETTO CMR ENGINEERING INTEGRATED SERVICE	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA CON PISTA D'ATLETICA E CAMPO DA CALCIO – LOTTO I. INTEGRAZIONE IMPEGNO D	1.400,00	0,00	1.400,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	2128	2020	3	792	2020	EDELZOONE CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L.	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA CON PISTA D'ATLETICA E CAMPO DA CALCIO - LOTTO 1.2 - COMPLETAMENTO OPERE	48.488,90	0,00	48.488,90
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	4325	2017	3	144	2017	GRUPPO MERCURIO SRL	VERIFICA PROGETTO ESECUTIVO DELL'OPERA DENOMINATA "CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA CON PISTA D'ATLETICA	217,93	0,00	217,93
E 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	4522	2017	2	77	2017		CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA" CON PISTA ATLETICA E CAMPO DA CALCIO - ART 113	23.094,13	0,00	23.094,13
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	4523	2017	2	77	2017		CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA" CON PISTA ATLETICA E CAMPO DA CALCIO - PROG.NE E D.L.	410,51	0,00	410,51
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	4524	2017	2	77	2017		CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA" CON PISTA ATLETICA E CAMPO DA CALCIO - ACQUISIZIONE AREE	47,95	0,00	47,95
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	4525	2017	2	77	2017		CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA" CON PISTA ATLETICA E CAMPO DA CALCIO - VERIFICA E COLLAUDI	3,42	0,00	3,42
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	4526	2017	2	77	2017		CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA" CON PISTA ATLETICA E CAMPO DA CALCIO - ALLACCIAMENTI ... IMPREVISTI	6.539,37	0,00	6.539,37
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	4600	2018	3	277	2018	CARDIN GIORGIO	ESECUZIONE DI N. 8 PROVE DI CARICO CON PIASTRA CIRCOLARE C/O CANTIERE UBICATO PRESSO LA NUOVA PISTA	500,00	0,00	500,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	4872	2017	3	436	2017		CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – LOTTO I BLOCCO SERVIZI. - LAVORI IN ECONOMIA	5.000,00	0,00	5.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	4873	2017	3	436	2017		CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – LOTTO I BLOCCO SERVIZI. FORNITURA ATTREZZATURA SPORTIVA	5.000,00	0,00	5.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	5080	2017	3	615	2017	GASPARINI ALESSANDRO	COLLAUDO TECNICO – AMMINISTRATIVO STATICO ED IMPIANTISTICO DELL’OPERA DENOMINATA "CENTRO SPORTIVO –	14.413,86	0,00	14.413,86
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	5561	2016	3	13	2017	DE MARTINO GIUSEPPE	PROGETTAZIONE ESECUTIVA E D.L. PISTA D'ATLETICA AQUAGRANDA	10.080,57	0,00	10.080,57
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64215	5562	2016	3	13	2017	PROGETTO CMR ENGINEERING INTEGRATED SERVICE	PROGETTAZIONE ESECUTIVA E D.L. - PISTA D'ATLETICA AQUAGRANDA	2.826,55	0,00	2.826,55
TOTALE CAPITOLO									252.920,07	-	252.920,07
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	518	2023	3	111	2023	T.M.G. S.P.A.	"CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE". AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AL	27.247,00	27.247,00	0,00

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	519	2023	3	111	2023	T.M.G. S.P.A.	"CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE". AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AL	475,00	475,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	527	2023	3	113	2023	FABIANO FABIO GIUSEPPE	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA - NUOVA PISCINA OLIMPIONICA - 6 CORSIE. INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER	5.463,29	5.463,29	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	528	2023	3	113	2023	FINAZZI MARCO	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA - NUOVA PISCINA OLIMPIONICA - 6 CORSIE. INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER	4.924,65	4.924,65	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	529	2023	3	113	2023	SIBAUD FABIO	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA - NUOVA PISCINA OLIMPIONICA - 6 CORSIE. INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER	4.924,65	4.924,65	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	530	2023	3	113	2023	ALBERTI LUIGI	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA - NUOVA PISCINA OLIMPIONICA - 6 CORSIE. INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER	80,03	80,03	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	564	2023	3	135	2023	T.M.G. S.P.A.	"CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE". AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AL	24.290,00	16.995,00	7.295,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	565	2023	3	135	2023	T.M.G. S.P.A.	"CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE". AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AL	430,00	430,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	570	2023	2	34	2023		CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE. APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE	56.208,20	42.962,81	13.245,39
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	574	2023	2	34	2023		CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE. APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE	15.392,62	0,00	15.392,62
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	582	2023	3	149	2023	A.N.A.C.	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE – FORNITURA PONTILE MOBILE E RELAT	30,00	30,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1343	2021	3	261	2021	T.M.G. S.P.A.	"CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE". AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA AL R.	87.533,16	87.533,16	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1344	2021	3	261	2021	T.M.G. S.P.A.	"CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE". AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA AL R.	7.198,72	0,00	7.198,72
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1402	2021	3	304	2021	STUDIO PGSPARTNERS SRL - GRASSO RAFFAELE	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE. AFFIDAMENTO INCARICO COLLAUDO TEC	33.382,43	14.836,63	18.545,80
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1499	2022	3	299	2022	T.M.G. S.P.A.	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE. AUTORIZZAZIONE SUBAPPALTO AL R.T.	3.750,00	0,00	3.750,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1506	2020	2	79	2020		CENTRO SPORTIVO AQUA GRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE. LOTTI I E II. APPROVAZIONE PROGE	20.000,00	0,00	20.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1507	2020	2	79	2020		CENTRO SPORTIVO AQUA GRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE. LOTTI I E II. APPROVAZIONE PROGE	55.961,54	0,00	55.961,54
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1510	2020	2	79	2020		CENTRO SPORTIVO AQUA GRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE. LOTTI I E II. APPROVAZIONE PROGE	7.908,42	0,00	7.908,42
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1511	2020	2	79	2020		CENTRO SPORTIVO AQUA GRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE. LOTTI I E II. APPROVAZIONE PROGE	550,00	0,00	550,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1512	2020	2	79	2020		CENTRO SPORTIVO AQUA GRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE. LOTTI I E II. APPROVAZIONE PROGE	133,97	0,00	133,97
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1513	2020	2	79	2020		CENTRO SPORTIVO AQUA GRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE. LOTTI I E II. APPROVAZIONE PROGE	8.444,65	0,00	8.444,65

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1514	2020	2	79	2020		CENTRO SPORTIVO AQUA GRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE. LOTTI I E II. APPROVAZIONE PROGE	11.091,64	0,00	11.091,64
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1515	2020	2	79	2020		CENTRO SPORTIVO AQUA GRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE. LOTTI I E II. APPROVAZIONE PROGE	10.009,76	0,00	10.009,76
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1594	2020	3	347	2020	DE MARTINO GIUSEPPE	CENTRO SPORTIVO AQUA GRANDA, NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE. AFFIDAMENTO INCARICO CSE ALL'ARCH	22.533,08	10.806,21	11.726,87
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1641	2023	3	451	2023	T.M.G. S.P.A.	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE. RICONOSCIMENTO DELL'ADEGUAMENTO D	87.840,54	0,00	87.840,54
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1642	2023	3	451	2023	T.M.G. S.P.A.	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE. RICONOSCIMENTO DELL'ADEGUAMENTO D	448.219,20	0,00	448.219,20
F 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1703	2022	3	490	2022	T.M.G. S.P.A.	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE”. AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AL	68.000,00	0,00	68.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1723	2022	3	492	2022	T.M.G. S.P.A.	“CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE”. AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AL	11.224,57	11.224,57	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1724	2021	3	548	2021	T.M.G. S.P.A.	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE”. APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO	8.578,04	8.578,04	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1725	2021	3	548	2021	T.M.G. S.P.A.	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE”. APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO	386,01	386,01	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1733	2019	3	505	2019	MARELLA MASSIMO	“CENTRO SPORTIVO AQUA GRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA – LOTTO I E LOTTO II”. ADEGUAMENTO AFFIDAME	0,02	0,00	0,02
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1788	2022	3	557	2022	T.M.G. S.P.A.	“CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE”. AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AL	126.895,00	126.895,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1789	2022	3	557	2022	T.M.G. S.P.A.	“CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE”. AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AL	2.250,00	2.250,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1857	2020	3	563	2020	FABIANO FABIO GIUSEPPE	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA - NUOVA PISCINA OLIMPIONICA - 6 CORSIE - QUOTA DIREZIONE LAVORI IMPIANTO	12.398,88	6.199,45	6.199,43
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1858	2020	3	563	2020	FINAZZI MARCO	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA - NUOVA PISCINA OLIMPIONICA - 6 CORSIE - QUOTA DIREZIONE LAVORI IMPIANTO	11.176,48	5.588,23	5.588,25
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1859	2020	3	563	2020	SIBAUD FABIO	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA - NUOVA PISCINA OLIMPIONICA - 6 CORSIE - QUOTA DIREZIONE LAVORI IMPIANTO	2.820,50	2.820,50	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1860	2020	3	563	2020	SIBAUD FABIO	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA - NUOVA PISCINA OLIMPIONICA - 6 CORSIE - QUOTA DIREZIONE LAVORI IMPIANTO	2.189,57	2.189,57	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1861	2020	3	563	2020	SIBAUD FABIO	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA - NUOVA PISCINA OLIMPIONICA - 6 CORSIE - QUOTA DIREZIONE LAVORI IMPIANTO	6.166,41	578,16	5.588,25
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1862	2020	3	563	2020	ALBERTI LUIGI	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA - NUOVA PISCINA OLIMPIONICA - 6 CORSIE - QUOTA DIREZIONE LAVORI IMPIANTO	176,70	90,73	85,97
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1863	2022	3	594	2022	ALBERTI LUIGI	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA - NUOVA PISCINA OLIMPIONICA - 6 CORSIE EURO 3.300.000,00. INTEGRAZIONE IM	8,73	0,00	8,73
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1925	2022	3	632	2022	T.M.G. S.P.A.	“CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE”. AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AL	75.723,15	57.650,00	18.073,15

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo	
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1926	2022	3	632	2022		"CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE". AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AL	1.350,00	1.350,00	0,00	
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	2121	2022	3	784	2022	T.M.G. S.P.A.	"CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE". AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AL	117.900,00	114.414,21	3.485,79	
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	2122	2022	3	784	2022	T.M.G. S.P.A.	"CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE". AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AL	2.100,00	2.100,00	0,00	
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	2209	2022	3	832	2022	T.M.G. S.P.A.	"CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE". AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AL	73.720,00	68.720,00	5.000,00	
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	2210	2022	3	832	2022	T.M.G. S.P.A.	"CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE". AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AL	1.280,00	1.280,00	0,00	
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	2240	2022	3	864	2022	T.M.G. S.P.A.	"CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE". AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AL	25.050,00	18.359,20	6.690,80	
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	2241	2022	3	864	2022	T.M.G. S.P.A.	"CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE". AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AL	450,00	450,00	0,00	
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	2371	2022	3	966	2022	T.M.G. S.P.A.	"CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE". AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AL	5.400,00	5.400,00	0,00	
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	2398	2022	3	993	2022	T.M.G. S.P.A.	"CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE". AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AL	44.220,00	44.220,00	0,00	
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	2399	2022	3	993	2022	T.M.G. S.P.A.	"CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE". AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AL	780,00	780,00	0,00	
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	1457	2023	3	333	2023		RICONOSCIMENTO DELL'ADEGUAMENTO DEI PREZZI AI SENSI DELL'ART. 26 COMMA 4 LETTERA B) DEL DECRETO-LEGG	87.840,55	87.840,55	0,00	
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64353	2400	2022	3	994	2022	INDUSTRIAL SERVICES ITALIA	CENTRO SPORTIVO AQUAGRANDA – NUOVA PISCINA OLIMPIONICA 6/8 CORSIE – FORNITURA PONTILE MOBILE E RELAT	138.832,00	138.832,00	0,00	
TOTALE CAPITOLO									1.770.939,16	924.904,65	846.034,51	
G	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64354	4909	2018	3	461	2018	SIBAUD FABIO	PISCINA OLIMPIONICA - II LOTTO	0,02	0,00	0,02
TOTALE CAPITOLO									0,02	-	0,02	
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64358	73	2022	3	180	2020	ABCLOG S.R.L.	PREDISPOSIZIONE ED ESECUZIONE DEGLI ADEMPIMENTI NECESARI PER LA GESTIONE E L'AMMINISTRAZIONE DEGLI I	800,00	0,00	800,00
H	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64358	1567	2021	3	435	2021	ABCLOG S.R.L.	PREDISPOSIZIONE DELLA PRATICA PER L'IDENTIFICAZIONE E LA CLASSIFICAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE E	3.800,00	0,00	3.800,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64358	1995	2021	3	765	2022	E-DISTRIBUZIONE S.P.A.	APPROVAZIONE PREVENTIVO AMPLIAMENTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO AQUAGRANDA. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A	100,00	0,00	100,00
TOTALE CAPITOLO									4.700,00	-	4.700,00	
I	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64359	218	2023	3	1006	2022	ITALIAN MEDICAL SYSTEM S.R.L.	SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DI N. 7 DEFIBRILLATORI IN DOTAZIONE PRESSO LE STRUTTURE SPORTI	2.250,00	2.250,00	0,00
TOTALE CAPITOLO									2.250,00	2.250,00	-	
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64360	1435	2023	3	311	2023	E-DISTRIBUZIONE S.P.A.	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A., PROPEDEUTICO ALL'EMISSIONE DEL PREVE	100,00	100,00	0,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64360	1588	2022	2	95	2022		REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO – POLIFUNZIONALE SAN ROC	150,00	0,00	150,00

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64360	1589	2022	2	95	2022		REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO – POLIFUNZIONALE SAN ROC	950,16	0,00	950,16
J 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64360	1590	2022	2	95	2022		REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO – POLIFUNZIONALE SAN ROC	1.291,77	0,00	1.291,77
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64360	1823	2022	3	565	2022	G. PROMETTI S.R.L.	“REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DELL’IMPIANTO FOTOVOLTAICO – POLIFUNZIONALE SAN	44.288,07	41.842,50	2.445,57
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64360	1824	2022	3	565	2022	G. PROMETTI S.R.L.	“REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DELL’IMPIANTO FOTOVOLTAICO – POLIFUNZIONALE SAN	1.850,00	1.757,50	92,50
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64360	2293	2021	3	1015	2021	DA PRADA DARIO	ENERGIA RINNOVABILE - DGR N. 3744/2020 - BANDO AXEL. POLIFUNZIONALE S. ROCCO CUP: B11B21002710002,	4.650,00	0,00	4.650,00
TOTALE CAPITOLO									53.280,00	43.700,00	9.580,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64361	1436	2023	3	311	2023	E-DISTRIBUZIONE S.P.A.	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A., PROPEDEUTICO ALL’EMISSIONE DEL PREVE	100,00	100,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64361	1620	2022	2	97	2022		REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO-CAMPO TEOLA NEL COMUNE D	150,00	0,00	150,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64361	1621	2022	2	97	2022		REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO-CAMPO TEOLA NEL COMUNE D	947,32	0,00	947,32
K 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64361	1622	2022	2	97	2022		REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO-CAMPO TEOLA NEL COMUNE D	1.432,00	0,00	1.432,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64361	1831	2022	3	565	2022	G. PROMETTI S.R.L.	“REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DELL’IMPIANTO FOTOVOLTAICO – POLIFUNZIONALE SAN	44.150,68	41.722,50	2.428,18
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64361	1832	2022	3	565	2022	G. PROMETTI S.R.L.	“REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DELL’IMPIANTO FOTOVOLTAICO – POLIFUNZIONALE SAN	1.850,00	1.757,50	92,50
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64361	2294	2021	3	1015	2021	DA PRADA DARIO	ENERGIA RINNOVABILE - DGR N. 3744/2020 - BANDO AXEL. POLIFUNZIONALE S. ROCCO CUP: B11B21002710002,	4.650,00	0,00	4.650,00
TOTALE CAPITOLO									53.280,00	43.580,00	9.700,00
L 90 - GESTIONE E MANUTENZIONE DIVITINI CINZIA CAMILLA	06012.02.64210	2291	2020	2	202	2020		CAMPO SPORTIVO S. MARIA - MANUT. STRA. TELEGESTIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	214,05	0,00	214,05
TOTALE CAPITOLO									214,05	-	214,05
TOTALE AREA STRATEGICA 8									2.397.336,28	1.016.083,96	1.381.252,32

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.098.158,00	11.874.284,35
TOTALE	1.098.158,00	11.874.284,35

Tabella 15: Indebitamento

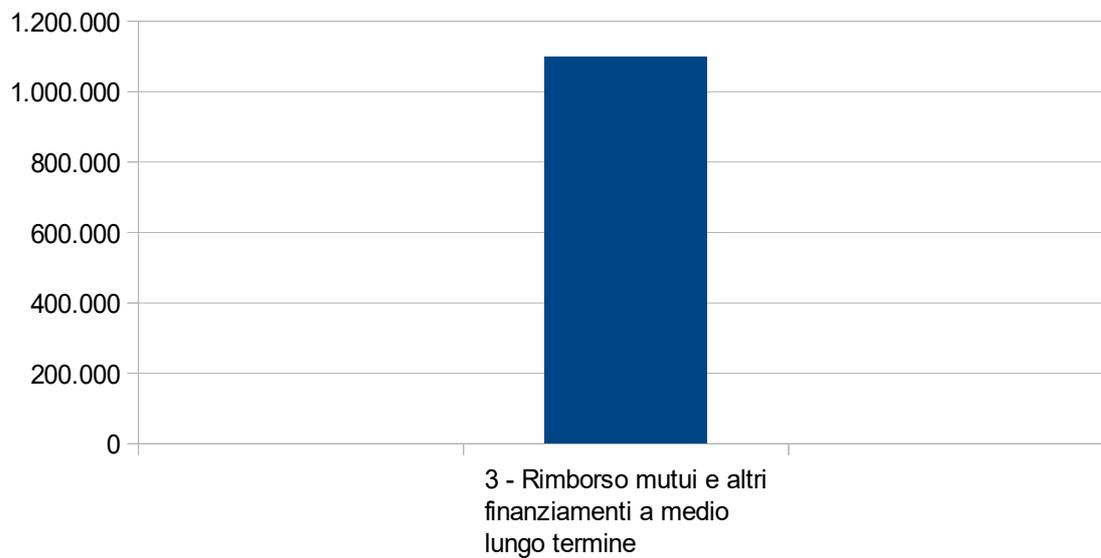


Diagramma 11: Indebitamento

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	21.715.155,21	21.715.155,21	21.715.155,21
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.128.391,00	1.128.391,00	1.128.391,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	4.350.219,43	4.350.219,43	4.350.219,43
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		27.193.765,64	27.193.765,64	27.193.765,64
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	2.719.376,56	2.719.376,56	2.719.376,56
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	57.970,00	475.435,88	529.080,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	448.101,90	49.129,41	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.213.304,66	2.194.811,27	2.190.296,04
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.797.441,35	11.874.284,35	12.865.459,39
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	10.175.000,00	1.097.000,00	0,00
TOTALE		12.972.441,35	12.971.284,35	12.865.459,39
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2023

Area	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	9	0	9
ISTRUTTORI	36	0	36
OPERATORI ESPERTI	3	0	3
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Chiaramente la stesura del documento è in linea con quanto previsto dall'art. 1 comma 821, della L. 145/2018 la quale dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza del risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione (l'avanzo di amministrazione) e il fondo pluriennale vincolato nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Risultato d'esercizio 2022	Risultato d'esercizio 2021	Risultato d'esercizio 2020
Azienda di Promozione e Sviluppo Turistico di Livigno (APT) s.r.l.	516.000,00	100,00%	2.682,00	8.537,00	17.641,00
Consorzio Forestale Alta Valtellina	632.739,00	7,50%	4.534,33	8.278,00	37.078,00
S.ec.am.	3.120.000,00	1,34%	-2.450.313,00	-2.044.840,00	39.162,00
Aviovaltellina SpA	2.425.280,00	1,81%		1.365,00	3.135,00
Consorzio Bim dello Spol			-112.367,79	-34.687,74	-203.676,04
Consorzio Bim dell'Adda			2.056.001,64	-821.933,23	-966.271,08
Teleriscaldamento Coogenerazione Valtellina-Valchiavenna e Valcamonica S.p.A.	6.515.035,00	0,31%	604.366,00	-259.834,00	51.699,00

Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Riguardo alle società partecipate, è stato di anno in anno ulteriormente perfezionato il controllo di quella con partecipazione del 100%, l'APT, società in house dell'Ente.

Le altre sono state eseguite rispettivamente dalle Posizioni organizzative che svolgono attività analoghe alle società stesse.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 68 del 27.09.2017 ha approvato la ricognizione straordinaria e da ultimo con deliberazione n. 85 del 29.12.2023 ha approvato la ricognizione ordinaria delle società pubbliche ai sensi, rispettivamente, dell'art. 24 comma 1 e 20, del D.lgs. 19.08.20216 n. 175 e s.m.i.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 31.07.2017 il Consiglio ha approvato le modifiche allo statuto di S.ec.am. SpA.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 27.12.2018 sono state approvate le modifiche allo statuto sociale della soc. in house APT Srl definendo i servizi turistici già gestiti da A.P.T., quali servizi pubblici locali ex art. 112 D.Lgs. 267/2000 e come servizi di interesse economico generale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 22.12.2022 e successiva deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 11.01.2023 si è disposta l'alienazione della partecipazione comunale nella T.C.V.V. ed è in fase di svolgimento la procedura di dismissione delle partecipazioni nella Soc. Avio valtellina S.p.A.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) è un documento che ciascuno Stato membro ha predisposto per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU) e rappresenta lo strumento di rilancio dell'economia degli Stati membri post pandemia Covid-19.

Il PNRR italiano prevede un piano di investimenti e riforme per un totale di 222,1 miliardi di euro che dovranno trovare attuazione entro il 2026. Tutte le riforme e gli investimenti sono raggruppati in 6 missioni, ciascuna delle quali rappresenta un'area tematica di investimento:

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura: stanzia complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": stanzia complessivi 68,6 miliardi (59,5 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,1 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": dall'importo complessivo di 31,5 miliardi (25,4 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,1 dal fondo) il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.

4. "Istruzione e Ricerca": stanzia complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo), con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

5. "Inclusione e Coesione": prevede uno stanziamento complessivo di 22,6 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,8 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

6. "Salute": stanzia complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Il Piano prevede inoltre un programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- Riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il

reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione.

- Riforma della giustizia mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati.

- Interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti.

- Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Le missioni si rivolgono ad attori del settore corrispondente e della Pubblica Amministrazione, con la previsione di un ampio spettro di investimenti e riforme anche a favore dei Comuni italiani e delle Città Metropolitane, che vanno dal digitale al turismo, dalla transizione ecologica, agli interventi sociali.

Gli Enti locali sono coinvolti nell'attuazione di programmi a livello nazionale e sono chiamati a presentare proposte progettuali specifiche, a valere sulle missioni del PNRR, per quanto di specifica competenza.

Gli interventi, ad oggi iscritti a bilancio, ammontano circa 830.000,00 euro per gli investimenti e circa 83.000,00 euro per la spesa corrente e afferiscono ai Bandi pubblicati dai singoli ministeri nelle missioni di propria competenza e a decreti di riconversione di misure precedentemente finanziate con altri strumenti

Sono, stati “ricompresi” nel PNRR i fondi del Ministero dell’Interno nell’ambito della Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2.: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica assegnati ai Comuni per fascia di popolazione, relativi a:

- Comma 29 dell’art. 1 della legge 160/2019: contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materie di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per le annualità dal 2020 al 2024;

Di Seguito sono elencati i progetti previsti nel triennio 2023-2025, con il relativo stato di realizzazione/finanziamento:

PNRR 1.4.3 app IO

Il progetto IO per lo sviluppo dell’app dei servizi pubblici, fa parte della strategia del Governo italiano per la cittadinanza digitale. Lo scopo del progetto è mettere al centro il cittadino nell’interazione con la Pubblica Amministrazione, creando un’applicazione semplice e intuitiva, che sia un unico punto di accesso per tutti i servizi degli enti centrali e locali.

Grazie a IO, le Pubbliche Amministrazioni (Comuni, Regioni, agenzie centrali) possono:

- ricevere comunicazioni e aggiornamenti su procedimenti amministrativi a proprio carico,
- ottenere e gestire documenti (atti, notifiche, certificati);
- ricordare e gestire le scadenze;
- effettuare pagamenti digitali;
- eleggere il proprio domicilio digitale

Il comune di Livigno ha aderito al finanziamento per implementare con 50 ulteriori servizi/comunicazioni mediante il progetto IO

Missione componente investimento	Bando PNRR / Atto di Finanziamento	Progetto	Finanziamento approvato	Stato progetto
M1C1I1.4.3	Decreto Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale n. 24 / 2022	Servizi e cittadinanza digitale Adozione app IO	€ 17.150,00	Concluso - in verifica per l'asseverazione

PNRR 1.4.3 PagoPA

Il finanziamento della misura 1.4.3 PagoPa è stato istituito per incrementare l'utilizzo dei canali informatici per il pagamento di tutti i servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni. Tutti i Pagamenti da parte dei cittadini Vs. la Pubblica amministrazione devono transitare sulla piattaforma dei pagamenti istituita appositamente da PagoPA. S.p.a. Le pubbliche amministrazioni sono da tempo obbligate all'adesione al "sistema PagoPA" Ma il finanziamento sprona le pubbliche amministrazioni ad adeguare ed incrementarne l'utilizzo configurando i software gestionali e i relativi portali Web per permettere la gestione dei pagamenti e la riconciliazione contabile automatica.

Missione componente investimento	Bando PNRR / Atto di Finanziamento	Progetto	Finanziamento approvato	Stato progetto
M1C1I1.4.3	Decreto Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale n. 127-3/2022	Servizi e cittadinanza digitale Adozione piattaforma pagoPA	€ 20.568,00	Concluso

PNRR 1.2 cloud

Il piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022 e successivi, strumento fondamentale di guida per le Pubbliche Amministrazioni per indicare gli adeguamenti da seguire per una trasformazione digitale dell'amministrazione italiana e del Paese, si muove nell'ottica di un progressivo miglioramento della gestione interna dell'Ente e del rapporto Ente - cittadino, che deve essere sempre più ottimizzato in trasparenza ed efficienza. Per raggiungere questi traguardi la qualità dei servizi ICT di cui l'Ente è dotato rappresenta un tassello fondamentale. Nello specifico il piano triennale indica le azioni che le PA devono intraprendere per l'adeguamento tecnologico e nello specifico viene fornito un Modello strategico evolutivo dell'informatica nella PA da adottare in relazione ad ogni componente della Infrastrutture ICT, ovvero nel dettaglio: Cloud della PA; data center e connettività.

Il piano detta pertanto delle direttrici fondamentali:

1. razionalizzazione e il consolidamento dei data center della Pubblica Amministrazione attraverso la progressiva dismissione dei data center obsoleti e inefficienti, con l'obiettivo di ridurre i costi di gestione delle infrastrutture IT in favore di maggiori investimenti in nuovi servizi digitali;
2. l'adeguamento del modello di connettività al paradigma Cloud, favorendo la razionalizzazione delle spese per la connettività delle pubbliche amministrazioni e la diffusione della connettività nei luoghi pubblici a beneficio delle PA, dei cittadini e delle imprese.
3. la razionalizzazione e il consolidamento dei data center della Pubblica amministrazione.

Il Cloud, nell'ambito della trasformazione digitale, rappresenta infatti una delle tecnologie che comporta notevoli vantaggi in termini di incremento di affidabilità dei sistemi, qualità dei servizi erogati, risparmi di spesa realizzabili attraverso l'opportunità della migrazione dei servizi esistenti verso il Cloud e la possibilità di pagare soltanto gli effettivi servizi utilizzati. L'adozione del paradigma Cloud rappresenta la chiave della trasformazione digitale consentendo una vera e propria rivoluzione del modo di pensare i processi di erogazione dei servizi della PA verso i cittadini. Al fine di incrementare l'adozione del Cloud nella PA, è stato introdotto il Modello Cloud della PA che descrive l'insieme di infrastrutture IT e servizi Cloud qualificati da AGID a disposizione della PA, secondo una strategia che prevede la realizzazione di tale modello, la definizione e attuazione del programma nazionale di abilitazione al Cloud della PA e l'applicazione del principio di **Cloud first**. La realizzazione di tale strategia consentirà il conseguimento di importanti benefici in termini di flessibilità e risparmio per le PA, oltre ad un significativo incremento di qualità, sicurezza e affidabilità dei servizi per gli utenti dei servizi offerti dalle PA (cittadini e imprese). In questo nuovo

scenario secondo quanto definito dalle Circolari AgID n.2 e n.3 del 2018, che regolano la qualificazione dei servizi Cloud, dal 1 aprile 2019, le PA sono espressamente invitate a valutare prima di qualunque altra soluzione tecnologica, il paradigma Cloud e in particolare ad acquistare esclusivamente le soluzioni Cloud e SaaS (Software as a Service) presenti nel Catalogo dei servizi Cloud qualificati per la PA (CloudMarketplace AgID).

Il finanziamento sprona gli enti pubblici all'utilizzo del cloud quale infrastruttura informatica per i propri software gestionali per i motivi sopra esposti e vengono proposte due opzioni finanziabili ovvero:

- La messa in sicurezza "migrazione" in ambiente cloud dei software/servizi attualmente in uso
- La migrazione o sostituzione dei software locali in ambiente cloud Vs. applicativi Web based

Il comune di Livigno ha valutato le due opzioni scegliendo la messa in sicurezza dell'attuale software gestionale non potendo affrontare le conseguenze di una migrazione ad altro applicativo anche se solo replatform dell'esistente.

Missione componente investimento	Bando PNRR / Atto di Finanziamento	Progetto	Finanziamento approvato	Stato progetto
M1C1I1.2	Decreto Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale n. 28 / 2022	Abilitazione al cloud per le pa locali- comuni	€ 83.044,00	Concluso - in verifica per l'asseverazione

PNRR 1.3.1 - PDND

La misura del finanziamento è rendere concreto il principio europeo del "once-only", cioè l'inserimento di informazioni da parte del cittadino una sola volta. In modo che le pubbliche amministrazioni saranno in grado di scambiarsi tra loro i dati che i cittadini hanno già inserito dopo essersi autenticati su piattaforme pubbliche. Le amministrazioni dopo essere autorizzate saranno in grado di scambiare i dati tra loro, ed erogare così servizi in maniera più rapida ed efficace.

Con l'interoperabilità delle banche dati è possibile creare un ecosistema che abilita lo scambio semplice e sicuro di informazioni tra le PA attraverso una piattaforma unica, un catalogo di servizi software (API) in costante crescita e un insieme di regole condivise, al fine di incrementare l'efficienza dell'azione amministrativa, ridurre la richiesta di dati al cittadino e creare nuove opportunità di sviluppo per le imprese.

Missione componente investimento	Bando PNRR / Atto di Finanziamento	Progetto	Finanziamento approvato	Stato progetto
M1C1I1.3.1	Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale n. 152 - 3/2022 - PNRR-2023	Piattaforma Digitale Nazionale Dati	€ 20.344,00	Concluso - in verifica per l'asseverazione

PNRR 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi Pubblici

Il finanziamento ha l'obiettivo di trasformare la pubblica amministrazione in chiave digitale migliorando il rapporto tra il cittadino e la pubblica amministrazione, ponendo un occhio di riguardo all'usabilità dei siti web, sviluppando servizi digitali, spronando i cittadini al loro utilizzo migliorandone l'esperienza digitale.

Il comune di Livigno ha chiesto e ottenuto il finanziamento per:

- il rifacimento del sito internet (pacchetto cittadino informato)
- migliorare l'esperienza di fruizione di almeno 4 servizi richiesti mediante l'utilizzo del portale on-line tali servizi dovranno essere sviluppati appositamente per interagire e tener aggiornato il cittadino nelle varie fasi di erogazione del servizio richiesto fino alla sua erogazione.

Missione componente investimento	Bando PNRR / Atto di Finanziamento	Progetto	Finanziamento approvato	Stato progetto
M1C1I1.4.1	Decreto Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale n. 32 / 2022	Servizi e cittadinanza digitale Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	€ 155.234,00	Avviato

PNRR 1.4.4 SPID-CIE

La misura del finanziamento è finalizzata all'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID - CIE - eIDAS sui portali amministrativi per l'erogazione dei servizi on-line ai cittadini

SPID - CIE e eIDAS sono tutti sistemi di riconoscimento che identificano univocamente il cittadino; l'accesso ai servizi on-line utilizzando uno di questi metodi garantisce all'utente stesso

una fruizione dell'esperienza applicativa omogenea e fortemente integrata alla sua persona.

Missione componente investimento	Bando PNRR / Atto di Finanziamento	Progetto	Finanziamento approvato	Stato progetto
M1C1I1.4.4	Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale n. 25 / 2022	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE	€ 14.000,00	Avviato

PNRR 1.4.5 PND

La Piattaforma notifiche digitali (PND) nasce per innovare la comunicazione tra Stato e cittadini, sfruttando le opportunità del digitale per migliorare le possibilità di ricezione, gestione, controllo e conservazione delle comunicazioni a valore legale. In particolare, ha l'obiettivo di semplificare e rendere certa la notifica degli atti amministrativi verso cittadini e imprese.

Il finanziamento prevede l'onboarding dell'Ente alla Piattaforma Notifiche Digitali e la configurazione per l'invio "automatico" di tutte le sanzioni elevate per infrazioni al codice della strada e per le sanzioni amministrative (extra codice della strada).

Missione componente investimento	Bando PNRR / Atto di Finanziamento	Progetto	Finanziamento approvato	Stato progetto
M1C1I1.4.5	Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale n. 131 - 2 / 2022 - PNRR	Piattaforma Notifiche Digitali	€ 32.589,00	Avviato

A marzo 2022 è stato presentato un progetto per il miglioramento e la meccanizzazione piazzola pubblica raccolta differenziata, candidato al bando PNRR M2C1 I1.1 linea intervento A per un valore progettuale di **1.500.000,00€** (Deliberazione Giunta Comunale nr. 14 del 9 febbraio 2022), finanziato con Decreto n. 243 del 14.07.2023 per la somma di 1.000.000,00);

Obiettivi strategici

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Secondo quanto previsto dalle linee programmatiche presentate dal Sindaco al Consiglio (vedasi delibera n. 58 del 29/11/2021)

AREA STRATEGICA 1

MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Proseguire con il meccanismo di valutazione degli uffici comunali da parte della cittadinanza.
2. Promuovere l'informazione attraverso i canali social, telegram e incontri pubblici frequenti.
3. Agevolare le attività imprenditoriali attraverso lo snellimento, dove possibile, dei vincoli procedurali.
4. Continuare a perseguire nuove gestioni associate con gli altri comuni dell'alta valle così da favorire una strategia condivisa comprensoriale.
5. Riordinare e aggiornare i regolamenti comunali e lo statuto.
6. Censire tutti i beni patrimoniali del comune, migliorando la manutenzione e il risparmio energetico.
7. Agevolare e facilitare una costante collaborazione tra le forze dell'ordine, portando avanti progetti che tendano a garantire la sicurezza dei cittadini.

AREA STRATEGICA 2

DIFESA E SICUREZZA DEL CITTADINO

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Ulteriore implementazione della videosorveglianza per aumentare la sicurezza del nostro paese.
2. Proseguire la realizzazione di attraversamenti pedonali illuminati, anche a Trepalle.

AREA STRATEGICA 3 MIGLIORAMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Consolidare la comunicazione e il dialogo con la Dirigenza Scolastica.
2. Favorire la stabilità e la presenza continuativa di docenti all'interno delle nostre scuole anche attraverso una semplificazione delle procedure per l'assegnazione a inizio anno di alloggi.
3. Coinvolgere l'intera comunità per la creazione e l'aggiornamento di una banca data per gli alloggi disponibili.
4. Ultimare la sede di San Rocco e avviare uno studio di fattibilità per la ristrutturazione della sede di Santa Maria.
5. Favorire la collaborazione e il dialogo tra scuola e altri enti comunali quali per esempio la biblioteca, il Mus, il LAMS-MultiArte e lo Sporting.
6. Garantire l'accesso all'istruzione e lotta contro l'abbandono scolastico dei nostri ragazzi collaborando con le strutture di altri Comuni (da Bormio a Sondrio, da Bolzano a Merano).
7. Garantire un efficiente trasporto degli studenti.
8. Favorire una sistemazione in convitto dei ragazzi.
9. Incrementare il sostegno allo studio anche tramite l'erogazione di prestiti d'onore e borse studio per merito.
10. Stringere convenzioni e accordi con le Università per lo svolgimento di tesi di laurea/tirocini/dottorati su tematiche inerenti il territorio di Livigno.

11. Ristrutturare la scuola primaria e la palestra di Santa Maria con adeguamento sismico ed efficientamento energetico. Con l'intervento si prevede la riorganizzazione degli spazi con la creazione di parcheggi interrati per gli insegnanti e l'individuazione di spazi per realizzare una Casa Famiglia per Anziani.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Creare un centro culturale e formativo polivalente con spazi per la socializzazione, per lo studio, per laboratori e attività ricreative (progetto LEC).
2. Attivare corsi di formazione rivolti anche ad adulti.
3. Proseguire con il progetto MUS ampliandolo e implementando l'idea di Museo diffuso su Livigno e Trepalle.
4. Studiare e valorizzare l'intrigata vicenda di Don Parenti che ispirò Guareschi.
5. Riscoprire e rappresentare la storia del Lago di Livigno.
6. Conservare e valorizzare le tradizioni del nostro paese convinti che esse siano ciò che ci caratterizza e che ci permette di ricordare le nostre radici.
7. Fornire sostegno e valorizzazione alle associazioni locali (quali per esempio il corpo musicale, il coro Monteneve, il gruppo folkloristico, etc.) che portano avanti attività e tradizioni molto importanti per il nostro paese.
8. Favorire attività, svolte anche in collaborazione con il Mus e l'Associazione Anziani, per l'insegnamento e la valorizzazione del nostro dialetto.
9. Sviluppare e comunicare maggiormente le attività del progetto LAMS-MultiArte.
10. Promuovere, in collaborazione con le associazioni locali, le diverse attività culturali e artistiche.
11. Incentivare eventi di tipo culturale e gastronomici.

AREA STRATEGICA 4 SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Realizzare un parcheggio interrato zona Mottolino (circa 600 posti auto + 30 autobus). Il parcheggio sarà interamente di proprietà del comune che lo gestirà direttamente. Permetterà il ripristino a verde della piana di Livigno.
2. Realizzare un marciapiede e dei sottoservizi in Via Freita fino a Fior di Bosco e in Via Beltram.
3. Realizzare un marciapiede di Florin con riqualificazione dell'illuminazione pubblica fino a via Dali Mina.
4. Interrare il parcheggio Aquagrande e creazione collegamento ciclopedonale con Via Pemont per migliorare la viabilità, la sicurezza e la vivibilità di quella zona.
5. Ampliare e riqualificare la pista ciclabile su Livigno e Trepalle.
6. Proseguire alla riqualificazione e dell'efficientamento dell'illuminazione pubblica, in particolare a Trepalle e in Via Saroch, Rin, Freita, Dala Gesa, Teola, etc. andando ad acquisire i lampioni ancora in gestione ad Enel Sole.
7. Proseguire l'interramento delle linee elettriche e telefoniche.
8. Proseguire le azioni per migliorare la qualità delle linee internet e per implementare le linee in fibra ottica.
9. Proseguire la riqualificazione della pavimentazione in Ztl e implementazione dell'arredo urbano andando anche a riqualificare il vecchio distributore in via Bondi.
10. Riqualificare la cartellonistica lungo il paese in modo da dare informazioni più chiare e rendere più ordinato il Paese.
11. Proseguire la realizzazione della ciclopedonale urbana che permetta uno spostamento agevole e

in sicurezza anche in bici lungo tutto il paese senza transitare dalla Ztl. Insieme alla ciclopedonale verranno riorganizzati, portandoli nel lato verso l'abitato, i parcheggi delle vie Li Pont e Isola in modo da ridurre il traffico dovuto agli attraversamenti. Il progetto già sviluppato e integrato nel PGT potrà ora procedere celermente.

12. Realizzare un sottopasso in zona Centro Sci Fondo con collegamento fino alla pista ciclabile.

13. Realizzare una rotonda con fermata autobus in zona Hotel Forcola con interrimento della cabina elettrica.

14. Acquisire, sistemare e regolamentare la Via Marangona da utilizzare solo come via alternativa e non principale.

15. Realizzazione delle traverse in Via Saroch (di fronte all'Hotel Astoria), in Via Pontiglia e in Via Rasia.

16. Rifare le pavimentazioni stradali cercando di adottare soluzioni che permettano di aumentare la durata dell'asfalto.

17. Completare le gallerie della Forcola per mettere in sicurezza il transito sia invernale sia estivo e manutenzione delle gallerie del Gallo.

18. Azioni di spinta per la realizzazione della Tangenziale da Tirano a Sondrio e del Traforo dello Stelvio, oltre al proseguimento dei lavori della variante di Oga bypassando gli ultimi due tornanti.

19. Azioni di spinta per il miglioramento del collegamento ferroviario Milano - Tirano.

20. Proseguire il lavoro per la revisione della Convenzione Italo-Svizzera del 1957 coinvolgendo le forze politiche italiane ed europee, e un'avvocatura di diritto internazionale. L'obiettivo è quello di dialogare con l'ente elvetico per giungere a una soluzione definitiva che preveda il raddoppio del Tunnel.

21. Avviare un tavolo di confronto con il Cantone di Grigioni per valutare la possibilità di portare il Trenino Rosso a Livigno.

22. Riquilificare la zona di Sant'Anna migliorando i parcheggi e riquilificando l'arredo dell'intera zona.

23. Proseguire con la realizzazione del marciapiede e le relative fermate dell'autobus lungo tutto il tratto della SS.301.

24. Proseguire la Pista ciclabile in direzione Vallaccia realizzando anche il sottopasso (già in fase di appalto) e da Plan a Stefan. Creare un collegamento ciclabile che unisca Trepalle e Livigno, implementandolo anche con aree picnic e aree gioco. Creare, inoltre, un laghetto per la pesca

sportiva e ultimare, rendendola anche ciclabile, la strada sterrata tra Trela e Li Baita.

25. Riquilificare l'area del Passo Eira attraverso la realizzazione, in accordo con ANAS, di un sottopasso stradale che permetta di migliorare la viabilità soprattutto invernale, la sicurezza stradale e la vivibilità della zona.

26. Realizzare i parcheggi in zona Pila.

27. Per valorizzare la tipicità di Trepalle, riorganizzare il trasporto pubblico introducendo una navetta interna al paese e ampliando il trasporto verso Livigno con mezzi più capienti.

AREA STRATEGICA 5 DIFESA DELL'AMBIENTE, GESTIONE DEL TERROTORIO E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI ABITATIVE

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Condividere con la popolazione e i tecnici locali del nuovo PGT con l'obiettivo di affrontare le criticità tecniche emerse dopo l'adozione.
2. Revisionare il Regolamento Edilizio per garantire ulteriormente la conservazione delle caratteristiche montane delle abitazioni.
3. Introdurre un limite annuale di nuovi cantieri attraverso una graduatoria con criteri ben definiti. Ciò permetterà di avere una migliore distribuzione dei lavori ed evitare eccessivi disagi a cittadini e turisti.
4. Rivedere le modalità di concessione degli ampliamenti in deroga per gli alberghi differenziandoli in funzione delle dimensioni delle strutture e dei servizi che intendono erogare al fine di evitare la realizzazione di strutture non in armonia con il territorio.
5. Favorire accordi tra privati in particolare tra alberghi, garni, etc. per rendere possibile la condivisione di alcuni servizi quali cucina, centro benessere, palestre, centrali termiche al fine di rendere possibile la sostenibilità di strutture medio piccole senza la necessità di nuovi volumi e cercando di evitarne la conversione in appartamenti.
6. Favorire l'incremento della qualità e dei servizi erogati dagli affitta appartamenti.

7. Favorire gli interventi di ristrutturazione prevedendo una riduzione degli oneri per coloro che si impegnano a destinare gli appartamenti ad affitto annuale a un prezzo ponderato.
8. Introdurre incentivi con sgravi oneri e tasse comunali a coloro che destinano gli appartamenti all'affitto annuale.
9. Confermare il blocco dei mezzi pesanti nei periodi di maggiore afflusso turistico.
10. Avviare progetti di edilizia convenzionata per giovani stipulando anche convenzioni con gli istituti di credito per garantire la possibilità di accesso ai finanziamenti e prevedendo un fondo per l'abbattimento degli interessi.
11. Procedere alla realizzazione dell'impianto di collegamento tra i due versanti.
12. Per la salvaguardia e la messa in sicurezza dei terreni e dell'abitato è importante proseguire, in accordo con i privati, i lavori di sistemazione idrogeologica e ridefinire i reticoli minori.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Mettere in atto azioni che ci permettano di razionalizzare i costi legati alla raccolta e allo smaltimento in modo da ridurre i costi a carico dei cittadini.
2. Proseguire la realizzazione delle piazzole interrate (Molok) eliminando progressivamente i cassonetti su ruote.
3. Riorganizzare la gestione della Piazzola Vieira introducendo un monitoraggio degli accessi per migliorare la suddivisione dei rifiuti conferiti, per permettere l'introduzione di forme di tariffazione puntuale ed evitare abusi nel conferimento. Intendiamo, inoltre, concludere la riclassificazione della piazzola per introdurre la possibilità di conferimento da parte delle ditte con scarico del formulario.
4. Introdurre un servizio mensile o a chiamata per il ritiro di ingombranti domestici per i cittadini che non hanno un mezzo adeguato per conferire autonomamente presso la piazzola di Vieira.
5. Proseguire la campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata rivolta ai cittadini, ai turisti e alle scuole.
6. Introdurre la raccolta differenziata di scarto organico (umido), in modo da andare a ridurre ulteriormente la quantità di rifiuto indifferenziato.

7. Proseguire con l'iniziativa Plastic-Free.
8. Proseguire la riqualificazione energetica degli stabili comunali e conversione a GNL di Aquagrande. Il GNL è un gas naturale liquefatto, una fonte di energia pulita, che rispetta l'ambiente e non ha impatti sulla salute delle persone.
9. Attivare una serie di incentivi comunali ai privati per la sostituzione delle vecchie caldaie.
10. Proseguire le azioni di disincentivazione all'utilizzo delle auto in paese e nelle zone a tutela ambientale.
11. Proseguire le azioni per garantire il deflusso minimo vitale dei nostri fiumi e programmazione di attività di pulizia e messa in sicurezza degli alvei; pianificazione, insieme alla Regione, della pulizia e cura dei Laghetti.
12. Proseguire l'implementazione delle colonnine di ricarica per i Veicoli Elettrici.
13. Investire sul verde urbano con l'obiettivo di: rigenerare le aree più degradate del paese (es. silos), aumentare il verde nell'area urbana del paese e mitigare le aree camper.
14. Organizzare giornate di formazione e informazione in collaborazione con la scuola e le associazioni presenti nel nostro paese per trasmettere ai nostri giovani valori e conoscenze legati al territorio.
15. Valutare la possibilità di bonificare le aree di Pont Lonch e All.
16. Affrontare la questione del deposito neve dialogando con le istituzioni competenti e contemporaneamente ricercando una soluzione a lungo termine.
17. Istituire, all'interno del comune, un ufficio dedicato alla manutenzione e alla tutela del territorio.
18. Effettuare la manutenzione delle "Fosh" e pulizia del bosco. Sono attività antiche, ma che conservano ancora oggi i loro importanti scopi: rendono più sicuri le nostre montagne e al tempo stesso permettono di creare una filiera virtuosa a tutela del bosco e dei pascoli. A tal fine intendiamo attuare progetti specifici.
19. Proseguire con la manutenzione e la pulizia delle Briglie e del reticolo idrico minore.
20. Introdurre un regolamento per disciplinare le bonifiche e i rimodellamenti dei terreni al fine di preservare il territorio e poter gestire meglio la distribuzione e lo svolgimento di queste opere.
21. Conciliare le esigenze dei numerosi escursionisti a piedi e in bicicletta attraverso una nuova regolamentazione dei sentieri.
22. Migliorare la gestione e le tempistiche della manutenzione dei sentieri andando a distinguere la

manutenzione ordinaria da quella straordinaria e appoggiandosi a ditte locali per gli interventi più consistenti.

23. Riqualificare l'area Collini con la creazione di un percorso ludico-didattico, di un laghetto e di una area verde attrezzata.

24. Restituire alla piana la sua bellezza andando a eliminare le auto attraverso la realizzazione di parcheggi interrati che si integrino in modo ottimale e poco impattante nel nostro paesaggio.

25. Realizzare una Cabina Primaria portando l'Alta Tensione a Livigno.

MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Rendere coltivabili i pascoli comunali: l'obiettivo da raggiungere è la produzione di foraggera locale autosufficiente per tutte le aziende. Attraverso questa azione siamo in grado di supportare le nostre aziende e di raggiungere così la vera produzione a Km 0, tanto richiesta anche dal mercato, offrendo un prodotto livignasco al 100%.

2. Interventi sia a Trepalle sia a Livigno mirati ad effettuare livellamenti dei terreni, anche privati.

3. Realizzare strade agricole a mezza costa per permettere interventi di migioria delle condizioni del suolo, concimazione e canalizzazione di percorsi d'acqua di superficie.

4. Valorizzare i prodotti locali con un'ottica verso il Km. 0.

5. Disciplinare di produzione per arrivare ad un prodotto di qualità legato al territorio che ci consenta anche la produzione dei prodotti a km. 0.

6. Migliorare la produttività dei terreni attraverso sementi bio.

7. Promuovere e sostenere un prodotto locale che rispetti il disciplinare volto a valorizzare il territorio. Sensibilizzare i consumatori e gli operatori al consumo e alla promozione del prodotto stesso. Estensione del progetto anche ad altri prodotti del territorio.

8. Difendere le risorse destinate al settore.

9. Prevedere una diversa catalogazione dei terreni da sfalcio che tenga conto delle difficoltà che ogni terreno presenta e rispecchi maggiormente il disagio e le risorse che ogni azienda deve dedicare.

10. Sostenere e agevolare interventi su terreni privati interessati da dissesti per la messa in

sicurezza degli stessi e per facilitarne la loro conduzione e coltivazione.

11. Continuare il rigenero dei terreni per migliorare la qualità del foraggio con sementi biologiche.

12. Incentivare l'utilizzo di strutture movibili per gli attraversamenti pedonali e ciclabili dei recinti.

13. Individuare soluzioni per la gestione dei depositi dei reflui zootecnici.

14. Eliminare i Gruppi elettrogeni dalle Malghe e dal Passo Forcola sostituendoli con fonti di energia rinnovabili e/o portando la fornitura diretta di energia elettrica.

15. Realizzare un Centro Operativo Comunale che ospiterà i Volontari dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Alpino, della Croce Rossa, i Vigli Urbani e il magazzino comunale. Il centro sorgerà dove oggi c'è la stazione dei Volontari Vigili del Fuoco e della Croce Rossa.

AREA STRATEGICA 6

MIGLIORAMENTO SERVIZI ALLA PERSONA E ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE SOCIALI

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Dialogare con le realtà esistenti sul territorio (Centro Prima Infanzia Pollicino e Infanzia Livigno) e continuare a collaborare per sostenere la qualità educativa nei Servizi (Convenzione Comune - Infanzia Livigno).
2. Cercare soluzioni condivise per eventualmente accogliere e garantire la frequenza ad un maggior numero di bambini.
3. Ristrutturare la sede del CDD realizzando anche alcuni alloggi che consentano un temporaneo ricovero di sollievo;
4. Favorire l'accesso allo sport e ad altre attività culturali-ricreative alle persone con disabilità.
5. Abbattere le barriere architettoniche ancora presenti nel nostro territorio.
6. Coinvolgere direttamente i giovani e dialogare con loro affinché essi si sentano protagonisti di alcune scelte che li riguardano in prima persona.

7. Sostenere il gruppo dei ragazzi che frequentano e fanno vivere la sala musica.
8. Prevedere altri spazi in cui i giovani possano fare esperienze di “autogestione”.
9. Valorizzare l’importante operato e fornire supporto alle associazioni che si occupano di gioventù presenti sul nostro territorio cercando di coinvolgere il maggior numero di ragazzi in progetti di volontariato, anche legati alle future Olimpiadi.
10. Creare un fondo per abbattere i costi di coloro che frequentano corsi di formazione per entrare a far parte di gruppi di volontariato.
11. Trovare modalità per favorire l’impiego estivo dei ragazzi, soprattutto nella fascia d’età 16-18 anni.
12. Valorizzare il contributo di Comunità Educante.
13. Collaborare con le forze dell’ordine per sensibilizzare i giovani e le famiglie, prevenire e contrastare alcuni fenomeni di devianza.
14. Sviluppare il collegamento tra scuola e altri soggetti del territorio coinvolti nel percorso educativo dei ragazzi, in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni locali e sociosanitarie.
15. Collaborare con la Protezione Civile, gli Alpini e le altre associazioni per la sensibilizzazione e la difesa del nostro territorio perché siamo convinti che progetti come questi si inseriscano in quelle piccole buone abitudini che hanno il grande merito di educare anche al senso di appartenenza a un determinato territorio come il nostro.
16. Realizzare opere di edilizia convenzionata e creare un fondo a garanzia comunale con l’obiettivo di offrire un futuro ai nostri giovani, risorsa fondamentale per il nostro paese.
17. Valorizzando l’importante operato dell’Associazione Anziani, realizzare, in prossimità della Chiesa di Santa Maria, una CASA FAMIGLIA che consenta attività di socializzazione e interazione e che preveda l’integrazione di un primo supporto medico/infermieristico.
18. Realizzare alcuni “alloggi leggeri” che consentano ricoveri di sollievo per anziani e/o disabili.
19. Rendere Baita Raisa una struttura a forte vocazione comunitaria: una risorsa stabile per tutti i ragazzi, i cittadini e le organizzazioni del territorio di Livigno attivando anche scambi di esperienze (sociali, sportive, aggregative) al di fuori del territorio comunale.
20. Creare le condizioni affinché Baita Rasia risponda ai bisogni sociali, di aggregazione e di accoglienza abitativa temporanea di persone o famiglie in situazione di disagio, fragilità e/o povertà.
21. Sistemare il Cimitero di Sant’ Anna per il quale sono già state stanziare le risorse ed è in fase

di conclusione la Progettazione Definitiva-Esecutiva.

MISSIONE 13 – Tutela della salute

OBIETTIVI STRATEGICI

- 1- Fornire sostegno alla sanità della Valtellina perché gli Ospedali di Sondalo e di Sondrio possano rispondere alle esigenze dei cittadini della Valle. Ci attiveremo con tutte le nostre forze possibili, attraverso Regione Lombardia che ha le competenze sanitarie, perché questo avvenga. Sondalo deve mantenere la piena operatività e una qualità assistenziale di riferimento per tutta la nostra popolazione.
- 2- Implementare i servizi sanitari pubblici creando un poliambulatorio in cui si alterneranno diversi specialisti con un impegno forte da parte del Comune nell'abbattimento dei costi della prestazione per i residenti.
- 3- Rendere più funzionale i servizi offerti presso la Casa della Sanità anche attraverso un restyling interno (ad esempio rifacimento della camera calda con accesso sicuro e accoglienza più consona, eliminando il passaggio del barellato attraverso la sala d'attesa).
- 4- Fornire sostegno al servizio di Emergenza e alla Medicina di Base con apertura di un canale permanente con AREU/ATS/ASST per affrontare e risolvere diverse problematiche inerenti all'implementazione della strumentazione diagnostica in Casa Sanità.
- 5- Favorire l'assistenza territoriale alla popolazione migliorando l'organizzazione del servizio infermieristico ambulatoriale, che è stato fortemente voluto dal nostro gruppo e oggi è divenuto una realtà consolidata.
- 6- Migliorare la gestione delle prestazioni erogate a Livigno attraverso la possibilità di essere prenotabili online riducendo tempi e attese.
- 7- Per le persone anziane, disabili o fragili e per le loro famiglie creare una rete di servizi che permetta loro di mantenere le proprie radici sociali, rimanendo all'interno anche del proprio domicilio. Fondamentali saranno i medici di famiglia, i pediatri, gli specialisti ambulatoriali e gli infermieri territoriali. Perfezionare i servizi offerti dal Punto Famiglia.

- 8- Offrire sostegno alle famiglie che per diverse esigenze medico-sanitarie rimangono a lungo lontane dalla propria abitazione mediante la creazione di un fondo speciale e dedicato.
- 9- Agevolare la ricerca degli alloggi adibiti al personale medico al fine di favorirne la permanenza.
- 10- Creare un “centro di aiuto alla vita” con percorso nascita e assistenza in gravidanza, al fianco di mamma e papà.
- 11- Coinvolgere l’intera comunità nel promuovere un’educazione sanitaria ed etica all’uso dei servizi attraverso l’attuazione di progetti di educazione alla salute e lo sviluppo di un canale informativo. Nello specifico cercheremo di evidenziare e contrastare errate abitudini di vita come fumo, alcool e dipendenze e individuare le situazioni che predispongono alla malattia (obesità, diabete, ipertensione...) prevedendo anche incontri con personale sanitario e con la collaborazione delle forze dell’ordine.
- 12- Realizzazione di campagne di sensibilizzazione e di giornate itineranti a tema, dedicate alla prevenzione e all’informazione (ad esempio: screening oncologici, campagne di comunicazione sui disagi psicologici, sulla salute e sulla sicurezza del bambino, sulla formazione dei caregivers all’assistenza domiciliare).
- 13- Organizzare in loco corsi gratuiti di Primo Soccorso per tutta la popolazione di Livigno e Trepalle.
- 14- Sostenere e valorizzare il volontariato e il servizio civile per ricreare insieme una rete di servizi tra pubblico e privato ed il servizio di Croce Rossa collaborando anche tramite la ricerca e formazione di volontari locali.
- 15- Creare le condizioni per la realizzazione di un ambulatorio veterinario sempre presente in loco che garantisca assistenza ai piccoli animali da compagnia con sostegno e impegno concreto da parte dell’amministrazione.

AREA STRATEGICA 7

PRODUZIONE, IMPIEGO E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE, RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Espandere l’area sciabile verso le periferie con l’obbiettivo di ridurre il traffico che si genera per

raggiungere le stazioni di arroccamento (ad esempio Zona Canton).

2. Confermare gli accordi per garantire i trasporti di collegamento con la vicina Svizzera attraverso un servizio autobus pubblico.

3. Prevedere una migliore regolamentazione della diffusione sonora all'esterno delle attività commerciali e turistiche.

4. Intervenire presso l'Agenzia delle Dogane per lo snellimento delle pratiche doganali e in particolare per la semplificazione delle procedure per il reso delle merci.

6. Apportare una riduzione straordinaria delle imposte comunali per dare supporto a questo settore che si trova sempre più in un periodo di crisi.

7. Difendere la Zona Franca in quanto questa rappresenta un valore aggiunto sia economico sia di semplificazione fiscale.

8. Continuare a valorizzare e difendere le realtà medio-piccole che rappresentano una parte importante del nostro tessuto socioeconomico e sono anche un motivo di scelta turistica della nostra località.

9. Realizzare azioni mirate all'equilibrio degli assetti economici della nostra Comunità.

10. Rafforzare il nostro prodotto turistico tramite un coordinamento con tutti i comuni dell'Alta Valle.

11. Offrire supporto e valorizzazione dei Comitati di Zona.

12. Organizzare, in collaborazione con la scuola e le associazioni di categoria, alcune giornate in cui far conoscere e appassionare i ragazzi ai lavori di artigianato;

13. Progetto APT valorizzazione artigianato...

14. fornire supporto alla formazione di associazioni temporanee di imprese (ATI) per una maggiore competitività sul mercato locale e far fronte alla concorrenza esterna.

15. Intraprendere azioni mirate per tutelare gli spazi adibiti alle attività artigianali presenti nel nostro territorio.

16. Completare la Zona Artigianale e programmare bandi per la cessione delle aree a disposizione, con un occhio di riguardo e con supporto alle aziende locali pensando anche a soluzioni per le piccole imprese che necessitano di spazi ridotti.

17. Intervenire presso l'Agenzia delle Dogane per lo snellimento delle pratiche doganali.

AREA STRATEGICA 8 MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' SPORTIVE, RICREATIVE E TURISTICHE

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Continuare a supportare le iniziative turistiche che lo valorizzano (lago, biathlon, piscina 50 mt, Aquagranda, pattinaggio, eventi sportivi), dando a Livigno l'identità di stazione attiva, in cui sport e natura si conciliano in maniera armoniosa.
2. Creare le condizioni ideali per far lavorare tutti gli operatori del settore (bacini per innevamento, collaborazione fra APT e associazioni di categoria, formazione) ma anche per dare al turista un servizio sempre più di qualità in termini di offerta. Molto importante sarà trovare un equilibrio tra economia e territorio, puntando a una sostenibilità che ci permetta di far convivere le attività presenti nel nostro territorio con l'ambiente. Anche con l'aiuto delle Olimpiadi inserire Livigno fra le destinazioni più rinomate andando ad attuare le necessarie azioni strategiche.
3. Portare, in collaborazione con l'Ospedale di Sondalo, un Centro Medico Sportivo in Aquagranda.
4. Continuare a promuovere l'attività turistica-sportiva e le iniziative collaterali in ottica di destagionalizzazione.
5. Realizzazione sottopassaggi per la Pista da Fondo.
6. Proseguire il sostegno alle attività organizzate dallo Sporting.
7. Prevedere borse di studio per gli studenti che si dedicano attivamente allo Sport.
8. Completare area Biathlon.
9. Implementare campi da Tennis e Paddle.
10. Realizzare un sistema di raffreddamento per garantire la pista da pattinaggio da novembre ad aprile.
11. Migliorare la gestione delle strutture sportive rivedendo le modalità di prenotazione e

pagamento (prenotazioni online), mantenendo comunque l'affidamento alle associazioni locali garantendo un prezzo calmierato per i nostri ragazzi.

12. Completare la Piscina Olimpionica.

13. Rigenerare il manto sintetico del campo di Santa Maria per garantire la fruibilità dello stesso e collaborazione con la Parrocchia per il riammodernamento di tutta l'area sportiva in zona San Rocco.

14. Sostenere attraverso la Comunità Montana la Scuola Sportiva di Bormio.

15. Riqualificare ed effettuare la manutenzione dei parchi giochi esistenti e realizzazione di un nuovo parco giochi in zona San Rocco, vicino a laghetto Borch.

16. Per incentivare un turismo naturalistico sportivo intendiamo ampliare i percorsi di alpinismo, ciaspole, trekking e mtb con partenza da Trepalle e dare attuazione al Piano Gasser.

MISSIONE 7 – Turismo

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Creare un tavolo strategico di località con l'obiettivo di rendere APT inclusiva di tutte le categorie fondamentali per la creazione di un prodotto turistico di qualità. In questo tavolo verranno nominati dal sindaco, rappresentanti di impiantisti, albergatori, commercianti e artigiani in modo che tutta la filiera sia resa partecipe e attiva nelle scelte strategiche di località. Migliorare l'efficienza comunicativa Apt/Operatori, Apt/turisti, Apt/Associazioni locali, attraverso il potenziamento di strumenti e modelli già in essere.

2. Potenziare il Brand Livigno che permetterà maggiore riconoscibilità internazionale e valorizzi il prodotto locale.

3. Promuovere un'ospitalità fatta di esperienze autentiche e relazioni personali. Collaborare con le associazioni locali e creare un programma continuo di formazione turistica a 360°, che coinvolga tutti gli attori del turismo e del commercio, migliorando la nostra cultura dell'ospitalità attraverso la conoscenza e la consapevolezza delle nostre eccellenze, attraverso la passione per il nostro territorio e la volontà di valorizzarlo.

4. Valorizzare il Territorio e le tradizioni culturali ed enogastronomiche in chiave turistica, promuovendo e sviluppando in modo autentico la filiera turistica di Livigno e Trepalle attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori che direttamente e indirettamente vivono di turismo e contribuiscono a dare valore all'identità locale.

5. Promuovere il benessere psico-fisico di una vacanza attiva, rigenerante, a contatto con la natura e con gli abitanti di Livigno e Trepalle, anche nella pratica dello sport a tutti i livelli.
6. Promuovere una mobilità turistica sostenibile, attraverso azioni, che vanno in direzione di una migliore vivibilità del paese per abitanti e turisti, come: rete urbana efficiente e potenziata, collegamento versanti, varie iniziative volte a migliorare la fruizione delle vie del paese, coordinamento mobilità pedoni/ciclisti, in paese e sui sentieri, proseguimento dei programmi digitali e non per una migliore fruizione delle nostre valli, realizzazione di nuove aree gioco/attrezzate.
7. Riorganizzare il trasporto pubblico locale al fine di creare un servizio più efficiente e ridurre i disagi nel periodo di maggior traffico, implementare la possibilità di vedere in tempo reale la posizione dell'autobus tramite app e conoscere il tempo di attesa. Migliorare la visibilità delle fermate dell'autobus senza pensilina.
8. Migliorare l'arredo urbano per le vie centrali del paese, per rendere più piacevole l'esperienza dello shopping; realizzare una cartellonistica commerciale e potenziare a livello digitale il settore commerciale; creare iniziative esperienziali che coinvolgono commercio e turismo.
9. Per incentivare il coinvolgimento degli operatori turistici e commerciali desideriamo reintrodurre un rappresentante di Trepalle nel Consiglio di APT affinché la frazione acquisti un ruolo sempre più centrale nell'offerta turistica.

Rendicontazione delle attività in corso

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa Amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- ◆ A inizio mandato
- ◆ le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da approvarsi con deliberazione di Consiglio Comunale nei tempi previsti dallo statuto, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- ◆ la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da approvarsi entro 90 giorni dalla proclamazione del Sindaco e volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- ◆ Ogni anno
- ◆ la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- ◆ la relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

- ◆ la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale in occasione dello schema di rendiconto.

- ◆ A fine mandato

- ◆ la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2 c.c.).

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione di conoscibilità.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Organi istituzionali</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Segreteria generale</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
<p style="text-align: center;">programma 4</p>

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.
programma 2
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
programma 3
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
programma 4
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
programma 5
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
programma 6
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
programma 7
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
programma 8
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Missione 14 Sviluppo economico e competitività
programma 1
Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2	
Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.	
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
programma 1	
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.	
programma 2	
Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.	
Missione 19 Relazioni internazionali	
programma 1	
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.	
programma 2	
Cooperazione territoriale (solo per le Regioni) Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.	
Missione 20 Fondi e accantonamenti	
programma 1	
Fondo di riserva Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.	
programma 2	
Fondo crediti di dubbia esigibilità Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.	
programma 3	
Altri fondi	

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	170.345,27	167.300,00	0,00	164.800,00	0,00	164.800,00	0,00
1	2	484.690,00	512.150,00	32.050,00	512.100,00	32.050,00	512.100,00	32.050,00
1	3	2.186.803,45	2.270.832,97	37.382,97	2.124.665,94	37.382,97	2.124.665,94	37.382,97
1	4	384.865,00	388.225,51	10.150,51	386.001,02	10.150,51	386.001,02	10.150,51
1	5	684.724,19	585.490,00	0,00	587.157,00	0,00	589.401,00	0,00
1	6	807.191,92	742.935,94	31.795,94	743.251,88	31.795,94	743.251,88	31.795,94
1	7	101.782,09	100.361,00	8.050,00	95.065,00	8.050,00	95.070,00	8.050,00
1	8	244.287,00	248.575,51	8.150,51	286.701,02	8.150,51	253.701,02	8.150,51

1	11	294.580,37	98.700,00	0,00	98.700,00	0,00	98.700,00	0,00
3	1	1.211.653,87	1.179.032,97	36.282,97	1.160.115,94	36.282,97	1.155.715,94	36.282,97
4	1	727.871,42	729.212,50	0,00	729.212,50	0,00	706.212,50	0,00
4	2	297.080,43	299.000,00	0,00	302.000,00	0,00	305.000,00	0,00
4	6	1.205.040,00	1.178.000,00	0,00	1.181.000,00	0,00	1.101.000,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	312.210,90	318.845,00	2.950,00	321.056,00	2.950,00	309.900,00	2.950,00
6	1	4.393.149,85	3.192.125,00	0,00	3.733.125,00	0,00	4.459.625,00	0,00
7	1	5.892.994,88	5.442.800,00	0,00	5.442.800,00	0,00	5.442.800,00	0,00
8	1	55.800,00	97.150,00	850,00	42.200,00	850,00	42.200,00	850,00
9	1	37.000,00	37.000,00	0,00	27.000,00	0,00	22.000,00	0,00
9	2	256.578,56	220.000,00	0,00	205.000,00	0,00	205.000,00	0,00
9	3	2.443.300,00	2.157.000,00	0,00	2.177.200,00	0,00	2.177.300,00	0,00
9	4	131.870,00	79.922,50	0,00	55.522,50	0,00	55.522,50	0,00
10	2	2.149.862,50	2.233.000,00	0,00	2.353.000,00	0,00	2.360.000,00	0,00
10	5	2.265.560,25	2.144.590,00	4.470,00	2.100.790,00	4.470,00	2.007.790,00	4.470,00
11	1	33.300,00	38.300,00	0,00	38.300,00	0,00	38.300,00	0,00

11	2	81.000,00	55.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
12	1	467.020,63	410.374,00	0,00	405.479,00	0,00	405.900,00	0,00
12	2	867.182,68	857.030,00	4.050,00	885.688,30	4.050,00	866.170,00	4.050,00
12	3	31.802,88	35.000,00	0,00	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	14.272,26	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	7	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	64.809,00	64.939,00	0,00	64.939,00	0,00	65.039,00	0,00
13	7	266.350,00	235.746,28	0,00	238.696,28	0,00	240.696,28	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	118.420,00	119.932,97	6.932,97	120.665,94	6.932,97	120.665,94	6.932,97
14	4	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
16	1	817.000,00	768.000,00	0,00	738.000,00	0,00	738.000,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	120.433,73	215.075,39	0,00	107.861,92	0,00	111.627,08	0,00
20	2	640.100,97	607.830,80	0,00	608.282,48	0,00	626.663,28	0,00
20	3	69.342,17	57.501,33	0,00	64.342,17	0,00	64.342,17	0,00

50	1	105.416,92	51.165,00	0,00	141.517,00	0,00	400.696,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	30.437.193,19	27.944.643,67	183.115,87	28.305.735,89	183.115,87	29.059.356,55	183.115,87

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.359.269,29	5.114.570,93	127.579,93	4.998.441,86	127.579,93	4.967.690,86	127.579,93
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.211.653,87	1.179.032,97	36.282,97	1.160.115,94	36.282,97	1.155.715,94	36.282,97
4	Istruzione e diritto allo studio	2.229.991,85	2.206.212,50	0,00	2.212.212,50	0,00	2.112.212,50	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	312.210,90	318.845,00	2.950,00	321.056,00	2.950,00	309.900,00	2.950,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.393.149,85	3.192.125,00	0,00	3.733.125,00	0,00	4.459.625,00	0,00
7	Turismo	5.892.994,88	5.442.800,00	0,00	5.442.800,00	0,00	5.442.800,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	55.800,00	97.150,00	850,00	42.200,00	850,00	42.200,00	850,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.868.748,56	2.493.922,50	0,00	2.464.722,50	0,00	2.459.822,50	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.415.422,75	4.377.590,00	4.470,00	4.453.790,00	4.470,00	4.367.790,00	4.470,00
11	Soccorso civile	114.300,00	93.300,00	0,00	58.300,00	0,00	58.300,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.446.087,45	1.373.343,00	4.050,00	1.399.106,30	4.050,00	1.380.109,00	4.050,00
13	Tutela della salute	266.350,00	235.746,28	0,00	238.696,28	0,00	240.696,28	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	118.920,00	120.432,97	6.932,97	121.165,94	6.932,97	121.165,94	6.932,97

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	817.000,00	768.000,00	0,00	738.000,00	0,00	738.000,00	0,00
----	-----------------------------------------------	------------	------------	------	------------	------	------------	------

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	----------------------------------------------------	------	------	------	------	------	------	------

20	Fondi e accantonamenti	829.876,87	880.407,52	0,00	780.486,57	0,00	802.632,53	0,00
50	Debito pubblico	105.416,92	51.165,00	0,00	141.517,00	0,00	400.696,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	30.437.193,19	27.944.643,67	183.115,87	28.305.735,89	183.115,87	29.059.356,55	183.115,87

Tabella 19: Parte corrente per missione



Diagramma 12: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	528.575,44	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	123.296,28	39.482,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	2.844,50	561,00	0,00	565,00	0,00	570,00	0,00
1	8	308.385,00	40.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	13.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	529.223,76	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	7	15.992,60	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
5	1	575.295,95	14.517,37	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
5	2	25.464,15	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
6	1	2.469.295,71	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
7	1	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
8	1	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
9	1	55.917,51	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	62.214,05	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9	3	194.592,25	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	6.767.987,50	547.875,00	0,00	547.875,00	0,00	0,00	0,00
10	2	2.000.000,00	11.778.000,00	0,00	5.852.000,00	0,00	0,00	0,00
10	5	31.282.309,87	33.168.114,94	0,00	4.533.000,00	0,00	480.000,00	0,00
11	1	3.662.501,98	6.008.150,63	0,00	1.072.500,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	162.191,37	478.768,41	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
13	7	442,66	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	998.256,95	0,00	0,00	1.097.000,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	768.356,97	1.285.291,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	18.950,61	23.120,30	0,00	4.649,95	0,00	4.403,29	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	51.236.095,11	53.542.881,39	0,00	13.688.089,95	0,00	965.473,29	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	963.101,22	88.543,63	0,00	565,00	0,00	570,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	13.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	545.216,36	12.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	600.760,10	31.517,37	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.469.295,71	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
7	Turismo	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.080.711,31	627.875,00	0,00	577.875,00	0,00	30.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	33.282.309,87	44.946.114,94	0,00	10.385.000,00	0,00	480.000,00	0,00
11	Soccorso civile	3.662.501,98	6.008.150,63	0,00	1.072.500,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	762.191,37	480.768,41	0,00	500.000,00	0,00	400.000,00	0,00
13	Tutela della salute	442,66	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.015.256,95	0,00	0,00	1.097.000,00	0,00	0,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	768.356,97	1.285.291,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	18.950,61	23.120,30	0,00	4.649,95	0,00	4.403,29	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	51.236.095,11	53.542.881,39	0,00	13.688.089,95	0,00	965.473,29	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione

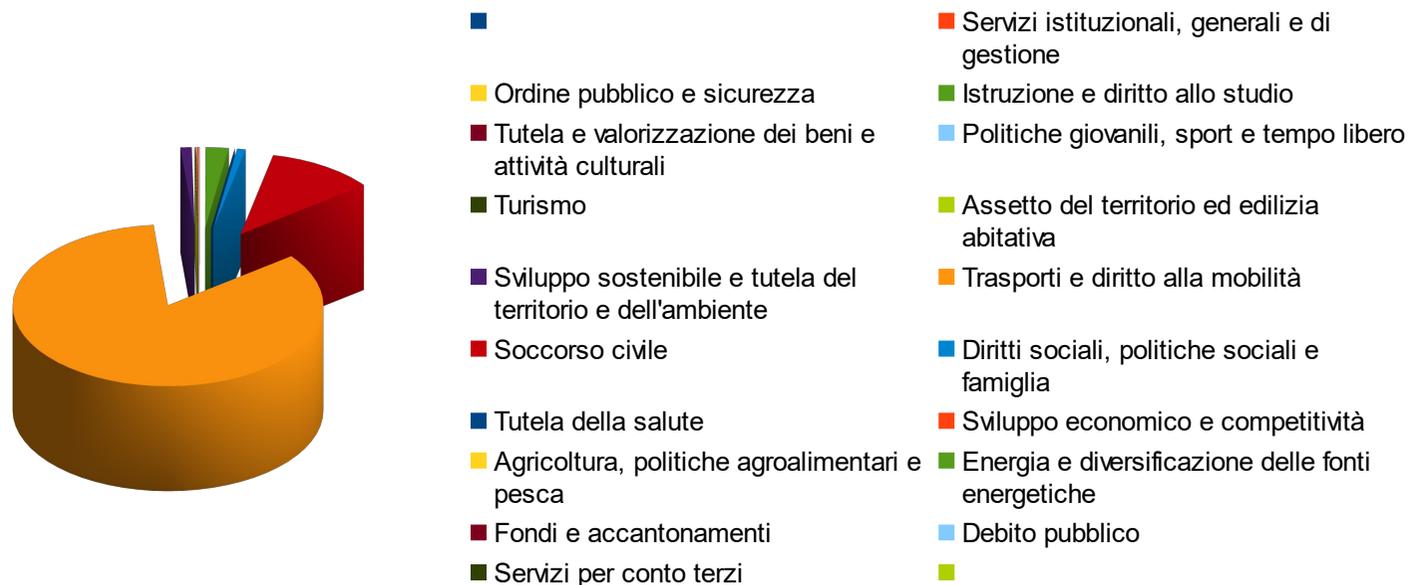


Diagramma 13: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattandosi della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'adozione del programma opere pubbliche è prevista dall'art. 37 del D. lgs. n. 36/2023; la disciplina di attuazione del documento in questione è contenuta nell'Allegato I.5 del medesimo D. lgs. n. 36/2023.

Gli uffici hanno predisposto lo schema di Programma Triennale dei lavori pubblici per il triennio 2024-2026 e dell'elenco annuale delle opere da realizzare nel 2024.

A seguito dell'adozione della presente nota di aggiornamento del DUP da parte della Giunta si provvederà alla pubblicazione dell'adottato programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026,

al fine di poterlo definitivamente approvare contestualmente all'approvazione del bilancio 2024-2026.

Nell'anno 2018 erano stati iscritti, giusta deliberazione n. 51 del 20.05.2016, €. 1.500.000,00 a scomputo oneri di urbanizzazione nel PLU (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29.09.2004) a carico della Cooperativa artigiani Livigno ed €. 1.496.000,00, quali opere di urbanizzazione a carico del Comune.

Tenuto conto di quanto esplicitato dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 12.09.2017 è stato approvato il progetto esecutivo delle “OPERE DI URBANIZZAZIONE RELATIVE ALLA ZONA URBANISTICA D1, PER L'EDIFICAZIONE DI ATTREZZATURE ARTIGIANALI E ANNONARIE IN LOCALITA' ALL DEL COMUNE DI LIVIGNO - LOTTO 1 SCAVI E VALLO PARAVALANGHE”;
- con l'approvazione del progetto esecutivo del “vallo paravalanghe” è stato rideterminato l'importo dell'opera in €. 998.256,98 anziché €. 1.500.000,00 come indicato nella deliberazione di giunta comunale n. 128 del 12.09.2017 di approvazione delle opere di urbanizzazione del PLU;
- sono state avanzate da parte di alcuni soggetti privati, per i quali è stata perfezionata la procedura di esproprio, le richieste di retrocessione;
- a seguito delle istanze di retrocessione dei terreni avanzate dalla Sig.ra G. R., attinente il FG. 49 mappale 475 e del sig. G.G.B., attinente il FG 49 mappali 514-515-516 ex MAPP 46 sono state definite giuste deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale, rispettivamente, in data 25.02.2022, n. 3 (e successivo decreto n. 5 del 11.04.2022) e in data 25.02.2022, n. 4 (G.C. n. 8 del 26.01.2024) le retrocessioni medesime;
- tra gli interventi totalmente a carico della Cooperativa Artigiani rientra la progettazione e realizzazione del “vallo paravalanghe”;
- l'intervento di realizzazione del “vallo paravalanghe” è stato ultimato e sono stati approvati sia il collaudo statico che il collaudo tecnico amministrativo giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 26.06.2020;
- ad oggi l'ente non ha proceduto alla presa in consegna del vallo paravalanghe in quanto lo stesso ricade attualmente all'interno dell'area di cantiere di competenza della Cooperativa Artigiani di Livigno e che lo stesso per ragioni inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro non potrà essere preso in carico sino al limite delle attività edilizie interferenti con il vallo stesso (scavi, opere interrato e rinterrati);
- le opere di urbanizzazione a carico del Comune non potranno essere realizzate sino all'ultimazione da parte della Cooperativa Artigiani di Livigno delle opere di propria competenza in corso di esecuzione sul lotto 2;

- Le opere di urbanizzazione su lotti 1-3-4, dovranno essere ridefinite in relazione alla modifica della S.T. Del PLU di competenza comunale variata a seguito delle retrocessioni come sopra disposte;
- in relazione alla nuova superficie territoriale del PLU a seguito delle retrocessioni (da mq. 12,029,00 a mq. 8.814,20) è stato rideterminato l'importo delle opere di urbanizzazione di competenza comunale in €. 1.097.000,00 anziché €. 1.496.000,00;
- in ogni caso nessuna opera potrà essere realizzata prima della riapprovazione del PLU con tempi attualmente non definibili;

si posticipa la realizzazione delle opere di urbanizzazione a carico del Comune, rideterminate in €. 1.097.000,00 nell'anno 2025, riducendo l'importo relativo alla realizzazione del “vallo paravalanghe” da €. 1.500.000,00 ad €. 998.256,95 prendendo in carico l'opera indicativamente nell'anno 2025.

Nell'anno 2022 sono stati iscritti, giusta convenzione urbanistica Rep. 44960 del 18.04.2019, a rogito notaio Schiantarelli, concernente il Piano di Lottizzazione in via Florin €. 207.800,22 quali opere a scomputo totale o parziale di oneri di urbanizzazione (vedi art. 7 convenzione) e €. 91.795,44 quali acquisizione di aree a titolo gratuito (vedi art. 4 e 5 convenzione).

Interventi connessi alle olimpiadi 2026 ricompresi nel dpcm 8 settembre 2023

- Collegamento versanti sciistici est-ovest di Livigno

la Regione Lombardia con DGR XI/6566 del 30.06.2022, da ultimo, ha finanziato per € 19.630.000,00 il detto intervento oggetto di convenzione sottoscritta in data 22.08.2022 e il cui schema è stato approvato dalla giunta con Deliberazione n. 45 in data 29.07.2022.

la suddetta convenzione contempla altresì, la realizzazione del parcheggio via Freita a servizio del collegamento dei versanti sciistici est - ovest di Livigno per un importo di € 8.500.000,00 interamente a carico del Comune di Livigno (delibera di giunta comunale n. 32 del 09.03.2022) da finanziare mediante contrazione di un prestito.

A seguito di accordi intercorsi tra Regione Lombardia, Comune di Livigno e Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.a., si è definito di avvalersi della Società medesima quale soggetto attuatore, centrale di committenza/stazione appaltante per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Da ultimo, con dpcm 8 settembre 2023 di revoca del precedente dpcm 26 settembre 2022, è stato approvato il Piano Complessivo delle Opere Olimpiche ed è stata prevista la stipula di accordi e convenzioni per garantire la realizzazione delle opere di cui al piano stesso.

Nell'allegato 1 di detto Piano sono ricompresi i costi dell'investimento, le relative risorse e coperture finanziarie.

Piano complessivo delle opere da realizzare in funzione dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026

(articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31)

ALLEGATO - 1 -

Cod.	Procedura FRRR	Territoriale	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore	Costo dell'investimento	Fondi Finanziaria	Copertura finanziaria
812.0		Lombardia	Valtellina - Livigno	Livigno	Realizzazione Parcheggio via Freita a servizio del collegamento dei versanti sciistici est ed ovest di Livigno	81182200060001	Infrastrutture Milano Cortina 2026-2026 S.p.A.	9.604.600,00 €	Podestà Giunta Comune Livigno n. 32 del 9/3/22	8.500.000,00 €
									Art. 1, co. 300, legge 187/2022	1.104.600,00 €
								di cui IVA		
								oltre IVA recuperabile dalla Stazione Appaltante		
									Totale Copertura Finanziaria	9.604.600,00 €

814.0	X	Lombardia	Valtellina - Livigno	Livigno	Collegamento dei versanti sciistici est ed ovest	811C2000020006	Infrastrutture Milano Cortina 2026-2026 S.p.A.	34.151.600,00 €	Regione Lombardia	19.630.000,00 €
									Art. 1, co. 300, legge 187/2022	14.521.600,00 €
								di cui IVA		
								oltre IVA recuperabile dalla Stazione Appaltante		
									Totale Copertura Finanziaria	34.151.600,00 €

Si è proceduto ad iscrivere nei presenti documenti programmatori 2024-2026 i soli importi di € 8.500.000,00 e di € 19.630.000,00 al fine di procedere alla sottoscrizione dell'accordo con la Società, quale soggetto attuatore, centrale di committenza/stazione appaltante, in esecuzione al predetto dpcm, per il trasferimento delle relative risorse.

A seguito dell'emissione e relativa approvazione del certificato finale di collaudo da parte della Società, il Comune acquisirà al proprio patrimonio le opere realizzate nel loro valore complessivo come previsto dai vigenti principi contabili.

- **Parcheggio interrato Mottolino ed adeguamento viabilità**

la Regione Lombardia con DGR XI/6566 del 30.06.2022, da ultimo, ha finanziato tra l'altro l'intervento per € 26.000.000,00 oggetto di convenzione sottoscritta in data 02.08.2022 e il cui schema è stato approvato dalla giunta con Deliberazione n. 121 in data 01.08.2022.

A seguito di accordi intercorsi tra Regione Lombardia, Comune di Livigno e Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.a., si è definito di avvalersi della Società medesima quale soggetto attuatore, centrale di committenza/stazione appaltante per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Da ultimo, con dpcm 8 settembre 2023 di revoca del precedente dpcm 26 settembre 2022, è stato approvato il Piano Complessivo delle Opere Olimpiche ed è stata prevista la stipula di accordi e convenzioni per garantire la realizzazione delle opere di cui al piano stesso.

Nell'allegato 1 di detto Piano sono ricompresi i costi dell'investimento, le relative risorse e coperture finanziarie.

Piano complessivo delle opere da realizzare in funzione dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026

(articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31)

ALLEGATO - 1 -

Cod.	Procedura FIDIS	Territoriale	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore	Costo dell'investimento	Fondi Finanziarie	Copertura Finanziaria
8130	X	Lombardia	Vallino - Livigno	Livigno	Realizzazione del parcheggio interrato Mottolino località Bondi	811821001260002	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	33.850.300,00 €	Regione Lombardia Art. 1, c. 101, legge 187/2002	26.000.000,00 € 7.850.300,00 €
							di cui a/c	0,00 €		
							di cui a/c recuperabile entro	0,00 €		
							Stazione Appaltante	0,00 €	Totale Copertura Finanziaria	33.850.300,00 €

Si è proceduto ad iscrivere nei presenti documenti programmatori 2024-2026 i soli importi di € 26.000.000,00 giusto accordo sottoscritto in data 20 e 22 novembre 2023 (il cui schema è stato approvato dalla giunta con Deliberazione n. 205 in data 11.11.2023) con la Società, quale soggetto attuatore, centrale di committenza/stazione appaltante, in esecuzione al predetto dpcm, per il trasferimento delle relative risorse.

A seguito dell'emissione e relativa approvazione del certificato finale di collaudo da parte della Società, il Comune acquisirà al proprio patrimonio le opere realizzate nel loro valore complessivo come previsto dai vigenti principi contabili.

- **Proposta di partenariato pubblico privato per la progettazione e la realizzazione dei lavori per la sostituzione della cabinovia "Ponte Bondio-Mottolino", e relativa gestione, comprensiva di quella delle annesse piste da discesa**

è prevista nell'allegato 1 del dpcm 8 settembre 2023 la redazione da parte della Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.a. della proposta in oggetto

**Piano complessivo delle opere da realizzare in funzione dei Giochi olimpici e paralimpici
invernali Milano-Cortina 2026**

**(articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni,
dalla legge 8 maggio 2020, n. 31)**

ALLEGATO - 1 -

Cod.	Procedura PVSSE	Territorio	Cluster	Verua	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore	Costo dell'investimento	Fonti Finanziarie	Copertura finanziaria
A22.0	X	Lombardia	Valtellina - Livigno	Livigno Stone Park	Proposta di partenariato pubblico privato per il nuovo impianto a fune con realizzazione di stazione intermedia	J11821007230001	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	33.966.800,00 €	DPCM 21/01/2022 (art. 1, co. 774, legge 178/2022)	12.640.000,00 €
									Proporzioni Private	21.326.800,00 €
								di cui ADE		
								0,00 €		
								2024-2026 (in esecuzione 2024)		
								Stazione Appaltante		
								0,00 €	Totale Copertura Finanziaria	33.966.800,00 €

Il soggetto promotore, anche della gestione, è la società Mottolino S.p.a., attuale titolare della concessione per la gestione dell'impianto esistente, "Cabinovia ponte Bondio-Mottolino".

Sono in fase di definizione, tra le parti coinvolte, Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.a., Comune di Livigno e società Mottolino S.p.a. quale concessionario uscente, i rispettivi impegni funzionali al corretto affidamento della concessione medesima.

L'opera, una volta realizzata, sarà oggetto di legacy a favore del Comune di Livigno e verrà trasferita da SIMICO la titolarità della qualifica di concedente al fine del rilascio della concessione per l'esercizio del realizzando impianto oggetto della proposta di partenariato pubblico privato.

**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LIVIGNO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	48.290.838,38	12.332.375,00	621.500,00	61.244.713,38
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	10.175.000,00	1.097.000,00	0,00	11.272.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	3.061.488,13	0,00	78.500,00	3.139.988,13
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	61.527.326,51	13.429.375,00	700.000,00	75.656.701,51

Il referente del programma
DIVITINI CINZIA CAMILLA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LIVIGNO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
DIVITINI CINZIA CAMILLA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LIVIGNO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
DIVITINI CINZIA CAMILLA

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2

1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LIVIGNO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L8300085014 5202300010		B11B2100704 0002	2024	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	GALLERIE PARAVALANGHE LUNGO STRADA COMUNALE PER IL PASSO FORCOLA LOTTO II TRATTO B - TRATTO C	PRIORITA MEDIA	6.744.373,65	757.034,20	0,00	0,00	7.570.342,00			0,00		
L8300085014 5202400001		B11B2100130 0002	2024	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	GALLERIE PARAVALANGHE LUNGO STRADA COMUNALE PER IL PASSO FORCOLA TRATTO A	PRIORITA MEDIA	4.836.517,05	542.965,80	0,00	0,00	5.429.658,00			0,00		
L8300085014 5202400002		B11B2100125 0006	2024	COLTURI GIOVANNI	SI	NO	03	014	037	ITC44	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI PUBBLICA SICUREZZA	ADEGUAMENTO STABILE COMUNALE DA DESTINARE A CENTRO OPERATIVO EMERGENZA OLIMPIADI - C.O.C.	PRIORITA MEDIA	6.008.150,63	1.072.500,00	0,00	0,00	7.150.000,00			0,00		
L8300085014 5202400003		B11B2100126 0002	2024	COLTURI GIOVANNI	SI	SI	03	014	037	ITC44	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	PARCHEGGIO MOTTOLINO	PRIORITA MEDIA	11.298.277,31	2.600.000,00	0,00	0,00	26.000.000,00			0,00		
L8300085014 5202400004		B17H2100526 0002	2024	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE DI SENTIERI NEL COMUNE DI LIVIGNO INTERNI AL PARCO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI RICOVERI ESISTENTI (TRE BAITTEL).	PRIORITA MINIMA	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00			0,00		
L8300085014 5202400005		B13D2200121 0002	2024	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E DEL SETTORE ENERGETICO PRODUZIONE DI ENERGIA	AMPLIAMENTO DELLA CENTRALE TERMICA A CIPPATO DI "PLAZA PLACHEDA" CON REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA RETE DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO DELLA CASA DELLA SANITA'. BANDO BIOMASSA SOSTENIBILE	PRIORITA MINIMA	1.285.219,11	0,00	0,00	0,00	1.285.219,11			0,00		
L8300085014 5202400006		B12E2204371 0002	2024	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	VENUES - SEDI E IMPIANTI OLIMPICI: REALIZZAZIONE DI NUOVO INVASO ED ALLACCIAMENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO DELLA SKI AREA DI CAROSELLO 3000	PRIORITA MEDIA	5.788.287,25	547.875,00	0,00	0,00	6.363.000,00			0,00		
L8300085014 5202400007		B17H2400037 0009	2024	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2024	PRIORITA MINIMA	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00			0,00		

L8300085014 5202400008	B11C2200002 0006	2024	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO URBANO	VENUES - SEDI E IMPIANTI OLIMPICI: COLLEGAMENTO DEI VERSANTI SCIISTICI EST ED OVEST DI LIVIGNO.	PRIORITA MEDIA	13.778.000,00	5.852.000,00	0,00	0,00	19.630.000,00			0,00		
L8300085014 5202400009	B15118000310 004	2024	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	AMPLIAME NTO POTENZIA MENTO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTUR E SOCIALI	RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO IN LOCALITA' SANT'ANNA DI TREPALLE - LOTTO I	PRIORITA MINIMA	482.256,89	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L8300085014 5202400010	B11B2200069 0001	2024	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	PARCHEGGIO IN LOCALITA' FREITA	PRIORITA MEDIA	8.500.000,00	0,00	0,00	0,00	8.500.000,00			0,00		
L8300085014 5202400011	B17H2200070 0004	2024	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E SISTEMAZIONI ESTERNE SCUOLA S. ROCCO (REALIZZAZIONE PIAZZALE SCUOLA S. ROCCO CON NUOVA STRADA)	PRIORITA MINIMA	701.567,11	0,00	0,00	0,00	732.000,00			0,00		
L8300085014 5202400012	B11B2000108 0005	2024	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA FLORIN - I LOTTO	PRIORITA MINIMA	879.667,51	0,00	0,00	0,00	900.000,00			0,00		
L8300085014 5202400013	B19B2200005 0004	2024	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI PUBBLICA SICUREZZA	MESSA IN SICUREZZA PASSO DEL GALLO	PRIORITA MINIMA	310.000,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00			0,00		
L8300085014 5202400014	B13F2200000 0002	2024	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DEL SETTORE ENERGETICO DISTRIBUZIONE DI ENERGIA	INSTALLAZIONE PUNTI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI	PRIORITA MINIMA	195.010,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L8300085014 5202400015	B13F2200012 0004	2024	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DEL SETTORE ENERGETICO DISTRIBUZIONE DI ENERGIA	INTERRAMENTO LINEE FORCOLA E CABINA TRASFORMAZIONE MT/BR	PRIORITA MINIMA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00			0,00		
L8300085014 5202100009	B17H2000027 0004	2025	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE VIA FREITA CON REALIZZAZIONE NUOVI SOTTOSERVIZI	PRIORITA MINIMA	20.000,00	200.000,00	0,00	0,00	220.000,00			0,00		
L8300085014 5201900012	B14H1800012 0004	2025	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E PER L'ATTREZZATURA DI AREE PRODUTTIVE INFRASTRUTTUR E PER L'ATTREZZATURA DI AREE PRODUTTIVE	OPERE DI URBANIZZAZIONE ZONA ARTIGIANALE ZONA ALL (QUOTA COMUNE)	PRIORITA MINIMA	0,00	1.097.000,00	0,00	0,00	1.097.000,00			0,00		
L8300085014 5201900019	B11B1800056 0004	2025	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE PONTE E TRATTO PISTA CICLABILE IN LOCALITA' PONT - PEMONT ZONA LATTERIA NEL COMUNE DI LIVIGNO	PRIORITA MINIMA	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00			0,00		
L8300085014 5202200006	B11B2200070 0009	2025	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN LOC. TREPALLE	PRIORITA MINIMA	20.000,00	180.000,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L8300085014 5202300004	B12F2300012 0004	2025	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTUR E SOCIALI	RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO IN LOCALITA' SANT'ANNA DI TREPALLE - LOTTO II	PRIORITA MINIMA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L8300085014 5202100013	B11B2000135 0004	2026	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	REALIZZAZIONE NUOVA CASA FAMIGLIA PER ANZIANI	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	800.000,00			0,00		

18300085014 5202400016	B15I24000010 004	2026	DIVITINI CINZIA CAMILLA	SI	NO	03	014	037	ITC44	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO RIGUARDANTE L'EX STAZIONE CARBURANTE, LE VIA ST'ANTONI E BONDI	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00				0,00		
---------------------------	---------------------	------	----------------------------	----	----	----	-----	-----	-------	----------------------------	---------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------	------	------	------------	------	------------	--	--	--	------	--	--

Il referente del programma DIVITINI CINZIA CAMILLA

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
- (2) Numero interno liberamento indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del RUP
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LIVIGNO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L83000850145202300010	B11B21007040002	GALLERIE PARAVLANGHE LUNGO STRADA COMUNALE PER IL PASSO FORCOLA LOTTO II TRATTO B - TRATTO C	DIVITINI CINZIA CAMILLA	6.744.373,65	7.570.342,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO			
L83000850145202400001	B11B21001300002	GALLERIE PARAVLANGHE LUNGO STRADA COMUNALE PER IL PASSO FORCOLA TRATTO A	DIVITINI CINZIA CAMILLA	4.836.517,05	5.429.658,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO			
L83000850145202400002	B11B21001250006	ADEGUAMENTO STABILE COMUNALE DA DESTINARE A CENTRO OPERATIVO EMERGENZA OLIMPIADI - C.O.C.	COLTURI GIOVANNI	6.008.150,63	7.150.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L83000850145202400003	B11B21001260002	PARCHEGGIO MOTTOLINO	COLTURI GIOVANNI	11.298.277,31	26.000.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO	670076	SOCIETA' INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 S.P.A.	
L83000850145202400004	B17H21005260002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE DI SENTIERI NEL COMUNE DI LIVIGNO INTERNI AL PARCO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI RICOVERI ESISTENTI (TRE BAITEL).	DIVITINI CINZIA CAMILLA	350.000,00	350.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L83000850145202400005	B13D22001210002	AMPLIAMENTO DELLA CENTRALE TERMICA A CIPPATO DI "PLAZZA PLACHEDA" CON REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA RETE DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO DELLA CASA DELLA SANITA'. BANDO BIOMASSA SOSTENIBILE	DIVITINI CINZIA CAMILLA	1.285.219,11	1.285.219,11	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L83000850145202400006	B12E22043710002	VENUES - SEDI E IMPIANTI OLIMPICI: REALIZZAZIONE DI NUOVO INVASO ED ALLACCIAMENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA CAPACITA' DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO DELLA SKI AREA DI CAROSELLO 3000	DIVITINI CINZIA CAMILLA	5.788.287,25	6.363.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			

L83000850145202400007	B17H24000370009	ASFALTATURE STRADE VARIE NEL COMUNE DI LIVIGNO. ANNO 2024	DIVITINI CINZIA CAMILLA	180.000,00	180.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MINIMA	SI	SI			
L83000850145202400008	B11C22000020006	VENUES - SEDI E IMPIANTI OLIMPICI: COLLEGAMENTO DEI VERSANTI SCIISTICI EST ED OVEST DI LIVIGNO.	DIVITINI CINZIA CAMILLA	13.778.000,00	19.630.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	670076	SOCIETA' INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 S.P.A.
L83000850145202400009	B15I18000310004	RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO IN LOCALITA' SANT'ANNA DI TREPALLE - LOTTO I	DIVITINI CINZIA CAMILLA	482.256,89	500.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO		
L83000850145202400010	B11B22000690001	PARCHEGGIO IN LOCALITA' FREITA	DIVITINI CINZIA CAMILLA	8.500.000,00	8.500.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	670076	SOCIETA' INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 S.P.A.
L83000850145202400011	B17H22000700004	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E SISTEMAZIONI ESTERNE SCUOLA S. ROCCO (REALIZZAZIONE PIAZZALE SCUOLA S. ROCCO CON NUOVA STRADA)	DIVITINI CINZIA CAMILLA	701.567,11	732.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO		
L83000850145202400012	B11B20001080005	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA FLORIN - I LOTTO	DIVITINI CINZIA CAMILLA	879.667,51	900.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO		
L83000850145202400013	B19B22000050004	MESSA IN SICUREZZA PASSO DEL GALLO	DIVITINI CINZIA CAMILLA	310.000,00	310.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L83000850145202400014	B13F22000000002	INSTALLAZIONE PUNTI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI	DIVITINI CINZIA CAMILLA	195.010,00	200.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO		
L83000850145202400015	B13F22000120004	INTERRAMENTO LINEE FORCOLA E CABINA TRASFORMAZIONE MT/BR	DIVITINI CINZIA CAMILLA	150.000,00	150.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO		

Il referente del programma
DIVITINI CINZIA CAMILLA

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LIVIGNO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
----------------------------------------------	------------	----------------------------------------	---------------------------	----------------------------	----------------------------------------------------------------------

Il referente del programma
DIVITINI CINZIA CAMILLA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il Nuovo codice dei Contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 36/2023 ha introdotto l'obbligo della programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi, in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede l'obbligo dell'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione.

L'Allegato I.5 del citato d.lgs. n. 36/2023 ha approvato il nuovo schema del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi.

Sulla base, pertanto di una preliminare ricognizione effettuata e delle necessità emerse, si rappresentano nell'allegato sub. 1), gli acquisti di beni e servizi superiori a 140.000,00 euro di cui si approvvigionerà l'ente nel Triennio 2024-2026.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LIVIGNO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	3.724.450,00	5.535.340,00	5.497.740,00	14.757.530,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.724.450,00	5.535.340,00	5.497.740,00	14.757.530,00

Il referente del programma
DIVITINI CINZIA CAMILLA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LIVIGNO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPIETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o modificato di programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F83000850145202300001	2024		NO		SI	ITC44	FORNITURE	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA (2024)	PRIORITA MEDIA	DIVITINI CINZIA CAMILLA	12	SI	1.020.600,00	0,00	0,00	0,00	1.020.600,00	0,00				
S83000850145202300002	2024		NO		SI	ITC44	SERVIZI	77000000-0	INTERVENTI MANUTENZIONE TERRITORIO (2024)	PRIORITA MINIMA	DIVITINI CINZIA CAMILLA	6	SI	165.000,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00	0,00				
F83000850145202300003	2024		NO		SI	ITC44	FORNITURE	09135100-5	FORNITURA GAS OLIO RISCALDAMENTO (2024)	PRIORITA MEDIA	DIVITINI CINZIA CAMILLA	12	SI	805.900,00	0,00	0,00	0,00	805.900,00	0,00				
S83000850145202300004	2024		NO		SI	ITC44	SERVIZI	55500000-5	SERVIZIO REFEEZIONE SCOLASTICA PLESSO TREPALLE 2024/2025	PRIORITA MEDIA	PAGGI CHIARA	10	SI	53.500,00	93.780,00	0,00	0,00	147.280,00	0,00				
S83000850145202300006	2024		NO		SI	ITC44	SERVIZI	60100000-9	TRASPORTO STUDENTI LIVIGNO-MERANO-BOLZANO A.S. 2024/2025	PRIORITA MEDIA	PAGGI CHIARA	10	SI	61.000,00	91.000,00	0,00	0,00	152.000,00	0,00				
S83000850145202300007	2024		NO		SI	ITC44	SERVIZI	60100000-9	TRASPORTO STUDENTI LIVIGNO-BORMIO A.S. 2024/2025	PRIORITA MEDIA	PAGGI CHIARA	10	SI	76.000,00	114.000,00	0,00	0,00	190.000,00	0,00				
S83000850145202100016	2024	B11B21001250006	SI	L83000850145202100005	SI	ITC44	SERVIZI	71000000-8	SICUREZZA ADEGUAMENTO STABILE COMUNALE DA DESTINARE A CENTRO OPERATIVO EMERGENZA OLIMPIADI - C.O.C.	PRIORITA MINIMA	COLTURI GIOVANNI	48	SI	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00				
S83000850145202100019	2024	B11B21001260002	SI	L83000850145202100004	SI	ITC44	SERVIZI	71000000-8	SICUREZZA PARCHEGGIO MOTTOLINO	PRIORITA MINIMA	COLTURI GIOVANNI	48	SI	232.000,00	0,00	0,00	0,00	232.000,00	0,00				

S830008501 4520230002 8	2024	B11B220006900 01	SI	L8300085014520 2200004	SI	ITC44	SERVIZI	71000000-8	PROGETTAZIONE E DL - PARCHEGGIO IN LOCALITA' FREITA	PRIORITA MEDIA	DIVITINI CINZIA CAMILLA	36	SI	370.000,0 0	0,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00								
S830008501 4520240000 6	2024		NO		SI	ITC44	SERVIZI	50800000-3	S E R V I Z I D I RIPARAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA - OPERE DA IDRAULICO 2024 - 2028	PRIORITA MEDIA	DIVITINI CINZIA CAMILLA	48	SI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	200.000,00	0,00								
S830008501 4520240000 7	2024		NO		SI	ITC44	SERVIZI	50800000-3	S E R V I Z I D I RIPARAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA - OPERE DA ELETTRICISTA IP 2024 - 2028	PRIORITA MEDIA	DIVITINI CINZIA CAMILLA	48	SI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	240.000,00	0,00								
S830008501 4520240000 8	2024		NO		SI	ITC44	SERVIZI	50800000-3	S E R V I Z I D I RIPARAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA - OPERE DA EDILE LIVIGNO 2024 - 2028	PRIORITA MEDIA	DIVITINI CINZIA CAMILLA	48	SI	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	280.000,00	0,00								
S830008501 4520240000 9	2024		NO		SI	ITC44	SERVIZI	50800000-3	S E R V I Z I D I RIPARAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE LIVIGNO 2024 - 2028	PRIORITA MEDIA	DIVITINI CINZIA CAMILLA	48	SI	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	360.000,00	0,00								
S830008501 4520240001 0	2024		NO		SI	ITC44	SERVIZI	50800000-3	S E R V I Z I D I RIPARAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA - OPERE EDILE/STRADE 2024 - 2028	PRIORITA MEDIA	DIVITINI CINZIA CAMILLA	48	SI	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	220.000,00	0,00								
S830008501 4520240001 2	2024		NO		SI	ITC44	SERVIZI	85312100-0	I N C A R I C O D I COORDINATORE E EDUCATORE CDD L I V I G N O (2 0 2 5 / 2 0 2 6)	PRIORITA MEDIA	PAGGI CHIARA	24	SI	0,00	126.130,0 0	126.130,0 0	0,00	252.260,00	0,00								
S830008501 4520240002 4	2024		NO		SI	ITC44	SERVIZI	85120000-6	A F F I D A M E N T O SERVIZIO CAG ANNI 2024/2027	PRIORITA MEDIA	PAGGI CHIARA	36	SI	117.450,0 0	234.900,0 0	234.900,0 0	117.450,00	704.700,00	0,00								
S830008501 4520240002 5	2024		NO		SI	ITC44	SERVIZI	60100000-9	A F F I D A M E N T O S E R V I Z I O D I T R A S P O R T O PUBBLICO LOCALE	PRIORITA MEDIA	MARIN NADIA	72	SI	1.100.000, 00	2.200.000, 00	2.200.000, 00	7.700.000,00	13.200.000,00	0,00								
S830008501 4520210002 0	2025	B11B210012600 02	SI	L8300085014520 2100004	SI	ITC44	SERVIZI	71000000-8	C O L L A U D O P A R C H E G G I O M O T T O L I N O	PRIORITA MINIMA	COLTURI GIOVANNI	36	SI	0,00	166.000,0 0	0,00	0,00	166.000,00	0,00								
S830008501 4520240000 1	2025		NO		SI	ITC44	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VERDE ANNI 2026- 2030	PRIORITA MEDIA	DIVITINI CINZIA CAMILLA	48	SI	0,00	0,00	50.000,00	262.500,00	312.500,00	0,00								

S830008501 4520240000 2	2025		NO	SI	ITC44	SERVIZI	98371110-8	S E R V I Z I G I M T E R I A L I A N N I 2 0 2 6 - 2 0 3 0	PRIORITA M E D I A	DIVITINI CINZIA C A M I L L A	48	SI	0,00	0,00	58.000,00	135.000,00	193.000,00	0,00						
F830008501 4520240000 1	2025		NO	SI	ITC44	FORNITURE	65310000-9	F O R N I T U R A E N E R G I A E L E T T R I C A A N N O 2 0 2 5	PRIORITA M E D I A	DIVITINI CINZIA C A M I L L A	12	SI	0,00	1.068.310,00	0,00	0,00	1.068.310,00	0,00						
F830008501 4520240000 2	2025		NO	SI	ITC44	FORNITURE	65310000-9	F O R N I T U R A E N E R G I A E L E T T R I C A A N N O 2 0 2 6	PRIORITA M E D I A	DIVITINI CINZIA C A M I L L A	12	SI	0,00	0,00	1.099.710,00	0,00	1.099.710,00	0,00						
F830008501 4520240000 3	2025		NO	SI	ITC44	FORNITURE	09135100-5	F O R N I T U R A G A S O L I O D A R I S C A L D A M E N T O A N N O 2 0 2 5	PRIORITA M E D I A	DIVITINI CINZIA C A M I L L A	12	SI	0,00	826.000,00	0,00	0,00	826.000,00	0,00						
F830008501 4520240000 4	2025		NO	SI	ITC44	FORNITURE	09135100-5	F O R N I T U R A G A S O L I O D A R I S C A L D A M E N T O A N N O 2 0 2 6	PRIORITA M E D I A	DIVITINI CINZIA C A M I L L A	12	SI	0,00	0,00	826.000,00	0,00	826.000,00	0,00						
S830008501 4520240001 3	2025		NO	SI	ITC44	SERVIZI	55500000-5	R E F E Z I O N E S C O L A S T I C A P L E S S O T R E P A L L E 2 0 2 5 / 2 0 2 6	PRIORITA M E D I A	PAGGI CHIARA	10	SI	0,00	66.220,00	93.780,00	0,00	160.000,00	0,00						
S830008501 4520240001 4	2025		NO	SI	ITC44	SERVIZI	55500000-5	R E F E Z I O N E S C O L A S T I C A P L E S S O T R E P A L L E 2 0 2 6 / 2 0 2 7	PRIORITA M E D I A	PAGGI CHIARA	10	SI	0,00	0,00	56.220,00	94.600,00	150.820,00	0,00						
S830008501 4520240001 7	2025		NO	SI	ITC44	SERVIZI	60100000-9	T R A S P O R T O S T U D E N T I L I V I G N O - B O R M I O A . S . 2 0 2 5 / 2 0 2 6	PRIORITA M E D I A	PAGGI CHIARA	10	SI	0,00	76.000,00	114.000,00	0,00	190.000,00	0,00						
S830008501 4520240001 8	2025		NO	SI	ITC44	SERVIZI	60100000-9	T R A S P O R T O S T U D E N T I L I V I G N O - B O R M I O A . S . 2 0 2 6 / 2 0 2 7	PRIORITA M E D I A	PAGGI CHIARA	10	SI	0,00	0,00	0,00	190.000,00	190.000,00	0,00						
S830008501 4520240001 9	2025		NO	SI	ITC44	SERVIZI	60100000-9	T R A S P O R T O S T U D E N T I L I V I G N O - M E R A N O - B O L Z A N O A . S . 2 0 2 5 / 2 0 2 6	PRIORITA M E D I A	PAGGI CHIARA	10	SI	0,00	76.000,00	0,00	114.000,00	190.000,00	0,00						
S830008501 4520240002 0	2025		NO	SI	ITC44	SERVIZI	60100000-9	T R A S P O R T O S T U D E N T I L I V I G N O - M E R A N O - B O L Z A N O A . S . 2 0 2 6 / 2 0 2 7	PRIORITA M E D I A	PAGGI CHIARA	10	SI	0,00	0,00	76.000,00	114.000,00	190.000,00	0,00						
S830008501 4520240002 1	2025		NO	SI	ITC44	SERVIZI	77000000-0	I N T E R V E N T I M A N U T E N Z I O N E T E R R I T O R I O (2 0 2 5)	PRIORITA M E D I A	DIVITINI CINZIA C A M I L L A	5	SI	0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00						

5830008501 4520240002 2	2025		NO		SI	ITC44	SERVIZI	77000000-0	INTERVENTI MANUTENZIONE TERRITORIO (2026)	PRIORITA MEDIA	DIVITINI CINZIA CAMILIA	5	SI	0,00	0,00	160.000,0 0	0,00	160.000,00	0,00				
5830008501 4520240002 3	2025		NO		SI	ITC44	SERVIZI	75110000-0	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEL CANONE UNICO (2025-2028)	PRIORITA MEDIA	FUMASONI MIRIAM	48	SI	0,00	78.000,00	78.000,00	156.000,00	312.000,00	0,00				

Il referente del programma DIVITINI CINZIA CAMILLA

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato 1.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del RUP
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LIVIGNO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
------------------------------------------	------------	----------------------------------	-------------------------	----------------------------	------------------------------------------------------------------

Il referente del programma
DIVITINI CINZIA CAMILLA

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

La gestione dei beni immobili dei Comuni è soggetta:

- al regime giuridico della demanialità che si fonda sulla inalienabilità ed inespropriabilità dei beni demaniali. Costituiscono beni demaniali, rientranti nel modello A dell'inventario, quelli specificamente indicati negli artt. 882 e 824 del cod. civ., ossia le strade, le piazze, le autostrade, le strade ferrate, gli acquedotti, i beni del demanio storico, archeologico, artistico, le raccolte dei musei, delle pinacoteche, ecc.;
- al regime giuridico della indisponibilità che comporta il divieto di disporre di tali beni fino a quando permane la destinazione all'uso pubblico degli stessi, secondo quanto stabilito dall'Ente proprietario, modello B dell'inventario. Essi sono, ad esempio, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, i fabbricati ed i terreni destinati ad un pubblico servizio;

- al regime giuridico della disponibilità che non prevede alcun vincolo sostanziale salvo quelli di natura contabile e procedimentale per la loro gestione, che costituiscono il modello C dell'inventario dell'Ente. Rientrando in questa tipologia i fabbricati, i terreni, gli uffici privati ed i diritti reali su beni altrui.

Il piano di ricognizione e valorizzazione riguarda, pertanto, esclusivamente quei beni che l'Ente ha classificato come beni patrimoniali disponibili.

Il Comune ha, nel corso dell'anno 2017, aggiornato l'inventario dei propri beni. I competenti servizi hanno effettuato una ricognizione del patrimonio immobiliare al fine di verificare la classificazione dei beni immobili e correggere gli eventuali errori procedendo ad aggiornare il modello C). L'inserimento degli immobili nell'elenco di cui al Modello C), a norma del comma 2 dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con legge 06 agosto 2008 n. 133 e s.m.i., ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Per i singoli cespiti si procederà alla loro valorizzazione in sede di previsione di effettiva alienazione, considerando così le particolari condizioni del mercato al momento della vendita che potranno anche dar luogo a plusvalenze o minusvalenze rispetto al valore di inventario.

Allo stato attuale, nell'anno 2024 è stata iscritta la somma di €. 200.000,00 relativi a cessioni di terreni in prossimità di fabbricati rurali di proprietà privata.

L'evento dei giochi olimpici invernali previsti per il 2026 e la necessità di dare luogo alla realizzazione delle infrastrutture necessarie alla realizzazione delle opere connesse all'evento, ha aperto alla necessità di rivisitazione e modifica di alcune tavole del piano di governo del territorio, benché si fosse chiusa da poco la procedura di variante generale (maggio 2022).

Durante il corso dell'anno 2023 si è pertanto dato avvio a due nuove varianti non più a carattere generale ma legate a specifici argomenti: la prima legata alla rivisitazione delle aree sciabili e la seconda legata alle aree pubbliche con lo scopo di "preparare" il territorio ad accogliere le infrastrutture degli eventi olimpici.

La variante delle aree pubbliche sarà occasione anche per introdurre negli strumenti di pianificazione alcune risultanze di studi di approfondimento redatti in precedenza con particolare riferimento all'assetto geologico e nivologico (valanghe) del territorio.

Si procederà parallelamente alla due variante ad avviare procedura per revisionare il piano di zonizzazione acustica datato al 2014, intervenendo localmente in quelle aree dove si sono riscontrati delle difformità e contrasti palesi rispetto a quello che era stato lo sviluppo delle aree.

In ultimo sono allo stato non definiti ma oggetto di continui tavoli di confronto e di probabile attivazione nel corso dell'anno 2024, n° 3 piani integrati d'intervento in variante al piano di governo del territorio, per la riqualificazione di altrettante aree al fine di consentire un più razionale e funzionale sfruttamento delle aree.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Con Decreto 8/05/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27.07.2018 sono state definite le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche". Con successivo Decreto 22/07/2022 il Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha approvato il documento avente ad oggetto "*Definizione di linee di indirizzo per l'individuazione di nuovi fabbisogni professionali da parte delle Amministrazioni Pubbliche*", pubblicato nella G.U. del 14 settembre 2022, n. 215;

L'art. 33, comma 2, del D.L. 30.04.2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28.06.2019, n. 58, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 853 della Legge n. 160/2019, ha introdotto il principio di sostenibilità finanziaria per l'assunzione a tempo indeterminato di personale negli enti locali in una logica di superamento della regolazione basata sulla copertura del "turn over".

In data 27.04.2020 sulla G.U. n. 108 è stato pubblicato il DM 17.03.2020, attuativo del predetto art. 33, comma 2 del D.L. 30.04.2019, n. 34, convertito con modificazioni in Legge 28/06/2019, n. 58, contenente le misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni.

Successivamente l'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito in legge n. 113/2021, ha introdotto l'obbligo di adozione del PIAO - Piano Integrato di attività e organizzazione; l'art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 81/2022, ha ricompreso nel PIAO la programmazione dei fabbisogni di personale.

In particolare, l'art. 4 del decreto n. 132 del 30.06.2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, finalizzato alla definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6, del D.L. n. 80/2021 (convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021), ha disposto che le Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti devono inserire - tra l'altro - nel proprio PIAO la Sottosezione 3,3 - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

Per quanto concerne i fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026, si ritiene, in ossequio alle previsioni di cui al paragrafo 8 del principio contabile di cui all'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 (come modificato da ultimo dal D.M. 25 luglio 2023), che il presente DUP debba provvedere alla programmazione delle risorse finanziarie da destinare a tale scopo, basandosi sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Tale programmazione definita dal DUP costituisce infatti il presupposto essenziale per la formulazione delle previsioni di spesa di personale del bilancio di previsione e la predisposizione e l'approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale (come declinato nell'ambito del PIAO).

In ottemperanza a quanto sopra, si precisa quanto segue:

- sulla scorta dei dati finanziari risultanti dai documenti contabili, l'indicatore di spesa potenziale massima di questo Ente, come determinato ai sensi della normativa di cui all'art. 1, comma 557 e segg. della Legge 296/2006, è pari a € 2.470.557,06;
- le risorse disponibili per nuove assunzioni riferite al triennio 2024-2026, calcolate ai parametri annuali determinati nel succitato D.M. 17.03.2020, sono le seguenti:
 - Per l'anno 2024: € 561.107,59 (pari al 26% della spesa di personale del rendiconto 2018);
 - Per l'anno 2025: € 6.799.873,10 (pari alla spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia di questo Comune pari al 26,90%) con la precisazione che la percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti;
 - Per l'anno 2026: € 6.799.873,10 (pari alla spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia di questo Comune pari al 26,90%) con la precisazione che la percentuale individuata in

ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti;

Alla luce dei dati sopra illustrati, si ritiene di fornire indirizzo alla Giunta comunale affinché, nell'atto di programmazione del fabbisogno:

- utilizzi la capacità di spesa consentita dalla normativa vigente tempo per tempo per le sostituzioni a tempo indeterminato ritenute necessarie a soddisfare le esigenze di personale manifestate dai Responsabili di Servizio;
- adotti previsioni di dettaglio relativamente ai fabbisogni di personale, anche avuto riguardo alle categorie/aree contrattuali ed ai profili professionali;
- valuti la sussistenza di capacità di spesa per lavoro flessibile, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010 ss.mm.ii., e -in caso affermativo- disponga in merito all'utilizzo della medesima. Le assunzioni a tempo determinato, allo scopo di rispettare il limite di spesa sopra determinato, sono quindi delimitate alle ipotesi necessarie a garantire la continuità dei servizi essenziali e non interrompibili anche eventualmente avvalendosi di quanto previsto dall'art. 23 CCNL 16.11.2022, dall'art. 1, comma 557, della L. 311/2004 e ss.mm.ii. e ricorrendo eventualmente ai contratti di somministrazione di lavoro;
- valuti la necessità di disporre assunzioni a tempo determinato finalizzate all'organizzazione dei Giochi Olimpici come disposto dall'art. 39 del D.L. 75/2023, in deroga al predetto limite ex art. 9, comma 28, D.L. 78/2010.

I VINCOLI DI SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

1. SPESE PER INCARICHI DI CONSULENZA, STUDIO E RICERCA

Il comma 1 dell'art. 14 del D.L. n. 66/2014, prevede che gli enti non possono impegnare annualmente, per tali fattispecie, più del 4,2% della spesa del personale desunta dal conto annuale del 2012.

2. SPESE PER CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Il comma 2 dell'art. 14 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla L. 23.06.2014, n. 89, prevede il divieto di stipulare contratti di collaborazione autonoma quando la spesa complessiva per tali contratti sia superiore, rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5%.

Il comma 56 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08 prevede, altresì che:

- ✓ l'individuazione dei criteri, dei limiti e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con regolamento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

L'art. 7 comma 6 e seguenti del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 prevede che per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

L'affidamento dei contratti di collaborazione dovrà avvenire nel rispetto dei presupposti di legge, delle disposizioni del regolamento comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 24 marzo 2009 ed entro i tetti di spesa previsti dalle vigenti normative.

3. SPESE PER LAVORO FLESSIBILE

Max 100% spesa 2009 per gli enti in regola con riduzione spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (art. 9 comma 28 DL 78/2010).

4. SPESA DI PERSONALE

Max media 2011/2013 (comma 557 art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296).

DIMOSTRAZIONE RISPETTO VINCOLI

1. SPESE PER INCARICHI DI CONSULENZA, STUDIO E RICERCA

Art. 14, comma 1, del D.L. 66/2014				
		Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
SPESA PERSONALE DESUNTA DEL CONTO ANNUALE DEL PERSONALE ANNO 2012	1.962.249,00	-	-	-
limite 2024 4,2% spesa personale	€ 82.414,46			
rispetto limite		82.414,46	82.414,46	82.414,46

2. SPESE PER CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Art. 14, comma 2, del D.L. 66/2014				
		Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
SPESA PERSONALE DESUNTA DEL CONTO ANNUALE DEL PERSONALE ANNO 2012	1.962.249,00		-	-
limite 2024 4,5% spesa personale	€ 88.301,21			
rispetto limite		88.301,21	88.301,21	88.301,21

3. SPESE PER LAVORO FLESSIBILE

Art. 1, commi 557 e 562 dell'ar. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (art. 9 comma 28 DL 78/2010)				
		Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2024		50.778,00	-	-
limite 2024 - spesa 2009	€ 124.964,29			
rispetto limite		74.186,29	124.964,29	124.964,29

4 SPESE DI PERSONALE

comma 557 art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296

SPESA PERSONALE ANNO 2024	2.340.898,78	
limite 2024 - media triennio 2011/2013	€ 2.470.557,06	
	rispetto limite	129.658,28

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI E COLLABORAZIONI A PERSONE FISICHE PER IL TRIENNIO 2024-2026

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000.

Il comma 56 del citato art. 3, come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08 prevede, altresì che:

- ✓ l'individuazione dei criteri, dei limiti e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con regolamento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

L'affidamento dei contratti di collaborazione dovrà avvenire nel rispetto dei presupposti di legge, delle disposizioni del regolamento comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 24 marzo 2009 ed entro i tetti di spesa previsti dalle vigenti normative.

L'art. 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014 prevede che gli enti per studi ed incarichi di consulenza non possono impegnare annualmente più del 4,2% delle spese del personale desunta dal conto annuale del 2012. Tali limiti operano con riferimento alle specifiche tipologie sopra citate (incarichi di studio ex art. 5 del D.P.R. n. 338/1194, che richiedono sempre la consegna di una relazione scritta ed incarichi di consulenza, che si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno).

Anche le suddette fattispecie (studi e consulenze) sono riconducibili alla categoria del contratto di lavoro autonomo, disciplinato dall'art. 7 comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pur non esaurandone il contenuto.

L'art. 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014 prevede il divieto di stipulare contratti di collaborazione quando la spesa complessiva per tali contratti sia superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5%.

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative potranno essere conferiti incarichi di collaborazione autonoma nelle seguenti materie:

- ✓ urbanistica, catasto, gestione del territorio, del patrimonio a tutela ambientale;
- ✓ lavori pubblici, forniture e servizi per la risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure d'appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
- ✓ realizzazione e gestione di opere pubbliche, di pubblica utilità e/o espropriazioni che richiedano l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali

comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;

- ✓ supporto psico-pedagogico e supervisione equipe educativa Centro Diurno Disabili;
- ✓ gestione di problematiche fiscali, pensioni, di particolare complessità;
- ✓ risoluzione di particolari questioni o problematiche connotate da una significativa complessità di natura legale e finalizzate a prevenire e limitare la conflittualità ed il contenzioso.

Dal presente programma restano esclusi:

- ✓ gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- ✓ gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.Lgs. 50/2016;
- ✓ le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscano in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto *intuitu personae*, che comportano, per loro stessa natura, una spesa "equiparabile" ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circ. FP 2/08).